ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **260**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (I.C.E.)

(Esercizi dal 2000 al 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 23 luglio 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 51/2004 del 9 luglio 2004 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), per gli esercizi dal 2000 al 2002 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2000:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 193

Relazione del Collegio dei Revisori (allegati al conto consuntivo) ..... » 197

Bilancio consuntivo ..... » 213

Esercizio 2001:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 343

Relazione del Collegio dei Revisori (allegati al conto consuntivo) ..... » 347

Bilancio consuntivo ..... » 363

Esercizio 2002:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 491

Relazione del Collegio dei Revisori (allegati al conto consuntivo) ..... » 495

Bilancio consuntivo ..... » 507

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 51/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 luglio 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 36;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 22 ottobre 1962, con il quale l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2000 al 2002, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Ivo Monfeli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente, per gli esercizi dal 2000 al 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2000 al 2002 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di previdenza per il Commercio Estero (I.C.E.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Ivo Monfeli

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 21 luglio 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE), PER GLI ESERCIZI 2000, 2001 e 2002

SOMMARIO

1. PREMESSA ..... *Pag.* 13

2. NATURA E FUNZIONI ..... » 14

3. ORDINAMENTO ..... » 16
   3.1 – Completamento della riforma ..... » 16
   3.2 – Quadro istituzionale di riferimento ..... » 19

4. GLI ORGANI ..... » 21

5. LA STRUTTURA ..... » 25
   5.1 – Il Direttore Generale ..... » 25
   5.2 – L'apparato ..... » 27
      5.2.1 – La sede centrale ..... » 28
      5.2.2 – La Rete Italia ..... » 30
         5.2.2.1 – I Punti di Controllo in Italia e l'attività di controllo dei prodotti agro alimentari ..... » 32
      5.2.3 – La Rete Estera ..... » 36

6. LE RISORSE UMANE ..... » 43
   6.1 – Disciplina del rapporto di lavoro ..... » 43
   6.2 – Dotazione organica ..... » 45
      6.2.1 – Procedure di reclutamento ..... » 52
         6.2.1.1 – Personale dirigente ..... » 52
         6.2.1.2 – Personale non dirigente ..... » 53
      6.2.2 – Consistenza media del personale della Rete Estera ..... » 55
   6.3 – Costo del lavoro ..... » 58
   6.4 – Altri aspetti relativi al personale ..... » 61

7. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ..... » 63
   7.1 – La Formazione ..... » 63
   7.2 – L'Informazione ..... » 67

7.3 – L'Assistenza ..... *Pag.* 75
7.4 – La Promozione ..... » 85
7.5 – I servizi tecnico-agricoli ..... » 109

8. La gestione finanziaria ..... » 112
8.1 – L'ordinamento contabile ..... » 112
8.2 – Gli adempimenti di bilancio ..... » 114
8.3 – Rendiconto finanziario ..... » 118
8.3.1 – Le entrate ..... » 118
8.3.2 – Le spese ..... » 133
8.3.3 – La situazione amministrativa ..... » 155

9. La contabilità economica ..... » 164

10. La contabilità patrimoniale ..... » 166

11. Considerazioni conclusive ..... » 178

1 - PREMESSA

L'Istituto per il Commercio Estero (ICE) è un ente pubblico non economico, con autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria; ha personalità giuridica, è vigilato dal Ministero delle Attività Produttive ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, espressamente richiamato dall'art. 9 della legge n. 68 del 25 marzo 1997.

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo relativamente agli esercizi 2000, 2001 e 2002[1].

Il referto, oltre alle notazioni precipuamente inerenti il periodo in esame, contiene riferimenti a vicende significative fino a data corrente.

Trattandosi di una relazione che copre un triennio, alcune tematiche generali saranno affrontate in una prospettiva temporale globale, mentre per altre si ricorrerà a dettagli riferiti ai singoli esercizi.

---

[1] Il controllo sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1998 e 1999 ha formato oggetto della relazione trasmessa al Parlamento - Atti parlamentari, Camera dei Deputati, XIV Legislatura, Doc. XV n. 23.

2 - NATURA E FUNZIONI

L'Istituto nazionale per il Commercio Estero (per brevità denominato ICE), la cui fondazione risale al 1926 – con il nome INE, Istituto Nazionale per le Esportazioni – è stato riformato con legge n. 68 del 25 marzo 1997, che ne ha riconosciuta la natura di ente pubblico non economico, con il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero, nonché i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, segnatamente con riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole o associate.

In particolare, compiti dell'Istituto sono:

- la promozione di prodotti e servizi italiani sui mercati internazionali, nonché dell'immagine del prodotto italiano nel mondo;
- la cooperazione per la presenza delle imprese italiane sui mercati internazionali;
- l'informazione, l'assistenza e la consulenza alle imprese italiane che operano nel commercio internazionale ed a quelle estere che intendono operare in Italia;
- la formazione manageriale, professionale e tecnica dei quadri italiani e stranieri, che operano per l'internazionalizzazione delle imprese;
- lo studio dei mercati e delle normative estere.

Tali compiti vengono realizzati sulla base di un piano annuale promozionale – predisposto secondo le direttive del Ministero competente, sentito il Comitato Consultivo dell'ICE e d'intesa con le entità pubbliche e private interessate – ed attraverso l'erogazione di servizi di base, di carattere istituzionale, nonché di servizi personalizzati e specializzati.

Per la realizzazione dei propri fini istituzionali, l'ICE realizza ogni attività che agevoli i processi di internazionalizzazione del sistema economico

nazionale e che gli venga affidata da altre pubbliche amministrazioni, dall'Unione Europea, ovvero da altre istituzioni a carattere sopranazionale.

L'Istituto opera in raccordo con tutti i soggetti che agiscono in forma organizzata a favore dell'internazionalizzazione del Sistema Italia, come Regioni, Province, Comuni, altri enti locali, Camere di Commercio, organizzazioni imprenditoriali ed adegua le proprie attività alla evoluzione del quadro operativo e normativo, bilaterale e multilaterale, tenendo anche conto delle interrelazioni tra commercio ed ambiente e tra commercio e condizioni di lavoro.

3 - ORDINAMENTO

Con l'approvazione della legge di riforma n. 68 del 25 marzo 1997 e l'insediamento dei nuovi organi, l'Istituto per il Commercio Estero ha ripreso la via della gestione ordinaria, dopo tre anni di amministrazione straordinaria ed ha completato le strategie per un rilancio dell'attività alla luce di quanto disposto dalla normativa di riforma.

3.1 - Completamento della riforma

Numerosi adempimenti, richiesti dalla citata legge di riforma, erano già stati realizzati prima del gennaio 2000.

Sorvolando per il momento sugli interventi relativi alla struttura ed all'articolazione dell'Istituto, che saranno analiticamente esaminati in un apposito capitolo della presente relazione[2], si ricorda che lo Statuto dell'ICE era stato approvato con decreto ministeriale n. 474 dell'11 novembre 1997, pubblicato dalla G.U. n. 7 del 10 gennaio 1998.

Relativamente alla disciplina del rapporto di lavoro, con delibere n. 66 (per il personale non dirigente) e n. 67 (per il personale dirigente) dell'11 maggio 1998 si era provveduto ad estendere al personale il contratto degli enti pubblici non economici, stabilendo i relativi inquadramenti con decorrenza 1 gennaio 1998.

---

[2] Vedi Cap. 4

Con documento n. 131 del 15 giugno 1999 era stata determinata la dotazione organica, previa rilevazione dei carichi di lavoro: la nuova pianta organica veniva approvata dal Ministero vigilante nell'agosto 1999[3].

Per il regolamento del personale (nelle due sezioni per il personale non dirigente - ROP e per il personale dirigente - ROD), con il parere positivo della Funzione Pubblica, si era giunti all'approvazione del Consiglio con delibera n. 26 del 23 febbraio 1999[4].

Per ciò che riguardava il regolamento di contabilità, per il quale peraltro la legge di riforma (art. 4 comma 4) non aveva stabilito alcun termine, questo era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 267 del 17 dicembre 1998, approvato dal Ministero vigilante il 31 dicembre[5] ed entrato in vigore il 1 gennaio 1999.

Tuttavia, alla fine del 2002, l'evoluzione legislativa ha richiesto alcuni interventi correttivi su tale Regolamento.

Infatti, il combinato legislativo del DPR n. 384 del 20 agosto 2001 - regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia -, con le norme della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria per il 2003) hanno imposto all'Istituto di armonizzare le procedure di acquisizione di beni e servizi a quelle seguite nella Pubblica Amministrazione.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto:

- adottando con delibera n. 91 del 2 aprile 2003 il Regolamento di Spese in Economia (RESPE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 445 del 25 giugno 2003.

---

[3] Vedi nota Mincomes n. 808387 del 9 agosto 1999

[4] Approvata dal Mincomes con nota n. 802314 del 25 febbraio 1999

[5] Vedi nota Mincomes n. 522779

Con tale nuovo Regolamento, l'Istituto si è dotato dello strumento normativo necessario per l'acquisizione di beni e forniture fino all'importo di € 50.000,00 (IVA esclusa), fatte salve le Convenzioni Consip (di cui alla legge n. 289/2202), modificando le procedure di spesa previste all'art. 34 del R.A.C.

- riformulando, con delibera n. 198 del 13 giugno 2003, approvata dal Ministero delle Attività Produttive il 15 luglio dello stesso anno, gli art. 35 e 37 del R.A.C., riguardanti le commissioni d'acquisto, secondo il disposto dell'art. 24 della legge n. 289/2002.

Tra gli altri adempimenti propedeutici per l'attuazione della riforma dell'Istituto, come indicato dall'art. 4 della legge n. 68/97, alla fine del 1999 mancava solo l'individuazione dei nuovi servizi di base e personalizzati , nonché i relativi criteri tariffari, come d'altronde segnalato nella precedente relazione presentata al Parlamento.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ICE ha ovviato a tale ritardo nel settembre 2000, con la delibera n. 238, con cui:

- è stata approvata la revisione e la ristrutturazione dell'offerta dei servizi dell'ICE;
- è stato approvato il nuovo portafoglio dei servizi ICE contenente i nuovi servizi di base da prestare a titolo gratuito e le nuove tariffe dei servizi specializzati a corrispettivo predeterminato;
- sono stati approvati i nuovi corrispettivi per i servizi personalizzati a giornata uomo e la relativa suddivisione degli Uffici della Rete Estera in tre fasce.

Anche questo argomento sarà analiticamente trattato nel prosieguo della presente relazione.

3.2 - Quadro istituzionale di riferimento

Considerando che la presente relazione copre un periodo piuttosto lungo, si può dire che mentre nei primi mesi del triennio sono stati completati gli adempimenti relativi alla riforma del 1997, una stasi è subentrata nel secondo periodo, da definire di assestamento e di attesa del nuovo assetto, preannunciato a livello governativo, degli Enti ed organismi operanti nel settore dell'internazionalizzazione: anche l'Istituto sarà coinvolto da tale riassetto ed ogni modifica strutturale dovrà intendersi funzionale alle decisioni che verranno assunte dagli organi legislativi.

Nel contesto economico e politico generale, nel triennio in esame è proseguito il processo di riorganizzazione del sistema pubblico di sostegno alle attività internazionali delle imprese italiane, con l'emanazione nel 2000 di un insieme di norme di attuazione che hanno consentito l'avvio e lo sviluppo delle innovazioni introdotte nel 1998 con il decreto legislativo 143 del 31 marzo, con il quale era stata riformata la SACE S.p.A. (Servizi assicurativi commercio estero) ed era stata riordinata la gestione dei finanziamenti a favore della internazionalizzazione.

Con tale norma infatti, a partire dal 1999, era stata attribuita alla SIMEST S.p.A. (Società italiana per le imprese all'estero) la gestione di tutti gli interventi finanziari facenti capo a varie leggi [6].

Nel 2000, si ricordano i decreti ministeriali n. 113 e n. 136: il primo ha reso applicative le nuove condizioni di intervento della SIMEST S.p.A. (Società italiana per le imprese all'estero) a supporto degli investimenti delle imprese italiane in società o imprese all'estero, già previste nel decreto legislativo 143/98, mentre il secondo ha creato nuovi strumenti che accompagnano e sostengono lo sforzo iniziale, il primo approccio, degli operatori economici italiani verso e sui mercati esterni all'Unione Europea.

---

[6] Legge n. 227 del 1977; n. 394 del 1981; n.100 del 1990 e n. 317 del 1991

Per quanto riguardava il trasferimento alle regioni delle funzioni di sostegno e di promozione introdotto dalla riforma Bassanini (legge n. 127 del 1997 e n. 191 del 1998), nel biennio 2001/2002 si è perfezionato e sviluppato il decentramento territoriale delle competenze, con la nascita degli Sportelli Regionali di servizio alle imprese, che molto hanno interessato l'attività della Rete Italia dell'ICE.

Tale decentramento ha sottolineato con sempre maggiore chiarezza la stretta interdipendenza tra le misure di supporto all'internazionalizzazione e le competenze di politica industriale già proprie delle Regioni; a corollario di tale evoluzione, le autorità governative stanno attualmente lavorando ad un progetto di riorganizzazione dei compiti degli enti e soggetti pubblici operanti all'estero, creando maggiori sinergie ed integrazioni attraverso lo strumento degli Sportelli Italia all'estero, previsti nel ddl sull'internazionalizzazione attualmente in corso di discussione parlamentare.

E' evidente che le modifiche intervenute nel quadro politico nazionale nella primavera – estate 2001 hanno implicato l'adozione di nuovi interventi e strategie in materia di internazionalizzazione, che produrranno verosimilmente effetti anche nelle funzioni e nella struttura dell'Istituto.

4 - GLI ORGANI

Il periodo in considerazione è stato caratterizzato dal completo rinnovo di tutti gli Organi dell'Istituto, precedentemente nominati nel 1997 per dare attuazione alla legge di riforma. I relativi componenti durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Conformemente all'art. 5 comma 2 della legge n. 68/97, con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 16 luglio 2001, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ICE, composto da soggetti di comprovata competenza nel campo dell'economia e del commercio internazionale, in funzione del sostegno che l'ICE è chiamato a dare al sistema produttivo nazionale ed al processo di internazionalizzazione del Sistema Italia.

Tra i componenti il nuovo Consiglio, si segnala la conferma di un consigliere già facente parte dell'organo decaduto.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2001, è stato nominato il nuovo Presidente dell'Istituto.

Al fine di misurare l'attività del Consiglio di Amministrazione, si riporta per ciascun anno considerato nella presente relazione, il numero delle riunioni tenute e quello complessivo delle delibere adottate:

	2000	2001	2002
Riunioni	21	21	22
Delibere	383	425	431

Sempre con decreto del 16 luglio 2001 del Ministro, è stato inoltre rinnovato il Collegio dei Revisori, composto dal Presidente, da due membri effettivi e due membri supplenti (art. 4 comma 5 legge n. 68/97).

Anche l'attività del Collegio dei Revisori è risultata estremamente intensa nel triennio, concretizzandosi in 29 riunioni nel 2000, 21 nel 2001 e 24 nel 2002.

Il Comitato Consultivo, ultimo degli Organi previsti dalla legge 68/97 (art. 4 comma 6), è stato costituito con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 28 novembre 2001.

Attribuzione peculiare di tale organo è quella di esprimere pareri obbligatori ma non vincolanti e di formulare proposte in ordine alla strategia promozionale dell'Istituto con particolare riferimento ai programmi annuali, nonché di esprimere – anche di propria iniziativa – proposte sull'indirizzo generale dell'attività dell'ICE.

Per quanto concerne gli emolumenti spettanti ai membri degli Organi, l'Istituto, aderendo alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001, che stabilisce modalità applicative riguardanti la procedura di determinazione dei compensi per gli Organi di Amministrazione e Controllo degli Enti ed Organismi pubblici, ha provveduto ad individuare i parametri di riferimento, tenendo conto:

- della collocazione nella scala di priorità politico strategiche definite dal Governo o dalle Autorità vigilanti e dell'eventuale necessità di riconsiderare o valorizzare il ruolo dell'Istituto;
- dell'effettivo livello di responsabilità, non sempre efficacemente espresso dalla dimensione dell'Ente e dal livello di spesa;
- della struttura organizzativa dell'Istituto, che si articola – per quanto riguarda il territorio nazionale - su una Sede centrale a Roma, 16 Uffici regionali e 16 Punti di controllo per l'attività di controllo dei prodotti orto frutticoli, e, per quanto riguarda l'estero, su 81 Uffici e 23 Punti di Corrispondenza.

Sulla base di tale parametri, con delibera n. 311 del 17 ottobre 2001, il Consiglio di Amministrazione ha proposto i nuovi compensi per i componenti degli Organi dell'Istituto, autorizzati con parziali modifiche dal D.M. del Ministro delle Attività Produttive del 1 marzo 2002, avente decorrenza dalla data di nomina dei relativi organi.

Si riassume nelle seguenti tabelle l'evoluzione dei compensi.

2000/luglio 2001 – Emolumenti spettanti ai componenti degli organi[7]

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	Lit. 200.000.000	Lit. 200.000
Presidente Collegio dei Revisori	Lit. 18.750.000	Lit. 200.000
Componenti Collegio Revisori	Lit. 15.000.000	Lit. 200.000
Componenti Consiglio Amministrazione		Lit. 200.000
Componenti Comitato Consultivo		Lit. 200.000

Luglio/Dicembre 2001 – Emolumenti spettanti ai componenti degli organi

	Indennità di carica	Gettone di presenza (*)
Presidente dell'Istituto	Lit. 280.000.000	Lit. 200.000
Presidente Collegio dei Revisori	Lit. 37.000.000	Lit. 200.000
Componenti Collegio Revisori	Lit. 31.000.000	Lit. 200.000
Componenti Consiglio Amministrazione	Lit. 56.000.000	Lit. 200.000
Componenti Comitato Consultivo		Lit. 200.000 (*)

(*) - Con successivo Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 28 novembre 2001, il gettone di presenza per i membri del Comitato Consultivo è stato elevato a Lit. 300.000

[7] Espressi in lire fino al 31 dicembre 2001 ed in Euro dal 1 gennaio 2002

da genn. 2002 – Emolumenti spettanti ai componenti degli organi

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 144.607,93	€ 103,29
Presidente Collegio dei Revisori	€ 19.108,90	€ 103,29
Componenti Collegio Revisori	€ 16.010,16	€ 103,29
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 28.921,58	€ 103,29
Componenti Comitato Consultivo		€ 154,93

5 - LA STRUTTURA

5.1 - Il Direttore Generale

Per l'espletamento dell'attività connessa ai fini istituzionali, l'Ente si avvale di una complessa struttura centrale con sede a Roma e periferica in Italia, oltre ad una rete di uffici dislocati all'estero.

A norma dell'art. 7 dello Statuto dell'ICE, il Direttore Generale ha il compito di sovrintendere alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, partecipa con voto consultivo al Consiglio di Amministrazione, assicura l'esecuzione delle sue delibere e risponde direttamente al Consiglio per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate.

Il Direttore Generale è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra persone di elevata competenza ed il suo rapporto con l'Ente è regolato da contratto dirigenziale di diritto privato della durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

In prossimità della scadenza del 2 giugno 2001 dell'incarico di Direttore Generale ed in vista del completo rinnovo degli Organi dell'Istituto (che si sarebbe svolto, come già detto, nel mese di luglio 2001)[8], con delibera n. 152 del 15 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione dell'ICE, al fine di assicurare il funzionamento dell'Ente, ha autorizzato la proroga di circa sei mesi del contratto di Direttore Generale, fino al 31 dicembre 2001.

Successivamente, con delibera n. 369 del 14 dicembre 2001, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato un'altra proroga di tre mesi dell'incarico di Direttore Generale, fino al 15 marzo 2002, motivando tale decisione con

---

[8] Vedi Cap. 4

l'elaborazione di un piano strategico che consentisse all'Istituto di dotarsi di un piano operativo adeguato alle nuove esigenze.

Considerando che nella primavera del 2002 era all'esame del Governo un progetto di riordino degli enti che operano per l'internazionalizzazione del sistema produttivo, nel cui ambito doveva inserirsi il piano strategico dell'ICE, che aveva determinato il prolungamento dell'incarico, con delibera 79 dell'11 marzo 2002, il Consiglio di Amministrazione autorizzava la terza proroga (altri tre mesi, fino al 15 giugno 2002).

La situazione è stata sbloccata definitivamente nell'estate del 2002, con delibera n. 186 del 13 giugno 2002, con cui il Consiglio di Amministrazione ICE ha individuato il nuovo Direttore Generale dell'Istituto, autorizzando la sua assunzione con contratto dirigenziale della durata di quattro anni.

In tale contesto, è intervenuto il disposto della legge n. 145 del 15 luglio 2002 ("spoil-system"), recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato.

L'art. 3 comma 7 della citata legge prevedeva che, fermo restando il numero complessivo degli incarichi attribuibili....relativamente agli incarichi....di direttore generale degli enti pubblici vigilati dallo Stato....I predetti incarichi cessano il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge, esercitando i titolari degli stessi in tale periodo esclusivamente le attività di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha superato tale cessazione di incarico con un ulteriore provvedimento specifico, adottando la delibera n. 267 del 5 settembre 2002 (pertanto entro i sessanta giorni esplicitati) e riconfermando il nuovo Direttore Generale.

Il relativo contratto – autorizzato dal Consiglio con delibera n. 206 del 27 giugno 2002 – prevede una retribuzione lorda annua di € 268.500,00 oltre ai compensi accessori.

Fino a quando non verrà messo a disposizione del nuovo Direttore l'immobile locato, l'Istituto riconoscerà le spese di pernottamento alberghiero e di vitto che saranno sostenute previa presentazione di idonea documentazione.

5.2 - L'apparato

L'art. 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) stabilisce che l'Istituto ha la seguente articolazione:

- sede centrale;
- uffici periferici sul territorio nazionale, anche a carattere temporaneo, di norma con ambito non inferiore a quello regionale;
- unità operative all'estero, anche a carattere temporaneo, stabilite in base all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano.

Come già accennato, mentre la legge di riforma n. 68/97 aveva riconosciuto la valenza strategica ed il ruolo che l'Istituto è chiamato a svolgere nelle attività di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale italiano, riconfermando ed ampliando le funzioni dell'Ente, il nuovo disegno di legge, allo studio del nuovo Governo, sul riordino e la razionalizzazione degli enti ed organismi operanti nel settore dell'internazionalizzazione rischia di collocare l'Istituto in un ruolo diverso rispetto alle precedenti funzioni, con inevitabili conseguenze sulla sua struttura.

Esaminando pertanto le varie articolazioni dell'apparato ICE nel triennio considerato, dopo una prima realizzazione degli adempimenti richiesti, emerge una stasi negli aspetti organizzativi.

Si procede all'esame delle varie articolazioni dell'Istituto.

5.2.1 - La sede centrale

Già definito con delibere n. 130 del 15 giugno 1999 e n. 227 del 7 settembre 1999 (successivamente ratificate dal Ministero del Commercio Estero), il disegno organizzativo della sede centrale è stato oggetto di ulteriore revisione nella versione attualmente vigente con delibera n. 371 del 20 dicembre 2000.

Con tale documento, il Consiglio di Amministrazione dell'ICE ha stabilito:

- la costituzione di un Dipartimento Rapporti con le Regioni e Coordinamento Reti organizzato secondo criteri più rispondenti alle esigenze ICE;
- la creazione di un nuovo Dipartimento Relazioni Esterne, che assicuri la comunicazione dell'Ente nel suo più ampio significato;
- la modifica della struttura dell'attuale Dipartimento Auditing, enucleando da esso gli Incarichi Speciali conferiti a singoli dirigenti.

Complessivamente dunque, dalla Direzione Generale dipendono i seguenti nove dipartimenti: Relazioni Esterne, Rapporti con le Regioni e Coordinamento Reti, Auditing, Personale ed Organizzazione, Amministrazione Finanza e Controllo, Informazione Studi e Diffusione Servizi, Formazione, Promozione e Cooperazione, Giuridico Legale.

Ciascuno dei citati dipartimenti è articolato al proprio interno in Aree funzionali, con relativi Dirigenti titolari dei rispettivi centri di costo.

Tale assetto è stato mantenuto sino alla stesura della presente relazione, anche se, non tralasciando gli ultimi avvenimenti, si segnala la delibera n. 200 del 13 giugno 2003, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio delle procedure per revisionare la struttura organizzativa dell'Istituto e il conseguente funzionigramma.

Al riguardo, le argomentazioni esposte nella citata delibera concernono le criticità dell'attuale struttura organizzativa (eccessiva parcellizzazione, difficoltosa individuazione di centri di responsabilità, sovrapposizioni di competenze), anche se non sono chiaramente specificati i nuovi indirizzi strategici e le esigenze funzionali dell'Istituto, che sottendono l'incarico per la revisione della struttura organizzativa ad una società di consulenza specializzata.

Si riporta lo sviluppo del numero dei dipendenti occupato presso la sede centrale nel periodo considerato. Esso appare sovrastimato rispetto alla Rete Estera, non in coerenza con la legge di riforma.

1999	2000	2001	2002
12 dirigenti	43 dirigenti	44 dirigenti	41 dirigenti
517 dipendenti	554 dipendenti	568 dipendenti	577 dipendenti

Il consistente aumento di dipendenti è riconducibile all'immissione in ruolo di personale dirigente e non dirigente, avvenuta negli anni 2000 e 2001 a seguito dei concorsi effettuati[9].

[9] Vedi Cap. 6.2.1

5.2.2 - La Rete Italia

La riorganizzazione della Rete Italia dell'Istituto era stata realizzata con delibera n. 64 dell'11 maggio 1998, approvata dal Ministero Commercio Estero, che prevedeva, in linea con il disposto della legge di riforma 68/97 (art. 3, commi 2 e 3), sedici Uffici regionali e altrettanti punti di controllo agro alimentari, questi ultimi meri punti di appoggio per il personale tecnico chiamato a svolgere la propria attività nei mercati e nelle zone di spedizione dei prodotti agricoli.

Rimandando al prosieguo l'esame delle problematiche connesse ai punti di controllo[10], si ricorda che gli uffici regionali avevano in generale i seguenti obiettivi:

- monitoraggio delle realtà locali, studio dei settori produttivi e individuazione diretta delle aziende con particolare attenzione a quelle medio piccole;
- individuazione delle esigenze delle aziende che, pur non essendo affacciate sui mercati internazionali, ne hanno le possibilità oggettive;
- assicurare informazione ed assistenza di base, propedeutica per future azioni mirate e personalizzate sui mercati esteri;
- mantenimento e sviluppo dei rapporti con la regione e con enti locali, al fine di stabilire sinergie per ogni attività connessa all'internazionalizzazione dell'impresa, assicurando un qualificato apporto alle politiche regionali di sviluppo.

Nell'ottica di tale intendimento ed in virtù dei disposti normativi (Dlg 143/98 art. 24, delibera CIPE del 4 agosto 2000 e DPR n. 161 del 9 febbraio 2001), nel triennio considerato si nota che la presenza dell'Istituto sul territorio nazionale si è sviluppata attraverso la costituzione dei vari Sportelli regionali per l'Internazionalizzazione (SPRINT).

---

[10] Vedi Cap. 5.2.2.1

Lo Sportello regionale per l'Internazionalizzazione costituisce un'unità di decentramento amministrativo, avente il compito di agevolare l'accesso degli operatori economici a tutti i servizi per l'internazionalizzazione, siano essi comunitari, nazionali o regionali e di fornire supporto per lo sviluppo di promozione all'export e di internazionalizzazione, assicurando il coordinamento tra la programmazione nazionale e regionale.

Nel corso dei tre anni oggetto della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato la costituzione di dodici Sportelli Regionali, secondo la seguente cadenza:

- Emilia-Romagna (delibera 32 del 2.2.2000) nel 2000;
- Campania (delibera 136 del 24.4.2001), Friuli (delibera 275 del 25.9.2001), Marche (delibera 111 dell'11.4.2001), Piemonte (delibera 79 del 20.3.2001), Sardegna (delibera 110 dell'11.4.2001) e Toscana (delibera 406 del 14.12.2001) nel 2001;
- Calabria (delibera 171 del 3.6.2002), Molise (delibera 150 del 9.5.2002), Puglia (delibera 391 del 28.11.2002), Sicilia (delibera 342 del 16.10.2002) ed Umbria (delibera 392 del 28.11.2002) nel 2002.

Inoltre, nel primo semestre 2003 è stata approvata la costituzione degli Sportelli Regionali in Basilicata (delibera 270 del 24.7.2003), Liguria (delibera 271 del 24.7.2003) e presso la Provincia di Trento (delibera 216 del 24.6.2003), mentre a luglio 2003 è stata siglata l'intesa tra MAP e Regione Veneto, propedeutica per la prossima firma del Protocollo Operativo.

In base all'attuale situazione e programmi di lavoro, emerge che gli SPRINT della Campania, dell'Emilia-Romagna, del Piemonte e della Sicilia sono ubicati presso gli uffici ICE rispettivamente di Napoli, Bologna, Torino e

Palermo, mentre solo lo SPRINT della Campania è diretto dal dirigente di ICE Napoli.

La delibera n. 130 del 15 giugno 1999 contemplava anche un funzionigramma della Rete Italia, prevedendo 9 uffici di rango dirigenziale: Ancona, Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Trieste e Verona.

Tali posizioni venivano ricoperte dopo i concorsi del primo semestre del 2000[11].

Si riporta lo sviluppo del numero dei dipendenti occupato negli uffici della Rete Italia nel periodo considerato:

1999	2000	2001	2002
1 dirigente	9 dirigenti	8 dirigenti	8 dirigenti
127 dipendenti	129 dipendenti	142 dipendenti	134 dipendenti

Il consistente aumento di dipendenti è riconducibile all'immissione in ruolo di personale dirigente e non dirigente, avvenuta negli anni 2000 e 2001 a seguito dei concorsi effettuati[12].

5.2.2.1 - I Punti di Controllo in Italia e l'attività di controllo dei prodotti agro alimentari

Oltre ai sedici uffici regionali, la delibera di riorganizzazione della Rete Italia (n. 64 del 1998) aveva istituito altri 16 Punti di controllo agro alimentari per assolvere ad un preciso compito istituzionale affidato all'ICE in applicazione delle normative nazionali e comunitarie, inerenti i servizi di controllo orto frutticolo ed un'ampia rosa di servizi quali controlli import/export verso/da paesi extra Unione Europea, controlli fitosanitari ed altri interventi sul mercato interno.

---

[11] Vedi Cap. 6.2.1.1
[12] Vedi Cap. 6.2.1

Questo tipo di attività è stato espletato dall'ICE mediante gli uffici della Rete Italia ed il coordinamento della sede centrale fino all'emanazione della legge n. 57 del 5 marzo 2001 (disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati), che all'art. 9 comma a) ha modificato la legge 68/97 di riforma dell'ICE (art. 2 comma h), cancellando per l'Istituto la titolarità della funzione di controllo di qualità sui prodotti ortofrutticoli.

L'Istituto non era pertanto più tenuto "ex lege" a svolgere la funzione di controllo: avrebbe potuto proporre e convenire con i Ministeri ed enti interessati - valutandone preliminarmente l'opportunità strategica - di continuare a svolgere tali attività esclusivamente su base convenzionale e previo specifico incarico e finanziamento.

In termini giuridici, la legge 57/2001 rappresentava l'evoluzione finale delle leggi Bassanini sul decentramento territoriale, sviluppatasi attraverso la legge n. 59 del 15 marzo 1997 (delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali), il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali), nonché il D.P.C.M. n. 446 del 14 dicembre 2000 (individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale).

Con l'emanazione del Decreto del 28 dicembre 2001, di attuazione del regolamento CE n. 1148/2001 della Commissione Europea, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) ha individuato nelle Regioni e nelle Province autonome gli organismi responsabili dell'esecuzione dei controlli, riservandosi la funzione di coordinamento generale.

Con direttiva E-1650 sempre del 28 dicembre 2001, il MIPAF inoltre ha delegato all'AGEA (ex AIMA) i compiti di coordinamento, compresa la gestione del periodo transitorio necessario per permettere alle Regioni di attrezzarsi, accennando alla possibilità di ricorrere ad una convenzione con l'ICE.

La durata del periodo transitorio era stata prevista per un anno e, pertanto, è stato concordato un testo di convenzione con scadenza 31 dicembre 2002, non ancora onorato dall'AGEA, anche se l'Istituto ha svolto l'attività programmata nell'accordo contrattuale.

Tale accordo prevedeva l'esecuzione di 36.000 controlli di conformità sui prodotti orto frutticoli commercializzati sul mercato interno per un ammontare complessivo di € 2.230.920,00 più IVA se dovuta, un programma di formazione al personale regionale addetto ai controlli entro un importo di € 40.000,00 più IVA se dovuta, per un incasso globale da parte dell'Istituto di € 2.270.920,00.

La prosecuzione dell'attività da parte dell'Istituto in una materia ormai sottratta dalle funzioni proprie è stata riconfermata da un parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero delle Attività Produttive, il quale, a fine ottobre 2002, ha ribadito che, in attesa del trasferimento delle risorse e per garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'attività dei controlli di conformità avrebbe dovuto essere assicurata dai soggetti che attualmente la esercitano fino all'effettivo trasferimento delle risorse alle regioni.

Alla fine del 2002, ultimo anno oggetto della presente relazione, lo scenario si mostrava ancora complesso sotto molteplici aspetti:

- il decreto legislativo n. 306 del 10 dicembre 2002 (disposizioni sanzionatorie in attuazione del reg. CE n. 1148/2001) ribadiva espressamente la competenza in materia di controlli ortofrutticoli da parte delle Regioni e delle Province autonome, le quali tuttavia, alla data del 1 gennaio 2003, non erano in grado di acquisire i compiti conferiti;
- per l'Istituto, la necessità di reperire la copertura degli oneri finanziari necessari sia per le strutture (i punti di controllo), sia per il personale preposto ai controlli;

- inoltre, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Dlgs 165/01, l'Istituto si trovava confrontato con la necessità, comune a tutti gli enti pubblici, della rideterminazione della dotazione organica, alla quale, secondo il testo di legge, si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni, adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

Con delibera n. 380 del 28 novembre 2002, il Consiglio di Amministrazione ICE, in virtù del combinato disposto della legge 57/01 (abolizione dell'effettuazione dei controlli da parte dell'ICE) e del Decreto MIPAF del 28/12/2001 (assegnazione alle regioni della funzione di controllo), approvava una revisione della dotazione organica dell'Istituto relativamente al personale già addetto al servizio di controllo orto frutticolo oppure assunto con concorsi specifici (agronomi e periti agrari).

Gli sviluppi più recenti, accaduti nel corso del 2003, non hanno ancora risolto o chiarito il quadro delineato, malgrado i reiterati inviti segnalati ai dicasteri competenti.

A livello di attività, è stata firmata una nuova Convenzione con l'AGEA (delibera n. 178 del 22 maggio 2003) valida fino al 31 dicembre 2003, per un importo di circa € 3.500.000,00 IVA compresa, a fronte di una necessità stimata dall'ICE di € 6.850.000,00 IVA esclusa.

Per quanto riguarda le risorse umane, l'Istituto, oltre a sospendere le selezioni per il conferimento degli incarichi di coordinamento agronomo nel febbraio 2002, con delibera n. 70 del 12 marzo 2003 ha approvato l'avvio delle procedure per la ridefinizione parziale della dotazione organica, con riduzione del personale preposto al servizio di controllo: tale delibera (unitamente al doc. 380 del novembre 2002) è stata temporaneamente sospesa con pari atto n. 236 dell'8 luglio 2003, a seguito della firma della Convenzione ICE/AGEA avente validità per tutto il 2003.

Rimandando ad un'altra parte la trattazione delle implicazioni finanziarie della vicenda, alla luce dell'incompletezza del quadro normativo di riferimento, l'Istituto dovrà procedere ad una costante e pressante azione di sensibilizzazione nei confronti dei dicasteri competenti, affinché vengano risolte in tempo utile le varie problematiche connesse al trasferimento di funzione alle regioni e venga disciplinato il passaggio delle risorse umane ai soggetti titolari di tale funzione.

5.2.3 - Rete Estera

La Rete Estera dell'Istituto è costituita, ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto c) della legge 68/97, da unità operative, anche a carattere temporaneo, stabilite in base all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano.

Alla istituzione e soppressione di tali unità operative sono competenti il Consiglio di Amministrazione ICE ed il Ministero delle Attività Produttive che, di concerto con il Ministero Affari Esteri, ne approva le delibere.

Per quanto riguarda la riorganizzazione ed il potenziamento della Rete Estera ICE alla fine del 1999 restavano da perfezionare 15 aperture, ritardate a causa di difficoltà finanziarie; la stessa delibera prevedeva inoltre la suddivisione delle presenze ICE in Uffici (strutture consolidate e con pienezza di funzioni amministrative ed operative) e Punti di Corrispondenza (unità iniziali di presenza sui mercati, caratterizzate da forte flessibilità e da contenute risorse umane e finanziarie).

Nel triennio 2000/2002, anche in conformità alla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione ICE n. 28 del 23 febbraio 1999, approvata dal Ministero del Commercio Estero di concerto con il Ministero degli Affari Esteri,

ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge n. 68/97, l'ICE ha proceduto ai seguenti interventi:

- 2000: apertura di quattro uffici (Amman, Lisbona, Novosibirsk e Skopje) e cinque Punti di Corrispondenza (Baku, Curitiba, Dakar, Podgorica e Pristina);
- 2001: apertura degli Uffici di Atene, Riga, Montevideo e Karachi.

Rispetto alle quindici aperture programmate, non sono state realizzate le presenze ad Abidjan e Lagos, per sopraggiunte considerazioni relative alla minore importanza strategica dei mercati di riferimento.

Alla fine del 2002, la Rete Estera dell'Istituto si articolava dunque in 104 presenze all'estero, suddivise in 81 uffici e 23 Punti di Corrispondenza, con la seguente distribuzione geografica:

- Unione Europea e Norvegia:	16 Uffici
	1 Punto di Corrispondenza
- Europa Centro Orientale:	18 Uffici
	9 Punti di Corrispondenza
- Mediterraneo e Medio Oriente:	13 Uffici
	3 Punti di Corrispondenza
- Nord America (Area NAFTA[13]):	8 Uffici
	1 Punto di Corrispondenza
- America Latina:	7 Uffici
	3 Punti di Corrispondenza
- Africa Sub Sahara, Asia, Oceania:	19 Uffici
	6 Punti di Corrispondenza

[13] NAFTA: North American Free Trade Association, che comprende Messico, USA e Canada.

Contrariamente alle altre reti di produzione, per la Rete Estera il Consiglio non aveva definito un funzionigramma, al fine di evitare rigidità che avrebbero potuto penalizzare la flessibilità della Rete, prevedendo al massimo 20 posizioni dirigenziali, senza legarle a specifici uffici (delibera n. 130 del 15 giugno 1999).

Il numero delle presenze ICE all'estero non raffigura comunque pienamente la capacità di intervento dell'Istituto per operare a supporto del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane.

Dall'analisi degli interventi effettuati nel corso del triennio, emerge infatti che la Rete Estera ha avuto un andamento a parabola - indipendente dal numero di presenze effettive o virtuali - strettamente connesso ai vincoli finanziari dell'Istituto, tanto da ritenere che essa, benché rappresenti il maggior punto di forza dell'Ente nella sua attività istituzionale, costituisca una delle poche variabili nella composizione della struttura dei costi.

Si ritiene infatti che non sia solo il numero delle sedi aperte a quantificare l'impegno dell'Istituto sui mercati esteri, ma soprattutto la dotazione di risorse finanziare ed umane che permettono alle Unità operative all'estero di svolgere con efficacia la propria attività.

Nel 2001 è stato completato il piano di potenziamento della Rete Estera, con particolare riferimento ad alcune aree geografiche specifiche: l'Europa, ove si assisteva ad una spiccata accelerazione del processo di integrazione economica in vista dell'adozione della moneta unica; i Paesi MEDA, dove è prevista la creazione entro il 2010 di un'area di libero scambio euro mediterranea di oltre 600 milioni di persone, composta da circa 40 paesi; l'Europa centro orientale, che ha presentato interessanti prospettive sia in vista dell'ingresso di otto paesi (Estonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Ungheria, Rep. Ceca, Slovacchia, Slovenia) nell'Unione Europea (fra i dieci previsti, inclusi Malta e Cipro), sia per la partecipazione italiana al processo di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dei Paesi dell'area balcanica,

finanziato dalla legge 84/01 che ha designato l'Istituto quale uno degli enti attuatori della legge stessa.

In altre aree geografiche, interessate da crisi contingenti (si pensi all'11 settembre nel nord America o alla crisi argentina), l'Istituto ha consolidato i propri presidi, in attesa di una rinnovata domanda dell'utenza nazionale verso tali mercati: altrettanto è accaduto nei paesi asiatici, che hanno registrato comunque decisivi passi in avanti rispetto alle gravi crisi finanziarie di fine anni novanta.

Nello stesso periodo, sono state perfezionate le competenze territoriali esercitate dalle Unità ICE su paesi diversi da quello in cui risiedono, al fine di pervenire ad una situazione più realistica in cui, a fronte di competenze territoriali attentamente selezionate, gli uffici siano in condizione di assicurare effettivamente l'espletamento dei servizi di informazione e di assistenza necessari.

Come accennato, dal 2001 è iniziato un processo di contro tendenza, dettato evidentemente da vincoli di bilancio, che ha comportato una notevole riduzione delle dotazioni (personale e risorse finanziarie) per la Rete Estera e che procrastina ancora l'auspicato ed effettivo potenziamento dell'attività dell'Istituto sui mercati esteri: al termine del triennio addirittura, come risulta anche dalla nota n. 82062 del 16 luglio 2003, con cui il Vice Ministro delle Attività Produttive ha approvato il bilancio consuntivo ICE 2002, si impone per l'Istituto una nuova ristrutturazione globale della Rete Estera, alla luce della riduzione delle risorse economiche e finanziarie.

Al riguardo, l'Istituto dovrà aderire sollecitamente alle richieste del Ministero vigilante, garantendo l'operatività degli uffici attraverso un'adeguata ristrutturazione della Rete Estera, che tenga conto anche dei limiti finanziari.

A livello gestionale, nel primo periodo del triennio sono state emanate ed impartite disposizioni tese al decentramento operativo, con piena

responsabilizzazione dei dirigenti delle unità all'estero: rientrano in tale ambito le direttive per sostituire i dipendenti di nazionalità straniera, entro la dotazione di ciascun ufficio, senza alcuna autorizzazione della sede centrale, l'assegnazione di budget annuali gestiti direttamente dai singoli responsabili dei centri di costo, ecc.

A partire dal 2001, in presenza di maggiori vincoli finanziari, l'Istituto ha però completamente capovolto tali criteri di gestione, subordinando ogni assunzione ad espressa autorizzazione della sede, depotenziando gli uffici di personale di ruolo, stravolgendo finanche il ciclo di programmazione finanziaria mediante l'assegnazione di budget parziali (cioè che non coprono l'intero anno finanziario), che non consente alcuna pianificazione di attività.

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo dal 1999 al 2002.

Personale di ruolo in servizio all'estero

	1999	2000	2001	2002
Dirigenti	19	16	14	14
Non dirigenti	80	99	109	99
Totale personale ruolo	99	115	123	113

Tra le problematiche di carattere generale che incidono concretamente sulle capacità e qualità operativa degli Uffici all'estero, particolare attenzione è stata dedicata alle forme di accreditamento degli uffici e dei loro responsabili presso le autorità ospitanti.

In base all'art. 3 della legge 68/97 infatti, gli uffici ICE all'estero dipendono funzionalmente dalle rappresentanze diplomatiche italiane per quanto riguarda i rapporti intergovernativi e per le questioni aventi rilevanza di politica estera: ne consegue che il problema dell'accreditamento all'estero degli uffici ICE rientra nelle competenze del Ministero Affari Esteri, il quale ha provveduto a suo tempo ad impartire le necessarie disposizioni alle

Ambasciate affinché gli uffici ICE venissero notificati come Agenzie governative (art. 2 comma 4 legge 68/97).

L'ostacolo maggiore per risolvere adeguatamente la questione è costituito dalla mancata considerazione in sede internazionale del concetto di agenzia governativa: anche il successivo intervento del legislatore nazionale, effettuato con legge n. 57 del 5 marzo 2001, art. 21 comma 9 punto b, che prevede la possibilità per il Ministero Affari Esteri di stipulare specifici accordi o intese con lo Stato ospitante le unità operative dell'ICE, è risultato di difficile applicazione.

Tale provvedimento contrasta infatti con le direttive comunitarie in materia fiscale, che impediscono accordi bilaterali degli Stati membri dell'Unione su argomenti oggetto di uniformità europea.

Il rilievo della problematica si è palesato di tutta evidenza nel triennio soprattutto in Germania, dove l'Istituto ha proceduto al pagamento dell'IVA tedesca per il periodo 1991/2000[14], divenendo in pratica un soggetto fiscale locale, ed in Slovenia, dove il responsabile dell'ufficio ICE in loco è stato diffidato dal restare nel paese senza un adeguato permesso[15]. A seguito tuttavia della costante e pressante azione di sensibilizzazione che l'Ente ed il Ministero vigilante hanno esercitato nei confronti del Ministero Affari Esteri, il Consiglio di Amministrazione ICE ha approvato con delibera n. 010/04 del 14 gennaio 2004, una convenzione tra l'Istituto, il MAE ed il MAP, con cui il responsabile dell'Ufficio ICE all'estero è notificato alle autorità locali in lista diplomatica, mentre i beni dell'Ufficio vengono notificati quali oggetti destinati all'uso ufficiale della missione e quindi esentati da ogni forma di imposizione.

Attualmente, è in corso la sottoscrizione e l'omologazione di tale accordo.

---

[14] Vedi delibera n. 462 del 12 dicembre 2002
[15] Vedi delibera n. 44 del 14 dicembre 2001

Per quanto riguarda le problematiche del personale in servizio all'estero la legge n. 57 del 5 marzo 2001 ha espressamente previsto che, in presenza di particolari situazioni, il Ministero affari Esteri può valutare l'opportunità di notificare come personale delle rappresentanze diplomatiche il personale di ruolo ICE, così come avviene per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni.

Nulla è stato invece previsto circa l'accreditamento delle strutture ICE, con conseguenze di tipo economico sul bilancio dell'Istituto - e quindi della finanza pubblica - quantificabili, secondo una recente stima ICE, in circa 6 milioni di Euro, per il pagamento dei tributi alle varie autorità locali.

6 - LE RISORSE UMANE

Nel corso del triennio 2000 - 2002, sono state portate a termine una serie di attività, già avviate nel 1999, riguardanti la valorizzazione, riorganizzazione e potenziamento delle risorse umane, i cui riflessi si sono fatti sentire in modo significativo su tutta l'organizzazione dell'Istituto.

6.1 - La disciplina del rapporto di lavoro

L'art. 10 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) stabilisce che il rapporto di lavoro dei dirigenti e del personale dell'Istituto è disciplinato dai contratti collettivi del comparto degli enti pubblici non economici.

In base alla nota ARAN n. 1135 del 16 febbraio 1999, con cui si comunicava che il CCNL EPNE per il quadriennio 1998/2001 per il personale non dirigente era divenuto pienamente efficace dal 17 febbraio dello stesso anno, il Consiglio di Amministrazione ICE, con delibera 55 del 24 marzo 1999, aveva provveduto ad inquadrare il personale dell'Istituto nelle aree A, B e C, ai sensi dell'art. 13 del citato CCNL EPNE; il personale professionista era inquadrato nel comparto EPNE e collocato nell'area dei professionisti; il personale con qualifica di ispettore generale o direttore di divisione veniva compreso nell'area C.

L'art. 5 del CCNL rimandava la trattazione di specifiche problematiche riguardanti le particolarità di ogni ente ad accordi con le organizzazioni sindacali, propedeutiche per la firma di contratti integrativi.

All'Istituto, sentiti i sindacati, si addiveniva alla delibera n. 324 del 15 dicembre 1999, con cui il Consiglio di Amministrazione approvava l'ipotesi di accordo relativa al Contratto collettivo integrativo, avente validità per il

periodo 1998/2001 ed applicabile a tutto il personale dipendente, compreso quello ex art. 15 legge 88/89 e quello appartenente al ruolo professionale.

I contratti di lavoro (quadriennio 2002/2005) per il personale non dirigente sono stati sottoscritti tra l'ARAN e le organizzazioni sindacali in data 9 ottobre 2003 e saranno applicati nei prossimi mesi.

Non sono state ancora aperte, invece, le trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dei contratti del personale dirigente.

6.2 - Dotazione organica

La situazione del personale alla fine del 1999 è rappresentata dal seguente schema.

Personale in servizio all'Istituto al 31.12.1999

Qualifica EPNE (*)	Sede	Italia	Estero	Controllo tecnico	Totale
Dirigenti	12	1	17		30
Ispettori generali	13	3	10		26
Direttori divisione	20	4	9		33
Professionisti[16]	15	1		35	51
C4	118	13	42	10	183
C3	74	14	2	77	167
C1	68	20	17		105
B2	102	22	7		131
B1	77	44			121
A2	18	6			24
TOTALE	**517**	**128**	**104**	**122**	**871**

(*) Per qualifica EPNE si intende la qualifica adottata per gli enti pubblici non economici

L'art. 12 comma 2 della legge n. 68 del 25 marzo 1997 (riforma dell'ICE) imponeva al Consiglio di Amministrazione di provvedere a rideterminare la dotazione organica dell'Ente, previa rilevazione dei carichi di lavoro, tenendo conto delle effettive esigenze della sede centrale, della riduzione del numero delle sedi periferiche in Italia, nonché della riorganizzazione della Rete Estera.

Tale rilevazione era stata effettuata nel 1998 con riferimento all'intero anno 1997 ed aveva condotto alla individuazione di una dotazione organica di 1.176 unità, articolata secondo le qualifiche funzionali proprie del parastato, in base alle quali, come previsto dall'art. 19 lett. b) del CCNL 1998/2000, tutto il personale dell'ICE era stato inquadrato nelle aree professionali A B e C, mentre per il personale ex art. 15 della legge 88 del 1989 - Ispettori Generali

[16] Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, l'Istituto si avvale di professionisti iscritti nei rispettivi albi professionali (architetti, agronomi, ecc.)

e Direttori di Divisione - veniva mantenuta la qualifica ad personam, con inserimento nell'area C.

La nuova dotazione organica di 1.176 unità era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'ICE con atto n. 131 del 15 giugno 1999, approvata nel successivo mese di agosto dal Mincomes, previa acquisizione dei pareri positivi del Ministero del Tesoro e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le 1.176 unità di personale erano suddivise nelle varie aree professionali come segue:

- 71 dirigenti
- 60 professionisti
- 61 ex art. 15 legge 88/89 qualifiche ad esaurimento
- 595 area C
- 365 area B
- 24 area A

Dal raffronto tra la dotazione organica indicata in 1.176 unità e la consistenza di personale alla fine del 1999 (871) risultavano perciò non coperti ben 305 posti, di cui 41 di livello dirigenziale.

Rimandando ad apposita trattazione la descrizione delle operazioni di reclutamento del personale dirigente e non dirigente, si riportano di seguito le tabelle di ciascun anno riferite al personale in servizio ed alle differenze con la dotazione organica vigente.

- Anno 2000

Personale in servizio all'Istituto al 31 dicembre 2000

Qualifica EPNE	Sede	Italia	Estero	Controllo tecnico	Totale	Differenza dot. organica
Dirigenti	43	9	16		68	-3
Professionisti	10	1	3	30	44	-16
Ispettori generali	11	4	9		24	
Direttori divisione	18	1	10		29	
Tot. Ex art. 15	29	5	19		53	-8
C4	92	9	61	10	172	
C3	123	22	8	75	228	
C1	104	27	7	1	139	
Totale area C	319	58	76	86	539	-56
B2	91	43	1		135	
B1	101	20			121	
Totale area B	192	63	1		256	-109
A2	4	2			6	-18
TOTALE	**597**	**138**	**115**	**116**	**966**	**-210**

Alla fine del 2000, la consistenza del personale di ruolo ammontava a 966 unità, di cui 68 dirigenti: rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento di 95 unità per effetto delle nuove immissioni in ruolo che hanno compensato le cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età o per dimissioni volontarie.

La sede centrale e la Rete Estera hanno registrato incrementi rispettivamente di 80 e 11 unità, mentre la Rete Italia, pur risultando potenziata di 10 unità, ha avuto un decremento di 6 dipendenti nel personale addetto ai controlli tecnici.

- Anno 2001

A seguito dell'accordo con le organizzazioni sindacali del 27 ottobre 2000, riguardante le progressioni di carriera da effettuarsi nel 2001, la dotazione organica dell'Istituto veniva rivista con delibera n. 22 del 30 gennaio 2001.

Con tale documento, il Consiglio di Amministrazione approvava la rideterminazione della dotazione organica, con un'unica modifica sostanziale, limitata ad una maggiore consistenza di 9 unità a carico dell'area funzionale C, che andava ad assorbire altrettante posizioni liberate da personale ex. Art. 15 legge 88/89.

Ferma restando la dotazione organica complessiva di 1.176 unità, ad inizio 2001 la nuova situazione era articolata secondo il seguente schema:

- 71 dirigenti
- 60 professionisti
- 52 ex art. 15 legge 88/89 qualifiche ad esaurimento (-9)
- 604 area C (+9)
- 365 area B
- 24 area A

Con determinazione n. 4 del 9 gennaio 2001 inoltre, il Direttore Generale, in applicazione degli accordi relativi ai criteri per gli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali[17], ha approvato le graduatorie finali, elaborate per titoli – per l'attribuzione delle posizioni economiche C5, C2, B3 e A3.

[17] Vedi cap. 6.1

Personale in servizio all'Istituto al 31 dicembre 2001

Qualifica EPNE	Sede	Italia	Estero	Controllo tecnico	Totale	Differenza dot. organica
Dirigenti	44	8	14		66	-5
Professionisti	10		3	29	42	-18
Ispettori generali	8	4	8		20	
Direttori divisione	13	1	12		26	
Tot. Ex art. 15	21	5	20		46	-6
C4	91	14	66	14	185	
C3	124	23	11	72	230	
C1	105	34	8	1	148	
Totale area C	320	71	85	87	563	-41
B2	84	34	1	1	120	
B1	129	31			160	
Totale area B	213	65	1	1	280	-85
A2	4	1			5	-19
TOTALE	**612**	**150**	**123**	**117**	**1.002**	**-174**

Alla fine del 2001, la consistenza del personale di ruolo ammontava a 1.002 unità, di cui 66 dirigenti.

Rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento di 36 unità così ripartite per rete di produzione: 15 unità presso la sede centrale, 8 nella Rete Estera, 13 (di cui 1 per mobilità volontaria dalla Regione Liguria) presso la Rete Italia incluso il personale addetto ai controlli tecnici.

Anno 2002

Personale in servizio all'Istituto al 31 dicembre 2002

Qualifica EPNE	Sede	Italia	Estero	Controllo tecnico	Totale	Differenza dot. organica
Dirigenti	41	8	14		63	-8
Professionisti	10		3	24	37	-23
Ispettori generali	6	4	6		16	
Direttori divisione	14	1	10		25	
Tot. Ex art. 15	20	5	16		41	-11
C4+C5	90	13	62	14	179	
C3	122	22	10	72	226	
C1+C2	99	32	7		138	
Totale area C	311	67	79	86	543	-61
B2+B3	87	32	1	2	122	
B1	121	29			150	
Totale area B	208	61	1	2	272	-93
A2+A3	28	1			29	+5
TOTALE	**618**	**142**	**113**	**112**	**985**	**-191**

Alla fine del 2002, la consistenza del personale di ruolo ammontava a 985 unità, di cui 63 dirigenti: rispetto all'anno precedente, si è registrata una riduzione di 17 unità per effetto delle cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età, per dimissioni volontarie e per mobilità.

La sede centrale ha registrato un incremento di 6 unità; la Rete Estera e la Rete Italia sono state interessate da riduzioni rispettivamente di 10 e 13 unità (di cui 5 nell'ambito del personale addetto ai controlli tecnici).

Tenuto conto che la presente analisi si estende fino agli ultimi avvenimenti, si riporta la tabella del personale in servizio aggiornata al 30 giugno 2003.

Personale in servizio all'Istituto al 30.6.2003

Qualifica EPNE	Sede	Italia	Estero	Controllo tecnico	Totale	Differenza dot. organica
Dirigenti	38	5	15		58	-13
Professionisti	9		3	17	29	-31
Ispettori generali	6	4	4		14	
Direttori divisione	15	1	9		25	
Tot. Ex art. 15	21	5	13		39	-13
C4+C5	85	11	64	13	173	
C3	118	18	11	71	218	
C1+C2	96	30	8		134	
Totale area C	299	59	83	84	525	-79
B2+B3	87	32	1	2	122	
B1	119	27			146	
Totale area B	206	59	1	2	268	-97
A2+A3	28	1			29	+5
TOTALE	**601**	**129**	**115**	**103**	**948**	**-228**

In tale contesto dinamico, si sono intrecciate le problematiche relative all'attività di controllo sui prodotti agro alimentari, che ha indotto il Consiglio di Amministrazione prima ad adottare le delibere n. 380 del 28 novembre 2002 e n. 70 del 12 marzo 2003, con cui la dotazione organica è stata ridotta del personale preposto ai controlli e successivamente a sospenderle con atto n. 236 dell'8 luglio 2003, a seguito della nuova Convenzione con l'AGEA (vedi cap. 5.2.2.1).

Alla luce dell'attuale quadro, si ricorda infine che l'Amministrazione ha già provveduto ad affidare, con delibera n. 200 del 13 giugno 2003, l'avvio delle procedure per revisionare la struttura organizzativa dell'Istituto e il conseguente funzionigramma (vedi cap. 5.2.1).

6.2.1 - Procedure di reclutamento

Nel triennio 2000-2002, ma soprattutto nel corso del primo anno considerato, sono state svolte le procedure relative ai concorsi pubblici indetti per la selezione di personale dirigente e non dirigente, nonché quelle relative ai corsi-concorsi per le progressioni di carriera interne, previste dal CCNL vigente, sia verticali (tra un'area e l'altra) che orizzontali (all'interno delle aree).

6.2.1.1 - Personale dirigente

Per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, è stata attuata la procedura concorsuale, in conformità all'art. 3 del DPCM n. 439 del 21 aprile 1994 (regolamento relativo all'accesso alla qualifica di dirigente), secondo le modalità di cui all'art. 28 del decreto legislativo 29/93 e successive modificazioni.

Pur nell'attesa di una revisione della struttura organizzativa dell'Istituto, la situazione del personale dirigente appare attualmente critica, soprattutto se riferita alla distribuzione dei dirigenti sulle tre reti di produzione: alla data corrente infatti, a fronte delle 58 unità in servizio (13 in meno rispetto alla dotazione organica), risultano scoperte e gestite con incarichi "ad interim" 11 aree della sede centrale e ben 5 uffici della Rete Italia (il 55%: Ancona, Bari, Firenze, Milano e Trieste).

6.2.1.2 - Personale non dirigente

La copertura dei posti vacanti per personale non dirigente è stata effettuata attraverso la progressione interna, ma soprattutto tramite reclutamento esterno, nel rispetto dell'art. 36 comma 1 lettera a) del testo novellato della legge n. 29 del 1993, richiamato dall'art. 14 comma 1 del CCNL 1998/2001, il quale ha evidenziato la necessità di garantire un adeguato accesso dall'esterno.

In tale ottica, tenuto conto delle carenze di personale evidenziatesi a seguito dell'approvazione della dotazione organica, nel 2000 l'Istituto ha provveduto ad espletare le procedure relative a pubblici concorsi.

Tutte le procedure concorsuali sono state completate in tempi contenuti (primo semestre del 2000).

A fronte delle 197 posizioni messe a concorso, in base a quanto autorizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della programmazione semestrale delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, a fine 2000 sono state effettuate 140 assunzioni con decorrenza 20 novembre, mentre le restanti 57 sono state rimandate al 2001.

Sempre nell'ambito del reclutamento esterno, con delibera n. 189 del 24 luglio 2000 sono state avviate e sviluppate le procedure per l'assunzione, ai sensi della legge 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) di 19 disabili, da inserire nell'area contrattuale A.

Per quanto riguardava le progressioni interne, l'art. 15 del CCNL 1998/2001 forniva le linee di riferimento per l'elaborazione delle procedure e dei criteri ad esse relativi. In particolare:

- il comma 2 di tale articolo disponeva che le progressioni di carriera interna dall'area di appartenenza alla posizione iniziale dell'area immediatamente superiore avvenissero mediante procedure selettive, previo superamento di corso concorso ed in base a criteri elaborati dall'amministrazione ed oggetto di concertazione con le organizzazioni sindacali (art. 19, lett. B);

- il comma 4 del medesimo articolo disponeva inoltre che le progressioni all'interno di ciascuna area avvenissero mediante corsi di aggiornamento professionale, con un esame finale diretto ad accertare l'effettivo accrescimento del livello delle conoscenze e delle competenze acquisite dal singolo dipendente. Le procedure di selezione vengono effettuate in base a criteri generali, oggetto di contrattazione con le organizzazioni sindacali (art. 19, lett. A).[18]

Al riguardo, l'Istituto provvedeva ad indire i bandi di selezione per i passaggi nelle posizioni ordinamentali B1, B2, C1, C3 e C4 con delibera n. 325 del 15 dicembre 1999; dopo i relativi corsi concorsi, il Consiglio di Amministrazione ICE deliberava l'inquadramento, con decorrenza 1.1.2000, di 19 dipendenti nella posizione B1 (doc. n. 63 del 31 marzo 2000), di 20 dipendenti nella posizione C3 (doc. n. 64 del 31 .3.2000), di 27 dipendenti nella posizione C4 (doc. n. 65 del 31.3.2000), di 88 dipendenti nella posizione C1 (doc. 92 del 19 aprile 2000), di 75 dipendenti nella posizione B2 (doc. n. 93 del 19.4.2000), per un totale di 229 progressioni di carriera.

Nel 2001, è proseguita l'azione di potenziamento delle risorse umane presso l'Istituto: innanzitutto, alla luce della immissione nei ruoli dell'ICE dei vincitori delle procedure concorsuali esterne, nonché del concorso per dirigenti dell'anno precedente (con numerosi vincitori appartenenti all'area C), il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare l'articolazione del

[18] Vedi Cap. 6.1 sul contratto integrativo

fabbisogno di personale all'interno delle aree di inquadramento, ferma restando la dotazione organica complessiva pari a 1.176 unità (delibera n. 22 del 30 gennaio 2001).[19]

Per il reclutamento esterno, nel 2001, sono stati assunti i 57 vincitori delle procedure concorsuali espletate nel 2000 (ricorrendo allo scorrimento delle graduatorie per le posizioni B1 contabile e B1 amministrativo) ed i 19 disabili selezionati, di cui alla G.U. dell'8 agosto 2000, 4° serie speciale, n. 62; il totale delle assunzioni esterne ammontava pertanto a 76 unità, autorizzate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel 2002 è stata infine completata l'immissione in ruolo dei dipendenti disabili (altri 5), per un totale di 24 unità appartenenti all'area A2.

6.2.2 - Consistenza media del personale della Rete Estera

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo e del personale assunto con contratto locale dal 1998/1999 al 2002.

Consistenza del personale in servizio all'estero

	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2002
Dirigenti	17	16	14	14
Non dirigenti	87	99	109	99
Totale personale ruolo	**104**	**115**	**123**	**113**
Personale locale	589	636	645	614
Personale progetti promozionali	31	28	37	46
Totale personale locale	**620**	**664**	**682**	**660**
Totale personale	**724**	**779**	**805**	**773**

[19] Vedi Cap. 6.2 anno 2001

Per una migliore comprensione della sopra riportata tabella, si forniscono le seguenti delucidazioni:

- per personale di ruolo, si intende il personale assunto in Italia con regolare concorso pubblico o procedura equivalente, assegnato in servizio presso gli uffici della Rete Estera;
- per personale locale, si intendono i dipendenti assunti dai singoli uffici della Rete Estera con contratto di lavoro disciplinato dalle norme ed usi locali (art. 10 comma 4 legge 68/97);
- il personale riferito ai progetti promozionali è rappresentato da dipendenti locali, assunti normalmente con contratti a tempo determinato, per specifici progetti di natura promozionale, innovativi e transitori rispetto all'attività corrente dell'ufficio.

Nel 2000, si registrano cospicui aumenti del personale di ruolo (+19) e del personale locale (+60,5) in servizio all'estero rispetto all'anno precedente. Tale incremento permane nel 2001, anche se con dati minori (rispettivamente + 8 unità di ruolo e + 21,2 unità locali). Nel 2002 infine, come illustrato nel precedente capitolo 5.2.3, il personale di ruolo diminuisce di 10 unità ed il personale locale di 21,6 dipendenti.

Complessivamente si riporta nel 2000 un rapporto di 5,77 addetti locali per ogni dipendente di ruolo, 5,54 nel 2001 e 5,84 nel 2002.

Considerato lo sviluppo della Rete Estera in 81 uffici (presso i Punti di Corrispondenza operano solo dipendenti locali), un altro dato suscettibile di analisi è la distribuzione del personale di ruolo, che nella stragrande maggioranza dei casi appare limitata ad un dipendente per ogni ufficio.

Nel biennio 1998/99 a 21 uffici erano stati assegnati più di un funzionario di ruolo; tale quota è scesa a 20 nel 2000, a fronte di 4 uffici che per alcuni mesi non hanno avuto alcun funzionario di ruolo (gestiti "ad interim" da responsabili di uffici limitrofi).

Nel 2001, anno della massima espansione dell'Istituto, si sono registrati 22 uffici con più di un funzionario di ruolo e nessun ufficio scoperto o assegnato "ad interim".

Nel 2002 invece, i dati hanno mostrato una leggera contrazione delle unità con più personale di ruolo (21) ed un netto aumento di sedi che, per alcuni mesi, non sono state coperte (6).

Nei più recenti sviluppi relativi all'anno in corso, tali tendenze si acuiscono (diminuzione delle sedi con più dipendenti di ruolo e aumento delle sedi gestite "ad interim"), e si registra un più accentuato ricorso dell'Istituto a dirigenti assegnati all'estero.

Nel lungo periodo, si conferma l'erosione della consistenza media del personale di ruolo; infatti, avendo come base l'anno 1993, si passa da 136 a 119 unità[20], mentre la consistenza del personale locale si posiziona a livelli più bassi di 10 anni fa.

Andamento della consistenza media del personale (anni 1993-2002)[21]

Personale	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	Var 02/01	Var 02/93
Ruolo	136.4	120.6	108.1	95.5	98.1	95.25	102.08	104	121.91	119,19	-3.05	-12.62
Locale	636.7	592.9	569.1	581.3	550.6	568,75	589.42	636.58	652	614,34	-5.77	-3.52
TOTALE	773.1	713.5	677.2	676.8	648.7	664	691.5	740.58	773.91	732,53	-5.35	-5.25

[20] Vale la pena ricordare che il personale di ruolo in servizio all'estero ammontava nel 1990 a 202 unità, 166 nel 1991 e 144 nel 1992.

[21] Si parla di consistenza media, tenendo conto dei periodi di servizio del personale presso gli uffici della rete estera, non sempre riferiti all'intero anno solare, ma limitati in alcuni casi a pochi mesi

6.3 - Costo del lavoro

Il costo del lavoro nel 2000 ha raggiunto l'importo di Lit. 169.557 milioni, comprensivo dell'importo di 4.953 milioni di lire che riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo: la stessa voce ha registrato nel 2001 un sensibile aumento attestandosi a 189.260 milioni di lire, riconducibile principalmente all'immissione in ruolo dei 203 vincitori dei concorsi pubblici (a partire dalla fine del 2000) ed agli effetti finanziari del nuovo CCNL per i dirigenti.

Costo del lavoro 2000/2001

(Valori in milioni di lire)

Categorie	2000	2001	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	46.844	53.090	6.246	13.33
B) Oneri sociali	16.423	19.147	2.724	16.59
C) Accantonamento al Fondo TFR	4.953	9.081	4.128	83.34
E) Indennità di sede estera	26.190	30.887	4.697	17.93
F) Costo personale locale	42.877	41.650	-1.227	-2.86
G) Altri costi	32.270	35.405	3.135	9.71
Totale	**169.557**	**189.260**	**19.703**	**11.62**

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma della legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

Il costo del lavoro per il biennio 2000/2001 può essere così disaggregato:

(Valori in milioni di lire)

Categorie	Attività istituzionale + SINCE				Commesse promozionali			
	2000	2001	Var.val. ass.	Var. %	2000	2001	Var. v.a.	Var. %
A) Retribuzioni personale di ruolo	46.844	53.090	6.246	13.33				
B) Oneri sociali	16.423	19.147	2.724	16.59				
C) Accantonamento al fondo TFR	4.953	9.081	4.128	83.34				
E) Indennità di sede estera	26.190	30.887	4.697	17.93				
F) Costo del personale locale (*)	40.461	38.688	-1.773	-4.38	2.416	2.962	546	22.6
G) Altri costi	27.295	29.646	2.351	8.61	4.975	5.759	784	15.76
Totale	**162.166**	**180.539**	**18.373**	**11.33**	**7.391**	**8.721**	**1.330**	**17.99**

(*) Tale voce comprende anche i costi del progetto SINCE[22] che ammontano nel 2000 a 26 milioni di lire e nel 2001 a 18 milioni di lire

[22] Il Progetto SINCE (Sistema Informativo Nazionale Commercio Estero) è stato avviato a fine 1998 con uno stanziamento straordinario di 25 miliardi triennali (Vedi Cap. 7.2)

Per quanto riguarda l'attività istituzionale è opportuno sottolineare che il costo del lavoro rappresenta nel 2000 il 65,8% dei costi totali dell'Istituto e nel 2001 il 63,1%, a testimonianza di una accentuata rigidità di bilancio.

Le stesse tabelle vengono riproposte per il 2002 in Euro, rapportate ai valori equivalenti – sempre in Euro – del 2001.

Nel 2002, il costo del lavoro ha raggiunto l'importo di 90.271 migliaia di €, con una contrazione di ca. 7.500 migliaia di €, rispetto all'anno precedente (-7,65%), dovuta principalmente alle cessazioni dal servizio di 39 unità ed al contenimento delle spese di missione e del personale in servizio all'estero.

Costo del lavoro 2002

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	2001	2002	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	27.419	26.231	-1.188	-4.33
B) Oneri sociali	9.889	9.130	-759	-7.68
C) Accantonamento al Fondo TFR	4.690	3.366	-1.324	-28.23
E) Indennità di sede estera	15.952	14.923	-1.029	-6.45
F) Costo personale locale	21.510	20.545	-965	-4.49
G) Altri costi	18.285	16.076	-2.209	-12.08
Totale	**97.745**	**90.271**	**-7.474**	**-7.65**

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma della legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

Il costo del lavoro nel 2002 può essere così disaggregato:

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Attività istituzionale				Commesse promozionali			
	2001	2002	Var.val. ass.	Var. %	2001	2002	Var. v.a.	Var. %
A) Retribuzioni personale di ruolo	27.419	26.231	-1.188	-4.33				
B) Oneri sociali	9.889	9.130	-759	-7.68				
C) Accantonamento al fondo TFR	4.690	3.366	-1.324	-28.23				
E) Indennità di sede estera	15.952	14.923	-1.029	-6.45				
F) Costo del personale locale	19.981	18.800	-1.181	-5.91	1.530	1.745	215	14.05
G) Altri costi	15.311	12.875	-2.436	-15.91	2.974	3.201	227	7.63
Totale	**93.241**	**85.325**	**-7.917**	**-8.49**	**4.504**	**4.946**	**442**	**9.81**

L'incidenza del costo del lavoro sul bilancio istituzionale dell'Istituto nel 2002 è stata pari al 60,6%.

Per una valutazione sia pure approssimativa del costo medio unitario del lavoro, prendendo a base le presenze di personale di ruolo al mese di dicembre di ciascuno dei tre anni considerati e quelle del personale locale a contratto, si ottengono i seguenti valori:

	2000-milioni lire	2001-milioni lire	2001-migliaia Euro	2002-migliaia Euro
Costo medio unitario	107.519	113.601	58.670	54.876

Tali importi tuttavia, oltre a comprendere salari e stipendi, includono gli oneri sociali, l'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto, l'accantonamento per le ferie maturate e non godute, nonché il trattamento di missione ed infine i compensi per lavoro straordinario, i premi e le incentivazioni al personale, compresi i benefici assistenziali e sociali, che risultano far parte del fondo per il trattamento accessorio ammontante nel 2000 a 15.210 milioni di lire, nel 2001 a 20.788 milioni di lire e nel 2001 a 8.150 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il costo del personale locale, è da rilevare che questo risulta al lordo della quota parte di contributi versati agli enti previdenziali locali, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto ed equivalente a 1.170 milioni di lire nel 2000, 1.011 milioni di lire nel 2001 e 506 migliaia di Euro nel 2002.

Relativamente all'andamento parabolico dell'incidenza del costo del lavoro nel corso del triennio, caratterizzato da consistenti aumenti negli anni 2000 e 2001, ma da una significativa riduzione nel 2002, questo è diretta conseguenza del potenziamento delle risorse umane effettuato dall'Istituto

mediante l'immissione in ruolo dei vincitori dei concorsi pubblici e le progressioni di carriera interne, nonché delle politiche gestionali assunte dall'amministrazione nel 2002 a seguito degli intervenuti vincoli di bilancio nell'ultimo esercizio considerato.

6.4 - Altri aspetti relativi al personale

Nel corso del triennio, l'Istituto ha portato a termine numerosi adempimenti di natura organizzativa interna, allineandosi alle più recenti disposizioni legislative in materia sociale e professionale.

In particolare, per quanto riguarda la legge 675/96 (sulla privacy), l'Istituto ha provveduto ad elaborare il regolamento attuativo, inviato all'Autorità Garante per l'acquisizione del parere di merito prima della pubblicizzazione esterna.

Al Garante sono state comunicate nel 2001 le nomine degli incaricati del trattamento dati (art. 8 e 9 legge 675/96), nonché le procedure adottate per assicurare l'esercizio del diritto di accesso ai propri dati personali da parte dell'interessato (art. 13 – legge 675/96).

Relativamente alla legge 241/90 (diritto d'accesso ai documenti amministrativi), sono stati emanati i relativi regolamenti attuativi.

Per la regolamentazione degli archivi, ultimata la fase di censimento con l'inventario analitico di tutta la documentazione presente nelle tre reti di struttura, è stata affidata in outsourcing la gestione degli archivi ed è stata avviata la realizzazione del progetto "Titolario", consistente nella classificazione, archiviazione e conservazione dei documenti in formato elettronico.

In applicazione delle disposizioni presenti nel decreto legislativo 626/94, l'Istituto ha proseguito la gestione del contratto in materia di pronto soccorso ed assistenza medica d'urgenza, nonché la gestione amministrativa del contratto sulla sicurezza e la salute dei dipendenti nei luoghi di lavoro della sede e della Rete Italia; ha dato attuazione agli interventi indicati in occasione della valutazione dei rischi della sede centrale, mediante l'approfondimento dei piani di evacuazione della sede e il coordinamento degli addetti alle emergenze.

Nell'ottobre 2002, è stato infine pubblicato il Bilancio Sociale ICE 2001/2002, primo modello del genere per un ente pubblico.

Il Bilancio Sociale, strumento di comunicazione e di valorizzazione dei beni intangibili, ispirato alla metodologia dell'Istituto europeo per il Bilancio Sociale (IBS), ha avuto come obiettivo principale quello di misurare la coerenza tra l'attività svolta e gli scopi statutari, documentando gli interventi dell'Istituto per raggiungere l'accettabilità sociale in termini di conformità valoriale al contesto di riferimento.

7 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso del triennio 2000 - 2002, l'ICE ha proseguito le sue linee di attività istituzionale: la formazione, l'informazione, l'assistenza, la promozione ed i servizi tecnici nel settore agricolo.

7.1 - La Formazione

La Formazione rappresenta da sempre una delle funzioni fondamentali assolte dall'Istituto nell'adempimento dei compiti assegnatigli a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema Italia. In un contesto economico mondiale caratterizzato da una crescente complessità, lo sviluppo delle capacità manageriali, comprese quelle legate alle tecniche di commercio estero, rappresenta un determinante fattore di competitività per le imprese e per chi le deve supportare nelle strategie di internazionalizzazione.

Gli interventi formativi realizzati dall'Istituto hanno, infatti, come beneficiari finali, diretti o indiretti, le imprese italiane che desiderano operare sui mercati esteri.

Per quanto riguarda la prospettiva internazionale dell'attività di formazione, va sottolineato che la richiesta di formazione in commercio estero costituisce una delle forme di assistenza maggiormente richieste dai Paesi meno avanzati e da quelli in transizione, in quanto ritenuta risorsa essenziale tra gli investimenti non materiali (capitale umano).

L'attività di formazione internazionale, pertanto, essendo destinata prevalentemente a funzionari ed operatori di organismi ed aziende, pubblici e privati, di paesi esteri, costituisce uno strumento di promozione indiretto del sistema Italia: innesca processi di fidelizzazione e rende disponibili risorse umane che, nei rispettivi paesi di provenienza, sono suscettibili di divenire importanti tramiti per l'attività di interscambio, di collaborazione e di coproduzione.

In fase di programmazione, l'Istituto ha operato delle scelte relativamente alle aree geografiche di intervento, valutando le ricadute positive per il sistema

Italia e dando attuazione alle priorità governative stabilite dalla politica di cooperazione economica e commerciale, anche in relazione agli impegni U.E.

Per una sintesi più esauriente delle attività di formazione realizzate dall'Istituto, si rimanda alle tabelle riportate di seguito.

Relativamente all'attività di formazione in generale, si segnala il crescente investimento realizzato dall'Istituto: dall'onere finanziario sostenuto nel 1999 di 2.747 milioni di lire, si passa ai 7.107 milioni del 2000, ai 10.015 milioni del 2001 ed alle 4.923 migliaia di Euro del 2002 (ca. 9.530 milioni di vecchie lire).

Attività di formazione 2000 - 2002

	2000		2001		2002	
TIPOLOGIA INIZIATIVE	N.ro	Part.	N.ro	Part.	N.ro	Part.
Stage	3	147	2	61		
Seminari	4	200	6	1.195	23	1.468
Progetti	4	437	1	1.200		
Corsi	32	594	28	337	25	320
Convegni	6	800	1	80		
Borse di studio	7	98	4	55	34	55
Studi di mercato			1	27		
Tirocini					156	156
Azioni Varie	14	0	1	20		
Totale	70	2.276	44	2.975	238	1.999

	2000		2001		2002	
DESTINATARI	N.ro	Part.	N.ro	Part.	N.ro	Part.
Iniziative per giovani	26	394	94	1.376	26	262
Iniziative per imprese	7	500	6	163	56	568
Iniziative per stranieri	48	1.052	32	297	26	1.169
Totale	81	1.946	132	1.836	108	1.999

	2000		2001		2002	
CORSI SPEC.NE POST LAUREA	N.ro domande	N.ro Part.	N.ro domande	Numero Part.	N.ro domande	Numero Part.
CORCE De Franceschi	681	20	700	20	676	20
CORCE Calabria	115	15	110	15		
CORCE Marche	254	15	531	15		
CORCE tecnico	80	10				
CORCE Mezzogiorno			350	18		
Master euro mediterraneo					60	20
CORCE Umbria					150	15
Master Global					440	20
Totale	1.130	60	1.691	68	1.326	75

	2000		2001		2002	
AREE GEOGRAFICHE	Paesi	Part.	Paesi	Part.	Paesi	Part.
Europa Centro Or.le		**59**		**697**		**995**
Programmi regioni	Albania Russia	25	Bielorussia Croazia Polonia Romania Russia	70	Russia Yugoslavia Ucraina Serbia Croazia	45
Programmi istituzionali	Macedonia Bosnia Bulgaria Croazia Polonia Slovenia	34	Macedonia Bulgaria Yugoslavia Romania Kazakhstan Kyrgyzstan Uzbekistan Bosnia Croazia Lituania Lettonia	627	Macedonia Bulgaria Georgia Yugoslavia Russia Kazakhstan Rep.Ceca Ucraina Ungheria Polonia Albania Kyrgyzstan Uzbekistan Bosnia Croazia Lettonia	950
America latina		**36**		**618**		**59**
Programmi regioni	Argentina Brasile Cile Uruguay	34	Argentina Brasile Cile Cuba Messico Uruguay Venezuela	144	Argentina Colombia	11
Programmi istituzionali	Argentina	2	Argentina Brasile Colombia Venezuela	474	Argentina Brasile El Salvador	48
Asia		**126**		**53**		**28**
Programmi regioni	Cina Iran Mongolia Vietnam	42	Cina India Vietnam	38	Cina Indonesia	16
Programmi istituzionali	Corea Indonesia Iran kazakhstan Kyrgyzstan Uzbekistan	84	Cina Indonesia Vietnam Malesia	15	Vietnam Malesia Cina	12
Mediterraneo		**123**		**109**		**77**
Programmi regioni	Tunisia Egitto Libia Marocco	42	Marocco	6	Egitto Algeria Tunisia Libano Giordania Siria	39
Programmi istituzionali	Algeria Egitto	81	Libano Turchia Tunisia Marocco	103	Egitto Libano Cipro Giordania Siria	38
Africa						**10**
Programmi istituzionali					Etiopia Kenya Zimbabwe Namibia Tanzania Uganda	10
Totale		344		1447		1169

7.2 - L'Informazione

Prima della riforma dell'Istituto nel 1997, la produzione di servizi informativi era stata alquanto ridimensionata, essendo state considerate prioritarie le attività promozionali dell'ente ed i servizi di assistenza ed affiancamento delle imprese sui singoli mercati. Contemporaneamente, per contro, si avvertiva anche nel nostro paese, la valenza strategica dell'informazione economica per consentire un supporto alle imprese, soprattutto medie e piccole, nelle loro aspettative di rivolgersi ai mercati esteri.

In effetti, la struttura dell'Istituto, soprattutto nei suoi uffici esteri, possedeva un consistente patrimonio informativo che era di primaria importanza mettere a disposizione delle imprese.

Al riguardo, alla fine del 1998, era stato varato il progetto di ristrutturazione dei sistemi informativi dell'Istituto per il commercio estero.

A seguito dello stanziamento straordinario di 25 miliardi in tre anni disposto nella legge finanziaria, era stato sviluppato il progetto SINCE (Sistema Informativo Nazionale Commercio Estero), che si proponeva di far fronte all'esigenza di consolidare la presenza ed il ruolo del sistema economico produttivo nel mercato mondiale, anche grazie alla valenza di un sistema informativo integrato, razionalmente organizzato e facilmente consultabile attraverso una rete telematica.

L'obiettivo pertanto era di rendere disponibile su una rete nazionale, accessibile a tutti gli operatori pubblici e privati, il complesso di informazioni a supporto dei processi di internazionalizzazione, raccolte in primo luogo dalla Rete Estera dell'ICE, ma anche da altri soggetti pubblici e privati, attraverso opportuni accordi collaborativi.

Nella sua fase attuativa, il progetto SINCE ha fatto riscontrare alcuni ritardi riconducibili essenzialmente all'alimentazione delle banche dati ed ad alcune difficoltà incontrate in materia di collegamento alla rete da parte di numerosi

uffici esteri; il progetto è stato comunque ultimato nel triennio 1999 - 2001, mentre nel 2002 si è proceduto alla contabilizzazioni della quota di ammortamento relativa agli investimenti effettuati negli anni precedenti, oltreché ad alcuni costi, peraltro di modesta entità, afferenti il terzo anno di attività.

****

Le seguenti tabelle dimostrano il forte impulso, a livello quantitativo, che l'ICE ha dato a tutti i prodotti/servizi relativi all'attività di informazione nel triennio considerato.

Editoria di informazione sui mercati esteri

TITOLI INSERITI IN CATALOGO	2000	2001	2002
	165	162	178
Piano editoriale istituzionale	138	147	144
di cui:			
- Indagini prodotti/mercati, note congiunturali e guide tematiche	42	35	35
- Guide agli investimenti (nuove+aggiornamenti)	47	42	27
- Guide Paese (nuove+aggiornamenti)	29	50	37
- Profili prodotto/mercato	20	20	45
Programma promozionale			
- Indagini settoriali e/o tematiche	27	15	34

Come è noto, l'Istituto si impegna a divulgare le informazioni reperite attraverso la Rete Italia e la Rete Estera con una serie di pubblicazioni, edite in forma cartacea o elettronica, che vanno ad alimentare il catalogo dei prodotti editoriali.

Tra le *pubblicazioni cartacee*, alcune di queste vengono realizzate nell'ambito del piano editoriale istituzionale e prodotte quindi con risorse proprie degli uffici esteri ed, in pochi casi, dagli uffici della sede centrale o della Rete Italia; altre sono realizzate nell'ambito del piano promozionale, prodotte in genere da agenzie specializzate con il coordinamento e la supervisione degli uffici all'estero e di quelli merceologici della sede.

Si tratta generalmente di *indagini prodotto/mercato*, note congiunturale e guide tematiche, che l'Istituto vende agli operatori interessati: i *profili* invece (sintetiche note prodotto/mercato), sono distribuiti gratuitamente agli abbonati dei servizi ICE.

Sviluppo sito web

	2000	2001	2002
Media giornaliera visitatori	2.200	2.540	4.800
Utenti registrati Export Club	6.700	12.650	19.000
Notizie pubblicate su Commercio Estero News	4.700	6.500	8.178
Rubriche paese	92	97	110
Siti regionali	4	17	16

Il portale dell'ICE per gli operatori italiani (www.ice.it) costituisce il principale veicolo di diffusione e promozione delle rubriche e delle banche dati SINCE.

Attraverso il portale, l'utente ha accesso ad una serie di rubriche e banche dati.

Banche dati opportunità d'affari

	2000	2001	2002
Opportunità commerciali	5.219	7.234	8.142
Gare ed aggiudicazioni	4.806	6.284	7.701
Finanziamenti internazionali	1.096	1.300	308
Anteprima Grandi Progetti	168	330	512
Totale informazioni	11.289	15.148	16.663

Tali banche dati, on line dalla primavera del 2000, fanno parte della rubrica *Informazioni Operative* e risultano di particolare interesse per gli operatori italiani: Opportunità Commerciali concernono infatti segnalazioni di richieste/offerte merci, originate dagli uffici ICE all'estero, mentre contribuiscono ad alimentare i flussi informativi delle Gare Internazionali lo

schema di concertazione interistituzionale di Confindustria e la rete diplomatico consolare.

La banca dati Finanziamenti Internazionali contiene invece informazioni di dettaglio circa i progetti finanziati dagli organismi internazionali e dalle banche regionali di sviluppo.

Le notizie relative a Anteprima Grandi Progetti sono state infine inserite sotto forma di redazionali che anticipano opportunità di affari in relazione a programmi di privatizzazione, grandi progetti infrastrutturali, finanziamenti internazionali.

Nel settore dell'informazione, particolare rilievo va infine attribuito alle attività di ricerca economica e di elaborazione di informazioni statistiche che viene annualmente svolta dall'Istituto, in collaborazione con un gruppo di selezionati ricercatori e con la supervisione di un Comitato Scientifico, composto da docenti universitari ed esperti di economia internazionale.

Le analisi effettuate abbracciano i principali temi di commercio estero e di internazionalizzazione dell'economia italiana.

Si è inoltre rafforzata la collaborazione strategica dell'Istituto con l'ISTAT nel campo della produzione e della diffusione dell'informazione statistica: il risultato più evidente di tale collaborazione consiste nella realizzazione congiunta del Rapporto sul Commercio Estero.

Pubblicato annualmente, il Rapporto analizza la struttura e la dinamica del commercio estero dell'Italia e le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane, anche attraverso confronti internazionali.

A livello finanziario, nel 2000 l'attività di informazione ha originato un costo industriale di 31,8 miliardi di lire, con un aumento di 8,5 miliardi rispetto al 99 (+36%), quasi interamente ascrivibile all'incremento dei costi di produzione (7,9 miliardi).

Proprio quest'ultimo dato rileva la crescita continua dell'attività di informazione rispetto all'anno precedente, che ha visto l'ampliamento dei servizi erogati di 33.548 unità (+41%).

L'attività di informazione ha inciso in termini di costi per il 13,7% sul totale delle attività svolte dall'ICE.

Nel 2001, si è registrata un'ulteriore crescita: il costo industriale ha raggiunto i 43 miliardi di lire, con un aumento di 11,2 miliardi rispetto all'anno precedente (+26%), mentre i servizi erogati sono lievitati di 40.751 unità, con un corrispettivo incremento del 26.2%.

L'attività di informazione, in termini finanziari, ha pesato per il 16,5% sul totale delle attività ICE.

Nel 2002 invece, concluso il progetto SINCE ed esaurito il relativo stanziamento straordinario, il costo industriale è registrato a 19.227 migliaia di Euro (pari a ca. 37,3 miliardi di lire), con una riduzione di 5,7 miliardi rispetto al 2001 (-13,2%) ed una più consistente contrazione di 26.656 servizi (-17,1%).

Conseguentemente, l'attività di informazione ha pesato sul bilancio ICE per il 14,8%.

Nella seguente tabella, si riporta per ogni anno il numero dei servizi erogati ed il relativo costo industriale.

La tabella successiva mostra invece, per gli anni 2000 e 2001, l'utilizzo dello stanziamento straordinario riferito al progetto SINCE, i cui costi risultano opportunamente evidenziati negli schemi di bilancio adottati dall'Istituto.

Al riguardo va evidenziato che:

- innanzitutto, anche nel 2000 e 2001 il costo industriale dell'informazione è di gran lunga superiore allo stanziamento straordinario del progetto SINCE;
- ad esaurimento dello stanziamento straordinario del SINCE, tutti i costi di gestione e di manutenzione, nonché quelli delle infrastrutture in rete –

acquisite con il fondo apposito - sono rimasti totalmente a carico del contributo di funzionamento dell'Istituto.

Costi [23] per tipologie di servizio

	2000		2001		2002	
Tipo servizi	**Servizi erogati**	**Costo industriale**	**Servizi erogati**	**Costo industriale**	**Servizi erogati**	**Costo industriale**
Opportunità commerciali	11.289	4.421	7.234	2.594	8.142	1.194
Gare			6.284	2.283	7.701	920
Finanz. Internazionali			1.300	958	308	353
Anteprima Grandi Progetti			330	185	512	154
B.D. operatori esteri	91.144	4.509	111.527	6.881	76.600	2.286
Fiere iniziative promoz.li			854	562	1.544	678
Trade news, off. Italiana	4.022	4.495	14.474	3.339	23.866	1.520
News inform.ni attualità	6.342	2.269	10.560	2.400	7.731	1.377
Sito web www.ice.it	5	2.312	1	1.223	1	362
Pagine web paese			97	2.111	110	1.111
Pagine web uffici Italia			17	746	16	222
Sito web mercati internaz.			1	305	1	52
Siti esteri lingua locale			69	1.403	69	933
Guida paese	76	5.459	46	3.941	37	1.829
Guida investimenti			32	2.817	27	1.078
Analisi rischio paese			440	329	520	103
Profili prodotto mercato	20	1.519	30	1.448	45	1.064
Pubblicazioni settoriali	42	3.157	46	3.754	69	1.984
Statistiche comm. Estero	592	1.460	1.080	1.478	6	33
Rapporto comm. Estero	1	1.025	1	1.602	1	875
Pubblicazioni periodiche	9	424	11	1.768	30	611
Attività biblioteca	1.200	806	1.018	935	1.500	527
Vendita rapporto			40	3		
Totale	**114.741**	**31.856**	**155.492**	**43.065**	**128.836**	**19.266**

[23] I costi sono espressi in milioni di lire per gli anni 2000 e 2001, in migliaia di Euro per il 2002

Costi del progetto SINCE

(valori in milioni di lire)

Movimenti	**2000**	**2001**
Trasferimento Mincomes	6.334	10.692
Totale entrate		
Pubblicazioni	22	2
Forniture per uffici	12	6
Stampa pubblicazioni ICE	13	30
Servizi informatici	3.625	8.186
Spese pubblicitarie	111	365
Telecomunicazioni	56	9
Servizi assistenza ed informazioni	554	530
Spese noleggio	1	
Servizi organizzativi	1	86
Altre consulenze e servizi	443	66
Incarichi speciali	55	27
Prestazioni terzi	838	394
Spese trasporto	2	
Personale locale	26	18
Ammortamento immobilizzazioni	596	974

I ricavi per prestazioni afferenti i servizi di informazione sono passate da 95 milioni nell'esercizio 1999 a 125 milioni nel 2000 (+ 31,5%), mentre nel 2001 hanno subito un vistoso ridimensionamento, attestandosi a 65 milioni (-48%).

Nel 2002, si è infine registrata un'ulteriore crescita, con un dato finale di 61 mila Euro, il quale pur registrando un incremento del 79,4% rispetto all'esercizio precedente, in quantità assoluta si riposiziona sugli stessi livelli del 1999.

Al di là delle vistose differenze registrate, non si può non rilevare l'inadeguatezza dei ricavi rispetto alle spese sostenute ed, in particolare, rispetto allo stanziamento straordinario del progetto SINCE; tale aspetto era già stato altresì rilevato nella lettera n. S/105924 del 10 agosto 2001 del Ministero delle Attività Produttive, con cui veniva approvato il bilancio consuntivo 2000, dove era ribadita l'impellenza di rendere operativo il sistema

SINCE, da cui era atteso un ritorno significativo in termini di ricavi da servizi informatici.

Considerando lo stanziamento SINCE un investimento necessario, al fine di dotare l'Ente di uno strumento in grado di soddisfare le sempre più pressanti richieste del mondo imprenditoriale in materia di informazione, si ritiene che l'Istituto dovrà:

- mantenere aggiornato con proprie risorse il notevole patrimonio informativo acquisito mediante lo stanziamento straordinario del progetto;
- valorizzare i prodotti informativi maggiormente richiesti dagli operatori, concentrando la produzione su quelli che risultano economicamente più remunerativi.

7.3 - L'Assistenza

Il portafoglio dei servizi dell'ICE ha subito nel tempo aggiornamenti e revisioni più o meno sostanziali, tra cui, di particolare rilevanza, è stata la modifica realizzata con la legge 106 del 1989, che ha introdotto la distinzione fra servizi di base gratuiti e servizi personalizzati a pagamento, stabilendo quindi il principio di onerosità dei servizi erogati dall'Istituto alla propria clientela.

Tale concetto è stato ripreso in pieno dalla legge 68 del 1997 (riforma dell'Istituto) che, all'art. 8 comma 1 punto f, tra le entrate dell'ICE, prevede espressamente i corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati.

All'inizio del 2000, primo anno di analisi del presente referto non erano stati ancora individuati i nuovi servizi di base e personalizzati, nonché i relativi criteri tariffari. [24]

A ciò ha ovviato il Consiglio di Amministrazione, il quale con delibera 238 dell'8 settembre 2000 ha approvato la revisione e la ristrutturazione dell'offerta dei servizi dell'ICE, collegandole, a livello attuativo, allo sviluppo del progetto SINCE e delle sue varie applicazioni, tenuto conto della stretta interconnessione tra le attività di informazione e di vendita dei servizi di assistenza.

Nella sua enunciazione, il catalogo, approvato con la citata delibera, distingueva i seguenti servizi:

- Servizi di analisi dei mercati

Servizi di base ed informativi prevalentemente on line, intesi ad esaltare il vantaggio competitivo dell'Istituto, grazie alle informazioni di prima mano provenienti da una rete estera capillare.

---

[24] Vedi Cap. 3.1

Il costo di tali servizi riflette quindi il pregio dell'informazione resa, consentendo anche al piccolo imprenditore di accedere al patrimonio informativo ICE, a costi sostanzialmente contenuti.

- Servizi di individuazione delle controparti

Servizi di assistenza specializzata, legati in genere alle fasi iniziali di introduzione in un mercato estero.

- Servizi di assistenza operativa e di sostegno

La politica adottata con il nuovo catalogo dei servizi è stata quella di privilegiare i servizi personalizzati e di consulenza: i primi sono genericamente dei servizi a tariffa non predeterminata (ad esempio, i servizi di promozione aziendale), mentre i secondi, di carattere maggiormente complesso e strutturato, vogliono rappresentare uno strumento per accompagnare l'operatore nel corso di tutto il processo di internazionalizzazione.

Dopo un periodo transitorio e varie problematiche di natura tecnica, l'entrata in vigore del nuovo catalogo dei servizi ICE è stata fissata al 1 gennaio 2001.

Per quanto riguarda la formula degli abbonamenti, con delibera n. 65 del 28 febbraio 2002, è stata introdotta la carta dei servizi dell'ICE, con la finalità di creare un canale di dialogo costante coi propri clienti, diretta al continuo miglioramento della qualità dei servizi stessi.

Infatti, la carta stabiliva l'impegno dell'Istituto a rispettare determinati standard qualitativi dei servizi erogati, destinati ad evolversi e crescere nel tempo grazie anche alla graduale introduzione ed implementazione di un "sistema di qualità" basato sulle ISO 9000.

La carta, inoltre, introduceva il principio dell'accordo di reciproca collaborazione tra l'Istituto e l'impresa cliente che, divenendo partner, si

impegnava a sua volta a tenere determinati comportamenti finalizzati a raggiungere un risultato comune.

La carta dei servizi ICE è strutturata con un pacchetto di punti prepagati (credits), da utilizzare per l'acquisto dei servizi ICE, secondo diverse tipologie.

Considerato che il nuovo assetto normativo è entrato in vigore ad inizio 2001 ed ha cominciato a dispiegare i suoi effetti nel biennio 2001/2002, si procede ad esaminare i risultati dell'attività di assistenza anno per anno.

- Anno 2000

Anche nel 2000 è continuato il trend negativo dei servizi di assistenza, iniziato nel 1995.

I servizi a corrispettivo sono stati infatti 20.865 rispetto ai 27.664 del 1999 (-24,6%); il numero dei clienti è passato dagli 11.664 del 1999 ad 8.263 (-29,2%), distribuiti per il 57% al nord Italia, per il 23% al Centro e per il 17% nelle regioni del Sud [25]; si è registrata inoltre una flessione, peraltro contenuta rispetto agli anni precedenti, nel numero delle aziende abbonate, passate da 3.555 nel 1999 a 2.911 nel 2000 (-28,1%).

Tra le cause di tali dati negativi, oltre alla discontinuità nella domanda di servizi all'internazionalizzazione da parte delle piccole e medie aziende, vanno senz'altro menzionati la non adeguatezza del portafoglio servizi all'epoca vigente ed i ritardi occorsi nell'attivazione del nuovo catalogo.

Dal lato dei risultati in termini di ricavi, questi sono stati di 10,2 miliardi di lire, rispetto agli 11,3 del 1999 (-9,7%).

Per quanto riguarda le Reti di produzione, si rileva una flessione dei servizi erogati dalla Rete Estera, che passa dai 9,4 miliardi del 1999 ad 8,6 miliardi del 2000; la Rete Italia registra invece un incremento del 53%,

[25] Il restante 3% ha riguardato la clientela estera

passando da 361 milioni del 1999 a 553 milioni nel 2000, mentre per la Sede centrale viene rilevata una diminuzione da 1,5 miliardi a 1,12 del 2000.

Si sottolinea peraltro che l'assistenza non è prestata unicamente a corrispettivo: notevoli sono stati infatti i servizi di primo orientamento, forniti a titolo gratuito. Si tratta di un'attività che assorbe significative risorse sia in termini di impegno che di tempi dedicati: nel 2000 è stato rilevato un numero complessivo di circa 106.000 servizi forniti gratuitamente.

Anche nel 2000 la parte preponderante dei costi, equivalenti a 25,2 miliardi di lire (il 29,8%), è stata assorbita da servizi di assistenza erogati a titolo gratuito agli operatori esteri: si tratta di un servizio di particolare rilievo nel panorama dell'attività dell'Istituto poiché dal contatto con la realtà economica locale dipende la capacità di promuovere l'incontro tra la domanda degli operatori esteri e l'offerta italiana.

In tema di assistenza alle imprese, i servizi che le aziende hanno richiesto maggiormente sono risultati:

- ricerca di operatori economici esteri (7.672), pari al 36,8% del totale, che in termini di ricavi rappresenta il 6,8% del fatturato globale;
- servizi personalizzati (5.064), che, pur rappresentando solo il 24,3% del totale dei servizi resi, costituiscono il 68,1 degli introiti;
- abbonamento ai servizi ICE (2.911), il 13,9% dei servizi ed il 9,6% dei ricavi;
- informazioni riservate su ditte estere (2.925), rispettivamente il 14% ed il 3,4%;
- indagini di mercato vendute (787), il 3,8% e l'1,1%;
- vertenze per recupero crediti (435), il 2,1% e lo 0,2% dei ricavi.

Le altre tipologie di servizi sono state richieste in misura minore.

Come è possibile evincere dai dati sopra riportati, l'ordine dei servizi più richiesti presenta una scarsa corrispondenza con quello dei servizi più remunerativi per l'Istituto.

Il principale erogatore di servizi è stato la Rete Estera con 17.250 servizi forniti in prevalenza dagli uffici operanti nella Unione Europea (28,3% dei

ricavi), seguiti dagli uffici dell'area del Pacifico (21,7%), del Nord America (19,7%) e dagli altri paesi europei (9,5%).

La Rete Italia offre in prevalenza un supporto di prima assistenza, cui fa seguito un'azione di tramite verso gli uffici della Rete Estera: l'attività svolta da questa Rete sul territorio nazionale, sotto il profilo dei rapporti con la potenziale clientela, è di estrema valenza, pur risultando marginale in termini di incassi.

Anche la Sede centrale eroga servizi principalmente a titolo gratuito, sotto forma di assistenza di base e di primo orientamento, riferita a settori e mercati, con lo scopo di fornire una prima risposta agli utenti sui temi di carattere commerciale e tecnico.

Il nucleo di prima assistenza ha ricevuto ed assistito nel 2000 circa 2.500 visitatori, evadendo nel contempo circa 18.000 richieste telefoniche e 3.000 per corrispondenza, con una percentuale in notevole crescita per via telematica.

La seguente tabella riassume i servizi ed i ricavi dell'anno 2000.

Servizi alle imprese

Tipologia servizi	**Servizi erogati**	**% su totale servizi**	**Ricavi (migliaia lit)**	**% su totale asssitenza**
Informazioni semplici	316	1.5	18.870	0.2
Affidamento incarichi	390	1.9	145.735	1.4
Operatori economici esteri	7.672	36.8	699.807	6.8
Ricerca professionisti locali	111	0.5	37.608	0.4
Assistenza gare e finanziamenti internaz.	86	0.4	50.689	0.5
Informazioni riservate	2.925	14.0	349.652	3.4
Offerta postale - sondaggi	22	0.1	6.567	0.1
Organizzazione incontri	70	0.3	6.754	0.1
Assistenza vertenze commerciali	435	2.1	23.142	0.2
Servizi personalizzati	5.064	24.3	7.006.638	68.1
Vendita prodotti editoriali	787	3.8	128.647	1.1
Utilizzo strutture centri affari	67	0.3	100.036	1.0
Abbonamenti servizi ICE	2.911	13.9	985.444	9.6
Rappresentanza fiere estere	9	0.1	451.365	4.4
Totale	**20.865**	**100**	**10.288.339**	**100**
Informazioni di base (*)	106.146		277.385	2.7

(*) I dati relativi alle informazioni di base non vengono conteggiati nel numero dei servizi erogati, mentre rientrano nel totale dei ricavi.

Anno 2001

Nel 2001, anche se con alcuni ritardi dovuti a fattori tecnici, hanno iniziato a manifestarsi – con risultati non sempre coerenti - gli effetti del nuovo impianto relativo all'offerta dei servizi dell'istituto, deliberato a settembre 2000.

I servizi a corrispettivo sono stati 16.949 rispetto ai 20.865 del 2000 (-18.8%); il numero dei clienti è passato dagli 8.263 del 2000 a 6.701 (-18.9%), distribuiti per il 68.5% al nord Italia, per il 20.3% al Centro e per il 13.9% nelle regioni del Sud; si è registrata inoltre una modesta flessione nel numero delle aziende che hanno sottoscritto un abbonamento o una carta servizi (secondo la dizione del nuovo catalogo), passate da 2.911 nell'esercizio 2000 a 2.021 unità (-31%).

La tendenza alla flessione dei dati riportati è riconducibile essenzialmente alla decisione di porre gratuitamente on line i servizi di assistenza di base e di primo orientamento: in proposito, a conferma della positiva reazione da parte dell'utenza alla domanda di servizi di informazione e di base, il portale dell'ICE è giunto a registrare nel 2001 una media di 90.000 sessioni utente al mese.

Dal lato dei risultati in termini di ricavi, il fatturato per i servizi di assistenza alle imprese è stato pari a 13.75 miliardi di lire, registrando un incremento del 34,9% rispetto ai 10.2 miliardi del 2000: tale aumento è stato determinato dalla rivalutazione finanziaria della giornata uomo e dalla politica di elevare il valore aggiunto e la qualità dei servizi forniti alle imprese.

Per quanto riguarda le Reti di produzione, si rileva un sostanziale incremento degli introiti ricavati dalla Rete Estera, che passano dagli 8,6 miliardi del 2000 a Lit. 12.17 nel 2001 (+42%), quota superiore anche a quanto totalizzato nel 1999 (9.4 miliardi di lire); leggere flessioni si registrano invece per la Rete Italia e la Sede centrale, per le quali si riscontrano

rispettivamente fatturati di Lit. 517 milioni contro i 553 del 2000 (-6%) e Lit. 1.06 miliardi contro i 1.12 miliardi del 2000 (-5,4%).

La fruizione dell'assistenza on line ha limitato il numero dei servizi di primo orientamento, passati dai 106.000 del 2000 a ca. 77.427 nel 2001.

Una parte cospicua dei costi sostenuti, equivalente a 26.5 miliardi di lire (il 31,7%), è stata assorbita da servizi di assistenza erogati a titolo gratuito agli operatori esteri.

Anche nel 2001, l'ordine dei servizi più richiesti presenta una scarsa corrispondenza con quello dei servizi più remunerativi per l'Istituto.

Il principale erogatore di servizi è stato la Rete Estera con 13.133 servizi forniti in prevalenza dagli uffici operanti nella Unione Europea, seguiti dagli uffici dell'area del Pacifico, del Nord America e dagli altri paesi europei (9,5%).

In termini di tempi dedicati, nel 2001 viene evidenziata una maggiore attività degli uffici della Rete Italia nella fase di indirizzo delle imprese verso i servizi di assistenza, contemplata dalla logica che ha portato al nuovo catalogo.

Per la Sede centrale, gli addetti alla prima assistenza hanno evaso circa 5.000 richieste telefoniche e 3.500 per corrispondenza.

La seguente tabella riassume i servizi ed i ricavi dell'anno 2001.

Servizi alle imprese

Tipologia servizi	Servizi erogati	% su totale servizi	Ricavi (migliaia lit)	% su totale asssitenza
Informazioni semplici	350	2.1	73.895	0.5
Affidamento incarichi	252	1.5	24.240	0.2
Operatori economici esteri	4.720	27.8	735.797	5.3
Ricerca professionisti locali	151	0.9	17.083	0.1
Assistenza gare e finanziamenti internaz.	81	0.5	5.792	0.0
Informazioni riservate	1.867	11	345.804	2.5
Offerta postale - sondaggi	10	0.1	2.011	0.1
Organizzazione incontri	55	0.3	264	0.0
Assistenza vertenze commerciali	387	2.2	10.296	0.1
Servizi personalizzati	5.525	32.6	7.651.331	55.6
Vendita prodotti editoriali	855	5.0	65.101	0.5
Utilizzo strutture centri affari	65	0.3	82.786	0.6
Abbonamenti servizi ICE	2.021	11.8	841.287	6.1
Rappresentanza fiere estere	9	0.1	379.146	2.7
Opportunità d'affari (rimbalzi e-mail)	651	3.8	2.509	0.1
Totale	**16.999**	**100**	**13.756.440**	**100**
Informazioni di base (*)	77.427		3.519.098	25.6

(*) I dati relativi alle informazioni di base non vengono conteggiati nel numero dei servizi erogati, mentre rientrano nel totale dei ricavi.

- Anno 2002

I risultati dell'esercizio 2002 mostrano l'attestazione dell'Istituto sui valori medi dell'assistenza, anche se tale consolidamento è accompagnato da una lenta ma costante erosione del numero di aziende che si rivolgono all'ICE e richiedono i suoi servizi: circostanza non negativa in senso assoluto, in quanto l'Istituto può perfezionare i servizi erogati nei confronti della clientela fidelizzata (come dimostra la stabilità del livello dei ricavi), ma anche un avvertimento, affinché l'Istituto ponga in essere tutte le forme di pubblicità del proprio portafoglio servizi.

Nel 2002 i servizi a corrispettivo sono stati 17.006 rispetto ai 16.949 del 2001 (+0.3%); il numero dei clienti è passato dai 6.701 del 2001 a 4.934 (-26.4%); si è registrata inoltre una decisa crescita nel numero delle aziende che hanno sottoscritto una carta servizi (secondo la dizione del nuovo catalogo), passate da 875 nell'esercizio 2001 a 1.592 unità (+47%).

Dal lato dei risultati in termini di ricavi, il fatturato per i servizi di assistenza alle imprese è stato pari a 6.650 migliaia di Euro, registrando una contenuta flessione del 6,4% rispetto ai 7.101 migliaia di Euro del 2001: tale andamento va interpretato quale stabilizzazione dei ricavi dell'Ente, che nel corso dell'anno ha operato significativi interventi di razionalizzazione sulle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le Reti di produzione, si rileva un modesto decremento degli introiti della Rete Estera, che passano da 6.285 migliaia di Euro del 2001 (12,17 miliardi di lire) a 6.037 migliaia di Euro (-3,9%), quota comunque significativamente superiore ai livelli raggiunti nel 1999 (Lit. 9,4 miliardi pari a ca. 4.855 migliaia di Euro).

Quanto agli introiti della Rete Italia, si accentua l'andamento negativo già registrato nel 2001, con 190 mila Euro rispetto ai 267 mila ca (Lit. 517 milioni) nel 2001, con una variazione negativa del 28,7%; anche la Sede

centrale evidenzia un andamento analogo (-22,8%), con un fatturato 2002 pari a 423 mila Euro contro 547 mila nel 2001.

I servizi di primo orientamento sono passati dai 77.427 del 2001 a 75.583 nel 2002, con una flessione del 2,4%.

Una parte cospicua dei costi sostenuti, equivalente a 10.200 mila Euro (il 26.8%), è stata assorbita da servizi di assistenza erogati a titolo gratuito agli operatori esteri.

Il principale erogatore di servizi è stato la Rete Estera con 13.753 servizi (+4,7% rispetto al 2001) forniti in prevalenza dagli uffici operanti nella Unione Europea, seguiti dagli uffici dell'Europa centro orientale, del Pacifico, dell'Africa Mediterranea e del Medio Oriente, del Nord e Sud America.

La seguente tabella riassume i servizi ed i ricavi dell'anno 2002.

Servizi alle imprese

Tipologia servizi	Servizi erogati	% su totale servizi	Ricavi (in Euro)	% su totale asssitenza
Informazioni semplici	2.890	17	33.503	0.5
Operatori economici esteri	5.720	33.6	421.280	6.1
Informazioni riservate	1.591	9.3	177.874	2.6
Servizi personalizzati	4.775	28.1	4.368.472	63.7
di cui: Ricerca clienti e partner esteri	510			
Organizzazioni incontri affari	442			
Ricerche mercato personalizzate	272			
Eventi promozionali	782			
Vendita prodotti editoriali	424	2.5	25.194	0.4
Carta servizi ICE	1.592	9.4	350.324	5.1
Rappresentanza fiere estere	14	0.1	198.142	2.9
Totale	**17.006**	**100**	**6.852.871**	**100**
Informazioni di base (*)	75.583		1.278.082	18.7

(*) I dati relativi alle informazioni di base non vengono conteggiati nel numero dei servizi erogati, mentre rientrano nel totale dei ricavi.

7.4 - La Promozione

La promozione dei prodotti italiani nel mondo rappresenta una delle principali attività svolte dall'ICE, regolamentata, in forma analitica, dall'art. 7 della legge di riforma n. 68 del 1997, dove viene stabilito che il Ministero del Commercio Estero, sentito il parere del Comitato Consultivo dell'Istituto, emana annualmente le direttive di massima per la programmazione dell'attività dell'ICE dell'anno successivo, per l'individuazione delle aree e dei settori di intervento prioritario per l'internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale.

In attuazione di tali direttive e sulla base delle proposte ricevute dalle associazioni di categoria, dalle regioni, dalle province autonome e da altri soggetti interessati - pubblici o privati -, l'ICE elabora la proposta di piano annuale con proiezione triennale, con il quale definisce gli obiettivi, le iniziative ed i relativi costi, e pertanto il fabbisogno finanziario a copertura del piano di attività.

Una volta approvato tale piano di attività, il Ministero e l'ICE ricevono i programmi e le iniziative promozionali già decise ed adottate dagli altri organismi territoriali ed imprenditoriali, finanziate con fondi pubblici.

Al fine di assicurare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche, in conformità con gli indirizzi generali di politica del commercio estero, il Ministero vigilante autorizza le iniziative che non risultino in contrasto o comunque incompatibili con quelle del piano di attività ICE.

Le regioni e le province autonome stipulano annualmente con l'ICE convenzioni operative per la realizzazione dell'attività programmata e per la regolazione degli apporti di compartecipazione finanziaria.

Il piano di attività ICE viene approvato annualmente con decreto del Ministro delle Attività Produttive, normalmente pubblicato dopo la promulgazione delle legge finanziaria relativa all'anno di esercizio, e copre le attività promozionali previste dal 1 aprile dell'anno di emanazione al 31 marzo dell'esercizio successivo.

In tale quadro normativo, l'Istituto, dalla legge di riforma del 1997, sta adeguando i suoi strumenti promozionali per garantire, alle imprese ed ai sistemi d'impresa radicati sul territorio, opportunità reali sui mercati internazionali.

Da tali sforzi, conseguono alcuni obiettivi di carattere strategico, quali:

- consolidare l'allargamento della base esportativa nazionale, favorendo i processi di radicamento delle imprese che guardano all'export in forma non occasionale e espandendo la base esportativa nazionale per metterla in grado d'inserirsi, con buone probabilità di successo, nei circuiti commerciali internazionali. A tale proposito, va ricordato che su una media di 160.000 imprese esportatrici italiane, il 90% circa è composto da piccole imprese (con meno di 50 dipendenti) e che il residuo 10% fattura ca. l'80% del totale nazionale all'export;
- sostenere i processi di investimento produttivo all'estero, anche con una maggiore attenzione agli interventi in favore della collaborazione industriale, ed il flusso degli investimenti esteri in Italia, per allargare ulteriormente la globalizzazione del sistema economico ed imprenditoriale nazionale;
- agevolare i progressi già compiuti in particolare nel Mezzogiorno, per allargare i mercati di sbocco, attrarre investitori esteri, privilegiando quelle aree che, a tal fine, si stanno già attrezzando in termini di logistica e per aver creato condizioni favorevoli all'insediamento produttivo;
- favorire l'accesso delle imprese italiane all'utilizzo delle facilitazioni offerte dagli organismi internazionali (Banca Mondiale, BERS, Banca Asiatica di Sviluppo, ecc.) nonché facilitare l'accesso ai prestiti delle finanziarie multilaterali ed ai fondi comunitari relativi agli strumenti connessi ai processi di internazionalizzazione;
- sostenere la conoscenza dei fattori tipici (design, qualità, stile, valore aggiunto) del Made in Italy;

- presentare il "Sistema Italia" nelle sue molteplici sfaccettature grazie ad azioni di "marketing trasversale", che coniughino le principali caratteristiche sia dell'offerta tecnologica che di prodotto finito, facendo conoscere alla controparte estera il percorso qualitativo compiuto dall'Italia negli ultimi anni.

Tali obiettivi hanno trovato origine e conferma nell'impostazione programmatica delle linee direttive ministeriali emanate nel triennio di riferimento, ove è stato raccomandato di evitare un'eccessiva polverizzazione dell'utilizzo di fondi promozionali, privilegiando progetti di durata pluriennale con una valenza tale da influire al meglio sulle correnti esportative, oppure di elevato impatto promozionale e di immagine.

Un altro aspetto di particolare rilevanza è stato l'integrazione, molto più accentuata che in passato, fra attività promozionale "classica" (fiere, seminari, ecc.) rivolta agli scambi commerciali, e quella tesa a favorire gli investimenti produttivi e di radicamento commerciale all'estero, utilizzando in maniera armonica fondi nazionali e comunitari.

Per un'analisi maggiormente approfondita dell'attività dell'Istituto in questo settore – che rappresenta quello di maggior rilievo – si ravvisa l'opportunità di considerare separatamente i tre esercizi del triennio oggetto del presente referto.

Va inoltre precisato che in questa parte della presente relazione, saranno affrontati - anche da un punto di vista finanziario - i volumi di attività svolti dall'ICE, indipendentemente dai finanziamenti ottenuti per ciascun esercizio: lo stanziamento annuale per il piano di attività promozionale, infatti, copre un periodo nettamente superiore all'esercizio di competenza, in quanto è destinato a finanziare iniziative programmate su più anni e soprattutto poiché l'art. 12, comma 4, dello Statuto dell'ICE prevede espressamente che i contributi per la realizzazione del piano annuale, non utilizzati nel corso

dell'esercizio, confluiscono nel bilancio dell'Istituto in un apposito fondo, la cui destinazione è vincolata, anche con variazioni di impegni, alla realizzazione delle finalità del piano medesimo per tutto l'esercizio successivo; inoltre i fondi residui al termine di quest'ultimo, integrano le disponibilità finanziarie per la realizzazione del piano annuale successivo.

Ovviamente, le problematiche sui residui promozionali iscritti in bilancio, avranno una differente trattazione ed interpretazione nella parte dedicata alla gestione finanziaria.

****

- Anno 2000

2000: Spesa promozionale per committenti

(valori in milioni di Lit)

Natura fondi	**Spesa**	**%**	**Contrib. privato**	**% su spesa**
Programm a promozionale Mincomes – legge 68/97	164.537	92.84	46.555	28.3
Programma Mincomes prodotti alimentari – DM 143/98	3.639	2.16	3.607	99.1
Programma Mincomes	***168.175***	***94.9***	***50.142***	***29.8***
Attività agro-alimentare MIPA (Min. Politiche Agricole)	3.500	1.98	0.076	2.2
Interventi finanziari delle Regioni	2.829	1.6	2.673	94.5
Iniziative commissionate da Privati	2.402	1.36	2.378	99
Attività finanziate dal Min. Ambiente (in Cina)	328	0.19	0.328	100
Programma non Mincomes	***9.060***	***5.1***	***5.456***	***60.2***
Totale	**177.235**	**100**	**55.598**	**31.4**

Nel 2000, la spesa promozionale complessiva, finanziata dal Mincomes e da altri committenti, è stata pari a 177,23 miliardi di lire, con un aumento del 38,7% rispetto al 1999 (127,76 miliardi).

L'investimento promozionale Mincomes per il 2000 aumenta a Lit. 168.17 miliardi, con un incremento del 42,3% rispetto al 1999 (Lit. 118,18 miliardi).

Il contributo privato ha fatto registrare un lieve incremento del 3,3%, passando da Lit. 48,52 miliardi del 1999 a Lit. 50.14 miliardi nel 2000: la percentuale media di compartecipazione terzi (intesa come il rapporto tra contributo fatturato ed importo speso) è risultata notevolmente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (29.8% rispetto al 41.1% del 1999).

Tale andamento appare collegato ad un orientamento dell'investimento promozionale, sulla base delle direttive ministeriali, anche verso aree geo-economiche più difficili, dove il ritorno commerciale per le aziende si può concretizzare solo nel medio / lungo periodo, così come alla ricerca di nuovi mercati ed alle presentazioni di sistemi Paese, ove ovviamente minore può essere il coinvolgimento finanziario delle aziende e ove, al contempo, assume maggiore ruolo l'intervento pubblico.

Inoltre, nel 2000, hanno inciso notevolmente sulla riduzione contabile della quota di compartecipazione terzi, le realizzazioni di alcuni grandi progetti ed interventi, fra cui si segnala:

- la grande mostra di Varsavia "Italia & Polska crescendo", con una ridotta partecipazione aziendale;
- il cofinanziamento di alcune iniziative degli Accordi di Programma, con le Regioni che hanno spesato iniziative autonome o con un intervento pari a quello dell'Istituto;

- l'accordo con l'ente fieristico Expocentr di Mosca, per il pagamento anticipato di spazi espositivi in funzione di singole iniziative programmate per gli anni successivi.

Le citate iniziative hanno pesato nel 2000 per circa 37 miliardi di lire, influenzando quindi fortemente la riduzione della quota di compartecipazione privata.

2000: promotion Mincomes per sistemi e contributo

(valori in milioni di Lit.)

Sistemi	**Spesa**	**%**	**Contrib. privato**	**%**	**% su spesa**
Meccanica-elettronica-subfornitura	32.228	19.16	8.718	17.39	27.06
Moda-persona-tempo lib.	35.364	21.03	9.485	18.92	26.82
Agro-alimentare	29.094	17.30	18.103	36.10	62.22
Casa-ufficio	17.875	10.63	5.572	11.11	31.17
Chimica-ambiente	2.847	1.69	449	0.90	15.77
Formazione	2.911	1.73	132	0.26	4.53
Cooperazione	3.869	2.30	104	0.21	2.68
Plurisettoriale	43.992	26.16	7.580	15.12	17.23
	168.180	**100**	**50.142**	**100**	**29.82**

Analizzando l'attività per sistemi e, nell'ambito di questi per principali settori, si rileva che il 69,81% dei fondi è stato destinato ad azioni promozionali riconducibili a specifici comparti merceologici, mentre il 26,16% ha riguardato azioni di tipo plurisettoriale.

A questi interventi si aggiungono i fondi spesi per le attività di cooperazione (2,3%) e di Formazione (1,7%).

Dalla classificazione dei dati per sistemi merceologici, il 21,03% della spesa promozionale, pari a circa 35,36 miliardi di lire, è stato utilizzato per azioni finalizzate a promuovere il comparto moda - persona - tempo libero e, in primo luogo, per organizzare iniziative in favore del settore abbigliamento (compreso quello in pelle), che hanno assorbito ca. Lit. 15,7 miliardi; al secondo posto si è collocato il settore della pelletteria, delle calzature e degli accessori con ca. Lit. 9 miliardi di investimento. A favore del settore tessile

sono state realizzate iniziative per ca. Lit. 5,7 miliardi; seguono, con un importo complessivo di ca. 3,3 miliardi le iniziative organizzate per il settore gioielleria ed oreficeria.

Al sistema meccanica - elettronica - elettrotecnica - subfornitura, sono stati destinati nel 2000 ca. Lit. 32,22 miliardi (pari al 19,16% della spesa); il settore macchine tessili (Lit. 3,5 miliardi), subfornitura (2,37 miliardi), macchine utensili per la lavorazione dei metalli (2,18 miliardi di lire) e macchine per la pulizia industriale (1,93 miliardi) sono stati i comparti che maggiormente hanno beneficiato dell'investimento promozionale.

La promozione del settore agro alimentare ha comportato azioni promozionali per oltre 29 miliardi di lire, pari al 17,3% dei fondi complessivi, tra cui sono comprese circa 40 iniziative realizzate nel quadro degli Accordi di Programma con le Regioni.

Una quota significativa (Lit. 3,63 miliardi) è stata quella destinata alla promozione dei prodotti di alta qualità, finanziata dal D.M. 143/98.

Segue l'intervento effettuato a favore del sistema casa - ufficio, al quale sono stati destinati ca. Lit. 17,87 miliardi, pari al 10,63% della spesa complessiva: in tale ambito, il settore dei mobili (9,91 miliardi), materiali da costruzione (4,84 miliardi) ed oggettistica/articoli da regalo (1,74 miliardi) hanno beneficiato di maggiori stanziamenti.

Per interventi di tipo plurisettoriale[26], sono stati spesi ca. Lit. 44 miliardi (il 26,16%), tra cui l'evento in Polonia e l'accordo con l'ente Expocentr, che hanno assorbito oltre la metà della spesa.

---

[26] Comprendono tutte le iniziative non riconducibili ad un settore specifico

Dal punto di vista del contributo terzi e della compartecipazione privata alla spesa, la classificazione riportata ha subito notevoli modifiche: la maggior parte del contributo terzi è stata infatti fatturata per iniziative del settore agro alimentare (ca. Lit. 18,1 miliardi), seguito da moda – persona – tempo libero con ca. Lit. 9,48 miliardi. Importi inferiori invece hanno fatto registrare la meccanica (ca. Lit. 8,71 miliardi), plurisettoriale (ca. Lit. 7,58 miliardi) e casa – ufficio (ca. Lit. 5,57 miliardi).

Anche riguardo la percentuale di compartecipazione terzi, il livello più elevato viene raggiunto nel sistema agro alimentare (62,2%), seguito dai comparti casa – ufficio (31,17%), meccanica (27,06%) e moda (26,82%).

Tale andamento dipende principalmente dal tipo di azione promozionale che prevale in ciascun sistema merceologico e dal peso che ha nell'ambito dello stesso sistema una certa area geografica; inoltre, alcune iniziative, in particolare gli appuntamenti fieristici di rilevanza internazionale, presentano un'elevata capacità di attrazione nei confronti delle aziende.

Per contro, soprattutto nel caso della meccanica, le azioni di promotion vengono spesso effettuate con strumenti diversi dalle fiere (newsletter, missioni, ricerche di mercato, seminari), che hanno percentuali di compartecipazione estremamente più contenute.

Va infine precisato che spesso, in particolare per le missioni in Italia, vi è un intervento finanziario autonomo da parte delle associazioni di categoria o di altri organismi, che non viene contabilizzato da parte dell'Istituto, pur comportando una riduzione dei costi vivi (ospitalità alberghiera nei confronti dei partecipanti alla missione, ecc.)

2000: promotion Mincomes per aree geo economiche

Aree geo economiche	Spesa	%
Europa orientale	38.543	22.92
Nord America	36.310	21.59
Pacifico	30.205	17.96
Unione Europea	22.856	13.59
America latina	6.516	3.87
Altri Asia e Medio Oriente	5.367	3.19
Africa	3.752	2.23
Europa extra CEE	2.209	1.31
Italia e mondo	22.422	13.33
TOTALE	**168.180**	**100**

(valori in milioni di Lit.)

La ripartizione dei fondi promozionali per area geografica riflette l'ingente spesa sostenuta per la realizzazione dell'evento in Polonia e per l'accordo con Expocentr di Mosca: al primo posto infatti, si colloca l'Europa orientale che ha assorbito il 22,92% delle risorse (ca. Lit. 38,54 miliardi).

Al secondo posto si colloca il Nord America (in particolare gli Stati Uniti), che ha assorbito il 21,59% delle risorse, pari a ca. Lit. 36,31 miliardi.

Segue il Pacifico, con quasi il 18%, pari a ca. Lit. 30,2 miliardi.

L'Unione Europea rappresenta la quarta area geografica in termini di fondi investiti, che sono stati pari a 22,85 miliardi di lire (13,59%).

L'area definita Italia/mondo, ha assorbito infine il 13,3% delle risorse, pari a ca. Lit. 22,42 miliardi, e comprende iniziative che, per loro natura, non risultano attribuibili ad una specifica area geografica.[27]

[27] Ad esempio, missioni di operatori provenienti da vari paesi, repertori, convegni e azioni di comunicazione, iniziative multimediali

2000: promotion Mincomes per tipologia promozionale e contributo[28]

Tipologie promozionali	**Spesa**	**% su spesa**	**Contributo privato**	**% su spesa**
Partecipazioni collettive a mostre e fiere	58.379	34.71	31.654	54.22
Altre iniziative promozionali	21.620	12.86	1.934	8.94
Iniziative di immagine	19.872	11.82	2.599	13.08
Azioni di comunicazione e conferenze stampa	12.346	7.34	1.316	10.66
Mostre autonome all'estero	8.750	5.20	4.259	48.67
Seminari, convegni, workshop	7.135	4.24	1.057	14.81
Missioni in Italia	5.971	3.55	258	4.32
Uffici informazioni presso fiere estere	5.451	3.24	1.130	20.73
Pubblicità attraverso stampa, cinema, radio	4.631	2.75	1.783	38.51
Corsi di formazione	4.519	2.69	248	5.48
Indagini e ricerche di mercato	3.549	2.11	375	10.57
Newsletter, cataloghi, repertori ed inserti	3.430	2.04	449	13.10
Azioni presso la Grande Distribuzione	2.568	1.53	689	26.84
Tipologie non codificate	2.025	1.20	1.717	84.81
Giornate gastronomiche e degustazione vini	1.997	1.19	476	23.84
Azioni a favore investimenti esteri	1.453	0.86	0	0
Attività con U.E. ed altri organismi internazionali	723	0.43	98	13.49

(valori in milioni di Lit.)

Anche nel 2000, la quota maggiore di fondi promozionali è stata destinata agli strumenti espositivi delle partecipazioni collettive e delle mostre autonome, che insieme hanno assorbito il 39,91% della spesa, pari a ca. Lit. 67,12 miliardi.

Ai vari strumenti promozionali di comunicazione[29], sono sati destinati più di Lit. 20 miliardi, che rappresentano il 12,13% del totale di spesa.

Per l'organizzazione di seminari, convegni e workshop, sono stati spesi oltre 7 miliardi di lire (4,24%); segue, con un importo di quasi 6 miliardi (3,5%) la realizzazione di missioni di operatori e giornalisti esteri in Italia, che hanno previsto, in genere, visite a fiere, distretti industriali ed incontri con aziende di settore.

[28] Vengono considerate solo le tipologie con spesa superiore al miliardo di lire e/o con contributo superiore al 10%

[29] Comprende campagne pubblicitarie, azioni di comunicazione e conferenze stampa, newsletter, cataloghi, repertori ed inserti speciali

Consistente è stata anche la spesa per la realizzazione di uffici informazioni e assistenza presso fiere estere[30], pari nel 2000 a Lit. 5,5 miliardi (3,24%).

Infine, prime, in ordine di spesa, tra le tipologie proprie della cooperazione, le azioni a favore degli investimenti esteri in Italia, che hanno presentato un importo pari a ca. Lit. 1,5 miliardi.

Approfondendo l'attività di cooperazione, che nel 2000 ha assorbito il 2,30% delle spese promozionali, si evidenzia che in tale ambito sono state promosse azioni volte a facilitare il radicamento delle imprese italiane sui mercati esteri attraverso la costituzione di basi operative e insediamenti produttivi permanenti, privilegiando iniziative innovative ed interventi coordinati nel tempo.

Il 2000 inoltre ha fatto registrare un'espansione notevole dell'attività connessa con gli Accordi di Programma con le Regioni: tali Accordi, stipulati dal Ministero, hanno la finalità di massimizzare la sinergia tra l'azione nazionale e quella regionale nel settore promozionale per migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico, in favore del sistema produttivo regionale e, in particolare, nel processo di internazionalizzazione dell'artigianato e delle piccole e medie imprese.

Attraverso gli Accordi e le successive Convenzioni, i programmi delle iniziative promozionali concordati vengono cofinanziati dal Ministero Commercio Estero / ICE, nell'ambito dei fondi specificatamente allocati all'interno del piano di attività, e dalle Regioni, creando non solo una sinergia di intenti ma anche finanziaria.

Nel corso del 2000 sono stati portati a compimento i programmi previsti dalle Convenzioni ICE / Regioni per il 1999 e nel contempo, sono state

[30] Chiamati anche "Punti Italia"

concordate e previste le nuove Convenzioni, di cui la maggior parte delle iniziative è stata prevista per il 2000.

A fine anno, sono risultati sottoscritti 20 Accordi di programma, a fronte dei quali sono state attivate 18 Convenzioni operative tra l'Istituto e le principali Regioni.

Il costo industriale sostenuto dall'ICE a valere sul contributo di funzionamento per la realizzazione di un'attività promozionale complessiva di Lit. 177.235 miliardi è stato di 89,774 miliardi di lire (il 38,6% del totale dei costi).

****

- Anno 2001

2001: Spesa promozionale per committenti

(valori in milioni di Lit)

Natura fondi	**Spesa**	**%**	**Contrib. privato**	**% su spesa**
Programma promozionale Min. Att. Prod. - legge 68/97	163.389	91.30	51.477	31.51
di cui: Accordi di Programma con Regioni	13.515			
Accordi di settore con Sistema Camerale	1.365			
Programma M.AP. prodotti alimentari - DM 143/98	3.342	1.87	340	10.17
Attività finanziate dal MAP con commesse privatistiche	304	0.17	0	0
Programma M.A.P	***167.035***	***93.34***	***51.764***	***30.99***
Attività agro-alimentare MIPAF (Min. Politiche Agricole)	5.285	2.95	393	7.44
Interventi finanziari delle Regioni	2.175	1.22	2.097	96.42
Iniziative commissionate da Privati	2.199	1.23	2.196	99.88
Attività finanziate da altri enti pubblici	2.248	1.26	2.248	100
Convenzione con il MAE	13	0.01	13	100
Programma non M.A.P.	***11.920***	***6.66***	***6.948***	***58.29***
Totale	**178.955**	**100**	**58.712**	**32.81**

Nel 2001, la spesa promozionale complessiva, finanziata dal Ministero delle Attività Produttive (ex Mincomes) e da altri committenti, è stata pari a

178,95 miliardi di lire, con un aumento dell'1% rispetto al 2000 (177,23 miliardi).

L'investimento promozionale del Ministero delle Attività Produttive (M.A.P.) per il 2001 si attesta a Lit. 167,035 miliardi, inferiore dello 0,68% a quello del 2000 (Lit. 168,17 miliardi), che pesa per il 93,34% sull'intera attività promozionale svolta dall'Istituto: tale importo è stato finanziato per il 56% dall'assegnazione promozionale 2001, per il 39% da quella del 2000 ed in percentuali minori con i residui dei programmi precedenti.

La principale causa dell'arresto della crescita della spesa promozionale, peraltro di modesta entità, è da ricollegarsi soprattutto al clima di incertezza creatosi sui mercati internazionali dopo il settembre 2001 ed alla conseguente estrema cautela da parte delle imprese.

Nell'ambito dell'importo complessivo speso, il contributo privato ha fatto registrare un lieve incremento, passando da Lit. 50,14 miliardi nel 2000 a Lit. 51,76 miliardi nel 2001 ed il rapporto tra contributo fatturato ed importo speso ha raggiunto il 31% (contro il 29,8% del 2000).

Nel 2001, hanno inciso notevolmente sulla quota di compartecipazione terzi, la realizzazione di grandi eventi di immagine e la presenza, sempre più crescente, di cofinanziamenti in forma autonoma, che non entrano nel bilancio dell'Istituto.

Difatti, come già accennato, nell'ambito degli Accordi di Programma con le Regioni, sistema camerale o altri soggetti, questi ultimi finanziano direttamente iniziative autonome con interventi pari a quello dell'Istituto.

In conformità alle direttive emanate dal Ministero, la caratterizzazione principale del piano promozionale 2001 è stata la prosecuzione dell'attività di collaborazione con alcuni interlocutori esterni: in particolare, l'attività 2001 ha

esteso le risorse destinate agli Accordi di Programma con le Regioni, agli Accordi di Settore con le Associazioni di Categoria ed all'Accordo con il sistema camerale, all'interno del quale è stata stipulata la seconda convenzione operativa.

2001: promotion M.A.P. per sistemi e contributo

(valori in milioni di Lit.)

Sistemi	Spesa	%	Contrib. privato	%	% su spesa
Meccanica-elettronica-subfornitura	37.211	22.28	11.372	21.97	30.56
Moda-persona-tempo lib.	34.462	20.63	14.672	28.34	42.57
Agro-alimentare	29.680	17.77	15.256	29.47	51.40
Casa-ufficio	17.901	10.72	6.624	12.80	37
Cooperazione	6.233	3.73	25	0.05	0.41
Formazione	5.664	3.39	49	0.09	0.87
Chimica-ambiente	1.980	1.19	345	0.67	17.42
Plurisettoriale	33.904	20.30	3.421	6.61	10.09
TOTALE	**167.035**	**100**	**51.764**	**100**	**30.99**

Analizzando l'attività per sistemi e, nell'ambito di questi per principali settori, si rileva che il 72,58% dei fondi è stato destinato ad azioni promozionali riconducibili a specifici comparti merceologici, mentre il 20,3% ha riguardato azioni di tipo plurisettoriale.

A questi interventi si aggiungono i fondi spesi per le attività di cooperazione (3,73%) e di Formazione (3,39%).

Al sistema meccanica – elettronica – elettrotecnica – subfornitura, sono stati destinati nel 2001 oltre 37 miliardi di lire (pari al 22,28% dello speso), per iniziative realizzate prevalentemente nell'area del Pacifico ed in particolare in Cina; il settore macchine lavorazione metalli (Lit. 4,2 miliardi), macchine tessili (3,2 miliardi) e subfornitura (2,77 miliardi di lire) sono stati i comparti che maggiormente hanno beneficiato dell'investimento promozionale. Importi più contenuti rispetto a quelli citati sono stati invece destinati ai settori delle

macchine lavorazione vetro, parti ed accessori autoveicoli, macchine per oreficeria e macchine lavorazione legno.

Il 20,63% della spesa promozionale, pari a circa 34,46 miliardi di lire, è stato utilizzato per azioni finalizzate a promuovere il comparto moda – persona – tempo libero ed, in primo luogo, per organizzare iniziative in favore del settore abbigliamento (compreso quello in pelle), che hanno assorbito ca. Lit. 12,97 miliardi; al secondo posto si è collocato il settore della pelletteria, delle calzature e degli accessori con Lit. 8,35 miliardi di investimento. A favore del settore tessile sono state realizzate iniziative per ca. Lit. 4,4 miliardi; seguono, con un importo complessivo di ca. 3,34 miliardi le iniziative organizzate per il settore gioielleria ed oreficeria.

La promozione del settore agro alimentare ha comportato azioni promozionali per oltre 29 miliardi di lire, pari al 17,77% dei fondi complessivi.

Una parte dei fondi spesi (Lit. 3,34 miliardi) è stata quella destinata alla promozione dei prodotti di alta qualità, finanziata dal D.M. 143/98.

Segue l'intervento effettuato a favore del sistema casa – ufficio, al quale sono stati destinati ca. Lit. 17,90 miliardi, pari al 10,72% della spesa complessiva: in tale ambito, il settore dei mobili (10,7 miliardi, più della metà), materiali da costruzione (oltre 5 miliardi) ed oggettistica/articoli da regalo (2,04 miliardi) hanno beneficiato di maggiori stanziamenti.

Nell'ambito del sistema chimica – ambiente, è proseguita nel 2001 la realizzazione in Cina del progetto SICP (Sino Italian Cooperation Programme), su finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio.

Per interventi di tipo plurisettoriale, sono stati spesi ca. Lit. 33,90 miliardi e tra di essi si ricorda l'evento in Giappone, Italia in Mostra, dal titolo "Le ragioni del fare: salone della tecnologia italiana", che ha assorbito ca. 15 miliardi di lire.

Nel 2001 la quota di cofinanziamento proviene prevalentemente da iniziative realizzate a favore del comparto agro alimentare (Lit. 15,25 miliardi) e del sistema moda (ca. Lit. 14,7 miliardi), mentre importi più contenuti sono stati registrati per la meccanica (ca. Lit. 11,4 miliardi), casa - ufficio (ca. Lit. 6,6 miliardi) e plurisettoriale (ca. Lit. 3,4 miliardi).

Anche riguardo la percentuale di compartecipazione terzi, il livello più alto nell'anno è stato raggiunto dal settore agro alimentare (51,4% contro il 62,2% dell'anno passato), seguito dal comparto moda (42,5%), casa - ufficio (37%), e meccanica (30,5%): questi ultimi sistemi hanno comunque registrato quote di compartecipazione notevolmente maggiori rispetto all'anno precedente.

2001: promotion M.A.P. per aree geo economiche

Aree geo economiche	**Spesa**	**%**
Pacifico	51.491	30.83
Nord America	36.808	22.04
Unione Europea	21.884	13.10
Europa Orientale	14.129	8.46
America Latina	11.383	6.81
Altri Asia e Medio Oriente	4.655	2.79
Africa	3.880	2.32
Altri paesi europei	1.642	0.98
Italia / mondo	21.163	12.67
TOTALE	**167.035**	**100**

(valori in milioni di Lit.)

2001: promotion M.A.P. per tipologia promozionale e contributo[31]

Tipologie promozionali	**Spesa**	**% su spesa**	**Contributo privato**	**% su spesa**
Partecipazioni collettive a mostre e fiere	63.111	37.78	37.728	59.78
Azioni di comunicazione e conferenze stampa	18.628	11.15	2.689	14.44
Iniziative di immagine	18.419	11.03	747	4.06
Mostre autonome all'estero	11.524	6.90	5.331	46.27
Corsi di formazione	8.360	5.01	190	2.27
Uffici informazioni presso fiere estere	7.472	4.47	771	10.32
Seminari, convegni, workshop	7.181	4.30	797	11.09
Missioni in Italia	5.842	3.50	36	0.61
Altre iniziative promozionali	5.798	3.47	862	14.87
Indagini e ricerche di mercato	3.523	2.11	153	4.36
Newsletter, cataloghi, repertori ed inserti	2.589	1.55	286	11.04
Pubblicità attraverso stampa, cinema, radio	2.525	1.51	829	32.85
Cooperazione e collaborazione industriale	2.351	1.41	16	0.69
Azioni a favore investimenti esteri	2.197	1.32	0	0
Giornate gastronomiche e degustazione vini	2.012	1.20	653	32.46
Azioni presso la Grande Distribuzione	1.300	0.78	266	20.5
Nuclei operativi	1.184	0.71	145	12.25
Missioni all'estero di operatori/giornalisti italiani	381	0.23	55	14.33
Sfilate di moda	367	0.22	199	54.13

(valori in milioni di Lit.)

Per quanto riguarda l'indicazione di attività di tipo innovativo, la sua concreta applicazione è stata incentrata sull'innovazione di processo, intervenendo sulle modalità organizzative, sulle tecniche e sui criteri di selezione, piuttosto che sull'innovazione di prodotto, riferita alle tipologie promozionali.

Anche nel 2001 infatti, la quota maggiore di fondi è stata destinata agli strumenti espositivi delle partecipazioni collettive, delle mostre autonome e degli uffici informazioni presso fiere estere, che insieme hanno fatto registrare una spesa pari a ca. 82 miliardi di lire (49,15% del totale): in particolare i Punti Italia hanno evidenziato un forte aumento rispetto all'anno precedente

[31] Vengono considerate solo le tipologie con spesa superiore al miliardo di lire e/o con contributo superiore al 10%

(+37%), registrando un'adesione ed un apprezzamento crescenti da parte del mondo aziendale.

Ai vari strumenti promozionali di comunicazione, tipologia che ha continuato a ricevere impulsi particolari, sono stati destinati più di Lit. 23 miliardi (+15% rispetto al 2000), che rappresentano il 14% circa del totale.

Il 2001 inoltre ha fatto registrare un'espansione notevole dell'attività connessa con gli Accordi di Programma con le Regioni: nel corso dell'anno sono stati portati a compimento i programmi previsti dalle Convenzioni ICE / Regioni per il 2000 e nel contempo, sono state concordate e previste le nuove Convenzioni, di cui la maggior parte delle iniziative è stata prevista per il 2002.

A fine anno, sono risultati sottoscritti 21 Accordi di programma, a fronte dei quali sono state attivate 14 Convenzioni operative tra l'Istituto e le principali Regioni.

Il costo industriale sostenuto dall'ICE a valere sul contributo di funzionamento per la realizzazione di un'attività promozionale complessiva di Lit. 178.955 miliardi è stato di 104,917 miliardi di lire (il 40,12% del totale dei costi).

****

- Annò 2002

2002: Spesa promozionale per committenti

(valori in migliaia di Euro)

Natura fondi	Spesa	%	Contrib. privato	% su spesa
Programma promozionale Min. Att. Prod. - legge 68/97	86.817	88.76	28.243	32.53
di cui: Accordi di Programma con Regioni	9.738			
Accordi di settore	1.122			
Accordi di settore con Sistema Camerale	443			
Progetti Speciali	10.256			
Programma M.AP. prodotti alimentari - DM 143/98	2.103	2.15	1.274	60.58
Attività finanziate dal MAP con commesse privatistiche	290	0.3	0	0
Programma M.A.P.	***89.210***	***91.21***	***29.517***	***33.09***
Interventi finanziari delle Regioni	2.649	2.71	377	14.22
Attività agro-alimentare MIPAF (Min. Politiche Agricole)	2.234	2.28	2.225	99.58
Attività finanziate da altri enti pubblici	2.272	2.32	2.272	100
Iniziative commissionate da Privati	1.376	1.41	1.370	99.55
Convenzione con il MAE	69	0.07	69	100
Programma non M.A.P.	***8.601***	***8.79***	***6.314***	***73.4***
Totale	**97.811**	**100**	**35.831**	**36.63**

Nel 2002, la spesa promozionale complessiva, finanziata dal Ministero delle Attività Produttive e da altri committenti, è stata pari a 97.811 migliaia di Euro, con un aumento del 5,8% rispetto al 2001.

L'investimento promozionale M.A.P. per il 2002 si attesta a € 89.210 mila, superiore del 3,4% a quello del 2001, che pesa per il 91,2% sull'intera attività promozionale svolta dall'Istituto: tale importo è stato finanziato per il 42% dall'assegnazione promozionale 2002, per il 46% da quella del 2001 e per il 10% da quella del 2000.

Dopo la frenata del 2001, la tendenza alla crescita nell'impegno promozionale è ripreso nel 2002, registrando un incremento complessivo dal 1999 del 55%, maggiore della crescita delle assegnazioni finanziarie del Ministero nello stesso periodo.

Nel contempo, nel 2002, è diminuita la percentuale di utilizzo di fondi relativi al piano annuale dello stesso anno, fenomeno collegato alla crescente

rilevanza assunta - in sintonia con le indicazioni ministeriali - dagli Accordi con le Regioni, con le associazioni di categoria e con il sistema camerale.

Tali progetti prevedono infatti, in un primo tempo, la stipula di accordi quadro fra Ministero e ciascuno degli interlocutori e, successivamente, la sottoscrizione di convenzioni o intese operative con l'Istituto.

Tale procedura abbastanza complessa - esogena all'Istituto per la fase di avvio - si riflette in tempi di programmazione più lunghi, mentre le attività concordate trovano di solito realizzazione nell'anno successivo a quello di programmazione: tale fenomeno spiega, in parte, la crescita del fondo di cui all'art. 12 dello Statuto e le problematiche connesse ai residui dei fondi promozionali.

Il contributo privato ha fatto registrare un deciso incremento del 10% circa (da Lit. 51,76 miliardi nel 2001 a € 29,517 mila nel 2002) ed il rapporto tra contributo fatturato ed importo speso è salito al 33%, contro il 31% del 2001.

Hanno inciso notevolmente sulla crescita del cofinanziamento il peso crescente delle attività verso aree geografiche a più immediata redditività e, quindi, a più alta compartecipazione (Europa centro orientale ed Unione europea), nonché la destinazione di risorse consistenti a favore di sistemi merceologici (agro alimentare, moda e casa - ufficio) che hanno fatto registrare adesioni superiori alla media.

2002: promotion M.A.P. per sistemi e contributo

(valori in migliaia di Euro)

Sistemi	**Spesa**	**%**	**Contrib. privato**	**%**	**% su spesa**
Meccanica-elettronica-subfornitura	22.177	24.86	6.972	23.62	31.44
Moda-persona-tempo lib.	21.768	24.4	7.632	25.86	35.06
Agro-alimentare	16.858	18.90	8.618	29.20	51.12
Casa-ufficio	9.795	10.98	4.645	15.74	47.43
Chimica-ambiente	1.412	1.58	197	0.67	13.98
Plurisettoriale	11.133	12.48	1.401	4.74	12.58
Cooperazione	3.692	4.14	43	0.15	1.16
Formazione	2.375	2.66	9	0.03	0.37
TOTALE	**89.210**	**100**	**29.518**	**100**	**33.09**

Analizzando l'attività per sistemi merceologici, si rileva che l'80,7% dei fondi è stato destinato ad azioni promozionali riconducibili a specifici comparti, mentre il 12,5% ha riguardato azioni di tipo plurisettoriale.

A questi interventi si aggiungono i fondi spesi per le attività di cooperazione (4,2%) e di formazione (2,6%).

Al sistema meccanica - elettronica - elettrotecnica - subfornitura, sono stati destinati nel 2002 oltre 22 milioni di Euro (pari al 24,8% dello speso); il settore macchine lavorazione metalli (€ 1,75 milioni), macchine tessili (1,73 milioni), macchine per l'imballaggio (1,35 milioni) e subfornitura (1,3 milioni di Euro) sono stati i comparti che maggiormente hanno beneficiato dell'investimento promozionale.

Il 24,4% della spesa promozionale, pari a circa 21,8 milioni di Euro, è stato speso per azioni finalizzate a promuovere il comparto moda - persona - tempo libero ed, in primo luogo, per organizzare iniziative in favore del settore abbigliamento (compreso quello in pelle), che hanno assorbito ca. € 8,3 milioni; a favore del settore tessile sono state realizzate iniziative per 4,2 milioni di Euro, mentre al terzo posto nell'ambito del sistema, si è collocato il settore della pelletteria, delle calzature e degli accessori con € 3,7 milioni di investimento.

Di importo più contenuto le iniziative finanziate nell'ambito del progetto Filmare, per il cinema e l'audiovisivo.

La promozione del settore agro alimentare ha comportato azioni promozionali per circa 16,8 milioni di Euro, pari al 19% dei fondi complessivi.

Una parte dei fondi spesi (€ 2,1 milioni) è stata destinata alla promozione dei prodotti di alta qualità, finanziata dal D.M. 143/98.

Segue l'intervento effettuato a favore del sistema casa - ufficio, cui sono stati destinati ca. € 9,8 milioni (quasi l'11% della spesa complessiva): in tale ambito, il settore dei mobili (6 milioni di Euro), delle piastrelle (2,5 milioni di

Euro) ed oggettistica/articoli da regalo (1 milione di Euro) hanno beneficiato di maggiori stanziamenti.

Nel 2002, il contributo terzi ha riguardato prevalentemente iniziative realizzate a favore del sistema agro alimentare (8,6 milioni di Euro), di quello della moda (7,6 milioni di Euro) e, in minor misura, della meccanica (€ 6,9 milioni); la percentuale di compartecipazione terzi più elevata è stata quella del sistema agro alimentare (51%), seguita nell'ordine dai comparti casa - ufficio (47,4%), moda - persona (35%) e meccanica (31,4%).

2002: promotion M.A.P. per aree geo economiche

Aree geo economiche	**Spesa**	**%**
Nord America	22.765	25.41
Pacifico	21.052	23.6
Unione Europea	11.843	13.28
Europa Orientale	10.526	11.8
America Latina	3.937	4.41
Altri Asia e Medio Oriente	2.589	2.9
Africa	2.134	2.39
Altri paesi europei	1.085	1.22
Italia / mondo	13.379	15
TOTALE	**89.210**	**100**

(valori in migliaia di Euro)

Analizzando la ripartizione dei fondi promozionali per area geografica, 22,7 milioni di Euro sono stati destinati per azioni promozionali in Nord America (di cui 20 milioni negli USA, in netta ripresa dopo la stasi del 2001)

L'area del Pacifico ha assorbito il 23,6% delle risorse (€ 21 milioni), rispetto al 30,8% raggiunto nel 2001, quando aveva avuto luogo il salone della tecnologia italiana in Giappone: ancora nel 2002, principale destinatario dell'investimento promozionale nell'area è stato il Giappone, seguito dalla Cina e da Hong Kong.

L'Unione Europea rappresenta la terza area geografica in termini di fondi investiti, che sono stati pari a 11,8 milioni di Euro (13,3%), per lo più destinati a Francia, Germania, Spagna e Paesi Bassi.

Per iniziative in Europa centro orientale sono stati spesi ca. 10,5 milioni di Euro (l'11,8%), di cui tre quarti (8 milioni) destinati al mercato russo.

In America centrale e meridionale sono state effettuate iniziative per circa € 3,9 milioni (il 4,4% dei fondi), concentrati soprattutto in Brasile e Messico, mentre in Argentina si è risentito notevolmente della nota crisi economico politica.

Infine, l'area Italia / mondo ha assorbito il 15% delle risorse, pari a ca. € 13,4 milioni.

2002: promotion M.A.P. per tipologia promozionale e contributo[32]

Tipologie promozionali	Spesa	% su spesa	Contributo privato	% su spesa
Partecipazioni collettive a mostre e fiere	33.178	37.19	20.512	61.83
Azioni di comunicazione varie	9.663	10.83	516	5.34
Mostre autonome all'estero	7.229	8.1	4.179	57.81
Altre iniziative promozionali	5.763	6.46	282	4.9
Uffici informazioni presso fiere estere	5.411	6.07	674	12.45
Seminari, convegni, workshop	5.036	5.65	2.087	41.45
Missioni in Italia	4.097	4.59	103	2.52
Corsi di formazione	4.078	4.57	112	2.74
Sfilate di moda	3.352	3.76	116	3.46
Indagini e ricerche di mercato	2.086	2.34	228	10.94
Newsletter, cataloghi, repertori ed inserti	1.640	1.84	176	10.73
Azioni a favore investimenti esteri	1.520	1.70	0	0
Cooperazione e collaborazione industriale	1.262	1.41	0	0
Giornate gastronomiche e degustazione vini	1.230	1.38	118	9.56
Pubblicità attraverso stampa, cinema, radio	893	1	147	16.51
Azioni presso la Grande Distribuzione	708	0.79	122	17.31
Nuclei operativi	557	0.62	134	24.12

(valori in migliaia di Euro)

Come negli anni precedenti, la quota maggiore di fondi promozionali è stata destinata agli strumenti espositivi, considerando nell'insieme le partecipazioni collettive, le mostre autonome e gli uffici informazioni a fiere estere. Complessivamente le tre tipologie hanno fatto registrare una spesa di 45,8 milioni di Euro (51,3% del totale).

[32] Vengono considerate solo le tipologie con spesa superiore al milione di Euro e/o con contributo superiore al 10%

Ai vari strumenti promozionali di comunicazione, tipologia che ha continuato a ricevere impulsi particolari anche nell'ambito delle direttive ministeriali, sono stati destinati circa 12 milioni di Euro (importo quasi invariato rispetto al 2001), pari al 14% circa del totale.

L'organizzazione di seminari, convegni e workshop ha richiesto un investimento di oltre 5 milioni di Euro, mentre 4 milioni sono stati allocati per la realizzazione di missioni di operatori esteri in Italia.

In totale, le tipologie di iniziativa relative a cooperazione, collaborazione industriale ed attrazione degli investimenti esteri in Italia hanno registrato un importo pari a ca. € 3,2 milioni, invariato rispetto al 2001, ma con un incremento della quota percentuale sulla spesa complessiva, passata dal 3,3% al 4,1%.

Relativamente all'attività di cooperazione, l'impegno dell'Istituto sui fondi strutturali comunitari si è concretizzato a fine anno, con l'approvazione da parte del MAP e del MAE del programma di intervento: successivamente, con delibera n. 17 del 15 gennaio 2003, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'avvio delle previste azioni di scouting sui mercati internazionali e la costituzione dei presidi regionali.

Il costo industriale sostenuto dall'ICE a valere sul contributo di funzionamento per la realizzazione di un'attività promozionale complessiva di € 97,811 mila è stato di 58,490 mila Euro (il 45% del totale dei costi).

7.5 - I Servizi tecnico-agricoli

L'attività svolta dall'ICE nell'area tecnico-agricola assolve un preciso compito istituzionale affidato all'Istituto in applicazione delle normative nazionali e comunitarie relative ai prodotti ortofrutticoli, al vino, al riso, ai prodotti lattiero caseari, ai prodotti della floricoltura e dei vivai.

Le problematiche riguardanti il trasferimento di tale attività di controllo alle Regioni ed ad altri organismi, sono state analiticamente sviluppate nel Cap. 5.2.2.1 del presente referto, ove, tra l'altro, è stato descritto lo sviluppo normativo in materia, che rientra nello spirito del decentramento delle funzioni statali.

Per quanto riguarda l'attività svolta dall'Istituto nel triennio oggetto di analisi del presente referto, dalla tabella riepilogativa si rilevano alcune caratterizzazioni interessanti:

Costi per tipologie di servizio[33]

Servizi	2000		2001		2003	
	Numero servizi	Costo di produzione	Numero servizi	Costo di produzione	Numero servizi	Costo di produzione
Elaborazione normative tecniche	3.763	843.600	1.505	738.882	45	178.330
Gestione marchi vini	3.000	393.237	3.413	819.713	3.408	430.229
Controlli ortofrutticoli	226.905	12.837.940	165.799	13.816.740	120.600	6.819.271
Collaudi e verifica impianti cond.					145	77.867
Albi esportatori nazionali	87	391.721	2.200	460.626	435	143.408
Progetti pilota			12	19.832	12	12.751
Coordinamento tecnico		2.038.314	8.767	1.907.688	8.034	869.164
TOTALE	233.755	16.504.812	181.696	17.763..481	132.679	8.531.020

[33] Valori in migliaia di Lire per il 2000 ed il 2001; in Euro per il 2002

Innanzitutto, il costo di produzione rilevato nel 2000 presenta un incremento di Lit. 2,5 miliardi rispetto al 1999: la stessa voce, in concomitanza con il previsto passaggio delle funzioni di controllo alle Regioni diminuisce di Lit. 1.259 milioni nel 2001 per attestarsi intorno a Lit. 16.500 milioni (anche per il 2002), individuato come limite incomprimibile di tale funzione all'interno dell'ICE.

Tale costo è spiegato alla luce del forte contenuto di personale che è implicato in tale tipo di attività: questa è la ragione, per cui si è preferito esaminare per tale filiera di attività il costo di produzione, piuttosto che il costo industriale[34] .

In tutti gli anni del periodo analizzato, la quota maggiore dei costi di produzione è stata quella destinata ai servizi di controllo ortoflorofrutticolo, che hanno assorbito rispettivamente il 78% (per il 2000 ed il 2001) e l'81% del totale; tale voce comprende una vasta rosa di servizi quali controlli import/export verso/da Paesi extra Unione Europea, controlli effettuati per conto dell'Agea (ex AIMA), controlli fitosanitari, certificati di idoneità formaggi ed altri interventi sul mercato interno.

Da rilevare la drastica riduzione dei servizi erogati nel 2002, che passano da oltre 250 mila a 132 mila, a seguito del vuoto normativo determinato dal decreto CE del 28 dicembre 2001 e dalla Direttiva E-1650 di stessa data, con cui i compiti di controllo venivano assegnati alle Regioni: in attesa che le stesse si attrezzassero e nelle more della stipula di un accordo con l'AGEA, l'attività è stata di fatto bloccata, in quanto l'ICE non aveva più alcuna titolarità nella funzione.

[34] Il costo industriale comprende i costi di produzione ed i costi di gestione, che per l'attività tecnico agricola appaiono estremamente contenuti nel triennio.

Per quanto riguarda le entrate, nel 2000 sono stati iscritti in bilancio ricavi per Lit. 10,7 miliardi, che coprono il 65% dei costi diretti di produzione (nel 1999, la quota raggiungeva il 93%); nel 2001, i ricavi iscritti sono ammontati a Lit. 7,8 miliardi, con una copertura del 44% dei costi di produzione.

Nel 2002, a seguito del mancato rinnovo con l'AGEA della convenzione per il controllo in ambito nazionale e comunitario, i ricavi iscritti in bilancio sono stati pari a Euro 404 mila, con una percentuale di copertura dei costi di appena il 4,7%.

A livello di costi industriali, si nota che i servizi tecnico agricoli hanno pesato sul totale delle attività dell'ICE per il 9,5% nel 2000, per il 9,1% nel 2001 e per l'8,8% nel 2002: tali indici confermano la necessità di una urgente e definitiva soluzione delle problematiche connesse a tale tipo di attività.

8 - LA GESTIONE FINANZIARIA

8.1 - L'ordinamento contabile

L'art 8, comma 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) stabilisce che le norme relative alla gestione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto sono ispirate – nonostante l'inquadramento del medesimo tra gli enti pubblici non economici o nel parastato – alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa nonché alle specifiche esigenze di operatività dello stesso.

L'origine di tale disposizione è da attribuirsi alla disciplina contabile adottata dall'ente nel 1989, con cui si dava applicazione ad un regolamento fondato su elementi propri della contabilità civilistica.

Conformemente al disposto dell'art. 4 comma 4 della legge di riforma, il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità è stato adottato con delibera n. 267 del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 1998, approvato dal Ministero vigilante il 31 dicembre dello stesso anno ed entrato in vigore il 1 gennaio 1999, come previsto dall'art. 55 dello stesso regolamento.

L'adeguamento del nuovo impianto normativo contabile è fondato sulla competenza economica, sul costo come criterio base di valutazione, sul metodo di partita doppia e sul piano dei conti. Sono state altresì previste note illustrative e regole sul funzionamento dei conti, questi ultimi articolati in conti patrimoniali (attivi e passivi), conti di patrimonio netto, conti d'ordine, conti economici e conti riepilogativi.

Il sistema di rilevazione è fondato sulla contabilità analitica che specifica, oltre i costi generali, i costi/ricavi articolati per centri di responsabilità titolari della gestione di specifici budget annuali.

Dalla sua adozione, il Consiglio di Amministrazione è dovuto intervenire sul regolamento solamente in due occasioni, al fine di adeguare lo strumento all'evoluzione legislativa (in particolare, la legge n. 289 del 27 dicembre 2002) sulle modalità di spesa[35]:

- ad aprile 2002, adottando il RESPE (Regolamento di Spese in Economia), per l'acquisizione di beni e servizi fino ad Euro 50.000;
- a giugno 2003, rivedendo le modalità di composizione delle commissioni d'acquisto.

[35] V. Cap. 3.1 "completamento della riforma"

8.2 - Gli adempimenti di bilancio

In materia di disposizioni finanziarie, l'art. 12 comma 1 dello Statuto dell'ICE[36] stabilisce che le proposte di bilancio preventivo ed i progetti di bilancio consuntivo, entrambi corredati da una relazione sull'andamento della gestione, vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente rispettivamente entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, ed entro il mese di aprile successivo all'esercizio scaduto.

Gli stessi documenti, completati dalla relazione del Collegio dei Revisori e, limitatamente al bilancio consuntivo, dalla relazione di certificazione, debbono essere trasmessi al Ministero vigilante entro 10 giorni dalla loro adozione, per la loro approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge n. 68/97.

Da rilevare che la disposizione statutaria non introduce alcuna innovazione nei termini di presentazione già fissati dalla precedente normativa ed in particolare dal D.P.R. n. 699 del 1979.

Nella tabella seguente, si riportano le date e gli estremi dei documenti con cui sono stati deliberati ed approvati i bilanci preventivi ed i conti consuntivi relativi al triennio in esame.

Oggetto	Deliberazione ICE	Approvazione Ministero
2000 - Bilancio di previsione	278/99 del 15.11.1999	S/850092 del 3.1.2000
2000 – Bilancio di previsione I° provvedimento di variazione	258/00 del 29.9.2000	S/620339 del 7.10.2000
2000 – Bilancio consuntivo	151/01 del 3.5.2001	S/105924 del 10.8.2001
2001 – Bilancio di previsione	315/00 del 21.11.2000	S/863220 del 20.12.2000
2001 – Bilancio di previsione I° provvedimento variazione	207/01 del 26.6.2001	106725 del 6.82001
2001 – Bilancio consuntivo	151/02 del 9.5.2002 170/02 del 23.5.2002 185/02 del 3.6.2002	608339 del 9.9.2002
2002 – Bilancio di previsione	368/01 del 19.11.2002	112394 del 21.12.2001
2002 – Bilancio di previsione I° provvedimento variazione	121/02 del 22.4.2002	604030 del 28.6.2002
2002 – Bilancio di previsione II° provvedimento variazione	430/02 del 20.12.2002	502393 del 26.2.2003
2002 – Bilancio consuntivo	134/03 del 29.4.2003	82062 del 16.7.2003

[36] Approvato con D.M. 11 novembre 1997, n. 474

Data la pluralità dei documenti esplicitati nella tabella – da cui è possibile rilevare in prima istanza un costante ritardo nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'ICE rispetto ai termini statutari - si ritiene opportuno fornire ulteriori elementi che, anno per anno, hanno determinato tali adeguamenti degli schemi di bilancio.

- Anno 2000

Nell'approvare il bilancio di previsione, l'allora Ministero del Commercio con l'Estero, a seguito dell'aumento dello stanziamento promozionale da Lit. 95.000 milioni a Lit. 150.000 milioni, ha sollecitato l'elaborazione di un provvedimento di variazione da adottare entro il primo trimestre del 2000.

Tale scadenza non ha potuto essere rispettata, in quanto la predisposizione e la relativa approvazione del Ministero Commercio Estero del piano integrativo riferito all'attività promozionale – componente fondamentale del provvedimento di variazione – è avvenuta solo a metà luglio 2000.

- Anno 2001

Il provvedimento di variazione del bilancio preventivo nasce dalla necessità di allocare, tra i proventi straordinari, il saldo del contributo per il funzionamento dell'Istituto per l'anno 1997, rassegnato nell'esercizio 2001 al bilancio del Ministero vigilante e dalla conseguente ripartizione delle maggiori risorse disponibili (circa 16 miliardi di lire) per l'espletamento dell'attività istituzionale.

In sede di consuntivo, dopo aver approvato il bilancio 2001 con delibera 151 del 9 maggio 2002, il Consiglio di amministrazione ICE ha revocato tale delibera con analogo atto n. 170 del 23 maggio, a seguito della sopravvenuta necessità di un migliore approfondimento su alcune voci di conto che rendeva opportuno effettuare ulteriori verifiche le quali costituivano i presupposti per alcune rielaborazioni atte a determinare modifiche alle tabelle ed ai relativi commenti ad illustrazione del documento presentato.

Introdotte tali modifiche, il Consiglio di Amministrazione ICE ha approvato definitivamente il bilancio consuntivo 2001 con delibera 185 del 3 giugno 2002.

- Anno 2002

Il primo provvedimento di variazione è legato per la quasi totalità alle maggiori risorse – pari ad Euro 10.848 mila in aumento - allocate nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2002 a favore dell'Istituto, rispetto all'entità del contributo di funzionamento previsto nel primo documento revisionale, nonché allo smobilizzo dell'immobile di proprietà dell'ex sede di Venezia, per il quale era prevista una plusvalenza di Euro 1.808 mila.

Il secondo provvedimento di variazione nasce dalla duplice esigenza di allocare, da una parte, le maggiori risorse assegnate all'Istituto con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 2002 (10 milioni di Euro), e dall'altra di reallineare i dati revisionali precedenti a quelli del consuntivo 2001, anche considerando i fatti gestionali salienti rilevati nel corso del 2002.

Come già sottolineato nel precedente referto, la contabilità dell'ICE è tenuta a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è conseguentemente redatta tenendo conto dell'impostazione della IV e VII direttiva CEE, recepita con il D.L.vo n. 127 del 1991 e successivi aggiornamenti.

La società di revisione incaricata ha redatto gli originali della certificazione di bilancio in data 3 maggio 2001 per il 2000, in data 4 giugno 2002 per il 2001 ed in data 29 aprile 2003 per il 2002, che rappresentano le date finali dei riscontri di certificazione.

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 della legge 68/97 e dell'art. 12 punto 1 dello Statuto dell'ICE, l'Istituto è infatti tenuto ad acquisire la certificazione di

bilancio da una società di certificazione individuata, previo esperimento di gara, tra quelle iscritte all'albo speciale delle società di revisione, tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), così come stabilito dall'art. 17 comma 1 del D.L.vo 88/92.

Con contratto del 31.12.1997, l'Istituto aveva affidato l'incarico triennale per la certificazione del bilancio degli anni 1997, 1998 e 1999. Tale incarico è stato rinnovato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DPR 136/75: tale norma, nel prevedere l'affidamento dell'incarico per tre esercizi (rinnovabile per non più di due volte) risponde evidentemente ad esigenze di continuità e di razionalità, garantendo nel contempo la necessaria rotazione attraverso il divieto di rinnovare l'incarico oltre i termini indicati.

Infatti, con nuova delibera n. 275 del 24 luglio 2003, l'Istituto ha provveduto ad attivare la procedura per la selezione di una nuova società di revisione incaricata di certificare i bilanci dell'ICE per gli anni 2003, 2004 e 2005.

8.3 – Rendiconto finanziario

8.3.1 - Le entrate

La recente riforma dell'ICE ha ribadito che il bilancio dell'ente nella sua redazione debba ispirarsi alle disposizioni del codice civile in materia di impresa.

Nel contempo, la normativa prevede che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi ed assegnazioni finanziarie da parte dello Stato e dei privati: tali risorse debbono essere gestite in regime di Tesoreria Unica e non danno origine a proventi finanziari.

- Anno 2000

1999/2000 Entrate correnti

(in milioni di lire)

Denominazione	1999	%	2000	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
a – da parte dello stato	269.641	75.1	329.909	80.0
a1) Contributo funzionamento	200.000		205.000	
a2) Contributo finanziamento piano di attività	67.228		115.324	
a3) Assegnazione promotion previsione spesa Mincomes *	910		1	
	1.503		6.334	
a4) Contributo settore informatico			3.250	
a5) Altre assegnazioni				
b – da parte delle Regioni	5.898	1.6	9.621	2.3
c – da parte di altri enti	8.501	2.4	8.346	2.0
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (inclusi i contributi promozionali ditte)	65.000	18.3	59.173	14.3
a – ricavi vendite e prestazioni servizi	27.241		21.542	
b – compartecipazione imprese piano promotion	37.759		37.631	
Redditi e proventi patrimoniali	3.681	1.0	2.241	0.6
Poste correttive e compensative di spese correnti				
Entrate non classificabili in altre voci	5.581	1.6	3.239	0.8
Totale entrate correnti	358.302	100	412.529	100

* Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes – Programma promozionale

1999/2000 Entrate in conto capitale

(in milioni di lire)

Denominazione	1999	%	2000	%
Alienazione beni patrimoniali			3.481	58.5
a - mobili			393	
b - immobilizzazioni tecniche			3.088	
Riscossione crediti	2.208	100	2.472	41.5
Totale entrate in conto capitale	2.208	100	5.953	100

Nel 2000, la struttura delle risorse finanziarie si sostanzia prevalentemente in entrate per trasferimento, che costituiscono l'84,3% del totale, rispetto al 79,1% del 1999.

Tale aumento è riconducibile a diverse componenti: va innanzitutto evidenziato il contributo annuale per le spese di funzionamento, di cui all'art. 3 della legge 68/97, che, dopo consistenti decurtazioni negli anni precedenti (180 miliardi nel 1997) nel 2000 sale a 205 miliardi, 5 in più rispetto al 1999.

L'aumento più consistente nelle entrate derivanti dai trasferimenti statali si registra però nel finanziamento pubblico dell'attività promozionale, che passa dai 68.138 milioni del 1999 ai 115.325 del 2000 (+ 41%), cui si aggiungono ancora i contributi riguardanti le varie convenzioni con il Ministero delle Politiche Agricole e con il Ministero dell'Industria, ammontanti a 3.250 milioni.

Parimenti, aumentano le entrate di trasferimento regionale (da 5.898 milioni di lire a 9.621 milioni), mentre rimangono stazionarie quelle provenienti da altri enti, che concorrono per circa il 2% al totale dei trasferimenti.

Per quanto infine riguarda le attività promozionali in collaborazione con le Regioni a seguito degli accordi di programma, occorre precisare che la realizzazione delle iniziative inserite negli accordi stessi subisce, di fatto, a

seguito della loro particolare tempistica autorizzativa ed attuativa, uno slittamento temporale di almeno un anno.[37]

Nel 2000 comunque il volume di attività nei confronti delle Regioni è aumentato di Lit. 3.723 milioni (+63%).

Per quanto riguarda le entrate connesse in particolare ai corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati ed alle compartecipazioni di ditte alle iniziative promozionali, va rilevato in via preliminare che la loro incidenza sul totale passa dal 20,9% del 1999 al 15,7% del 2000, peggiorando l'indicatore di autonomia finanziaria dell'Ente.

Mentre peraltro la compartecipazione delle imprese alla realizzazione del piano promozionale si mantiene sugli stessi valori quantitativi (circa 37 miliardi), diminuendo ovviamente in misura percentuale, la differenza maggiore si riscontra nei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Relativamente alle entrate in conto capitale, nell'esercizio 2000 queste raggiungono 5.953 milioni di lire, che si riferiscono per il 58,5% a capitalizzazione di immobilizzazioni in corso e per il 41,5% a riscossione crediti; anche nel 2000 tuttavia le entrate in conto capitale si collocano all'1,4% delle entrate complessive (0,7% nel 1999).

Sul versante dei ricavi, che, com'è noto rappresentano le entrate dell'Istituto per lo svolgimento delle varie attività, con l'aggiunta delle sopravvenienze attive e delle rimanenze finali[38] rispetto alle entrate correnti della precedente tabella, si presenta il seguente prospetto, integrato con il preventivo di esercizio.

---

[37] Mediante gli accordi di programma (vedi Cap. 7.4) le azioni promozionali sono finanziate in parti uguali dal Ministero Commercio Estero e dalla Regione, dando luogo ad una significativa collaborazione a vantaggio del "Sistema Paese" ed ad una sinergia finanziaria: l'ICE in seguito, quale organo tecnico preposto alla realizzazione delle iniziative, stipula una Convenzione con le varie Regioni, che regola l'attuazione dei progetti congiunti scaturiti da accordi di programma.

[38] Tali poste non danno luogo a movimenti finanziari

1999/2000 Ricavi

(valori in milioni di Lit.)

Categorie	Cons. 2000	Cons. 1999	Diff. ass.	Diff. %	Prev. 2000	Diff.	Diff. %
Contributo piano attività	115.325	67.228	48.097	71.5	133.900	-18.646	-13.9
Altre assegnazioni	3.250	6.490	-3.240	-49.9	9.025	-5.775	-64
Contributo sett. Agro alim.					7.300	-7.300	-100
Contributi ditte	37.631	37.760	-129	-0.3	40.440	-2.809	-6.9
Contributi Regioni	9.621	5.898	3.723	63.1	10.000	-379	-3.8
Contributi altri enti	8.346	8.501	-155	-1.8	10.930	-2.584	-23.6
Altri ricavi prom.li (1)	3.062	1.883	1.179	62.6	1.000	2.062	206.2
TOTALE PROMOZIONALE	177.235	127.760	49.475	38.7	212.595	-35.360	-16.3
Corrispettivi servizi (2)	21.542	27.241	-5.699	-20.9	29.235	-7.693	-26.3
Proventi finanziari (3)	6.173	6.668	-495	-7.4	1.125	5.048	448.7
Contributo SINCE	6.334	1.503	4.831	321.4	10.300	-3.966	-38.5
Rimanenze finali	644	465	179	38.5	0	644	0
Contributo funzionamento	205.000	200.000	5.000	2.5	205.000	0	0
TOTALE ISTITUZIONALE	239.693	235.877	3.816	1.6	245.660	-5.967	-2.4
TOTALE	416.628	363.637	53.291	14.6	458.255	-41.327	-9.0

(1) Proventi e sopravvenienze attive promozionali
(2) Segue tabella analitica
(3) comprende proventi finanziari, proventi diversi e sopravvenienze attive istituzionali

1999/2000 Corrispettivi per servizi

(valori in milioni di Lit.)

Categorie	Consuntivo 2000	Consuntivo 1999	Diff. ass.	Diff. %	Preventivo 2000	Diff.	Diff. %
Assistenza	10.395	11.667	-1.272	-10.9	16.970	-6.575	-38.7
Informazione	125	96	29	30.2	190	-65	-34.2
Promozione	312	1.262	-950	-75.3	1.500	-1.188	-79.2
Controlli tecnico agricoli	10.710	14.216	-3.506	-24.7	10.575	135	1.3
TOTALE	21.542	27.241	-5.699	-20.9	29.235	-7.693	-26.3

Per il budget promozionale, il confronto preventivo-consuntivo 2000 presenta uno scostamento totale in negativo di Lit. 35.360 milioni di lire, cifra in valore assoluto superiore a quella del 1999 (Lit. 22.905 milioni) ma inferiore in termini percentuali, rappresentando una differenza negativa del 16,3% nel 2000 rispetto al 25,5% del 1999; tale scostamento negativo è inoltre ascrivibile alle minori assegnazioni promozionali[39] attese dall'Istituto (Lit. 118.575 milioni a fronte di un preventivo di Lit. 150.225 milioni).

[39] Contributo per il piano di attività ed altre assegnazioni promozionali

Per ciò che concerne le entrate relative all'attività promozionale, si manifesta rispetto al 1999 un incremento complessivo di Lit. 49.475 milioni pari al 38,7%.

Sempre dall'esame dei ricavi, per i contributi promozionali da terzi[40], risulta uno scostamento in negativo di Lit. 5.772 milioni (il 9,4%) rispetto alle previsioni: sarà quindi opportuno che l'ICE valuti adeguatamente quanto evidenziato al fine di formulare in sede di previsione del bilancio valori quanto più aderenti alle precedenti esperienze gestionali.

Sul fronte dei ricavi derivanti da attività istituzionali, si riscontra un netto decremento di Lit. 7.693 milioni (-26,3% rispetto alle previsioni) dovuto in gran parte alla revisione della Convenzione con l'AGEA, che ha comportato ricavi per Lit. 9.825 milioni a fronte dei previsti 13.500 milioni.

La diminuzione degli altri ricavi per prestazioni di servizi, quantificabile in circa 2.000 milioni di lire rispetto all'esercizio precedente, è imputabile innanzitutto alla inadeguatezza delle politiche di vendita vigenti[41].

Va inoltre segnalata la diversa tipologia di collaborazione tra l'Istituto, gli enti territoriali e le associazioni di categoria, che vede impegnati questi ultimi a finanziare gli accordi di programma e di settore con fondi pubblici, in sostituzione delle iniziative personalizzate effettuate negli esercizi precedenti: infatti molte manifestazioni che gli enti suddetti realizzavano in precedenza con l'ICE, dando luogo a ricavi per l'erogazione di servizi personalizzati, trovano da qualche tempo sempre maggiore terreno nell'ambito di accordi di programma con le regioni o camerali o di settore, cofinanziati al 50%.

---

[40] Comprendono i contributi ditte, delle regioni e di altri enti

[41] Si ricorda che la ristrutturazione dei sistemi informativi e della nuova tariffazione dei servizi avrebbe dovuto aver luogo nel settembre 2000.

Tale nuovo approccio non riduce l'attività dell'Istituto a favore delle piccole e medie imprese, bensì comporta una riduzione dei ricavi dovuta ad una minore richiesta di servizi commissionata all'ICE dagli enti suddetti.

A questo riguardo, si evidenzia tuttavia che il Ministero vigilante, nella lettera di approvazione del bilancio consuntivo n. S/105924 del 10 agosto 2001, sostiene che l'attività promozionale dell'Istituto va rapportata alla più ampia strategia pubblica volta a costruire percorsi specifici di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e ribadisce che la nuova impostazione può favorire un rapporto di fidelizzazione delle aziende tale da alimentare una crescente richiesta di servizi qualificati e personalizzati, fonte di corrispettivi.

- Anno 2001

2000/2001 Entrate correnti

(in milioni di lire)

Denominazione	2000	%	2001	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
a – da parte dello stato	329.909	80.0	334.119	79.3
a1) Contributo funzionamento	205.000		205.000	
a2) Contributo finanziamento piano di attività	115.324		110.402	
a3) Assegnazione promotion previsione spesa MAP *	1		304	
a4) Contributo settore informatico	6.334		10.692	
a5) Altre assegnazioni	3.250		4.777	
a6) Programma agro alimentare			2.944	
b – da parte delle Regioni	9.621	2.3	6.084	1.4
c – da parte di altri enti	8.346	2.0	10.396	2.5
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (inclusi i contributi promozionali ditte)	59.173	14.3	65.051	15.5
a – ricavi vendite e prestazioni servizi	21.542		22.818	
b – compartecipazione imprese piano promotion	37.631		42.233	
Redditi e proventi patrimoniali	2.241	0.6	760	0.2
Poste correttive e compensative di spese correnti				
Entrate non classificabili in altre voci	3.239	0.8	4.659	1.1
Totale entrate correnti	412.529	100	421.069	100

* Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes – MAP - Programma promozionale

2000/2001 Entrate in conto capitale

(in milioni di lire)

Denominazione	2000	%	2001	%
Alienazione beni patrimoniali	3.481	58.5	2.238	44.2
a - mobili	393		287	
b - immobilizzazioni tecniche	3.088		1.951	
Riscossione crediti	2.472	41.5	2.823	55.8
Totale entrate in conto capitale	5.953	100	5.061	100

Anche nel 2001, la struttura delle risorse finanziarie si sostanzia prevalentemente in entrate per trasferimento, che costituiscono l'83,2% del totale rispetto alll'84,3% del 2000.

Il consolidamento di tale dato è riconducibile ai seguenti elementi:

- il contributo annuale per le spese di funzionamento, di cui all'art. 3 della legge 68/97, è rimasto invariato rispetto al 2000, ammontando a 205 miliardi;
- nelle entrate derivanti dai trasferimenti statali si registra un leggero decremento nel finanziamento dell'attività promozionale Ministero Attività Produttive, che passa dai 115.324 del 2000 ai 110.402 del 2001 (- 4,3%);
- tale leggero decremento risulta peraltro compensato, in parte dal contributo di Lit. 2.944 milioni, relativo alle iniziative del programma agro alimentare, di cui all'art. 23, comma 2 del D.L. 143/98, ed in altra parte dai ricavi riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero Politiche Agricole, che registra un aumento di Lit. 1.527 milioni (Lit. 4.777 nel 2001 contro i 3.250 milioni del 2000);
- rimangono infine stabili rispetto all'anno precedente ed in valore assoluto (circa 16.400 miliardi) le entrate di trasferimento da altri enti, pur con una differente composizione interna: mentre il finanziamento regionale diminuisce di Lit. 3.537 miliardi - attestandosi all'1,4% del totale, i finanziamenti da altri enti aumentano di Lit. 2.050 milioni, raggiungendo l'importo di Lit. 10.396 milioni pari al 2,5% del totale trasferimenti.

Per quanto riguarda le entrate connesse in particolare ai corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati ed alle compartecipazioni di ditte alle iniziative promozionali, va rilevato in via preliminare che la loro incidenza sul totale passa dal 15,7% del 2000 al 16,8% del 2001, migliorando solo in misura estremamente marginale l'indicatore di autonomia finanziaria dell'Ente.

Peraltro, sia la compartecipazione delle imprese alla realizzazione del piano promozionale (circa 42 miliardi), sia i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi (quasi 23 miliardi) registrano significativi aumenti, quantificabili complessivamente in circa 6,0 miliardi di lire, come sarà analiticamente illustrato in seguito.

Relativamente alle entrate in conto capitale, nell'esercizio 2001 queste raggiungono 5.061 milioni di lire, che si riferiscono per il 44,2% a dismissioni e per il 55,8% a riscossione crediti; nel 2001 le entrate in conto capitale si collocano all'1,2% delle entrate complessive (1,4% nel 2000).

2000/2001 Ricavi

(valori in milioni di Lit.)

Categorie	Cons. 2001	Cons. 2000	Diff. ass.	Diff. %	Prev. 2001	Diff.	Diff. %
Contributo piano attività	110.402	115.325	-4.923	-4.3	150.574	-40.172	-26.7
Altre assegnazioni	5.081	3.250	1.831	56.3	9.834	-4.753	-48.3
Contributo sett. Agro alim.	2.944		2.944	100	9.300	-6.356	-68.3
Contributi ditte	42.233	37.631	4.602	12.2	42.890	-657	-1.5
Contributi Regioni	6.084	9.621	-3.537	-35.8	10.000	-3.916	-39.2
Contributi altri enti	10.395	8.346	2.049	24.5	10.000	395	3.9
Altri ricavi prom.li (1)	1.816	3.062	-1.246	-40.7	500	1.316	263.2
TOTALE PROMOZIONALE	178.955	177.235	1.720	1.0	233.098	-54.143	-23.2
Corrispettivi servizi (2)	22.818	21.542	1.276	5.9	29.216	-6.398	-21.9
Proventi finanziari (3)	31.858	6.173	25.685	416.1	4.370	27.488	629.0
Contributo SINCE	10.692	6.334	4.358	66.8	10.600	92	0.9
Rimanenze finali	624	644	-20	-3.1	0	624	0
Contributo funzionamento	205.000	205.000	0	0	205.000	0	0
TOTALE ISTITUZIONALE	270.992	239.693	31.229	13.1	249.186	21.806	8.7
TOTALE	449.947	416.628	33.019	7.9	482.284	-32.337	-6.7

(1) Proventi e sopravvenienze attive promozionali
(2) Segue tabella analitica
(3) comprende proventi finanziari, proventi diversi e sopravvenienze attive istituzionali

2000/2001 Corrispettivi per servizi

(valori in milioni di Lit.)

Categorie	Consuntivo 2001	Consuntivo 2000	Diff. ass.	Diff. %	Preventivo 2001	Diff.	Diff. %
Assistenza	14.015	10.395	3.620	34.8	19.136	-5.121	-26.8
Informazione	65	125	-60	-48	2.450	-2.385	-97.3
Promozione	863	312	551	176.6	430	433	100.7
Controlli tecnico agricoli	7.875	10.710	-2.835	-26.5	7.200	675	9.4
TOTALE	22.818	21.542	1.276	5.9	29.216	-6.398	-21.9

Sul versante dei ricavi promozionali, il confronto preventivo-consuntivo 2001 presenta uno scostamento totale in negativo di Lit. 54.143 milioni di lire, con una differenza negativa del 23,2%; tale scostamento negativo è peraltro ascrivibile alle minori assegnazioni promozionali attese dall'Istituto (Lit. 118.427 milioni a fronte di un preventivo di Lit. 169.708 milioni)[42].

L'attività promozionale nel suo complesso ha registrato un lieve aumento rispetto al livello raggiunto nell'esercizio precedente, confermando la capacità di spesa dell'Istituto, che ha incrementato l'utilizzo dei fondi privati rispetto ad un minor utilizzo dei fondi del Ministero delle Attività Produttive destinati a tale funzione.

Il volume dell'attività promozionale (Lit. 178.955 milioni di lire) ha fatto registrare rispetto al 2000 (177.235 milioni di lire) un incremento di Lit. 1.720 milioni, pari all'1%.

Per quanto infine riguarda le attività promozionali in collaborazione con le Regioni a seguito degli accordi di programma, nel 2001 comunque il volume complessivo diminuisce notevolmente passando da Lit. 9.621 milioni a Lit. 6.084.

Sempre dall'esame dei ricavi, per i contributi promozionali da terzi, risulta uno scostamento in negativo di Lit. 4.178 milioni di Lire (il 6,6%) rispetto alle previsioni, valore di un terzo inferiore al risultato del 2000.

---

[42] Gli importi comprendono il contributo al piano di attività, le altre assegnazioni promozionali ed il contributo per il settore agro alimentare

Il volume dei ricavi di vendita ha fatto registrare un incremento pari al 5.9% rispetto al 2000 (da Lit. 21.542 milioni a Lit. 22.818 milioni), imputabile, in buona misura, all'avvio delle nuove politiche di vendita, deliberate a settembre 2000, nonché all'impegno degli uffici della Rete Estera al raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche se non totalmente raggiunti: infatti, dal raffronto preventivo - consuntivo 2001, i ricavi di vendita attesi ammontano a Lit. 29.216 milioni.

Da segnalare che il rinnovo della convenzione con l'AGEA per il servizio di controllo orto frutticolo ha portato ad una diminuzione del corrispettivo di Lit. 2.805 milioni di lire, passando da 9.825 a 7.020 milioni di lire.

L'aumento degli altri ricavi istituzionali (30.023 milioni rispetto all'esercizio 2000) è imputabile per la quasi totalità alla registrazione, tra i proventi straordinari, del saldo di contributo di funzionamento 1997 caduto in perenzione e reiscritto in bilancio per effetto della conclusione dell'iter ministeriale (15.933 milioni di lire).

Inoltre sono state registrate ulteriori sopravvenienze attive (12.296 milioni di lire) di cui le voci più significative riguardano minori accertamenti di poste debitorie nei confronti del personale (8.843 milioni di lire) e la rilevazione di maggiori corrispettivi derivanti dalla vendita di servizi di competenza dell'anno 2000 (1.449 milioni di lire).

In sede di approvazione del bilancio consuntivo, il Ministero Attività Produttive, sul fronte delle entrate, con nota n. 608339 del 9 settembre 2002, ha rilevato che la spesa sostenuta per attività promozionale è rimasta identica a quella del 2000, notando un apporto produttivo decisamente inconsistente derivante dall'aumento dell'organico[43]; nella relazione del Collegio dei Revisori, redatta con verbale n. 19 dell'8 maggio 2002, lo stesso Organo

[43] Nel 2001, sono stati ultimati tutti i procedimenti di assunzione per i vincitori di concorsi (cfr. Cap. 6)

ritiene ancora insoddisfacenti i ricavi della vendita dei servizi che, pur avendo registrato un aumento rispetto al precedente esercizio, raggiungono un risultato inferiore alla previsione.

- Anno 2002

2001/2002 Entrate correnti

(in migliaia di euro)

Denominazione	2001	%	2002	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
a - da parte dello stato	172.558	79.4	185.914	80.1
a1) Contributo funzionamento	105.874		124.139	
a2) Contributo finanziamento piano di attività	57.018		57.930	
a3) Assegnazione promotion previsione spesa MAP *	157		290	
a4) Contributo settore informatico	5.522		515	
a5) Altre assegnazioni	2.467		2.242	
a6) Programma agro alimentare	1.520		798	
b - da parte delle Regioni				
c - da parte di altri enti	3.142	1.4	4.128	1.8
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (inclusi i contributi promozionali ditte)	5.369	2.5	4.889	2.1
a - ricavi vendite e prestazioni servizi	33.597	15.4	34.422	14.8
b - compartecipazione imprese piano promotion	11.785		7.608	
Redditi e proventi patrimoniali	21.812		26.814	
Poste correttive e compensative di spese correnti	392	0.2	970	0.4
Entrate non classificabili in altre voci				
Totale entrate correnti	2.406	1.1	1.931	0.8
	217.464	100	232.254	100

* Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MAP - Programma promozionale

2001/2002 Entrate in conto capitale

(in migliaia di euro)

Denominazione	2001	%	2002	%
Alienazione beni patrimoniali	1.155	58.5	3.832	65.1
a - immobili			1.051	
b - mobili e macchine ufficio	148		2.718	
c - impianti macchine attrezzature	970		54	
d - automezzi	37		9	
Riscossione crediti	1.458	41.5	2.051	34.9
Totale entrate in conto capitale	2.613	100	5.883	100

Nel 2002 le entrate per trasferimento costituiscono l'84% del totale rispetto alll'83,2% del 2001.

Nella composizione del totale delle entrate, si notano le seguenti caratteristiche:

- il contributo annuale per le spese di funzionamento, di cui all'art. 3 della legge 68/97, è passato da € 105.874 mila a € 124.139 mila (+17,2%), attraverso diversi momenti coincidenti con altrettanti provvedimenti di variazione di bilancio[44].

  Illustrando analiticamente quanto già evidenziato a proposito degli adempimenti di bilancio, occorre rilevare che la quantificazione del contributo per l'attività di funzionamento dell'Istituto nell'esercizio 2002 è stata caratterizzata da un periodo di assoluta incertezza: infatti il bilancio di previsione – redatto a novembre 2001 – iscriveva tra le proprie entrate € 103.291 mila quale contributo ordinario stimato, non essendosi all'epoca concluso l'iter parlamentare per la legge finanziaria 2002 e, nello stesso tempo, si dava come acquisito il passaggio delle competenze in materia di controlli tecnico-agricoli e del relativo personale alle Regioni, con la conseguente riduzione del costo del lavoro attribuibile allo stesso.[45]

  Successivamente – ad aprile 2002 – veniva valorizzata la maggiore allocazione di risorse determinata dalla legge finanziaria, che portava a € 114.139 mila il contributo di funzionamento (+ € 10.848 mila) e si iscrivevano, tra le voci di spesa, i costi per il controllo dei prodotti orto frutticoli.

  Infine – ad agosto 2002 – veniva ulteriormente aumentato il contributo di funzionamento di € 10.000 mila.

- nelle entrate derivanti dai trasferimenti statali si registra un leggero aumento nel finanziamento dell'attività promozionale Ministero Attività Produttive, che passa dai 57.018 mila euro nel 2001 a 57.930 mila euro nel 2002 (+1,6%);

---

[44] Vedi anche Cap. 8.2
[45] Vedi Cap. 5.2.2.1

- tale leggero incremento risulta peraltro compensato dal contributo di € 798 mila, relativo alle iniziative del programma agro alimentare, di cui all'art. 23, comma 2 del D.L. 143/98, inferiore del 48% circa a quello dell'anno precedente;
- rimangono stabili rispetto all'anno precedente in termini percentuali (3,9% del totale delle entrate di trasferimento) i contributi regionali e di altri enti, che raggiungono una cifra complessiva di € 9.017 mila.

Per quanto riguarda le entrate connesse in particolare ai corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati ed alle compartecipazioni di ditte alle iniziative promozionali, va rilevato che la loro incidenza sul totale passa dal 16,7% del 2001 al 16,0% nel 2002, consolidando nel triennio l'esiguità dell'indicatore di autonomia finanziaria dell'Ente.

Relativamente alle entrate in conto capitale, nell'esercizio 2002 queste raggiungono l'importo di € 5.883 mila (a fronte di € 2.613 mila nel 2001, con un aumento del 125,1%), collocandosi al 2,3% delle entrate complessive (1,2% nel 2001).

Incidono su tale dato, oltre alle naturali dismissioni di mobili e macchine per ufficio (€ 2.718 mila), l'alienazione dei locali dell'ex ufficio di Venezia (€ 1.051 mila) e la riscossione dei crediti (€ 2.051 mila), poste sulle quali appare opportuno soffermare una maggiore attenzione.

L'alienazione dell'immobile di proprietà adibito ad uso Ufficio ICE di Venezia era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 279 del 5 settembre 2001, mediante espletamento di asta pubblica con il metodo di offerte segrete in aumento rispetto al valore di € 2.234 mila, attribuito da una primaria agenzia immobiliare. Completato l'iter amministrativo, l'immobile è stato venduto ad una cifra complessiva di € 3.135 mila, di cui € 1.051,60 iscritti nelle entrate in conto capitale (valore dell'immobile riportato nelle

immobilizzazioni materiali) e € 2.083 mila come plusvalenza derivante dalla vendita e riportato tra gli utili e i proventi straordinari.

Per quanto riguarda invece il recupero dei crediti, l'Istituto, aderendo a specifiche raccomandazioni del Collegio dei Revisori, aveva provveduto ad affidare ad una primaria agenzia esterna il recupero e la cessione dei crediti pro-soluto dal 1991 al 1998, mediante le delibere 26 del 30 gennaio 2001 e 415 del 14 dicembre 2001.

2001/2002 Ricavi[46]

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Cons. 2002	Cons. 2001	Diff. ass.	Diff. %	Prev. 2002	Diff.	Diff. %
Contributo piano attività	57.930	57.018	912	1.6	81.721	-23.791	-29.1
Altre assegnazioni	2.531	2.624	-93	-3.5	3.179	-648	-20.4
Contributo sett. Agro alim.	798	1.520	-722	100	3.150	-2.352	-74.7
Contributi ditte	26.814	21.812	5.002	22.9	21.837	4.977	22.8
Contributi Regioni	4.128	3.142	986	31.4	5.479	-1.351	-24.7
Contributi altri enti	4.889	5.369	-480	-8.9	4.834	55	1.1
Altri ricavi prom.li (1)	721	938	-217	-23.1	0	721	100
TOTALE PROMOZIONALE	97.811	92.423	5.388	5.8	120.200	-22.389	-18.6
Corrispettivi servizi (2)	7.608	11.784	-4.176	-35.4	9.028	-1.420	-15.7
Proventi finanziari (3)	8.216	16.453	-8.237	-100.3	3.680	4.536	123.3
Contributo SINCE	515	5.522	-5.007	-90.7	4.985	-4.470	-89.7
Rimanenze finali	217	322	-105	-32.7	0	217	100
Contributo funzionamento	124.139	105.874	18.265	17.2	124.139	0	0
TOTALE ISTITUZIONALE	140.695	139.955	740	0.5	141.832	-1.137	-0.8
TOTALE	238.506	232.377	6.129	2.6	262.032	-23.526	-9.0

(1) Proventi e sopravvenienze attive promozionali
(2) Segue tabella analitica (3) comprende proventi finanziari, diversi, sopravvenienze attive istituzionali

[46] Si ricorda che i ricavi comprendono, oltre alle entrate correnti, le rimanenze finali e le sopravvenienze attive d'esercizio.

2001/2002 Corrispettivi per servizi

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Consuntivo 2002	Consuntivo 2001	Diff. ass.	Diff. %	Preventivo 2002	Diff.	Diff. %
Assistenza	6.642	7.238	-596	-8.2	6.124	518	8.5
Informazione	61	33	28	84.8	162	-101	-62.3
Promozione	501	446	55	12.4	422	79	18.7
Controlli tecnico agricoli	404	4.067	-3.663	-90.1	2.320	-1.916	-82.6
TOTALE	7.608	11.784	-4.176	-35.4	9.028	-1.420	-15.7

Sul versante dei ricavi promozionali, il confronto preventivo-consuntivo 2001 presenta uno scostamento totale in negativo di € 22.839 mila, con una differenza negativa del 18,6%; tuttavia, mentre risultano soprastimate le entrate di assegnazioni promozionali (€ 26.791 mila) e per corrispettivi per prestazioni di servizi (€ 1.420 mila), il totale contributi e compartecipazioni registra uno scostamento in positivo di € 3.681 mila, in netta controtendenza rispetto agli anni precedenti.

Il volume dei ricavi di vendita istituzionali ha fatto registrare una consistente diminuzione, sia in rapporto al preventivo (€ 7.608 mila contro i previsti € 9.028 mila; -15,7%), sia rispetto all'anno precedente (€ 7.608 mila contro i precedenti € 11.784 mila; -35,4%); pesa su tale risultato negativo la mancata firma della convenzione con l'AGEA (ex AIMA) in tema di controlli orto frutticoli[47], ma il calo interessa anche i servizi personalizzati e specialistici erogati alle imprese italiane.

L'Istituto dovrà quindi attuare tutte le azioni necessarie, affinché tale fonte di entrata, espressamente prevista dalla legge 68/97 e sensibilizzata dal Ministero e dal Collegio dei Revisori, sia adeguatamente valorizzata e resa funzionale ai fini istituzionali.

[47] Tale convenzione era stata reiterata ininterrottamente (in forma diretta o tramite il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) dal 1993.

Nel 2002, il volume complessivo dell'attività promozionale conferma il trend di crescita già evidenziato nel 2001 e registra, in valori assoluti, un aumento di € 5.388 mila, passando da € 92.423 a € 97.811 mila, con un incremento del 5,8%.

Per quanto infine riguarda le attività promozionali in collaborazione con le Regioni a seguito degli accordi di programma, nel 2002 il volume complessivo aumenta notevolmente passando da € 3.142 mila ad € 4.128 mila.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo, il Ministero Attività Produttive, con nota n. 82062 del 16 luglio 2003, ha sottolineato il carattere straordinario dell'assegnazione suppletiva di € 10 milioni nonché l'ulteriore entrata straordinaria derivante dalla vendita dell'immobile di Venezia: senza tali entrate, osserva il Ministro, il risultato economico dell'anno sarebbe stato, per il terzo anno consecutivo, in negativo.

8.3.2 - Le spese

Le spese complessive dell'Ente sono ripartite in spese correnti e spese in conto capitale[48], i cui importi sono analiticamente evidenziati per ciascuno degli anni oggetto del presente referto.

[48] Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità dello Stato, sono state inserite nel prospetto di raccordo del bilancio con la contabilità generale dello Stato alcune voci di rettifica, presenti negli allegati ai singoli bilanci

- Anno 2000

1999/2000 Spese correnti

(in milioni di lire)

Denominazione	1999	%	2000	%
Spese per gli organi dell'Ente	940	0.3	931	0.3
Oneri per il personale in attività di servizio	143.283	45.0	164.002	40.8
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	167.567	52.6	228.661	56.9
Trasferimenti passivi	777	0.2	831	0.2
Oneri finanziari	2	0.0	6	0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	6.006	1.9	7.452	1.8
Totale spese correnti	318.569	100	401.883	100

1999/2000 Spese in conto capitale

(in milioni di lire)

Denominazione	1999	%	2000	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	0	0	40.581	64.3
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.034	4.8	3.560	5.6
Impianti - macchine ed attrezzature	18	0.1	518	0.8
Automezzi	-28	-0.2	-18	
Acquisizione partecipazioni azionarie	381	1.8	126	0.2
Aumento immobilizzazioni immateriali	10.073	46.9	6.580	10.4
Concessione crediti			5.324	8.4
Depositi cauzionali	382	1.8	-319	-0.4
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	9.623	44.8	6.750	10.7
Totale spese in conto capitale	21.483	100	63.102	100

Da una prima analisi delle tabelle riportate, emergono, a livello globale, alcune chiare caratteristiche delle scritture contabili del 2000:

- la maggiore spesa per il personale sostenuta dall'Istituto (+20.719 milioni di lire);
- il maggiore volume dell'attività promozionale svolta, concentrato soprattutto nelle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi;
- la politica di capitalizzazione degli immobili seguita dall'Ente nel corso del 2000, con l'acquisto dei locali destinati agli uffici di New York, Buenos Aires e Varsavia.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n°16 del codice civile viene inserito di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(in milioni di lire)

Organi sociali	2000	1999	Diff. val. ass.	Diff. %
Presidente (1)	298	324	-26	-8.0
Collegio dei Revisori	91	97	-6	-6.2
Consiglio di Amministrazione	234	235	-1	-0.4
Indennità rimborso spese viaggio componenti organi sociali	287	273	14	5.1
Spese varie funzionamento organi	21	11	10	90.9
Totale	931	940	-9	-1.0

(1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda, gettoni di presenza, gli oneri previdenziali, oltre alle spese di viaggio e soggiorno per l'espletamento dell'incarico presso la Sede centrale.

Una corretta analisi delle spese sostenute non può prescindere tuttavia dalla rappresentazione dei costi di produzione dell'Ente, suddivisi tra attività istituzionale (comprendente anche le spese per il progetto SINCE) ed attività promozionale, nonché tra le tre reti di articolazione dell'Istituto (Sede, Rete Italia ed Estero).

1999/2000 Costi della produzione

(in milioni di lire)

Categorie	2000	1999	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	9.015	6.647	2.368	35.7
Prestazioni di servizi	220.804	162.018	58.786	36.3
Costo del lavoro	169.557	149.484	20.0731	13.4
Altri costi	24.270	36.202	-11.932	-32.9
TOTALE COSTI	423.646	354.352	69.294	19.6

Relativamente ai costi di produzione, le "prestazioni di servizi" fanno registrare un aumento totale (istituzionale e promozionale) di 58.786 milioni di lire rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alle seguenti voci di costo: servizi informatici (+4.506 milioni di lire), pubblicità (+6.467 milioni), noleggi (+10.174 milioni), affitti (+15.341 milioni), servizi organizzativi (+12.644 milioni) consulenze (+3.621 milioni).

Per quanto riguarda le voci di costo del conto economico, il Collegio dei Revisori[49] ha rilevato l'esigenza, in via generale, di una continuità della politica di razionalizzazione delle spese al fine di raggiungere obbiettivi di efficacia ed efficienza della gestione.

I costi di tale tabella vanno disaggregati tra costi istituzionali (comprendenti il progetto SINCE) e costi promozionali.

1999/2000 Costi istituzionali e promozionali

(in milioni di lire)

Categorie	2000	1999	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	5.328	3.577	1.751	48.9
Prestazioni di servizi	163.984	116.289	47.695	41.0
Costo del lavoro	7.395	7.033	362	5.2
Altri costi promozionali	528	861	-333	-38.7
TOTALE COSTI PROMOZIONALI	177.235	127.760	49.475	38.7
Acquisto beni	3.687	3.070	617	20.1
Prestazioni di servizi	56.820	45.730	11.090	24.2
Costo del lavoro	162.162	142.451	19.711	13.8
Altri costi istituzionali	23.742	35.341	-11.599	-32.8
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	246.411	226.592	19.819	8.7
TOTALE COSTI	**423.646**	**354.352**	**69.294**	**19.6**

Sul versante dei costi istituzionali, depurati dai costi vivi riguardanti la realizzazione delle iniziative promozionali, che sono funzione diretta delle commesse ricevute e che, in quanto tali, non influiscono sul risultato di esercizio, pareggiandosi per uguali importi fra costi e ricavi, si registra un aumento rispetto all'esercizio precedente pari all'8,7%, ascrivibile all'andamento delle voci "acquisto di beni" (20,1%), "prestazioni di servizi" (24,2%) e soprattutto – in valore assoluto, pari a Lit. 19.711 milioni – "costo del lavoro".

La voce "altri costi"[50] evidenzia una riduzione del 32,8% dovuta essenzialmente ai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio precedente e derivante dall'accantonamento del Fondo rischi su crediti istituzionali 1997 caduti in perenzione e pari circa a 16.000 milioni di lire.

---

[49] V. verbale n. 104 del 23 aprile 2001

[50] Comprende gli oneri fiscali, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le sopravvenienze passive

Riguardo alla voce "prestazioni di servizi" rapportati all'attività istituzionale, il Ministero vigilante ha evidenziato l'incremento di oltre il 24% (da 45.730 a 56.820 milioni di lire) sul 1999, ritenendolo comunque contenuto rispetto alle previsioni del preventivo 2000.

Al riguardo tuttavia, in linea con l'esigenza di comprimere i costi e valorizzare il personale dipendente, il Ministero ha rinnovato l'invito a ricorrere a professionalità esterne soltanto nei casi di reale indisponibilità all'interno.

Si sottolinea infatti che, nonostante le reiterate direttive del Ministero vigilante, i livelli degli oneri sostenuti per incarichi di consulenza restano ancora certamente elevati, come si evince dalla successiva tabella, dove si evidenzia un incremento del 57% circa in ordine all'attività istituzionale ed un più modesto 13% per l'attività promozionale.

1999/2000 Spese per consulenze e prestazioni terzi

(valori in milioni di lire)

	Attività istituzionale + SINCE			Attività promozionale		
Categorie	**2000**	**1999**	**Diff. %**	**2000**	**1999**	**Diff. %**
Consulenze fiscali	112	79	41.3	0	0	0
Consulenze amministrative	168	141	19.1	22	8	175.0
Consulenze artistiche	0	0	0	0	3	-100
Altre consulenze (1)	1.430	605	136.4	6.123	2.552	139.9
Totale consulenze	1.710	825	107.3	6.145	3.338	84.1
Prestazioni di terzi (2)	1.625	1.300	25.0	4.469	4.202	2.6
TOTALE GENERALE	3.335	2.125	56.9	10.614	7.540	13.0

(1) Riguardano le consulenze tecniche, di marketing, le indagini di mercato e altre consulenze
(2) In tale voce sono compresi gli oneri per hostess e interpreti, per traduzioni, per personale locale a tempo determinato, per personale ausiliario e relatori

L'argomento delle spese sostenute dall'Istituto assume maggiori significati quando viene considerato in rapporto all'articolazione dell'Ente nelle tre reti di produzione, la Sede centrale, la Rete Italia e la Rete Estera.

Il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2000, pari a Lit. 246.411 milioni, considerato al netto del Progetto SINCE, degli accantonamenti, delle

rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale[51] consolidato di Lit. 232.472 milioni, così distribuiti: Sede Lit. 87.082 milioni (37,5%), Estero Lit. 116.464 milioni (50,1%), Italia Lit. 28.933 milioni (12,4%).

2000 Costo dei fattori di produzione

(valori in milioni di lire)

Fattori di Produzione	Sede centrale		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
		%		%		%		%
Personale	52.723	33.9	80.594	51.9	21.993	14.2	155.311	100
Spazio	8.174	25.4	21.089	65.7	2.854	8.9	32.116	100
Altri fattori	26.177	58.1	14.781	32.8	4.086	9.1	45.045	100
Totale	87.074	37.5	116.464	50.1	28.933	12.4	232.472	100

Tale importo complessivo – Lit. 232,5 miliardi - risulta superiore di 30,3 miliardi rispetto al 1999, con un'inversione del trend decrescente degli anni precedenti.[52]

1999/2000 Costo dei fattori consolidato

(valori in milioni di lire)

Fattori di Produzione	2000		1999		Var.
		%		%	%
Personale	155.311	66.8	137.228	67.9	13.2
Spazio	32.116	13.8	25.393	12.6	26.5
Altri fattori	45.045	19.4	39.595	19.6	13.8
Totale	232.472	100	202.216	100	15.0

[51] Secondo la contabilità industriale adottata dall'Istituto, i fattori di produzione sono:

- PERSONALE: comprende le retribuzioni lorde del personale in servizio in ciascuna delle tre reti di produzione; il dato riferito alla rete estera comprende anche le indennità di sede estera corrisposte al personale di ruolo e le retribuzioni riconosciute al personale locale.
- SPAZIO: comprende tutti i costi relativi alla conduzione della struttura, quali consumi energetici, canoni di affitto, spese condominiali, pulizia locali, guardianaggio, manutenzioni ordinarie, ecc; include inoltre gli ammortamenti dei beni patrimoniali.
- ALTRI FATTORI: comprende tutti gli altri costi ed, in particolare, i costi relativi ai beni di consumo ed alle prestazioni di servizi direttamente imputati alle attività di destinazione in contabilità analitica: include inoltre le missioni del personale anche queste secondo attività di destinazione

[52] I costi industriali del 1995 ammontavano infatti a Lit. 221 miliardi

1999/2000 Costo consolidato per reti

(valori in milioni di lire)

Reti di Produzione	2000	%	1999	%	Var. %
Sede Centrale	87.074	37.5	82.165	40.6	6.0
Rete Estera	116.464	50.1	93.531	46.2	24.5
Rete Italia	28.933	12.4	26.519	13.1	9.1
Totale	232.472	100	202.216	100	15.0

La distribuzione dei costi tra i diversi fattori evidenzia l'incremento del costo del personale (+18 miliardi di lire - 13,2%), al quale concorrono:

- l'assunzione di 47 unità di personale locale all'estero, in termini di consistenza media;
- gli avanzamenti di carriera a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali effettuate nel 1999/2000, che hanno interessato il personale e che hanno prodotto un aumento degli stipendi e dell'indennità di sede estera dei dipendenti vincitori;
- il notevole apprezzamento del dollaro USA nei confronti dell'area Euro.

Considerevole è l'aumento del costo del fattore spazio (6,7 miliardi - 26,5%) in cui rientrano le locazioni degli uffici periferici e tutti i costi afferenti la conduzione della struttura.

L'incremento, anche in questo caso, è dovuto in gran parte all'apprezzamento della moneta USA, considerato che la quota prevalente dei costi relativi a tale fattore è sostenuta dalla Rete Estera, interessata nel 2000 dall'apertura di quattro uffici e cinque Punti di Corrispondenza[53].

Si registra infine anche un incremento degli altri fattori (5,4 miliardi - 13,8%), in cui rientrano i costi specifici destinati alle attività produttive.

[53] V. Cap. 5.2.3

In linea con l'attività espletata dall'Istituto che, operando nel campo dei servizi alle imprese, ha nelle risorse umane il principale fattore produttivo, anche nel 2000 dunque, il personale si conferma quale voce di costo principale (66,8%): i costi di personale e di spazio costituiscono i costi fissi dell'Istituto ed insieme assorbono l'80,6% delle risorse disponibili, liberandone il 19,4% per l'attività produttiva vera e propria.

A livello di struttura, la Rete Estera, ramo operativo dell'Istituto sui mercati internazionali, assorbe le maggiori risorse per Lit. 116,5 miliardi, con un conseguente aumento rispetto al 1999 (24,5%): oltre ai problemi di cambio, interessano questo dato il potenziamento degli uffici in termini di strutture e di risorse umane, nonché l'ammortamento di circa 1.000 milioni dovuto all'acquisto dei nuovi locali per gli uffici ICE di Varsavia, New York e Buenos Aires.

In Sede, sono maggiori rispetto alle altre due reti, i costi degli altri fattori, in cui rientrano i costi specifici sostenuti per la produzione delle attività: al riguardo è da segnalare che dei 26 miliardi circa riferiti a tali fattori, solo 8,7 sono attribuibili a servizi finali, mentre gli altri 17,6 riguardano servizi intermedi finalizzati al funzionamento dell'intera struttura.

In Italia sono prevalenti i costi di personale, che si riferiscono agli addetti al servizio di controllo tecnico agricolo; anche tra gli altri fattori comunque, il 48,8% è costituito dalle missioni destinate all'attività di controllo.

- Anno 2001

2000/2001 Spese correnti

(in milioni di lire)

Denominazione	2000	%	2001	%
Spese per gli organi dell'Ente	931	0.3	949	0.2
Oneri per il personale in attività di servizio	164.002	40.8	179.398	41.8
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	228.661	56.9	235.012	54.7
Trasferimenti passivi	831	0.2	781	0.2
Oneri finanziari	6	0	23	0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	7.452	1.8	13.229	3.1
Totale spese correnti	401.883	100	429.392	100

2000/2001 Spese in conto capitale

(in milioni di lire)

Denominazione	2000	%	2001	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	40.581	64.3	6.297	18.6
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	3.560	5.6	782	2.3
Impianti - macchine ed attrezzature	518	0.8	2.393	7.1
Automezzi	-18		17	0.1
Acquisizione partecipazioni azionarie	126	0.2	197	0.6
Aumento immobilizzazioni immateriali	6.580	10.4	11.952	35.3
Concessione crediti	5.324	8.4	5.599	16.5
Depositi cauzionali	-319	-0.4	-136	-0.4
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	6.750	10.7	6.720	19.9
Totale spese in conto capitale	63.102	100	33.821	100

I primi risultati del 2001, di immediata visualizzazione, sono da considerarsi:

- L 'aumento della spesa per il personale (+15.396 milioni di lire);
- l'incremento nelle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi (+ Lit. 6.351 milioni), a fronte di un volume di attività promozionale pressoché equivalente a quello dell'anno precedente;
- la netta contrazione delle spese in conto capitale, depurate dall'acquisizione degli immobili che aveva caratterizzato l'esercizio precedente.

Di seguito viene innanzitutto evidenziato l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(in milioni di lire)

Organi sociali	2001	2000	Diff. val. ass.	Diff. %
Presidente (1)	314	298	16	5.4
Collegio dei Revisori	100	91	9	9.9
Consiglio di Amministrazione	265	234	31	13.2
Indennità rimborso spese viaggio componenti organi sociali	256	287	-31	-10.8
Spese varie funzionamento organi	14	21	-7	-33.3
Totale	949	931	18	1.9

(1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente uscente ed il nuovo Presidente, le spese di viaggio e soggiorno per l'espletamento dell'incarico presso la Sede centrale del Presidente uscente, gli oneri previdenziali ed i gettoni di presenza per entrambi i Presidenti.

Per una migliore identificazione delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2001, si rappresentano i costi di produzione, suddivisi tra attività istituzionale (comprendente anche le spese per il progetto SINCE) ed attività promozionale, nonché tra le tre reti di articolazione dell'Istituto (Sede, Rete Italia ed Estero).

2000/2001 Costi della produzione

(in milioni di lire)

Categorie	2001	2000	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	8.581	9.015	-434	-4.8
Prestazioni di servizi	228.024	220.804	7.220	3.3
Costo del lavoro	189.259	169.557	19.702	11.6
Altri costi	38.980	24.270	14.710	60.6
TOTALE COSTI	464.844	423.646	41.198	9.7

Relativamente ai costi di produzione, l'aumento più significativo si registra per la voce "costo del personale", il cui incremento si riflette in forma quasi esclusiva sul totale dei costi sostenuti (+9,7).

I dati di tale tabella vanno ovviamente disaggregati tra costi istituzionali (comprendenti il progetto SINCE) e costi promozionali.

2000/2001 Costi istituzionali e promozionali

(in milioni di lire)

Categorie	2001	2000	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	4.263	5.328	-1.065	-20.0
Prestazioni di servizi	163.561	163.984	-423	-0.3
Costo del lavoro	8.721	7.395	1.326	17.9
Altri costi promozionali	2.410	528	1.882	356.4
TOTALE COSTI PROMOZIONALI	178.955	177.235	1.720	0.1
Acquisto beni	4.318	3.687	631	17.1
Prestazioni di servizi	64.463	56.820	7.643	13.4
Costo del lavoro	180.538	162.162	18.376	11.3
Altri costi istituzionali	36.570	23.742	12.828	54.0
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	285.889	246.411	39.478	16.0
TOTALE COSTI	**464.844**	**423.646**	**41.198**	**9.7**

Sul versante dei costi istituzionali, depurati dai costi vivi riguardanti la realizzazione delle iniziative promozionali, che non influiscono sul risultato di esercizio, si registra un aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 16%, ascrivibile all'andamento delle voci "acquisto di beni" (17,1%), "prestazioni di servizi" (13,4%) e soprattutto – in valore assoluto, pari a Lit. 18.376 milioni – "costo del lavoro".

La voce "altri costi"[54], nel raffronto tra l'esercizio 2001 e l'esercizio 2000, evidenzia un aumento del 54%, pari a 12.828 milioni di lire, dovuto ai seguenti fattori:

- aumento delle quote di ammortamento per effetto di acquisizione di immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2001 e negli esercizi precedenti;
- rettifica del credito nei confronti dell'AGEA (6.159 milioni di lire);
- quota accantonamento del TFR dei dirigenti (1.737 milioni di lire) di competenza degli esercizi precedenti;
- rilevazione dei minori corrispettivi dalla vendita dei servizi (2.003 milioni di lire).

La stessa voce, nel confronto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo 2001, evidenzia un incremento del 99,3%, dovuto principalmente

[54] Comprende gli oneri fiscali, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le sopravvenienze passive

alla maggiore incidenza degli oneri per ammortamenti (+2.996 milioni di lire), delle sopravvenienze passive (+11.991 milioni di lire), del maggiore accantonamento ai fini dell'IRPEG (1.965 milioni di lire) e delle altre imposte, di cui assume maggiore incidenza l'IRAP (740 milioni di lire circa).

Nell'ambito della voce "prestazioni di servizi", si riportano le spese sostenute dall'Istituto per il ricorso a professionalità esterne, sottolineando un deciso contenimento delle stesse (più del 50%) in ordine all'attività istituzionale, mentre, sul versante promozionale, si registra un incremento del 18,2%, pari ad un maggior onere finanziario di 1.929 milioni di lire.

2000/2001 Spese per consulenze e prestazioni terzi

(valori in milioni di lire)

	Attività istituzionale + SINCE			**Attività promozionale**		
Categorie	**2001**	**2000**	**Diff. %**	**2001**	**2000**	**Diff. %**
Consulenze fiscali	109	112	-2.7	0	0	0
Consulenze amministrative	167	168	-0.1	559	22	2440.9
Consulenze artistiche	0	0	0	33	0	100
Altre consulenze (1)	301	1.430	-78.9	6.733	6.123	10.0
Totale consulenze	577	1.710	-66.3	7.325	6.145	19.2
Prestazioni di terzi (2)	1.066	1.625	-34.4	5.218	4.469	16.8
TOTALE GENERALE	1.643	3.335	-50.7	12.543	10.614	18.2

(1) Riguardano le consulenze tecniche, di marketing, le indagini di mercato e altre consulenze

(2) In tale voce sono compresi gli oneri per hostess e interpreti, per traduzioni, per personale locale a tempo determinato, per personale ausiliario e relatori

Analizzando la distribuzione delle spese sulle tre reti di produzione, si nota che il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2001, pari a Lit. 285.889 milioni, considerato al netto del Progetto SINCE, degli accantonamenti, delle rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale consolidato di Lit. 261.452 milioni, così distribuiti: Sede Lit. 103.091 milioni (39,4%), Estero Lit. 125.095 milioni (47,9%), Italia Lit. 33.266 milioni (12,7%).

2001 Costo dei fattori di produzione

(valori in milioni di lire)

Fattori di Produzione	Sede centrale	%	Rete Estera	%	Rete Italia	%	Consolidato	%
Personale	63.386	36.1	85.783	48.8	26.561	15.1	175.731	100
Spazio	9.499	26.5	23.274	65.0	3.028	8.5	35.801	100
Altri fattori	30.206	60.5	16.038	32.1	3.677	7.4	49.920	100
Totale	103.091	39.4	125.095	47.8	33.266	12.7	261.452	100

Tale importo complessivo – Lit. 261,5 miliardi - risulta superiore di 29 miliardi rispetto al 2000, confermando l'incremento già registrato l'anno precedente.

2000/2001 Costo dei fattori consolidato

(valori in milioni di lire)

Fattori di Produzione	2001	%	2000	%	Var. %
Personale	175.731	67.2	155.311	66.8	13.1
Spazio	35.801	13.7	32.116	13.8	11.5
Altri fattori	49.920	19.1	45.045	19.4	10.8
Totale	261.452	100	232.472	100	12.5

2000/2001 Costo consolidato per reti

(valori in milioni di lire)

Reti di Produzione	2001	%	2000	%	Var. %
Sede Centrale	103.091	39.4	87.074	37.5	18.4
Rete Estera	125.095	47.9	116.464	50.1	7.4
Rete Italia	33.266	12.7	28.933	12.4	15.0
Totale	261.452	100	232.472	100	12.5

I dati di bilancio esposti nelle diverse tabelle riportate, indicano il consistente incremento del costo del lavoro, conseguente all'aumento delle risorse umane verificatosi mediante l'assunzione di 140 unità di ruolo: poiché

tali assunzioni sono decorse da settembre 2000, il relativo costo del lavoro ha inciso più significativamente nell'anno successivo.[55]

La distribuzione dei costi tra i diversi fattori evidenzia l'incremento del costo del personale (+20,4 miliardi di lire - 13,1%), al quale, secondo l'Istituto, concorrono:

- l'aumento della consistenza media di 15 unità di personale locale e di 18 unità di ruolo all'estero;
- le progressioni di carriera interna che hanno interessato 65 posizioni;
- l'assunzione di 76 unità di ruolo nella qualifica B1, che, al netto delle dismissioni dal servizio, ha apportato una modifica di più 36 unità di ruolo rispetto al 2000;
- il perdurante apprezzamento del dollaro USA nei confronti dell'area Euro.

Di minore entità risulta l'incremento degli altri fattori (4,9 miliardi - 10,8%), in cui rientrano i costi specifici destinati alle attività produttive e dello spazio (3,7 miliardi - 11,5%), in cui rientrano le locazioni degli uffici periferici e tutti i costi afferenti la conduzione delle strutture.

Anche nel 2001, il personale si conferma quale voce di costo principale (67,2%): i costi fissi dell'Istituto[56] assorbono l'80,9% delle risorse disponibili, quota molto simile a quella riscontrata nel 2000 e nel 1999, a riprova di una sostanziale rigidità di bilancio, che dispone solo del 20% ca. di risorse per l'attività produttiva vera e propria.

A livello di struttura, la Rete Estera assorbe le maggiori risorse per Lit. 125,1 miliardi, confermando il consistente aumento percentuale dell'anno

---

[55] Vedi Cap.6.2.1.2

[56] Vengono considerati come costi fissi, le spese sostenute per i fattori personale e spazio

precedente, con un maggior onere finanziario riconducibile al potenziamento realizzato in termini di risorse umane.

Anche i costi della Rete Italia e della Sede risultano aumentati rispetto al 2000, rispettivamente di 4,3 miliardi (15,0%) e di 16 miliardi (18,4%): in Italia, i costi del personale riguardano per il 50,6% gli addetti al servizio di controllo tecnico agricolo, attività che assorbe anche il 45,2% della voce altri fattori, in cui rientrano le missioni effettuate dagli stessi addetti.

Al di là dei chiarimenti e degli aspetti addotti dall'Istituto nella redazione finale del bilancio 2001, considerando anche il risultato di esercizio - che presenta un disavanzo economico di 14.897 milioni di lire, nonostante un'entrata straordinaria aggiuntiva di circa 16 miliardi e l'aumento del contributo di funzionamento di 5 miliardi - appare opportuno formulare alcune osservazioni in merito alle spese sostenute nel corso del 2001, condividendo quanto già evidenziato dal Ministero delle Attività Produttive con nota n. 608339 del 9 settembre 2002 e, soprattutto, nella relazione del Collegio dei Revisori, contenuta nel verbale n. 19 dell'8 maggio 2002.

Innanzitutto va rilevato che, nonostante il richiamo più volte fatto all'ampliamento della Rete Estera, la forte crescita del costo del lavoro (11,3% rispetto al 2000 e 3,2% rispetto al preventivo 2001) risulta essenzialmente presso la Sede centrale, ed in misura marginale presso l'estero, non in coerenza con lo spirito della legge di riforma.

Per quanto riguarda il rapporto di cambio con il dollaro inoltre, si evidenzia che in sede di redazione del bilancio preventivo, questo era stato calcolato ad un tasso di Lit. 1.930 al dollaro, mentre il rapporto di cambio dell'epoca era di gran lunga superiore (1/2.284): tale anomalia, seppur evidente, non era stata corretta neanche a giugno 2001, in sede di variazione del bilancio previsionale.

Si ritiene pertanto opportuno reiterare l'invito, già formulato dal Ministero e dal Collegio dei revisori, affinché l'Istituto adotti in sede revisionale le cautele del caso, collegate a variabili finanziarie ed aspetti gestionali, nonché assuma tutte le azioni necessarie a monitorare adeguatamente la gestione delle spese[57], per evitare il formarsi di scostamenti a consuntivo che erodono il patrimonio e gli utili di esercizi precedenti.

- Anno 2002

2001/2002 Spese correnti

(in migliaia di euro)

Denominazione	2001	%	2002	%
Spese per gli organi dell'Ente	490	0.2	487	0.2
Oneri per il personale in attività di servizio	92.651	41.8	86.380	39.6
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	121.373	54.7	120.879	55.5
Trasferimenti passivi	403	0.2	525	0.2
Oneri finanziari	12	0	6	0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	6.832	3.1	9.370	4.3
Totale spese correnti	221.762	100	217.647	100

2001/2002 Spese in conto capitale

(in migliaia di euro)

Denominazione	2001	%	2002	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	3.252	18.6	209	1.7
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	404	2.3	554	4.5
Impianti - macchine ed attrezzature	1.236	7.1	92	0.7
Automezzi	8	0.1		
Acquisizione partecipazioni azionarie	102	0.6	-222	-1.8
Aumento immobilizzazioni immateriali	6.173	35.3	4.573	37.6
Concessione crediti	2.892	16.5	2.975	24.5
Depositi cauzionali	-70	-0.4	104	0.8
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	3.470	19.9	3.899	32.0
Totale spese in conto capitale	17.467	100	12.184	100

[57] Come espressamente previsto dal primo comma dell'art. 20 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

Il risultato di immediata evidenza per il 2002 è rappresentato dalla contrazione delle spese per il personale che diminuisce di circa 6 milioni di Euro, scendendo sotto la soglia del 40% delle spese correnti complessive e determinando una pressoché analoga contrazione sul totale delle spese, con un'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente.

Considerando l'aumento della spesa promozionale che ha caratterizzato l'anno in esame, altre spese registrano significativi aumenti a seguito della fine del finanziamento del Progetto SINCE e del mutato rapporto di cambio Euro/Dollar USA.

Di seguito viene innanzitutto evidenziato l'ammontare dei compensi erogati agli organi sociali dell'Istituto.

(in migliaia di euro)

Organi sociali	2002	2001	Diff. val. ass.	Diff. %
Presidente (1)	151	162	-11	-6.8
Collegio dei Revisori	48	52	-4	-7.7
Consiglio di Amministrazione	159	137	22	16.1
Indennità rimborso spese viaggio componenti organi sociali	116	132	-16	-12.1
Spese varie funzionamento organi	1	1	0	0
Totale	487	490	-3	-0.6

(1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente, gli oneri previdenziali ed i gettoni di presenza.

Per una migliore identificazione delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2002, si rappresentano i costi di produzione, suddivisi tra attività istituzionale (comprendente anche le residue spese per il progetto SINCE) ed attività promozionale, nonché tra le tre reti di articolazione dell'Istituto (Sede, Rete Italia ed Estero).

2001/2002 Costi della produzione

(in migliaia di euro)

Categorie	2002	2001	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	3.121	4.432	-1.311	-29.6
Prestazioni di servizi	120.880	117.764	3.116	2.6
Costo del lavoro	90.271	97.744	-7.473	-7.6
Altri costi	24.217	20.132	4.085	20.1
TOTALE COSTI	238.489	240.072	-1.583	-0.6

Relativamente ai costi di produzione, si registra un marginale aumento delle prestazioni dei servizi, in parte connesso alla maggiore spesa promozionale, ed un più marcato incremento della voce "altri costi", che comprende gli oneri fiscali, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le sopravvenienze passive.

Una notevole contrazione si registra invece per il costo del lavoro, dato senz'altro interessante in quanto, come si evince dalle prossime tabelle, quasi totalmente ascrivibile al budget istituzionale.

I dati complessivi della riportata tabella vanno quindi disaggregati tra costi istituzionali (comprendenti il progetto SINCE[58]) e costi promozionali.

2001/2002 Costi istituzionali e promozionali

(in migliaia di euro)

Categorie	2002	2001	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	1.879	2.202	-323	-14.7
Prestazioni di servizi	90.925	84.472	6.453	7.6
Costo del lavoro	4.946	4.504	442	9.8
Altri costi promozionali	61	1.245	-1.184	-95.1
TOTALE COSTI PROMOZIONALI	97.811	92.423	5.388	5.8
Acquisto beni	1.242	2.230	-988	-44.3
Prestazioni di servizi	29.955	33.292	-3.337	-10.0
Costo del lavoro	85.325	93.240	-7.915	-8.5
Altri costi istituzionali	24.156	18.887	5.269	27.9
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	140.678	147.649	-6.971	-4.7
TOTALE COSTI	**238.489**	**240.072**	**-1.583**	**-0.6**

[58] Nell'esercizio 2002 sono state contabilizzate le quote di ammortamento relative agli investimenti effettuati negli anni precedenti, nonché alcune spese, peraltro di modesta entità, afferenti il terzo anno di attività.

Sul versante dei costi istituzionali, depurati dai costi vivi riguardanti la realizzazione delle iniziative promozionali, che non influiscono sul risultato di esercizio, si registra una diminuzione del 4,7% rispetto all'esercizio precedente. Ascrivibile all'andamento delle voci "acquisto beni" (-44,3%), "prestazioni di servizi" (-10,0%) e soprattutto – in valore assoluto, pari a € 7,915 migliaia – "costo del lavoro" (-8,5%).

La voce "altri costi", nel raffronto tra l'esercizio 2002 e l'esercizio 2001, evidenzia un aumento del 27,9%, pari a 5.269 euro, a seguito dell'accantonamento per ammortamenti e della messa a prudenziali riserve di € 14.382 mila.

Nell'ambito della voce "prestazioni di servizi", si riportano le spese sostenute dall'Istituto per il ricorso a professionalità esterne, evidenziando un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda le consulenze a valere sul budget istituzionale (+31,8%) e, in generale, in tutta l'attività promozionale (+30,9%).

2001/2002 Spese per consulenze e prestazioni terzi

(valori in migliaia di euro)

	Attività istituzionale + SINCE			Attività promozionale		
Categorie	**2002**	**2001**	**Diff. %**	**2002**	**2001**	**Diff. %**
Consulenze fiscali	54	56	-3.6	0	0	0
Consulenze amministrative	131	86	52.3	21	289	-92.7
Consulenze artistiche	0	0	0	0	17	-100
Altre consulenze (1)	207	155	33.2	5.319	3.477	53.0
Totale consulenze	392	297	31.8	5.340	3.783	41.2
Prestazioni di terzi (2)	285	551	-48.3	3.136	2.694	16.4
TOTALE GENERALE	677	848	-20.2	8.476	6.477	30.9

(3) Riguardano le consulenze tecniche, di marketing, le indagini di mercato e altre consulenze
(4) In tale voce sono compresi gli oneri per hostess e interpreti, per traduzioni, per personale locale a tempo determinato, per personale ausiliario e relatori

Al riguardo va nuovamente sottolineata l'esigenza di una riduzione delle spese in argomento – soprattutto sul versante dei costi istituzionali –

privilegiando l'utilizzo delle risorse interne: gli incarichi a terzi inoltre non devono implicare un'attività continuativa ma la soluzione di una problematica specifica, con compensi rigorosamente predeterminati e commisurati all'attività svolta.

Si ricorda altresì che l'ordinamento nazionale ha già da tempo diversificato le attribuzioni degli organi politici e le competenze della dirigenza, riconoscendo ai primi poteri di indicare le linee guida e di verificare l'attuazione delle stesse, assegnando agli organi amministrativi la gestione degli affari: ciò coinvolge inevitabilmente la problematica della liceità del ricorso a consulenti esterni da parte di enti pubblici aventi al proprio interno uffici con competenze specifiche.

Pertanto, di fronte ad apparati pubblici istituzionalmente preordinati al soddisfacimento di determinate esigenze, deve ritenersi che l'amministrazione possa affidare la realizzazione di queste ad estranei solo in circostanze eccezionali, la cui sussistenza deve essere comprovata con elementi e circostanze idonee a giustificare la deroga alle regole generali.

Sul versante dell'attività promozionale, l'aumento consistente delle spese per consulenze esterne da un lato trova conferma nel depotenziamento di risorse umane avvenuto nel corso dell'anno presso la Rete Estera, dall'altro rischia di inficiare la positività del maggior volume di attività svolta (+5,8%) rispetto all'esercizio precedente.

Analizzando la distribuzione delle spese sulle tre reti di produzione, il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2002, pari a € 140.678 mila, considerato al netto del Progetto SINCE, degli accantonamenti, delle rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale consolidato di € 129.821 mila, così distribuiti: Sede € 51.491 mila (39,7%), Estero € 61.997 mila (47,7%), Italia € 16.333 mila (12,6%).

2002 Costo dei fattori di produzione

(valori in migliaia di euro)

Fattori di Produzione	Sede centrale		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
		%		%		%		%
Personale	28.575	34.2	41.938	50.1	13.118	15.7	83.631	100
Spazio	6.237	28.4	13.778	62.8	1.931	8.8	21.946	100
Altri fattori	16.679	68.8	6.281	25.9	1.284	5.3	24.244	100
Totale	51.491	39.7	61.997	47.7	16.333	12.6	129.821	100

Tale importo complessivo - € 129,82 milioni - risulta inferiore di circa 5 milioni rispetto al 2001, registrando un'inversione di tendenza rispetto all'aumento del biennio precedente, verificatosi a seguito del potenziamento della Rete Estera e dell'assunzione di circa 140 dipendenti.

2001/2002 Costo dei fattori consolidato

(valori in migliaia di euro)

Fattori di Produzione	2002		2001		Var.
		%		%	%
Personale	83.631	64.4	90.757	67.2	-7.8
Spazio	21.946	16.9	18.489	13.7	18.7
Altri fattori	24.244	18.7	25.782	19.1	-6.0
Totale	129.821	100	135.028	100	-3.9

2001/2002 Costo consolidato per reti

(valori in migliaia di euro)

Reti di Produzione	2002		2001		Var.
		%		%	%
Sede Centrale	51.491	39.7	53.242	39.4	-3.3
Rete Estera	61.997	47.7	64.606	47.9	-4.0
Rete Italia	16.333	12.6	17.180	12.7	-4.9
Totale	129.821	100	135.028	100	-3.9

Dal punto di vista dei fattori, la riduzione di costo è in gran parte ascrivibile alla diminuzione di costo del personale (- 7,13 milioni di euro) e

degli altri fattori (- 1,54 milioni), compensata solo in parte dall'aumento del costo relativo allo spazio (+3,45 milioni).

I fattori principali che spiegano tali risultati sono rappresentati da:

- la contrazione del numero dei dipendenti totali dell'Istituto (esodo per raggiunti limiti di età, dimissioni, ecc.) e soprattutto la diminuzione del personale in servizio all'estero (la consistenza media del personale locale risulta ridotta di 37,6 unità);
- la politica di contenimento dei costi, a fronte di una significativa ripresa dell'euro nei confronti del dollaro USA, e la contrazione dell'attività di controllo agricolo;
- la cessazione del contributo straordinario informatico per il Progetto SINCE, per cui tutti i costi di connessione di rete, di assistenza hardware e software (costi essenzialmente di spazio), dal 2002 gravano sul budget istituzionale e quindi sul costo industriale dell'Istituto.

Anche nel 2002, il personale si conferma quale voce di costo principale (64,4%): i costi fissi dell'Istituto assorbono l'81,3% delle risorse disponibili.

A livello di struttura, la diminuzione dei costi interessa in misura analoga tutte e tre le Reti, modificando solo marginalmente l'incidenza relativa sul costo globale: la Rete Estera assorbe le maggiori risorse per € 61.997 mila, di cui il 67,7% è rappresentato dal personale e l'89,9% da costi fissi (personale ed infrastrutture), con solo poco più del 10% destinato ad attività produttive.

Soprattutto in quest'ottica, caratterizzata da un'estrema rigidità della Rete Estera, il Ministero Attività Produttive ha espressamente richiesto all'Istituto un intervento strutturale di riassetto della Rete, attraverso la razionalizzazione degli uffici e dei relativi assetti organizzativi, al momento contraddistinti da un numero crescente di unità scoperte e con assegnazioni "ad interim".[59]

---

[59] Vedi Cap. 6.2.2

8.3.3 - La situazione amministrativa

La seguente tabella evidenzia che la gestione relativa all'esercizio 2000 si è conclusa con un avanzo pari a 55.614 milioni di lire e quindi con una consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Lit. 66.949 milioni) pari a Lit. 11.335 (il 16,9%). Tale tendenza ha comunque palesato un'inversione già dall'esercizio 2001, che ha registrato un aumento dell'avanzo di Lit. 3.909 milioni (pari al 7%), ed in forma ancora più netta nel 2002, quando l'avanzo di gestione ha raggiunto i 50.458 migliaia di euro (pari a ca. 97.000 milioni di lire) e quindi con un incremento del 64,1%.

Il saldo tra riscossioni e pagamenti è risultato lievemente negativo nel 2001 (-14 miliardi), mentre, per quanto riguarda i residui, il saldo si è mantenuto negativo nel corso dei tre esercizi esaminati, passando da -56.055 milioni di lire nel 2000 a -37.861 milioni di lire nel 2001, fino ai 13.215 mila euro (ca. Lit. 25.588 milioni) nel 2002.

La consistenza di cassa, che nel 2001 risulta più che raddoppiata rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo l'importo di Lit. 111.669 milioni, registra una lieve flessione nel 2001, pari a Lit. 14.285 milioni (il 12.8%) a seguito del livello dei pagamenti effettuati, ma ritorna e supera i livelli del 2000 a fine 2002, con una liquidità di € 63.763 mila, pari a ca. Lit. 123.290 milioni (+26.6%).

	1999 *	**2000 ***	**2001 ***	**2002 ****
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	41.847	55.201	111.669	50.295
Riscossioni	398.683	505.061	476.008	249.494
Totale A	440.530	560.262	587.677	299.789
Pagamenti	385.329	448.593	490.293	236.116
Consistenza di cassa a fine esercizio	55.201	111.669	97.384	63.673
Residui attivi	191.042	140.412	155.177	85.513
Totale B	246.243	252.081	252.561	149.186
Residui passivi	179.294	196.467	193.038	98.728
Avanzo (+) Disavanzo (-) di Amm.ne	**+66.949**	**+55.614**	**+59.523**	**+50.458**

*: Valori in milioni di lire
**: valori in migliaia di euro

Relativamente ai dati che si desumono dalla precedente tabella, particolare attenzione va riservata a quelli riguardanti la gestione dei residui e più specificamente i residui promozionali.

La problematica dei residui promozionali è stata ed è tuttora oggetto di reiterati rilievi da parte del Collegio dei Revisori e del Ministero vigilante nei confronti dell'Istituto, soprattutto in sede di approvazione dei bilanci consuntivi.

A livello normativo, va comunque ricordato che l'art. 12 comma 4 dello Statuto dell'Ente prevede espressamente che i contributi pubblici per la realizzazione del piano annuale, di cui alla legge n. 71 del 16 marzo 1976, non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel bilancio dell'Istituto in un apposito fondo, la cui destinazione è vincolata, anche con variazioni di impegni, alla realizzazione delle finalità del piano medesimo per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo integrano le disponibilità finanziarie per la realizzazione del successivo piano annuale.

Con tale norma, il legislatore ha voluto concedere all'Istituto la possibilità di trascinare i residui pubblici di un'assegnazione promozionale negli esercizi successivi, considerando che la stessa assegnazione annuale è ovviamente integrata dai contributi privatistici delle aziende e degli altri soggetti partecipanti alle iniziative promozionali dell'ICE.

In sintesi, l'Istituto riceve annualmente un'assegnazione finanziaria per la realizzazione del piano di attività, cui si aggiungono i contributi privatistici fatturati ai soggetti partecipanti alle iniziative promozionali: aumentando tali ultimi contributi, strettamente collegati alle commesse promozionali realizzate, diminuisce di solito la quota di assegnazione pubblica spesa, il cui residuo va ad alimentare il fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto.

Ad inizio 2000, l'entità del fondo era di Lit. 92.789 milioni: a fronte di una nuova assegnazione promozionale di Lit. 149.600 milioni e di una spesa

totale di fondi pubblici pari a Lit. 115.325 milioni (di cui Lit. 60.517 milioni dell'assegnazione annuale), si è determinato un residuo di Lit. 34.275 milioni che ha portato l'entità del fondo, a fine anno a Lit. 127.064 milioni.

In tale occasione, il Collegio dei Revisori[60], conscio delle difficoltà operative dell'Istituto, dovute al ritardato potenziamento della sua struttura, aveva sottolineato l'esigenza che la consistenza del fondo venisse ricondotta nel corso del 2001 entro limiti fisiologici, esprimendo l'auspicio che l'Istituto riacquistasse quella capacità operativa indispensabile per realizzare pienamente gli obiettivi promozionali del Governo.

Tale auspicio è stato riconfermato dallo stesso Consiglio di Amministrazione dell'ICE, che, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2001, nella riunione del 21 novembre 2000, affermava che le previsioni di spesa promozionale, in costante crescita negli ultimi anni e comunque superiori allo stesso stanziamento pubblico, facevano ragionevolmente prevedere che nei prossimi tre esercizi il fondo si riducesse in maniera consistente e potesse ricondursi a livelli fisiologici, quantificabili in non più del 25% dello stanziamento promozionale annuo.

In sede di approvazione dello stesso bilancio, il Ministero Commercio Estero[61], nel rilevare l'entità del fondo, sottolineava come il mancato completamento delle attività promozionali programmate incidesse sul grado di raggiungimento degli obiettivi sottostanti alle linee direttrici e riportasse di attualità l'ipotesi di un contenimento degli stanziamenti annuali futuri per l'attività promozionale, almeno fino a quando la capacità operativa dell'Istituto non si fosse allineata con gli obiettivi promozionali del Governo.

Malgrado tali dichiarazioni d'intenti e la presa di coscienza dello stesso Consiglio di Amministrazione, i risultati del 2001 hanno registrato un ulteriore incremento del Fondo: a fronte di una nuova assegnazione pubblica di Lit. 145.600 milioni, l'Istituto infatti ha utilizzato risorse pubbliche per Lit. 110.706

---

[60] Vedi verbale di approvazione del bilancio 2000, n. 104 del 23 aprile 2001

[61] Vedi nota n. S/105924 del 10 agosto 2001

milioni (di cui Lit. 56.178 milioni riferiti allo stanziamento 2001), con un residuo di Lit. 39.467 milioni che ha determinato una consistenza finale del Fondo di Lit. 166.531 milioni, aumentato del 31,1% rispetto all'esercizio precedente.

E' indubbio che su tale risultato abbiano inciso, oltre alle difficoltà operative dell'Istituto, le crescenti vischiosità di spesa collegate alla tempistica dei meccanismi decisionali delle Regioni che interessano la tempestività operativa degli Accordi di Programma.

Come già rilevato nella parte dedicata all'attività di promozione[62] infatti, le Convenzioni regionali stipulate a seguito di Accordi di Programma hanno assorbito nel 2001 quote sempre più rilevanti del Programma Promozionale.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo[63], il Ministero delle Attività Produttive ha sottolineato il fatto che, malgrado il potenziamento dell'organico avvenuto alla fine del 2000, l'apporto produttivo delle nuove risorse umane è risultato decisamente inconsistente; in proposito va comunque rilevato che, in termini di costi/ricavi, il volume complessivo di spesa promozionale nel 2001 è stato pressoché identico a quello dell'anno precedente (Lit. 178.928 milioni contro Lit. 177.028 milioni), con una più marcata utilizzazione dei contributi privati.

I risultati dell'esercizio 2002 mostrano i seguenti dati: € 68.173 mila come nuovo stanziamento promozionale (in diminuzione rispetto alle assegnazioni precedenti), € 58.220 mila utilizzati per la realizzazione del piano annuale, di cui € 19.778 mila afferenti allo stanziamento 2002.

Il Fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto ha registrato un ulteriore incremento di € 10.308 mila (+11%), passando da € 86.006 mila della fine del 2001 a € 96.314 mila.

Tali dati sono commisurati ad una spesa promozionale complessiva ancora in crescita rispetto all'esercizio precedente, laddove il volume totale presenta un importo di € 97.811 mila contro i 92.423 del 2001.

---

[62] Vedi Cap. 7.4

[63] Vedi nota n. 608339 del 9 settembre 2002

E' di indubbia evidenza che il cumularsi delle disponibilità dell'anno con quelle degli esercizi precedenti crea una massa finanziaria che, secondo le risultanze degli anni passati, sembra superiore alla capacità di spesa dell'Istituto.

Per una compiuta valutazione della problematica, va tuttavia ricordato che, innanzitutto, l'assegnazione promozionale annuale, autorizzata dalla relativa Legge Finanziaria, comprende le iniziative promozionali fino al mese di marzo dell'anno successivo e che, conformemente alle linee direttive del Ministero, la contribuzione dei privati ai costi promozionali prevede un minimo del 30% della singola iniziativa, che lievita al 50% nel caso di Accordi con soggetti partner.

A titolo di esempio, a fronte di un'assegnazione pubblica di € 60.000, corrisponde una spesa complessiva promozionale di almeno € 80.000, anche se è più realistico pensare ad un importo compreso tra i 90 ed i 100 mila euro, considerato il crescente coinvolgimento dei privati registrato come tendenza negli ultimi anni.

Occorre inoltre sottolineare la crescente importanza che assumono nell'articolazione del piano annuale gli accordi con i soggetti territoriali (Accordi di Programma e Convenzioni con le Regioni), nonché con le associazioni e le categorie imprenditoriali (Accordi di settore): la traduzione di tali accordi in manifestazioni ed eventi promozionali è caratterizzata da lentezze e vischiosità decisionali da parte dei soggetti partner, che comportano inevitabili conseguenze negative sulle capacità operative dell'Istituto, ed in particolare sulla tempistica di realizzazione (e rendicontazione) degli interventi.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, l'Istituto ha sempre assunto come motivazione della sua non sollecita effettuazione della spesa[64] la necessità dell'ampio ricorso alla spesa delegata su tutta la Rete Estera, che determina procedure amministrative e contabili più complesse.

Tuttavia, come evidenziano i dati riportati, appare evidente come l'Istituto sia riuscito a superare il livello massimo di spesa promozionale raggiunto nel 2001 (volume complessivo di € 92.500 mila circa) solo con un ampio e massiccio ricorso alle prestazioni esterne, che nel 2002 hanno registrato un aumento del 30% circa rispetto all'esercizio precedente[65].

Nella situazione attuale, caratterizzata da una tendenza alla contrazione delle risorse umane presso gli uffici della Rete Estera (sia personale di ruolo che locale), si ritiene pertanto che l'Istituto abbia raggiunto la soglia massima – quantificabile intorno alle 100.000 migliaia di euro - relativa alla capacità di gestione della spesa promozionale, e che gli interventi gestionali sulla Rete Estera, intervenuti nel 2003 e dettati dalle ridotte disponibilità finanziarie, non potranno, ove non intervengano sviluppi positivi, migliorare la situazione.

La presenza nel Fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto di un importo (€ 96.314 mila), superiore di un terzo alla ultima assegnazione promozionale pubblica (€ 68.173 mila) testimonia la non coerenza del risultato con l'intento del Consiglio di Amministrazione ICE di conseguire livelli più fisiologici per il fondo medesimo e la permanenza dell'Istituto in condizioni di non conseguire compiutamente gli obiettivi promozionali ricevuti dal Governo.

Tra le soluzioni perseguibili, oltre all'ipotesi estrema del contenimento – per un periodo transitorio ed in ogni caso non superiore ad uno / due esercizi (nel rispetto dei principi sanciti dall'attuale ordinamento amministrativo) - degli stanziamenti pubblici futuri per l'attività promozionale, si auspica

---

[64] Il ritardo nel completamento delle varie fasi relative alla spesa determina inoltre ritardi nell'acquisizione delle entrate, comportando, di conseguenza, anche la formazione di residui attivi.

[65] Vedi Cap. 8.3.2

l'adozione di procedure gestionali e contabili più snelle e semplificate che, garantendo il necessario controllo e coordinamento della gestione, permettano ai singoli centri di costo concorrenti alla formazione della spesa promozionale, di implementare l'attività realizzativa dei programmi, con un maggiore utilizzo degli specifici finanziamenti annualmente previsti.

Opportune azioni di sensibilizzazione nei confronti dei soggetti partner del piano annuale (soprattutto regioni e associazioni imprenditoriali), accompagnate da un più accentuato e incisivo utilizzo della delega in materia di spesa promozionale, potrebbero permettere, con le innovazioni introdotte a livello informatico per le rendicontazioni[66], un progressivo ridimensionamento del Fondo.

****

Ulteriore problema, più volte oggetto di segnalazione da parte del Collegio dei Revisori e del Ministero vigilante, è quello che concerne la situazione dei crediti nei confronti di clienti, la situazione dei quali - come si rileva dal prospetto seguente - non offre rilievi confortanti.

2000/2001/2002 Crediti commerciali

	2000 (mln. Lit)		2001 (mln. Lit.)		2002 (1.000 €)	
Crediti commerciali	**Importo**	**%**	**Importo**	**%**	**Importo**	**%**
1991	185	0.5	164	0.4	83	0.3
1992	461	1.3	454	1.0	234	0.7
1993	639	1.8	623	1.4	311	1.0
1994	1.299	3.7	1.244	2.7	635	1.9
1995	1.643	4.7	1.477	3.2	650	2.0
1996	2.146	6.1	1.908	4.2	985	3.0
1997	511	1.5	564	1.2	276	0.8
1998	2.156	6.2	1.762	3.8	813	2.5
1999	1.308	3.7	496	1.1	62	0.2
2000	16.726	47.8	3.245	7.1	1.150	3.5
2001			25.232	55.2	4.088	12.6
2002					17.740	54.8
TOTALE	27.074	77.4	37.169	81.3	27.027	83.4
Crediti in sofferenza	3.774	10.8	3.910	8.5	2.004	6.2
Fatture da emettere	4.126	11.8	4.658	10.2	3.362	10.4
Cambiali attive	4	0.0	0	0.0	0	0.0
TOTALE GENERALE	34.978	100	45.737	100	32.393	100

[66] Vedi tecnologia VPN – Cap. 7.2

I crediti sono relativi a prestazioni di consulenza, di assistenza e promozionali che l'ICE offre ad imprese italiane per agevolare le attività commerciali di queste sui mercati esteri.

Considerando l'entità del problema e le difficoltà connesse soprattutto al recupero dei crediti nel periodo 1991/1998, il Consiglio di Amministrazione dell'ICE, con delibera n. 415 del 14 dicembre 2001, ha autorizzato la selezione di una società cui affidare il recupero e la cessione pro-soluto dei crediti dell'Istituto.

L'azione della società prescelta, il cui incarico è stato formalizzato a giugno 2002 per la durata di due anni, ha portato ai seguenti risultati:

- sono state cedute definitivamente 2.241 posizioni di clienti italiani, per un importo di € 341.880 e 157 posizioni di clienti esteri (importo di € 26.915), entrambe relative a servizi inferiori ai 500 euro, contro un importo di € 9.000.
- 1.298 posizioni di clienti italiani, per un importo di € 2.330 migliaia, sono oggetto di recupero pro-solvendo[67] da parte della stessa società.

A seguito della verifica effettuata sull'azione della società esterna e dei risultati da questa rappresentati, in data 11 dicembre 2003, con delibera n. 404, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cassazione totale dei crediti pro-soluto, e quella parziale dei crediti pro-solvendo, per un importo totale di € 759.003, di cui € 277.847 per società con fallimento chiuso o con recupero antieconomico, € 223.828 per società in liquidazione ed € 257.327 per quelle con cessata attività.

---

[67] Vi rientrano tutti i crediti promozionali e tutte le posizioni aventi un importo superiore ai 500 euro

E stata inoltre autorizzata la prosecuzione dell'attività di recupero fino alla naturale scadenza contrattuale; per tutti gli importi recuperati e pagati direttamente all'ICE, la società riceverà un compenso del 4%.

Al di là dell'intervento di recupero in corso e della situazione del periodo 1991/1998, dalla tabella sopra riportata preoccupa soprattutto l'entità dei crediti commerciali per ogni singolo esercizio di riferimento, che pesa nel triennio considerato rispettivamente per il 47,8%, il 55,2 ed il 54,8: ribadendo quanto già rilevato nel precedente referto, la Corte sottolinea l'esigenza di una normalizzazione della contabilità su tale aspetto.

9 - LA CONTABILITA' ECONOMICA

Il seguente prospetto riassuntivo evidenzia l'andamento nel corso del triennio oggetto del presente referto dei costi e dei ricavi dell'Istituto.

2000/2001/2002 Conto economico

	2000 (mln. Lit)		2001 (mln. Lit.)		2002 (migliaia €)	
Valore della produzione	411.251		419.627		231.284	
Costo della produzione	411.809	-558	448.950	-29.323	233.552	-2.268
Proventi ed oneri finanziari		1.206		1.442		970
Oneri finanziari		-733		-836		-383
Proventi ed oneri straordinari		-681		16.235		2.938
Imposte sul reddito d'esercizio		-5.952		-2.415		-1.240
Avanzo/disavanzo economico		-6.718		-14.897		17

Ad integrazione delle considerazioni sulla composizione delle singole voci dello schema, già svolte in forma analitica nelle parti dedicate alle Entrate ed alle Spese, dalla tabella riportata emergono due caratteristiche principali:

- il fatto che, per ciascuno dei tre anni considerati, i costi della produzione risultino superiori al valore della produzione, con inevitabili conseguenze sui risultati economici d'esercizio;
- il disavanzo economico nel 2000 e nel 2001 (quest'ultimo particolarmente consistente), recuperato nell'ultimo esercizio oggetto del referto, peraltro con le riserve di seguito precisate.

Relativamente al primo aspetto, appare opportuno reiterare l'invito all'Istituto di una formale ed attenta osservanza dell'art. 20 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente, laddove è previsto che l'attività di rendicontazione deve consentire verifiche periodiche dell'attività svolta, assicurando la possibilità di interventi tempestivi in caso di scostamenti dai bilanci di previsione.

Per quanto concerne i vari risultati di esercizio, mentre sui primi due anni della verifica hanno pesato in forma considerevole l'ampliamento

dell'organico con l'ingresso in ruolo di circa 200 dipendenti, lo sfavorevole rapporto di cambio Lira / dollaro USA, nonché il potenziamento della Rete Estera, arrivata a contare più di cento presenze sui mercati internazionali, piuttosto controverso si manifesta l'avanzo di circa 17 mila euro registrato per il 2002.

Tale risultato, ad una prima lettura positivo, non è stato infatti determinato da maggiori ricavi dell'Istituto nella politica di vendita dei servizi alle società italiane impegnate nel processo di internazionalizzazione – come sarebbe stato lecito attendersi dopo il finanziamento straordinario e gli investimenti effettuati con il Progetto SINCE – ma da una straordinaria ed, in quanto tale, momentanea, assegnazione suppletiva di risorse finanziarie, pari a 10 milioni di euro (circa Lit. 19 miliardi): senza tale intervento, il risultato economico sarebbe addirittura peggiorato rispetto all'esercizio 2001.

Considerando inoltre la già ampiamente illustrata rigidità sul versante dei costi, specialmente quelli istituzionali, dove più dell'80% delle disponibilità finanziarie sono assorbite dai costi fissi di struttura, qualora i prossimi contributi di funzionamento non permettano di consolidare le posizioni avviate sui mercati internazionali oppure non sia completato il processo di trasferimento della funzione di controllo dei prodotti agro alimentari, appare di importanza fondamentale definire un piano di ristrutturazione delle reti e delle funzioni dell'Istituto, al fine di poter allocare le risorse sulla base di una logica di priorità condivise ed approvate e non di semplice contenimento generalizzato dei costi, che inciderebbe notevolmente sulle capacità operative dell'Ente.

10 - LA CONTABILITA' PATRIMONIALE

- Anno 2000

Il bilancio di esercizio del 2000, esclusi i conti d'ordine che ammontano a Lit. 72,4 milioni, ha presentato i risultati esposti nella seguente tabella, tenuto conto della perdita di esercizio (disavanzo economico), pari a Lit. 6.718 milioni, che corrisponde ai risultati del conto economico.

1999/2000 Situazione patrimoniale

(valori in milioni di Lit.)

ATTIVITA'	**2000**	**1999**
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	20.525	15.916
Immobili: terreni e fabbricati (1)	54.651	16.017
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso (1)	11.958	11.224
Investimenti mobiliari: partecipazioni	9.016	8.889
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	15.874	13.828
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	2.587	2.906
Totale immobilizzazioni	114.611	68.780
Rimanenze attive: mat. consumo, scorta e merci	644	465
Residui attivi: crediti	140.412	191.042
Disponibilità liquide	111.669	55.201
Totale circolante	252.725	246.708
Ratei e risconti	1.675	1.191
TOTALE ATTIVITA'	**369.011**	**316.679**

(1) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	**2000**	**1999**
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	12.850	11.610
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	73.805	74.267
Debiti di tesoreria	73	12
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	122.589	105.014
Ratei e risconti	577	681
TOTALE PASSIVITA'	209.893	191.584
Patrimonio netto[68]	159.118	125.095
TOTALE	**369.011**	**316.679**

[68] Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve Lit. 142.101; Utili portati a nuovo Lit. 23.735; Perdita dell'esercizio: Lit. 6.718

Circa lo stato patrimoniale dell'esercizio in esame, si rileva un aumento dell'attivo pari a Lit. 52.332 milioni, dovuto per Lit. 45.831 milioni alle immobilizzazioni e per Lit. 6.017 milioni all'attivo circolante.

Più in particolare, per quanto riguarda le *immobilizzazioni*, si sottolinea che quelle *immateriali* presentano un incremento di Lit. 4.609 milioni riferibile essenzialmente all'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio, utilizzati per il programma SINCE.

Per gli *immobili* e le altre *immobilizzazioni tecniche*, la differenza di Lit. 39.368 milioni è riconducibile essenzialmente all'acquisto delle sedi degli uffici di New York, Buenos Aires e Varsavia - che hanno pesato per Lit. 34.125 milioni -, mentre la quota restante è stata assorbita dalle spese incrementative dei vecchi immobili e dalla capitalizzazione delle immobilizzazioni in corso, quest'ultime riferite alle spese per lavori di manutenzione e ristrutturazione non ancora collaudate.

Relativamente all'*attivo circolante* (+ Lit. 6.017 milioni rispetto all'esercizio precedente), mentre i *crediti* evidenziano una diminuzione di Lit. 50.630 milioni, le *disponibilità liquide* presentano un aumento di 56.468 milioni di lire.

Più specificamente, tra i crediti, spiccano le diminuzioni dei *crediti verso il Ministero Commercio Estero* (-37.907 milioni di lire), riferiti alle spese di funzionamento dell'anno 1997 (Lit. 15.933 milioni)[69], al contributo del piano di attività 2000 (Lit. 49.950 milioni) ed al contributo per il Progetto SINCE (Lit. 5.557); tali crediti si sono generati a seguito delle norme sulla Tesoreria unica, che impedivano le erogazioni ministeriali in caso di disponibilità sul conto di tesoreria dell'Ente.

---

[69] Va peraltro evidenziato che tale credito è stato rettificato con un accantonamento di pari valore portato in deduzione della posta creditoria, costituendo una componente del conto economico.

Di importo consistente anche la diminuzione dei *crediti verso altri Enti e Regioni* (Lit. 13.474 milioni): si tratta di crediti verso amministrazioni dello Stato e regioni, conseguenti alla realizzazione di attività promozionali per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni; i crediti in parola risultano dall'eccedenza dei costi sostenuti in attuazione dei programmi concordati, rispetto alle anticipazioni corrisposte all'Istituto dalle amministrazioni interessate.

Fra di essi, spiccano i recuperi nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole (Lit. 19.926 milioni) e del Ministero dell'Industria (Lit. 4.426 milioni), mentre risultano in aumento quelli verso l'AIMA/AGEA (Lit. 9.825 milioni) e le regioni (Lit. 1.053 milioni).

Sostanzialmente stabili risultano i *crediti commerciali*[70], i quali, con un leggero aumento di Lit. 832 milioni, raggiungono l'importo complessivo di Lit. 34.863 milioni; da evidenziare che le *fatture da emettere* ammontano a Lit. 4.127 milioni, mentre i *crediti in sofferenza* raggiungono l'importo di Lit. 3.775 milioni.

Per quanto concerne infine i *risconti attivi*, questi si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi.

Relativamente al passivo dello stato patrimoniale, assume particolare importanza l'aumento del *patrimonio netto* (Lit. 34.023 milioni), all'interno del quale trovano evidenza il *fondo costituito ai sensi dell'art. 12 comma 4* dello Statuto dell'ICE, che consente la conservazione delle disponibilità riferite ai piani di attività promozionale non utilizzate negli esercizi di riferimento (in valore assoluto il fondo ammonta a Lit. 127.064 milioni rispetto al valore di

---

[70] La loro problematica è già stata esaminata in dettaglio nel Cap. 8.3.3

Lit. 92.789 del 1999)[71], nonché i *risultati degli esercizi precedenti* (Lit. 23.735 milioni) ed il *disavanzo dell'esercizio in questione*, pari a Lit. 6.718 milioni.

Tra i *fondi per oneri e rischi* (di importo totale pari a Lit. 12.850 milioni), vanno segnalate le somme: di Lit. 3.175 milioni, accantonata nel 1998 a seguito del contenzioso con alcune società riferito al programma "Made in Italy", e di Lit. 1.858 milioni, accantonata prudenzialmente a fronte dei ricorsi e di eventuali sviluppi per i recuperi sui premi di produttività 1991 e 1992.

I *debiti* mostrano un incremento di Lit. 17.636 milioni, raggiungendo in valore assoluto i 122.622 milioni di lire: tra di essi, si evidenzia l'aumento dei *debiti verso fornitori* (+ Lit. 13.090 milioni) e *debiti verso società controllate* (Lit. 11.532 milioni nei confronti della soc. ICE I.T.), compensato in parte dalla diminuzione di Lit. 9.931 milioni riferita agli *anticipi da Mincomes* (che passano da Lit. 30.612 milioni nel 1999 a Lit. 20.681 nel 2000), cioè le anticipazioni ricevute alla data del 31.12.1997 per lo svolgimento dell'attività promozionale e non ancora spese.[72]

- Anno 2001

Il bilancio di esercizio del 2001, esclusi i conti d'ordine che ammontano a Lit. 42,5 milioni, ha presentato i risultati esposti nella seguente tabella, comprensivi del disavanzo economico, pari a Lit. 14.897 milioni, che corrisponde ai risultati del conto economico.

---

[71] Per una più ampia disamina dell'argomento, V. Par. 8.3.3

[72] Come da appositi verbali, la restituzione all'Erario di tale importo, è stata più volte richiesta dal Collegio dei Revisori.

2000/2001 Situazione patrimoniale

(valori in milioni di Lit.)

ATTIVITA'	**2001**	**2000**
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	24.590	20.525
Immobili: terreni e fabbricati (1)	58.941	54.651
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso (1)	11.407	11.958
Investimenti mobiliari: partecipazioni	9.214	9.016
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	18.005	15.874
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	2.451	2.587
Totale immobilizzazioni	124.608	114.611
Rimanenze attive: mat. consumo, scorta e merci	624	644
Residui attivi: crediti	155.177	140.412
Disponibilità liquide	97.384	111.669
Totale circolante	253.185	252.725
Ratei e risconti	1.600	1.675
TOTALE ATTIVITA'	**379.393**	**369.011**

(1) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	**2001**	**2000**
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	8.327	12.850
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	79.223	73.805
Debiti di tesoreria	118	73
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	113.698	122.589
Ratei e risconti	481	577
TOTALE PASSIVITA'	201.847	209.893
Patrimonio netto[73]	177.546	159.118
TOTALE	**379.393**	**369.011**

Circa lo stato patrimoniale dell'esercizio in esame, si rileva un aumento dell'attivo pari a Lit. 10.382 milioni, dovuto per la maggior parte ad analogo incremento delle immobilizzazioni (Lit. 9.997 milioni).

Più in particolare, si sottolinea che le *immobilizzazioni immateriali* presentano un incremento di Lit. 4.065 milioni riferibile principalmente all'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio, utilizzati per il programma SINCE.

[73] Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve Lit. 175.428; Utili portati a nuovo Lit. 17.016; Perdita dell'esercizio: Lit. 14.897

Per gli *immobili* e le altre *immobilizzazioni tecniche*, la differenza di Lit. 4.290 milioni è riconducibile essenzialmente all'acquisto della sede dell'Ufficio ICE di Torino - Lit. 2.788 milioni -, mentre la quota restante è stata assorbita dalle spese incrementative dei vecchi immobili.

Tra i *crediti verso il personale*, l'aumento più consistente riguarda quello relativo ai prestiti ed ai muti edilizi erogati.

Relativamente all'*attivo circolante*, rimasto sostanzialmente inalterato rispetto all'esercizio precedente (+ Lit. 460 milioni), i *crediti* evidenziano un incremento di Lit. 14.765 milioni, mentre le *disponibilità liquide* presentano una contrazione di 14.285 milioni di lire, quest'ultima essenzialmente riconducibile alla diminuzione della giacenza di Tesoreria Unica.

Più specificamente, tra i crediti, spicca l'aumento dei *crediti verso il Ministero Attività Produttive* (+31.263 milioni di lire), riferiti alla contabilizzazione delle spese di funzionamento dell'anno 1997 (Lit. 15.933 milioni) ed al mancato trasferimento del saldo del contributo alle spese per il piano di attività.

In diminuzione i *crediti verso altri Enti e Regioni*, che passano da Lit. 52.200 milioni a Lit. 27.203, con una contrazione totale di Lit. 24.997 milioni, in gran parte relativa ai rimborsi effettuati dall'AIMA/AGEA per Lit. 21.736 milioni; da rilevare inoltre un minor importo di *crediti verso l'Unione Europea* per Lit. 2.137 milioni.

I *crediti commerciali* registrano invece un vistoso incremento di Lit. 10.935 milioni, raggiungendo l'importo complessivo di Lit. 45.596 milioni; da evidenziare che le *fatture da emettere* ammontano a Lit. 4.658 milioni, e riguardano in gran parte importi relativi a servizi erogati negli ultimi mesi dell'esercizio 2001 e fatturati successivamente al 31 dicembre dello stesso anno.

I *crediti in sofferenza* ammontano a Lit. 3.910 milioni, con un aumento di 135 milioni rispetto all'esercizio 2000.

Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale, assume particolare importanza l'aumento del *patrimonio netto*, che passa da Lit. 159.118 milioni a Lit. 177.546 milioni (+18.428 milioni di lire).

All'interno del patrimonio netto, va segnalato l'ulteriore incremento del *fondo costituito ai sensi dell'art. 12 comma 4* dello Statuto dell'ICE, che raggiunge in valore assoluto l'importo di Lit. 166.531 milioni (+ Lit. 39.467 milioni rispetto al 2000), nonché i *risultati degli esercizi precedenti* (Lit. 17.016 milioni), vanificati dal *disavanzo dell'esercizio in questione*, pari a Lit. 14.897 milioni.

Tra i *fondi per oneri e rischi* (di importo totale pari a Lit. 8.237 milioni, con una contrazione di Lit. 4.523 sul 2000), vanno segnalate le somme: di Lit. 2.901 milioni, relativa al contenzioso sul programma "Made in Italy" e diminuita a seguito di un rimborso di Lit. 275 milioni a favore dell'Istituto; di Lit. 2.799 milioni, accantonata prudenzialmente per la questione dei recuperi sui premi di produttività 1991 e 1992, nonché di Lit. 2.488 milioni, accantonata come fondo rischi per contenzioso verso il personale, a seguito dei ricorsi intrapresi.

I *debiti* mostrano una diminuzione di Lit. 8.846 milioni, posizionandosi su un importo complessivo di Lit. 113.816 milioni: tra di essi tuttavia, si evidenzia l'aumento di Lit. 5.717 milioni riferita agli *anticipi da MAP* (che passano da Lit. 20.681 a Lit. 26.398 milioni), malgrado nel corso dell'anno siano stati restituiti all'Erario, conformemente alle richieste del Collegio dei Revisori, Lit. 6.800 milioni, in due tranches secondo le disponibilità di Tesoreria.

Sempre all'interno dei *debiti*, si segnalano le seguenti poste: conguagli di indennità di sede estera pendenti nei confronti di personale di ruolo (Lit. 992 milioni), accantonamento del premio di produttività 1995, non corrisposto (Lit. 3.000 milioni), accantonamento per il Fondo Trattamento Accessorio nei

confronti del personale (Lit. 11.165 milioni), accantonamento per Fondo Previdenza Integrativa dei dirigenti (Lit. 4.799 milioni).

- Anno 2002

Il bilancio di esercizio del 2002, esclusi i conti d'ordine che ammontano a € 3.972, ha presentato i risultati esposti nella seguente tabella, comprensivi dell'avanzo economico, pari a € 17.000, che corrisponde ai risultati del conto economico.

2001/2002 Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	**2002**	**2001**
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	12.569	12.700
Immobili: terreni e fabbricati (1)	29.509	30.441
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso (1)	4.743	5.891
Investimenti mobiliari: partecipazioni	4.536	4.758
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	10.633	9.299
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	1.370	1.266
Totale immobilizzazioni	63.360	64.354
Rimanenze attive: mat. consumo, scorta e merci	216	322
Residui attivi: crediti	85.513	80.141
Disponibilità liquide	63.673	50.295
Totale circolante	149.402	130.758
Ratei e risconti	554	827
TOTALE ATTIVITA'	**213.316**	**195.940**

(1) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	**2002**	**2001**
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	12.200	4.301
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	41.301	40.915
Debiti di tesoreria	0	61
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	57.427	58.720
Ratei e risconti	217	248
TOTALE PASSIVITA'	111.145	104.245
Patrimonio netto[74]	102.171	91.695
TOTALE	**213.316**	**195.940**

[74] Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve € 101.060 mila; Utili portati a nuovo € 1.094 mila; Utile dell'esercizio: € 17 mila

Si rileva innanzitutto un aumento dell'attivo pari a € 17.376, dovuto soprattutto ad un incremento del totale circolante (€ 18.644), cui peraltro fa riscontro una diminuzione di € 985 mila per le immobilizzazioni.

Infatti, tra le *immobilizzazioni*, si sottolinea che quelle *immateriali* presentano una riduzione di € 131 mila, riferibile principalmente ad una marcata contrazione della voce concessioni, licenze e marchi, parzialmente compensata da un aumento dei software di proprietà: tra le immobilizzazioni immateriali, si segnala l'iscrizione di € 13 mila derivante dall'obbligo di applicazione della legge n. 87 del 29.1.94, la quale prevede, nei confronti dei dipendenti che hanno presentato domanda, l'inserimento nel T.F.R. del 30% della indennità integrativa speciale per il periodo 1984/90.

Per gli *immobili*, la differenza è riconducibile alla vendita dei locali ex ufficio Ice di Venezia (- € 1.052 mila), parzialmente compensata da migliorie apportate agli immobili di proprietà (+€ 209 mila), con un saldo negativo di € 932 mila.

Relativamente all'*attivo circolante* (+ € 18.644 mila rispetto all'esercizio precedente), registrano consistenti aumenti sia i *crediti* (+€ 5.372 mila), sia le *disponibilità liquide* (+€ 13.378 mila).

Mentre quest'ultime sono caratterizzate da incrementi della giacenza presso la Tesoreria Unica e dei depositi bancari in valuta[75], un discorso più approfondito merita la situazione dei *crediti*, dove spiccano la diminuzione dei *crediti verso il Ministero Attività Produttive* (-8.220 mila euro), riferiti alle somme non erogate nell'esercizio per il contributo di funzionamento dell'anno 2000 (€ 4.655 mila), per il contributo al piano di attività 2002 (€ 27.464 mila), per il contributo al Progetto SINCE (€ 4.027 mila) e per la realizzazione di attività extra programma promozionale (€ 447 mila).

---

[75] Tale situazione risulta in contrasto con i vincoli in materia di prelevamenti presso la Tesoreria Unica

Contemporaneamente tuttavia, si registrano incrementi nei *crediti verso altri Enti e Regioni* (€ 1.076 mila), fra i quali si segnalano i *crediti verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali* (+ € 1.312 mila)[76] e quelli verso l'AIMA/AGEA (rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente), nonché nei *crediti diversi* (+ € 4.254 mila), principalmente riferiti alla vendita dell'immobile dell'ex ufficio di Venezia (€ 2.801 mila), incassato nel mese di marzo 2003.

In netto aumento risultano infine i *crediti commerciali*, i quali raggiungono l'importo complessivo di € 28.454 mila (+ € 8.404 mila rispetto al 2001); da evidenziare che le *fatture da emettere* ammontano a € 3.362 mila, mentre i *crediti in sofferenza* raggiungono l'importo di € 2.004 mila.

Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale, assume particolare importanza l'aumento del *patrimonio netto* (€ 10.476 mila), riferibile quasi esclusivamente al *fondo costituito ai sensi dell'art. 12 comma 4* dello Statuto dell'ICE, che, in valore assoluto, arriva a 96.314 mila euro, con un incremento dell'11% rispetto al 2001.

I *fondi per oneri e rischi* (di importo totale pari a € 12.200 mila) presentano un aumento di € 7.899 mila, imputabili ai seguenti accantonamenti:

- fondo rischi "Made in Italy" (€ 1.498 mila), accantonato nell'esercizio 1998;
- fondo rischi recupero premi di produttività 1991/92 (€ 1.929 mila);
- fondo rischi "contenzioso verso il personale" (€ 1.125 mila), a fronte dei ricorsi in atto;
- fondo rischi industriali (€ 2.510 mila), accantonato prudenzialmente per l'esito del giudizio arbitrale relativo ai costi di gestione della rete

[76] Derivante dalle convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro alimentare, i cui costi sono oggetto di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi

informatica, in atto tra la società controllata ICE I.T. ed il consorzio di gestione Intesa;

- fondo rischi ristrutturazioni delle Reti e funzioni (€ 4.200 mila), accantonato per affrontare eventuali spese straordinarie a seguito del progetto sinergico di integrazione degli organismi preposti all'internazionalizzazione.

Risulta inoltre accantonato il fondo ex D.M. 29.11.2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (€ 373 mila), quale riserva indisponibile, la cui destinazione è ancora da definire.[77]

I *debiti* mostrano un decremento di € 1.293 mila, raggiungendo in valore assoluto i 57.427 mila euro: tra di essi, si evidenzia la contrazione di € 2.972 mila riferita agli *anticipi da MAP,* a seguito della restituzione all'Erario di € 2.582 mila.

[77] V. Cap. 8.2

Composizione del Patrimonio netto

(Valori in milioni di lire) (Valori in migliaia di euro)

Categorie	1999	2000	2001	2002
Altre riserve	101.361	142.101	90.601	101.060
1. Riserve facoltative	803	910	602	493
2. Riserve facoltative L. 19/91	7.769	7.789	3.993	3.880
3. Fondo D.M. 474/97	92.789	127.064	86.006	96.314
4. Fondo Attività D.L. 143/98	-	6.338	-	-
5. Fondo ex D.M. 29/11/2002 Min. Econ. e Finanze	-	-	-	373
Utili portati a nuovo	14.449	23.735	8.788	1.094
Utile d'esercizio	9.285	-6.718	-7.694	17
TOTALE	125.095	159.118	91.965	102.171

11 - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'Ente nei tre esercizi esaminati presenta aspetti positivi congiuntamente ad altri meno confortanti, che si sono concentrati soprattutto nell'ultimo periodo e sembrano tuttora irrisolti, anche a causa del clima di incertezza sul nuovo assetto istituzionale, attualmente in discussione presso gli organi governativi, degli enti ed organismi operanti nel settore dell'internazionalizzazione.

Come già ricordato nella relazione, nel 2000 l'Istituto aveva già provveduto ad ottemperare a tutti gli adempimenti richiesti dalla legge di riforma: il nuovo Statuto (D.M. 11 novembre 1997, n. 74), al quale sono seguiti i contratti di lavoro del personale dirigente e non dirigente, il regolamento del personale ed il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, successivamente emendato alla luce delle disposizioni contenute nella legge n. 289 del 27 dicembre 2002, il nuovo disegno organizzativo della Sede centrale, la riorganizzazione della Rete Italia e la revisione della Rete Estera.

A settembre dello stesso anno, poi, con la delibera n. 238 del Consiglio di Amministrazione, veniva approvata la revisione e la ristrutturazione dell'offerta dei servizi dell'ICE, il nuovo portafoglio servizi ed i corrispettivi per i servizi personalizzati.

Nel 2001, alla loro naturale scadenza, venivano rinnovati tutti gli organi dell'Istituto, con la nomina di un nuovo Presidente, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Consultivo, in un quadro di continuità istituzionale rispetto ai principi della legge di riforma.

L'equilibrio organizzativo interno raggiunto dalla struttura sembra tuttavia di breve durata, soprattutto esaminando gli sviluppi delle tre Reti in cui è articolato l'Istituto:

presso la Sede centrale infatti è in corso la revisione della struttura organizzativa ed il conseguente funzionigramma, alla luce della delibera n. 200 del 13.6.2003, dopo che l'attuale assetto (nove dipartimenti, suddivisi in Aree) era stato ultimato a dicembre 2000.

In Italia, riorganizzata la Rete a maggio del 1998 con 16 uffici regionali ed altrettanti punti di controllo agro alimentari, la presenza dell'Istituto nel triennio si è sviluppata attraverso la costituzione degli Sportelli regionali per l'Internazionalizzazione (SPRINT), unità di decentramento amministrativo con il compito di agevolare l'accesso degli operatori economici a tutti i servizi per l'internazionalizzazione: agli Sportelli partecipano, oltre all'Istituto, la SACE, la SIMEST, il Ministero delle Attività Produttive, i rappresentanti della Regione e del sistema camerale, nonché banche, enti fieristici, associazioni territoriali e di categoria, ecc.

Nel corso dei tre anni oggetto del presente referto, sono stati costituiti, con apposite delibere consiliari, dodici Sportelli.

Tuttavia la Rete Italia è stata fortemente interessata dalle problematiche sviluppatesi in merito alle funzioni di controllo, che la legge n. 57 del 5.5.2001 e successive norme, hanno tolto all'Istituto trasferendole alle regioni ed alle province autonome[78]: in attesa che il quadro normativo di riferimento sia adeguatamente completato, tenuto conto dei riflessi sulla dotazione organica e, soprattutto, dei costi necessari per lo svolgimento di tale attività, l'Istituto dovrà procedere ad una costante e pressante azione di sensibilizzazione nei confronti dei dicasteri competenti, affinché vengano risolte in tempi brevi le

[78] Con Decreto MIPAF del 28.12.2001, in applicazione del reg. CE n. 1148/2001

problematiche connesse al trasferimento delle funzioni alle regioni e venga disciplinato il passaggio delle risorse umane ai soggetti titolari.

Relativamente alla Rete Estera infine, nel 2001 è stato portato a termine il piano di rilancio, approvato nel febbraio 1999, con l'apertura delle ultime sedi: al momento la Rete Estera ICE si articola in 104 presenze all'estero (di cui 81 Uffici e 23 Punti di Corrispondenza - unità caratterizzate da forte flessibilità e da contenute risorse umane e finanziarie).

Tuttavia, come già sottolineato nella relazione, dalla fine del 2002 l'Istituto ha trovato difficoltà crescenti nel mantenimento e nel consolidamento dell'attuale articolazione, non tanto in relazione al numero di presenze, quanto per le risorse (umane e finanziarie) a disposizione delle unità operative all'estero.

Infatti a fine 2002, degli 81 uffici presenti all'estero, 6 erano gestiti con incarichi "ad interim" (cioè da responsabili di uffici limitrofi)[79], mentre la consistenza media del personale in servizio all'estero (sia di ruolo che locale) ha iniziato a diminuire, in contro tendenza rispetto al triennio precedente: tali trend sembrano confermati e dilatati dai primi dati riferiti all'esercizio 2003.

Inoltre, per tutto il 2003, a causa dei vincoli di bilancio, agli uffici della rete Estera sono stati assegnati solo budget parziali (cioè non comprendenti l'intero anno finanziario), con evidenti riflessi sulla loro pianificazione di attività.

Il potenziamento della Rete Estera, mirato a rafforzare la presenza dell'Istituto nei mercati maggiormente dinamici e di supporto per le imprese italiane interessate al processo di internazionalizzazione, sembra ancora lontano dall'essere realizzato: permane la sproporzione tra personale di ruolo in servizio all'estero (a metà del 2003 si contavano 115 dipendenti, di cui 19

[79] Alla fine del 2001, tutti gli Uffici all'estero erano invece diretti da almeno un funzionario di ruolo

dirigenti)[80] e personale in servizio presso la Sede di Roma (601 dipendenti) e l'Italia (218 dipendenti). Va inoltre rilevato che, nonostante il richiamo più volte fatto all'ampliamento della Rete Estera, la forte crescita del costo del lavoro (11,3% rispetto al 2000 e 3,2% rispetto al preventivo 2001) risulta essenzialmente presso la Sede centrale, ed in misura marginale presso l'estero, non in coerenza con lo spirito della legge di riforma.

Costretto dai vincoli di bilancio, come richiesto dal Ministero delle Attività Produttive nell'approvazione del consuntivo 2002, l'Istituto dovrà ripensare la propria presenza all'estero, garantendo la piena operatività dei suoi Uffici attraverso un'adeguata ristrutturazione che tenga anche conto dei limiti finanziari di spesa.

Malgrado le modifiche introdotte nella legislazione nazionale, non erano state risolte a fine 2002 le problematiche relative allo status di agenzia governativa delle unità ICE operanti all'estero: a seguito tuttavia della costante e pressante azione di sensibilizzazione che l'Ente ed il Ministero vigilante hanno esercitato nei confronti del Ministero Affari Esteri, il Consiglio di Amministrazione ICE ha approvato con delibera n. 010/04 del 14 gennaio 2004, una convenzione tra l'Istituto, il MAE ed il MAP, con cui il responsabile dell'Ufficio ICE all'estero è notificato alle autorità locali in lista diplomatica, mentre i beni dell'Ufficio vengono notificati quali oggetti destinati all'uso ufficiale della missione e quindi esentati da ogni forma di imposizione.

Attualmente, è in corso la sottoscrizione e l'omologazione di tale accordo.

Per quanto riguarda le risorse umane, nel corso del triennio 2000 - 2002 sono state portate a termine una serie di attività, avviate nel 1999, relative

---

[80] A fronte del numero massimo di 20 posizioni, consentito dall'attuale normativa

alla valorizzazione, riorganizzazione e potenziamento del personale ed, in particolare:

- in virtù del CCNL EPNE entrato in vigore a febbraio 1999, a fine 1999 veniva sottoscritto il Contratto collettivo integrativo per il quadriennio 1998/2001, con cui venivano disciplinati il sistema delle relazioni sindacali, il trattamento economico ed i benefici legislativi, il sistema di classificazione ed i profili professionali, il sistema di passaggi interni, le posizioni organizzative, ecc.
- a seguito della determinazione della dotazione organica in 1.176 unità, avvenuta nel giugno 1999, sono state svolte le procedure relative ai concorsi pubblici indetti per la selezione di personale dirigente e non dirigente, conclusisi con l'assunzione in ruolo di 41 nuovi dirigenti (settembre 2000) e 197 dipendenti nelle aree funzionali C3 e B1 (le assunzioni del personale non dirigente sono state modulate, in accordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica, tra la fine del 2000 e il 2001).
- In applicazione al contratto nazionale, sono state svolte le procedure di selezione (corsi-concorsi) per le progressioni di carriera interne, sia verticali (tra un'area e l'altra), che orizzontali (all'interno delle aree).

A fronte di tali operazioni, il costo del lavoro, dai Lit. 149.485 milioni di fine 1999, ha raggiunto nel 2000 l'importo di Lit. 169.557 milioni, nel 2001 l'importo di Lit. 189.260 milioni (equivalente ad € 97.745 mila), per poi ridiscendere a € 90.271 mila nel 2002.

Contemporaneamente, ed in conformità all'andamento del costo del lavoro, a fronte della dotazione organica di 1.176 unità, stabilita nel 1999, il numero dei dipendenti di ruolo totale passava dagli 871 di fine 1999 a 966 unità nel dicembre 2000, fino ad arrivare ai 1.002 di fine 2001; nel 2002, è ripreso il saldo negativo tra dimissioni dal servizio, pensionamenti, ecc e nuovi inserimenti in ruolo, ed il numero dei dipendenti è sceso a 985 unità.

In conformità alle più recenti disposizioni legislative[81] ed in virtù del nuovo assetto istituzionale che sarà realizzato nel settore dell'internazionalizzazione, l'Istituto dovrà adeguare la propria dotazione organica alle effettive necessità derivanti dalle funzioni assegnategli e dalle disponibilità finanziarie allocate.

Per quanto concerne le attività istituzionali, ed in particolare sul versante dell'Informazione, nel periodo considerato l'Istituto ha portato a termine il Progetto SINCE (Sistema Informativo Nazionale Commercio Estero), avviato a fine 1998 con uno stanziamento straordinario di 25 miliardi su un triennio.

Più specificatamente, a valere su tale progetto, l'Istituto ha potuto costituire un ampio ventaglio di cognizioni, acquisendo un rilevante patrimonio informativo ed alimentando i cosiddetti "servizi per conoscere": questi consentono all'azienda di valutare il mercato, fornendo un quadro preciso sulla situazione strutturale e congiunturale del mercato stesso, sui flussi commerciali e sulla concorrenza, sul posizionamento competitivo del prodotto, sulle normative fiscali, doganali e tecniche.

Rientrano in tale progetto le guide paese, le guide agli investimenti, le elaborazioni statistiche di commercio estero, la documentazione e la bibliografia geografica e settoriale, nonché una serie di rubriche (banche dati operatori esteri, opportunità d'affari, gare internazionali, finanziamenti degli organismi internazionali, ecc.)

Si tratta in sintesi di una serie di servizi di primo orientamento e di limitato impatto operativo che consentono all'azienda italiana di comprendere le prime potenzialità del prodotto sui differenti mercati internazionali. Se, per queste caratteristiche, tali servizi possono rientrare nell'attività istituzionale

---

[81] Vedi da ultimo, l'art. 11 comma 13 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003, che dispone per gli anni 2005 e 2006 la riduzione dell'1% del personale presente in servizio al 31.12 2003

dell'Ente, con marginali riflessi a livello di ricavi, due obiettivi fondamentali rimangono all'Istituto per valorizzare l'investimento innovativo:

- assorbire nelle proprie risorse finanziarie di funzionamento i costi di gestione e di mantenimento della struttura creata con i fondi SINCE;
- consolidare il patrimonio informativo realizzato attraverso una meticolosa e complessa attività di aggiornamento delle banche dati e delle rubriche di maggiore interesse per gli operatori italiani, allo scopo di evitare l'obsolescenza dei nuovi prodotti.

Va infatti precisato che la disponibilità delle informazioni sui mercati e sui settori è stata effettuata in forma telematica sia per gli operatori nazionali, attraverso il sito web www.ice.it, sia per gli operatori stranieri, mediante l'unificazione dei siti delle varie unità operative presenti sui mercati internazionali, nel portale Promoting Italy.

Quest'ultimo costituisce il contenitore ideale delle rubriche finalizzate a presentare informazioni e servizi sull'economia italiana e dei vari siti specializzati a livello settoriale, dove l'operatore estero può reperire, nella sua lingua, tutte le rubriche relative alla presenza di prodotti ed aziende italiane sul mercato di competenza.[82]

A livello di Assistenza, a settembre del 2000 l'Istituto ha provveduto alla revisione ed alla ristrutturazione dell'offerta di servizi agli operatori nazionali, collegandoli allo sviluppo del Progetto SINCE.

Tale revisione, oltre a distinguere tra servizi di analisi dei mercati, servizi di individuazione delle controparti e servizi di assistenza operativa e di sostegno, ha confermato il concetto di "giornata uomo" come criterio di valorizzazione del servizio stesso, suddividendo gli uffici ICE in tre fasce, cui

[82] Alla data della sua ultimazione, Promoting Italy contiene 83 pagine paese, collegate all'ufficio ICE competente, nella lingua locale del mercato di riferimento.

corrispondono valori diversi della "giornata uomo" (da € 260 ad € 360, secondo il livello economico del mercato di riferimento).

Per gli abbonamenti, è stato introdotto lo strumento della Carta dei Servizi ICE, strutturata con un pacchetto di punti prepagati (credits), da utilizzare per l'acquisto dei servizi dell'Istituto.

L'entrata in vigore del nuovo catalogo dei servizi ICE, inizialmente prevista per il 1 gennaio 2001, è slittata all'estate dello stesso anno a seguito di alcuni ritardi tecnici nei collegamenti di rete telematica.

Valutando a consuntivo del triennio l'adozione della nuova politica marketing dell'Istituto, si rileva che i corrispettivi per la vendita dei servizi sono passati da Lit. 27.241 milioni del 1999 a Lit. 21.542 nel 2000, quando non era stata ancora effettuata la revisione dell'offerta: nello stesso anno, il numero dei servizi è passato da 27.664 a 20.865 ed in calo è altresì il numero dei clienti (8.263 contro gli 11.664 del 1999).

Nel 2001, a seguito della progressiva modifica nelle modalità di erogazione dei servizi, i corrispettivi hanno mostrato un lieve incremento, passando a Lit. 22.818 milioni (+ Lit. 1.276 milioni rispetto al 2000), mentre sono risultati in diminuzione sia il numero dei servizi (16.949; - 3.916), sia il numero dei clienti (6.701; - 1.562).

Nel 2002 infine, si è registrato un calo nei ricavi, che a fine anno ammontano ad € 7.608 mila (contro gli 11.785 mila del 2001), a fronte di una stabilizzazione del numero di servizi erogati (17.006; + 57) e di un'ulteriore diminuzione del numero di clienti (4.934; - 1.767).

Come dimostrato dai dati evidenziati, la nuova politica di vendita dei servizi dell'Istituto non sembra avere ancora avuto gli auspicati effetti di aumento dei ricavi, più volte sottolineati dal Collegio dei Revisori e dal Ministero vigilante.

Pur considerando che le convenzioni con le regioni e con altri soggetti, stipulate a seguito degli accordi di programma e di settore, hanno provocato un'erosione dei ricavi, in quanto le stesse attività svolte dall'Istituto rientrano adesso nella promotion, si auspica che l'Ente adotti tutte le necessarie azioni pubblicitarie, mirate a diffondere la conoscenza tra gli operatori nazionali delle proprie potenzialità riferite all'erogazione di servizi personalizzati, di sostegno al processo di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Tali azioni, che non possono prescindere da un adeguato potenziamento della Rete Estera (principale produttore di servizi di assistenza nel triennio) e da una concreta sinergia marketing attuata dalle tre reti strutturali, devono avere come primo obiettivo un deciso aumento dei ricavi per prestazioni di servizi, che rappresenta una delle forme di finanziamento dell'Istituto (art. 8, lettera e, legge 68/97).

Sul versante della Promotion, l'Istituto ha fatto registrare sensibili progressi: nel triennio in esame infatti, l'attività promozionale è stata indirizzata ad un opportuno ampliamento e diversificazione degli obiettivi ed ad un'attuazione degli indirizzi relativi alle nuove realtà determinate dal processo di decentramento in atto.

A tale riguardo, sono state incrementate specifiche collaborazioni con le amministrazioni regionali, ai fini dell'affermazione sui mercati esteri dei sistemi locali d'impresa, nonché sono stati avviati gli accordi con le associazioni imprenditoriali di settore, ai fini della valorizzazione dei comparti di punta del sistema produttivo nazionale.

In termini di volumi di attività, la spesa promozionale è salita dai Lit. 127.760 milioni del 1999 ai Lit. 177.235 del 2000, con un marcato incremento nell'utilizzo dei fondi pubblici (+38.7%) essendo rimasta pressoché stazionaria la quota relativa ai contributi privati per le iniziative promozionali (intorno ai 37 miliardi di lire).

Tale tendenza è stata confermata nel 2001, con una spesa complessiva di Lit. 178.955 milioni (+ 1%), ma con un maggior apporto del contributo privato, che ha fatto registrare rispetto all'anno precedente un incremento del 12.2%.

Nel 2002 infine, l'importo complessivo utilizzato nell'attività promozionale è ulteriormente salito, passando da € 92.423 mila del 2001 a € 97.811 mila (+5.8%): anche per quest'ultimo anno, il contributo privato è balzato in avanti, a riprova di un rinnovato e concreto interesse delle imprese verso l'attività promozionale ICE, salendo da € 21.812 mila ad € 26.814 mila (+ 22.9%).

I dati di sintesi sopra riportati, sviluppati a livello analitico nel testo della relazione, impongono alcune ulteriori considerazioni sul ruolo dell'Istituto nell'ambito dell'attività promozionale svolta: innanzi tutto, sembra che, rispetto all'attuale struttura e dotazione di risorse (umane e finanziarie), l'ICE abbia ormai raggiunto il volume massimo di attività (valutabile intorno ai centomila euro annui), in quanto l'incremento registrato nel 2002 è accompagnato da un accentuato ricorso a prestazioni esterne, argomento sul quale la Corte e tutti gli organi di vigilanza hanno più volte richiesto un deciso contenimento.

E' senz'altro da considerare positivo il crescente coinvolgimento finanziario da parte di aziende, enti, organismi pubblici e privati, ecc., nella realizzazione di manifestazioni promozionali dell'ICE, che tuttavia, a fronte di un impegno maggiore per completare il volume di attività, paradossalmente vede incrementare ogni anno il Fondo costituito ai sensi dell'art. 12 comma 4 dello Statuto, il quale consente all'Istituto di cumulare i residui pubblici non utilizzati per l'attività promozionale, negli esercizi successivi.

Infatti, a fine 1999 l'entità di tale fondo era di Lit. 92.789 milioni: nel 2000 è salito a Lit. 127.064 milioni, nel 2001 è arrivato a Lit. 166.531 milioni e nel 2002 si è attestato ad € 96.314 mila.

Pur riconoscendo che soprattutto gli accordi con i soggetti territoriali e settoriali sono caratterizzati da lentezze e vischiosità decisionali da parte dei soggetti partner, con inevitabili ricadute sulle capacità operative dell'Istituto – in particolare per la tempistica di realizzazione e di rendicontazione delle iniziative -, appare prioritario che l'Ente adotti i provvedimenti ritenuti più opportuni in merito alla gestione della spesa promozionale, affinché l'entità del fondo sia ridimensionata ad un livello fisiologico a breve termine e l'attività svolta risulti maggiormente coerente con gli obiettivi promozionali ricevuti dal Governo.

Anche in questo caso, condizione necessaria per raggiungere l'obiettivo sembra un'adeguata dotazione di risorse umane e finanziarie soprattutto presso la Rete Estera, che è la parte della struttura dove si concentra il maggior volume di attività promozionale.

Dai dati di bilancio, spiccano i disavanzi d'esercizio rilevati nel 2000 per Lit. 6.718 milioni e nel 2001 per Lit. 14.897 milioni, che hanno eroso in maniera significativa il patrimonio netto dell'Istituto, azzerando gli utili degli anni precedenti: il modesto avanzo d'esercizio del 2002 (quantificabile in 17 mila euro), è valutabile in forma controversa, in quanto nello stesso esercizio, l'Istituto ha ricevuto consistenti maggiori risorse finanziarie.

E' peraltro condivisibile la posizione del Ministero Attività Produttive che, a proposito dell'esercizio 2002, rileva le contraddizioni di un bilancio caratterizzato da immobilizzi e giacenze, ma al tempo stesso bisognoso di risorse straordinarie per mantenere il proprio equilibrio.

Per tale situazione, si invita l'Istituto ad adottare tutti i provvedimenti necessari affinché siano rispettati i limiti finanziari d'intervento, ai sensi dell'art. 20 del regolamento di amministrazione e contabilità, evitando peraltro forme di accentramento decisionale che impediscono di fatto lo sviluppo di una regolare programmazione di attività e tuttavia garantendo i

necessari margini di autonomia e di delega, ricorrendo a verifiche periodiche ed ad eventuali interventi correttivi, qualora si verifichino scostamenti dai bilanci di previsione.

Per quanto riguarda i crediti finanziari e commerciali, i dati di bilancio evidenziano una loro progressiva crescita nel triennio 2000 - 2002: dai Lit. 140.401 milioni del primo esercizio, raggiungono l'importo Lit. 155.166 milioni.

Il recupero di questa consistente massa creditoria è stato affidato dall'Istituto ad una società specializzata nel recupero, il cui incarico andrà a scadere nel giugno 2005.

A fine 2003 è stata, comunque, già deliberata la cassazione parziale di alcuni crediti, per un importo totale di € 759.003 mila.

Al riguardo la Corte richiama l'attenzione dell'ICE sulla esigenza da un lato di evitare l'accumulo costante di una rilevante quantità di crediti e dall'altro di trasportarli di anno in anno senza concretamente attivare le procedure di recupero.

Il ritardo - procrastinato per lungo tempo - riduce di fatto le possibilità di recupero, con l'inevitabile conseguenza della necessità di certificare l'inesigibilità del credito.

La "cessio pro soluto" (in sostanza la vendita del credito) e quella "pro solvendo" (sistema nel quale la società incaricata è naturalmente indotta a privilegiare i crediti più facilmente esigibili anche se di minor importo) alle quali è addivenuto l'Istituto confermano la sostanziale inerzia nel procedere con la necessaria tempestività al recupero.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Istituto nazionale per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE N. 151/01 **Riunione del 3 maggio 2001**

Oggetto: Bilancio di Esercizio 2000-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge del 25.3.1997, n.68: "Riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n.474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il D.P.R. 9 novembre 1998, n.439;

VISTI gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTA la proposta dell'Area Amministrazione, relativa al Bilancio di Esercizio 2000, che costituisce parte integrante della presente Delibera;

VISTA la relativa relazione redatta dal Collegio dei Revisori;

D E L I B E R A

di approvare il Bilancio di Esercizio 2000 secondo gli allegati schemi, la nota integrativa e la relazione sulla gestione che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Il Segretario
Rita Bianconi

Il Presidente
Fabrizio Onida

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segretariato
Dr.ssa [illegible] Brosio

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO REVISORI

VERBALE N. 104

Il giorno 23 aprile 2001 alle ore 15.00, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Piero Schinigoi

dr. Mario Gerbino
dr. Luciano Alimonda

E' altresì presente il Presidente dr. Giovanni La Torre, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio a conclusione dell'esame del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2000, avviato nelle precedenti riunioni, completa la relazione relativa al Bilancio Consuntivo medesimo, la quale costituisce parte integrante del presente verbale.

Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi .....

Il Collegio:

Dott. Mario Gerbino .....

Dott. Luciano Alimonda .....

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000.

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, in sintonia con le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 68 del 1997, e che costituisce lo strumento della rendicontazione e di informazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In proposito è da richiamare, poi, la specifica normativa contenuta nel titolo I - Bilancio di esercizio - del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE.

Il documento consuntivo in esame comprende (art. 8 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità) lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa con i prescritti allegati ed è altresì corredato della relazione sulla gestione.

Da un punto di vista espositivo, i dati di bilancio vengono indicati in lire affiancati dai corrispondenti valori in EURO.

Il bilancio di esercizio al 31.12.2000, esclusi i conti d'ordine che ammontano a Lit. 72.440.543, presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Lire 369.011.490.425
PASSIVITA'	Lire 209.893.719.352
PATRIMONIO NETTO	Lire 159.117.771.073

tenuto conto della perdita d'esercizio (disavanzo economico) pari a lire 6.718.250.229 che corrisponde alle risultanze del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni	114.610.620.398
Circolante	252.725.497.577
Ratei e Risconti	1.675.372.450
	369.011.490.425

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Passivo

Patrimonio netto	159.117.771.073
Fondi per oneri e rischi	12.849.948.908
T.F.R. Lavoro subordinato	73.804.871.975
Debiti	122.661.855.826
Ratei e Risconti	577.042.643
	369.011.490.425

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	+	411.250.946.962
Costi della produzione	-	411.808.930.423
Proventi finanziari	+	1.206.576.882
Oneri finanziari	-	733.665.682
Proventi ed oneri straordinari	+	680.853.471
Imposte dell'esercizio	-	5.952.324.497
Disavanzo economico al 31.12.2000		6.718.250.229

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente, nonché l'andamento della gestione e quindi ad esse si fa espresso rinvio, in linea generale, per una disamina delle singole poste attive e passive.
La relazione stessa, poi, riporta prospetti di raffronto dei dati consuntivi (costi e ricavi) anno 2000 con quelli del 1999, nonché dei dati consuntivi 2000 confrontati con quelli relativi al preventivo 2000, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Peraltro si ritiene di esporre talune considerazioni sulle risultanze di bilancio, in relazione all'operatività dell'Istituto.

Circa lo STATO PATRIMONIALE si rileva un aumento nell'attivo di circa 52.331 milioni rispetto al 31.12.1999 dovuto, essenzialmente, per circa 45.830 milioni alle immobilizzazioni e per circa 6.017 milioni all'attivo circolante.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per quanto concerne le immobilizzazioni si rileva che quelle immateriali presentano un incremento di circa 4.600 milioni essenzialmente riferibile all'acquisto di licenze d'uso, software e marchi di fabbrica e commercio, comprese le occorrenze per il programma SINCE. Le immobilizzazioni materiali espongono un aumento di circa 39.368 milioni dovuto per gran parte (circa 34.125 milioni) all'acquisto degli immobili per gli uffici di New York, Buenos Aires e Varsavia e per la restante parte agli oneri per altri immobili dell'Istituto e per capitalizzazione di immobilizzazioni in corso. Le spese per la manutenzione straordinaria di immobili di proprietà, non ancora completata e collaudata, sono contabilizzate nella "immobilizzazioni materiali in corso".

Nell'attivo circolante (aumento di circa 6.017 milioni) i crediti presentano una diminuzione di milioni 50.631 mentre le disponibilità liquide espongono un aumento di circa 56.468 milioni (di cui +72.638 milioni Tesoreria Unica e -16.203 milioni depositi postali e bancari in valuta).

Tra i crediti occorre evidenziare la componente dei crediti verso il MINCOMES relativamente al contributo statale per le spese di funzionamento anno 1997 (milioni 15.933), per il piano di attività 2000 (milioni 49.950) e per il Progetto SINCE (milioni 5.557), crediti generatisi, in sostanza, per le norme sulla Tesoreria Unica che impediscono le erogazioni ministeriali in caso di disponibilità sul conto di tesoreria dell'Ente superiori al limite prefissato per legge.

I crediti commerciali presentano una lieve diminuzione, considerando, peraltro, l'importo di circa 6.975 milioni relativo al fondo svalutazione crediti. I crediti in parola ammontano, in valore assoluto, a complessivi 34.863 milioni relativi a ricavi per iniziative promozionali e per erogazioni di servizi; da evidenziare che le fatture da emettere ammontano a circa 4.127 milioni mentre i crediti in sofferenza risultano inalterati rispetto al decorso esercizio e si cifrano in circa 3.775 milioni.
Al riguardo il Collegio segnala che con delibera C.d.A. del 30.01.01 n. 026/01 è stata approvata la gara per la cessione dei suddetti crediti.

Tra i crediti verso Enti si evidenziano quelli verso il M.I.P.A. (milioni 4.741; notevolmente ridotti rispetto al 1999), verso l'AIMA/AGEA (milioni 30.796, con un aumento di milioni 9.825), verso l'Unione Europea (milioni 2.404, saldo Progetto Mezzogiorno), verso il Ministero dell'Industria (milioni 68; notevolmente ridotti rispetto al 1999) e verso le Regioni (milioni 14.191).

Per quanto concerne il passivo dello STATO PATRIMONIALE occorre evidenziare l'aumento del patrimonio netto (milioni 34.023) dovuto per la maggior parte all'incremento del Fondo costituito in relazione all'art. 12, comma 4, D.M. 474 del 1997 (Statuto ICE) che consente la conservazione delle disponibilità riferite ai Piani di attività promozionale a partire dal 1998 non utilizzate negli esercizi di riferimento. Il patrimonio netto, poi, espone gli utili degli esercizi precedenti (milioni 23.735) e il risultato dell'esercizio 2000 (perdita dell'esercizio milioni 6.718).

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Ardolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Circa i "Fondi per oneri e rischi" va posto in evidenza che l'importo di milioni 12.850 tiene conto della somma di milioni 3.175 accantonata nel 1998 in attesa della definizione dei contenziosi con alcune ditte del programma "Made in Italy".

Inoltre nel fondo rischi viene considerato l'importo di milioni 1.858 accantonato prudenzialmente per "recupero premi di produttività 1991/1992" a fronte di ricorsi ed eventuali soluzioni normative, per i recuperi già effettuati sui premi di produzione per i cennati anni 1991 e 1992.

I debiti presentano un aumento netto di milioni 17.636 rispetto a quelli esistenti al 31.12.1999 ed in valore assoluto ammontano a milioni 122.662. Tra questi è da porre in evidenza la voce "Anticipi da MINCOMES" che denota una contrazione da 30.612 milioni a 20.681 milioni con un decremento di 9.931 milioni.

Tra i debiti, poi, quelli verso fornitori risultano di milioni 24.325 (aumento di milioni 13.090) mentre quelli verso società controllate riguardano ICE-IT per milioni 13.788 (aumento di milioni 11.532) e sono stati in parte estinti (milioni 4.850) nei primi mesi del 2001.

Per quanto concerne il CONTO ECONOMICO si rileva che i **RICAVI** dalle vendite e dalle prestazioni di servizi presentano una contrazione (-21%) rispetto all'esercizio precedente, concernente le attività di promozione, di assistenza e di controllo settore agroalimentare; complessivamente i ricavi in questione risultano di milioni 21.542, rispetto ai milioni 27.240 dell'esercizio precedente, con una diminuzione di milioni 5.698, di cui 3.675 milioni da riferire alla nuova convenzione con l'AGEA per le attività di controllo agroalimentare.

Esaminando in particolare alcune voci nell'ambito dei servizi erogati dall'Istituto va sottolineata la contrazione degli introiti per assistenza agli operatori, attestatasi a livello di 10.395 milioni a fronte degli 11.667 milioni realizzati nel 1999 (-10,90%) e dei 16.970 milioni previsti nel bilancio preventivo 2000 (-38,74%).

La diminuzione risulta ancora più marcata se si considera che la forte contrazione dei ricavi da privatistiche (da 472 milioni nel 1999 a 286 milioni nel 2000, con un calo del 39,41%) viene motivata con la diversa contabilizzazione delle commesse che non raggiungono in valore gli 80 milioni, e che vengono ora rendicontate tra i "Ricavi dei servizi di assistenza".

Nell'ambito dei servizi di assistenza, peraltro, è da segnalare la riduzione degli introiti da abbonamenti, passati da 1.222 a 976 milioni (-20,13%).

Analogo andamento negativo presentano i corrispettivi per vendita di servizi informatici, che denunciano una contrazione del 59,09%: trattasi, in questo caso, di importi particolarmente modesti (appena 9 milioni), ed è auspicabile che l'avvio, praticamente alla fine dell'anno, del SINCE, che ha richiesto un

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

investimento di ben 25 miliardi, determini in futuro un'impennata dei ricavi in questione, a riprova della bontà e della produttività dell'investimento.

Peraltro il raffronto tra i risultati complessivi dell'esercizio in termini di ricavi e i correlativi dati previsionali dell'esercizio medesimo portano a rilevare uno scostamento in diminuzione di circa il 26%.

In ordine alle assegnazioni promozionali, si presentano sostanzialmente identiche le voci relative alla compartecipazione di altri Enti del settore pubblico e delle imprese alle spese per la realizzazione del programma promozionale (nel complesso milioni 45.816 rispetto a milioni 45.972 dell'esercizio precedente).

La compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero registra, invece, un incremento (milioni 3.723 = 63%) passando a milioni 9.621, rispetto a milioni 5.898 dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le voci di **COSTO** del Conto Economico il Collegio rileva, in via generale, una continuità della politica di razionalizzazione delle spese al fine del raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza della gestione.

Tra i costi della produzione, le "prestazioni di servizi", anche in relazione all'incremento del contributo per l'attività promozionale, fanno registrare un aumento di milioni 58.786 rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente alle seguenti voci di costo: servizi informatici (+milioni 4.506); pubblicità (+milioni 6.467); noleggi (+milioni 10.174), affitti (+milioni 15.341); servizi organizzativi (+milioni 12.644); consulenze tecniche, marketing e di mercato (+milioni 3.621); missioni di operatori (+milioni 1.668). Complessivamente, la voce espone costi per milioni 220.804.

Tra i costi del personale, registrano aumenti significativi l'indennità di sede estera (+18,76%), il costo del personale locale (+22,77%) e gli altri costi del personale (missioni istituzionali, promozionali e lavoro straordinario +28,98%).

Conclusivamente si rileva che la gestione 2000 si è chiusa con una perdita di esercizio di Lit. 6.718.250.229 che in estrema sintesi risulta determinata dai minori ricavi (istituzionali) realizzati rispetto a quanto preventivato, solo in parte temperati dai minori costi (istituzionali) sostenuti nel corso dell'esercizio in esame.

Nella relazione sulla gestione vengono evidenziati i fenomeni che hanno contribuito a determinare, combinandosi, la perdita medesima e che possono venire così sintetizzati:

- apprezzamento del dollaro che ha inciso pesantemente sui costi riferiti alla rete estera;

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- potenziamento della *rete estera sia con riferimento* alla apertura di nuovi uffici, sia agli incrementi retributivi conseguenti ai passaggi di livello del *personale attribuiti nell'anno*;
- maggiori ammortamenti in relazione ai nuovi locali acquistati dall'Istituto (*New York, Buenos Aires, Varsavia*);
- accantonamenti prudenziali fondo rischi e fondo ferie maturate e non *godute*;
- nuova convenzione con l'AGEA e rideterminazione di un corrispettivo *inferiore alla* convenzione precedente.

Quanto all'attività promozionale, va segnalata che prosegue la ripresa dell'operatività dell'Istituto, che ha realizzato iniziative per un valore di 177.235 milioni, con un incremento del 38,72% rispetto all'attività del 1999, nel cui corso si era già registrato un incremento a confronto dell'anno precedente.

Tuttavia problemi particolari continua a porre il Fondo di cui all'art. 12, comma 4, dello Statuto dell'Ente.

Dalla descrizione analitica della sua composizione emerge che in esso figurano 3.681 milioni (di cui 1.953 riferiti al programma promozionale 1998 e 1.728 riferiti al programma promozionale 1999) concernenti crediti inesatti per contributi fatturati a terzi a fronte di iniziative promozionali, e che l'Istituto non considera economia di gestione al fine di assicurare la gestione separata tra fondi promozionali e fondi di funzionamento.

Trattasi di impostazione cui il Ministero vigilante non ha mai dato il suo avallo, ed il Collegio deve ancora una volta sollecitare l'Autorità di vigilanza a definire la questione, anche allo scopo di fare chiarezza nelle poste contabili dell'ICE.

Dalla stessa rappresentazione analitica della composizione del Fondo emerge una disponibilità di 4.593 milioni (di cui 812 riferiti al programma promozionale 1998 e 3.781 riferiti al programma promozionale 1999) concernente le iniziative previste nel quadro degli accordi di programma Mincomes/Regioni.

Ciò è indice di una elevata vischiosità attuativa, probabilmente dovuta alla tempistica dei meccanismi decisionali delle Regioni, ed ogni sforzo andrebbe fatto, anche nella formulazione degli accordi di programma, per accelerare la realizzazione delle iniziative programmate.

Più in generale, si rileva che il Fondo presenta, al 31.12.2000, una consistenza di ben 127.065 milioni, a fronte dei 92.789 milioni al 31.12.1999 e dei 99.500 milioni nel bilancio preventivo 2000.

Il problema dell'elevato ammontare degli stanziamenti promozionali non spesi è stato più volte sollevato dal Collegio, il quale, conscio delle difficoltà operative

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

dell'Istituto dovute al ritardato potenziamento della sua struttura, aveva comunque, in occasione del provvedimento di variazione del bilancio preventivo 2000, sottolineato, nella sua relazione, l'esigenza che:

- il risultato a consuntivo 2000 non si discostasse in misura apprezzabile dal livello previsto nel provvedimento di variazione;
- la consistenza del fondo venisse ricondotta, nel corso del 2001, entro limiti fisiologici.

E va ricordato che nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 29.9.2000, in sede di approvazione del citato provvedimento di variazione, lo stesso Presidente dell'Ente ha sottolineato "l'importanza delle indicazioni dal Collegio a riacquistare quella capacità operativa indispensabile per realizzare pienamente gli obiettivi promozionali del Governo".

Non può, pertanto, che reiterarsi l'auspicio che il 2001 segni una sostanziale inversione di tendenza e che abbia inizio il percorso virtuoso indicato dallo stesso Consiglio di Amministrazione il 21.11.2000 in sede di approvazione del bilancio preventivo 2001, secondo cui "le previsioni di spesa promozionale in costante crescita negli ultimi anni e comunque superiori allo stesso stanziamento pubblico, fanno ragionevolmente prevedere che nei prossimi tre esercizi il fondo si riduca in maniera consistente e possa ricondursi a livelli fisiologici, quantificabili in non più del 25% dello stanziamento promozionale annuo pubblico".

Per quanto riguarda, infine, gli importi non spesi relativi ai programmi promozionali precedenti il 1998, contabilizzati fra i debiti quali "anticipi da Mincomes", e nel rilevare come da una consistenza, nel bilancio preventivo 2000 (assestato in Settembre), di 13.434 milioni si sia passati, a consuntivo al 31.12.2000, a 20.681 milioni, il Collegio deve nuovamente sollecitare l'Istituto a procedere appena possibile alla restituzione all'Erario di tale importo.

*****
***

Il bilancio d'esercizio risulta redatto in conformità delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è da segnalare che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice medesimo.

Si precisa, infine, che la contabilità e il bilancio 2000 sono sottoposti a certificazione a norma e dell'articolo 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nella sua globalità e con particolare riferimento alla corrispondenza con le scritture contabili, avuto riguardo alle entrate da corrispettivi nonché alla conformità del bilancio alle norme di redazione dello stesso.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Dominica Brosio

Nei termini suesposti è il parere del Collegio dei Revisori sul bilancio di esercizio dell'ICE chiuso al 31 dicembre 2000.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi .....

Il Collegio: Dott. Mario Gerbino .....

Dott. Luciano Alimonda .....

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. II
presso il Ministero del Commercio con l'Estero

1 0 AGO. 2001

Oggetto: **Bilancio di esercizio 2000.**

I.C.E.
DIREZIONE GENERALE
24 [illegible] 2001
PROT. N° 3473

DIP. AMM.NE, FINANZA E CONTR.
23 AGO. 2001
I.C.E. Prot. 1773

I.C.E. - AREA SEGRETARIATO
10 SET. 2001
Prot. N. 619

Istituto Commercio Estero
Via Liszt, 21
00144 ROMA

e,p.c.:
- **Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica I.G.F. - Div. VI**
  ROMA
- **Collegio dei Revisori ICE**
  Via Liszt, 21
  ROMA
- **Corte dei Conti**
  Sezione Controllo Enti
  ROMA
- **Magistrato Corte dei Conti delegato al controllo ICE**
  Via Liszt, 21
  ROMA
- **Vice Ministro**
  On.le Adolfo Urso
- **Sottosegretario di Stato**
  On.le Stefano Stefani
- **Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero**
- **Gabinetto On.le Ministro**
- **Ufficio Legislativo**
- **Servizio Gestione Risorse**

SEDE

Si fa riferimento alla nota n. 1107 del 10 maggio u.s. con la quale codesto Istituto ha trasmesso la deliberazione n. 151/01, adottata dal Consiglio di Amministrazione il 3 maggio 2001 e relativa all'argomento in oggetto.

Al riguardo, tenuto anche conto dei chiarimenti forniti nel corso della riunione svoltasi il 13 giugno u.s. e nella successiva nota del 18 giugno, lo scrivente – nell'approvare il documento in parola – ritiene opportuno svolgere le seguenti considerazioni:

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·
Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. II
già del Ministero del Commercio con l'Estero

1. l'esercizio 2000 espone un passivo di Lit. 6.718 milioni, coperto con il parziale utilizzo di attivi verificatisi in anni precedenti.
Pur comprendendo le motivazioni addotte a giustificazione (apprezzamento del dollaro, potenziamento della rete estera, acquisto di locali), si rappresenta l'esigenza che codesto Istituto assicuri nella propria gestione il controllo delle spese mediante adeguati criteri di programmazione, al fine di mantenere le stesse entro i limiti delle disponibilità annuali e di destinare gli avanzi di bilancio soltanto ad operazioni straordinarie e ponderate che non comportino un depauperamento del proprio patrimonio.

2. Circa l'aspetto ricavi, si riscontra anche per il 2000 uno scostamento in negativo fra preventivo e consuntivo come avvenuto nel 1999: -9,02% a fine 2000 è 9,68% a fine 1999.
Lo scostamento è dovuto essenzialmente alle minori entrate per attività promozionale finanziata dal Mincomes che, se pure aumentate rispetto al '99, risultano comunque inferiori di circa il 14% rispetto a quanto preventivato. Tale risultato è poi accentuato da minori assegnazioni promozionali da parte di altre Amministrazioni (Ministero Politiche Agricole e Ministero Industria e Commercio) registrate a consuntivo (-64%), mentre si dà atto che il mancato ricavo relativo all'attività promozionale per il settore agroalimentare ex D. Lvo 143/'98 è da imputare a cause esogene a codesto Istituto.
Abbastanza fisiologico può essere invece considerato lo scostamento in negativo sui contributi delle aziende (37,6 miliardi di lire rispetto a 40,4 miliardi).
Sul lato dei ricavi per prestazioni di servizi, poi, il decremento registrato a consuntivo (-26,31%) rispetto alle previsioni, sconta essenzialmente il ridimensionamento della convenzione con AGEA (ex AIMA) per circa 3.500 milioni, oltre ai minori introiti per la voce assistenza e promozione (-2000 milioni circa),ricondotti da codesto Istituto al nuovo tipo di rapporti di collaborazione con Enti locali ed Associazioni di categoria, che avrebbe comportato una minore domanda di servizi a pagamento.
In proposito nel ribadire – come già espresso nelle linee direttrici 2002 – che l'attività promozionale di codesto Istituto va rapportata alla più ampia strategia pubblica volta a costruire specifici percorsi di internazionalizzazione delle PMI, questo Ministero fa notare che la nuova impostazione può favorire un rapporto di fidelizzazione delle aziende tale da alimentare una crescente richiesta di servizi qualificati e personalizzati, fonte di corrispettivi.
Sempre a proposito di ricavi, derivanti da attività istituzionali, infine, è il caso di ricordare che già in sede di approvazione del consuntivo 1999 è stata evidenziata l'impellenza di rendere operativo il sistema SINCE, da cui è atteso un ritorno significativo in termini di ricavi da servizi informatici (che, a fine 2000, risultano ancora quantificati per un importo di soli 9 milioni di lire nel 2000 a fronte dell'investimento di Lit. 25.000 milioni).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. II
già del Ministero del Commercio con l'Estero

Su un piano più generale, si invita codesto Istituto a svolgere gli opportuni approfondimenti allo scopo di individuare il tipo di servizi nei quali codesto ICE potrebbe specializzarsi – rispetto all'offerta di altri organismi ed Enti – grazie, in particolare, al contributo esclusivo degli uffici della rete estera.

3. L'esame dei costi istituzionali sostenuti nel corso del 2000 rivela spese complessive per Lit. 246.411 milioni, con un aumento di Lit. 19.819 milioni rispetto al 1999, dovuto in buona parte all'aumento del costo del lavoro.
Un raffronto per singole reti di produzione (Sede, Rete Italia e Rete Estera) evidenzia il proseguimento della tendenza di contenimento dei costi per la sede ed il parallelo incremento di quelli relativa alla rete estera, concretamente con l'investimento operato per il potenziamento della stessa.
La voce, "costo del lavoro", ammonta complessivamente a Lit. 162.161 milioni. Dai chiarimenti forniti emerge un maggiore impiego del personale in attività promozionale: dalle 633.169 ore/lavoro dell'anno precedente si è passati a 706.609.
Il semplice dato quantitativo formulato non consente di esprimere un giudizio sulla redditività in termini promozionali. Si invita pertanto codesto Istituto a fornire gli importi di spesa rilevanti a tal fine. In proposito si ricorda che per il 1999 il costo del lavoro destinato all'attività promozionale era stato quantificato in Lit. 74.736 milioni a fronte di un'attività promozionale di Lit. 127.760 milioni.
Relativamente alla voce "costi per prestazioni dei servizi", rapportati all'attività istituzionale, si evidenzia l'incremento di oltre il 24% (da 45.730 a 56.821 milioni) sul 1999, comunque contenuto rispetto alle previsioni del preventivo 2000.
In linea con l'esigenza di comprimere i costi e valorizzare il personale dipendente, si rinnova l'invito a ricorrere a professionalità esterne soltanto nei casi di reale indisponibilità all'interno.
Si evidenzia, infine, che sarebbe anche utile conoscere l'incremento di produttività generato – o atteso – dallo snellimento delle procedure conseguenti alla informatizzazione degli uffici.

4. Il volume dell'attività promozionale in termini di costi/ricavi ha fatto registrare, rispetto al 1999, un notevole incremento (Lit. 177.235 milioni rispetto a Lit. 127.760 milioni). C'è, però, da considerare la forte incidenza delle spese per alcune specifiche iniziative (evento Varsavia, progetti speciali moda e casa) che parzialmente ridimensiona il recupero operativo complessivo.
Nel contempo si registra l'ulteriore crescita del fondo di riserva ex art. 12: dai 92.789 milioni del '99 si è passati ai 127.065 milioni dello scorso anno. Pur considerando che in tale fondo confluiscono anche i crediti promozionali pregressi ('98/'99/'00), resta il fatto che – al netto di questi importi e delle economie accertate – resta pur sempre una somma di oltre 90.000 milioni per attività promozionale riferita agli anni precedenti non ancora realizzata.
Il mancato completamento delle attività promozionali programmate incide sul grado di raggiungimento degli obiettivi sottostanti alle linee direttrici e riporta di attualità la

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. II
già del Ministero del Commercio con l'Estero

considerazione, svolta già l'anno scorso, circa l'ipotesi di un contenimento degli stanziamenti annuali futuri per l'attività promozionale, almeno fino a quando la capacità operativa dell'Istituto non andrà ad allinearsi con gli obiettivi promozionali del Governo.

5. In merito ai crediti commerciali di natura promozionale le integrazioni fornite con la citata nota del 18 giugno scorso consentono una migliore disaggregazione dei dati. Da essa emerge che gli stessi – aumentati nel 2000 rispetto al dicembre 1999 – sono in realtà diminuiti di circa 10.000 milioni di lire su quelli relativi al periodo '91/'99.
Pur valutando positivamente quanto sopra, si invita codesto ICE a voler definire rapidamente il recupero dei crediti antecedenti al 1998, i cui importi come noto devono essere restituiti all'erario. Si gradirà, a tale proposito, ricevere notizie sulle risultanze della gara per la selezione dell'Agenzia di recupero crediti, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio scorso, e sulle conseguenti previsioni di recupero.
In materia di crediti promozionali, infine, si invita codesto Istituto a ricorrere ad una diversa rappresentazione contabile di tale voce, apparendo impropria l'attuale allocazione degli stessi nel fondo ex art. 12, destinato a contenere, ai sensi di legge, gli importi promozionali non ancora utilizzati, relativi ad economie accertate o a costi residui.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianfranco Caprioli)

Bilancio2000/LBN/ss

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2000

Parte I

- **Relazione sulla Gestione** — **pag. 9**

Parte II

- **Nota Integrativa e Schemi di Bilancio** — **pag. 19**
- **Allegati** — **pag. 79**
- **Bilancio 2000 ICE -IT SpA** — **pag. 89**

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Dorotea Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2000

PARTE I

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2000

PARTE I

INDICE

-Sintesi dei risultati di bilancio 2000 pag. 9

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Concetta Laura Brosio

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 2000

L'esercizio 2000 è stato caratterizzato da una serie di avvenimenti conseguenti alla rideterminazione del fabbisogno organico dell'Istituto ed all'applicazione del nuovo contratto di lavoro degli Enti Pubblici non Economici.

Nel corso dell'anno sono stati infatti espletati sia i passaggi di livello riservati al personale interno all'Istituto, sia i concorsi per la copertura delle posizioni vacanti in organico; si è così concluso l'iter di turnover del personale che, già previsto nel 1999, era slittato temporalmente di un anno a causa dei tempi tecnici necessari per le procedure di selezione e di assunzione.

Il volume dell'attività promozionale ha fatto registrare un notevole incremento rispetto al buon livello raggiunto già lo scorso anno. Nel corso del 2000, quindi, si è consolidata la capacità di spesa promozionale dell'Istituto a favore delle piccole e medie imprese, effetto anche degli aumenti del contributo promozionale degli ultimi anni, con un rilevante utilizzo dei fondi Mincomes destinati a questa attività.

L'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 6.718 milioni di lire, che viene coperto mediante l'utilizzo di una parte degli avanzi di esercizio realizzatisi nel corso degli anni precedenti ammontanti a 23.743 milioni di lire come da appostamento alla voce Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale, (vedi allegato n. 2 pag. 82) ed in particolare, quello verificatosi nell'anno 1999 pari a 9.285 milioni di lire.

Tale risultato si era avuto principalmente per l'aumento di 20.000 milioni di lire sull'assegnazione dei fondi di funzionamento quale condizione essenziale per l'avvio di un processo di assunzione di nuovo personale che per i tempi necessari all'avvio dei concorsi interni ed esterni e alle necessarie autorizzazioni hanno comportato uno sfasamento temporale facendo registrare i relativi costi soltanto nell'anno 2000 e non nel 1999 come originariamente previsto, comportando un'economia di gestione nella misura su citata.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELLE ATTIVITÀ ININFLUENTI AI FINI DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (ATTIVITÁ PROMOZIONALE E SINCE)

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esercizio 2000	Esercizio 1999	Scost. val. ass.	Scost. Val %
A. Ricavi di vendita	**21.542**	**27.240**	**-5.698**	**-20,92**
Contributo di funzionamento	205.000	200.000	5.000	2,50
Variazione rimanenze	179	-48	227	-472,92
B.Valore della produzione	**226.721**	**227.192**	**-471**	**-0,21**
Acquisto di beni	-3.641	-3.038	-603	19,85
Prestazioni di servizi	-51.125	-44.487	-6.638	14,92
C. Valore aggiunto	**171.955**	**179.667**	**-7.712**	**-4,29**
Costo del lavoro	-162.136	-142.440	-19.696	13,83
Saldo proventi ed oneri diversi	1.390	1.192	198	16,61
D.Margine operativo lordo	**11.209**	**38.419**	**-27.210**	**-70,82**
Ammortamenti	-9.046	-7.019	-2.027	28,88
Altri accantonamenti rettificativi	-2.200	-17.084	14.884	-87,12
E.Risultato operativo	**-37**	**14.316**	**-14.353**	**-100,26**
Proventi finanziari	792	690	102	14,78
Oneri finanziari	-429	-329	-100	30,40
F.Risultato prima dei componenti straordinari	**326**	**14.677**	**-14.351**	**-97,78**
Saldo proventi ed oneri straordinari	-1.092	-489	-603	123,31
G.Risultato prima delle imposte	**-766**	**14.188**	**-14.954**	**-105,40**
Oneri fiscali	-5.952	-4.903	-1.049	21,40
H.Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**-6.718**	**9.285**	**-16.003**	**-172,35**

Il disavanzo economico è il risultato di una serie di fattori di seguito evidenziati:

Maggiori costi

- L'apprezzamento del dollaro che ha inciso pesantemente su tutti i costi della rete estera sostenuti in questa valuta, valutabile in circa Lire 10.000 milioni, tenuto conto che il budget assegnato agli uffici in fase di bilancio preventivo era stato calcolato sulla base del rapporto di cambio USD 1/1820 lire contro una cambio medio effettivo nel corso dell'esercizio di USD 1/2000.
- Il potenziamento della rete estera, sia in termini di apertura di nuovi uffici, che di maggiori assegnazioni di risorse umane con un aumento del numero di dipendenti di ruolo in servizio all'estero di 14 unità rispetto al 31.12.1999. L'apertura di 5 nuovi uffici all'estero (Amman,

Per Copia Conforme
Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Lisbona, Lubiana, Novosibirsk e Skopje) e 5 punti di corrispondenza (Baku, Curitiba, Dakar, Podgorica e Pristina) ha comportato l'insorgere di nuovi costi fissi di gestione, quali affitti dei nuovi uffici, nuove assunzioni di personale locale e spese per le prestazioni di servizi, quantificabili in circa 2.500 milioni di Lire. Il secondo fattore ha invece comportato un aumento del costo del lavoro del personale di ruolo per le nuove risorse destinate all'estero. Il citato aumento è stato incrementato, oltre che dalla già citata differenza cambio lira-dollaro, anche dall'aumento dell'indennità stessa per i dipendenti vincitori di concorsi interni già in servizio all'estero, quantificabile in circa 700 milioni di Lire.
Significativa è l'entità del maggior costo complessivo della rete estera (22 miliardi c.a.) rispetto al 1999 (vedi tab. pag. 85).

- L'acquisto nel corso del 2000 dei nuovi locali destinati agli uffici ICE di Varsavia, New York e Buenos Aires, che ha comportato l'aumento degli ammortamenti, quantificabili in oltre 1.000 milioni di Lire. Tali costi, pur essendo di natura non finanziaria, hanno comunque effetto sul risultato d'esercizio (vedi pag. 72).
- L'accantonamento prudenziale di un fondo rischi di Lit 2200 milioni a fronte di un contenzioso in atto verso il personale appartenente all'ex ruolo professionale.
- L'aumento della quota di accantonamento al Fondo riferito alle "Ferie maturate e non godute", per un importo pari a Lit. 446 milioni.

Minori ricavi

- Il rinnovo della convenzione con l'AGEA (ex AIMA) per i controlli del settore ortofrutticolo ha comportato la revisione del numero dei controlli effettuati dall'Istituto, con la conseguente rideterminazione del corrispettivo previsto in 7.200 milioni di Lire per il periodo 1.6.2000 – 31.05 2001. Di conseguenza la quota parte di competenza dell'esercizio 2000 passa da 13.500 a 9.825 milioni di lire (5/12 della vecchia convenzione Lit. 5.625 milioni e 7/12 della nuova convenzione Lit. 4.200 milioni).

Il volume dell'attività promozionale in termini di costi/ricavi ha fatto registrare rispetto al 1999 un incremento di Lit. 49.475 milioni pari all'38,72%. Come noto questa attività non influisce sul risultato dell'esercizio, ma un aumento così consistente rispetto all'esercizio precedente denota una maggiore capacità di spesa promozionale dell'Istituto e quindi maggiori investimenti per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Lo stesso incremento di attività promozionale ha inevitabilmente ripercussioni anche sui costi istituzionali, specificatamente per i costi del personale e costi generali non imputabili direttamente all'iniziativa.

Nello specifico, l'attività promozionale riferita al Piano Mincomes, ha registrato un volume di attività in termini di costi/ricavi pari a 164.541 milioni di Lire (il 92,83% sul totale), con un contributo privato del 30,78% sulle spese, pari a 50.648 milioni di lire.

Il 2000 ha anche visto il definitivo avvio del progetto SINCE, giunto al secondo anno di attività, che, come noto, gode di uno stanziamento triennale pari complessivamente a 25 miliardi di Lire da parte del Mincomes.

Le attività svolte nell'esercizio hanno riguardato principalmente l'elaborazione di prodotti informativi, il lancio del nuovo sito web dell'Istituto ed il completamento del collegamento in rete degli uffici ICE all'estero.

Analogamente, l'attività promozionale non Mincomes, cioè quella in collaborazione con altri enti pubblici e soggetti privati, ha registrato un volume di attività in termini di costi/ricavi pari a 12.694 milioni di Lire (7,17% sul totale), con un aumento rispetto al 1999 del 33% e con un contributo privato del 39% sulla spesa, pari a 4.950 milioni di lire.

Per quanto riguarda le attività promozionali in collaborazione con le Regioni a seguito degli accordi di programma, occorre precisare che la realizzazione delle iniziative inserite negli accordi

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

stessi, subisce di fatto, a seguito della loro particolare tempistica autorizzativa ed attuativa, uno slittamento temporale di almeno un anno.

Ciò è ulteriormente dimostrato dalla presenza nel 2001 di iniziative riferite ad accordi di programma 1999, ed, in minor misura, di iniziative riferite ad accordi di programma 1998.

RICAVI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 2000	Esercizio 1999	Scostamento val.ass.	Scostamento val.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	177.235	127.760	49.475	38,72
1) Assegnazioni promozionali	*118.575*	*73.718*	*44.857*	*60,85*
di cui				
Programma MINCOMES	*115.325*	*67.228*	*48.097*	*71,54*
Altre assegnazioni promozionali	*3.250*	*6.490*	*-3.240*	*-49,92*
2) Totale contributi	*55.598*	*52.159*	*3.439*	*6,59*
Contributi ditte	*37.631*	*37.760*	*-129*	*-0,34*
Contributi Regioni	*9.621*	*5.898*	*3.723*	*63,12*
Contributi altri Enti pubblici (Istituzioni comunitarie, Camere di commercio, ecc.)	*8.346*	*8.501*	*-155*	*-1,82*
3) Altri ricavi promozionali	*3.062*	*1.883*	*1.179*	*62,61*
B. Totale attività istituzionale (4+5)	239.693	235.877	3.816	1,62
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	*21.542*	*27.241*	*-5.699*	*-20,92*
di cui:				
Assistenza	*10.395*	*11.667*	*-1.272*	*-10,90*
Informazione	*125*	*96*	*29*	*30,21*
Promozione	*312*	*1.262*	*-950*	*-75,28*
Controlli Tecnico-Agricoli	*10710*	*14.216*	*-3.506*	*-24,66*
5) Ricavi istituzionali di cui:	*218.151*	*208.636*	*9.515*	*4,56*
Contributi agro-alimentari	0	0	0	0
Proventi finanziari e diversi	*6.173*	*6.668*	*-495*	*-7,42*
Contributo SINCE	*6.334*	*1.503*	*4.831*	*321,420*
Rimanenze finali	*644*	*465*	*179*	*38,49*
Contributo di funzionamento	*205.000*	*200.000*	*5.000*	*2,50*
Totali RICAVI (A + B)	416.928	363.637	53.291	14,65

Il volume dei ricavi di vendita ha fatto registrare un decremento pari a circa il 21% rispetto al 1999, imputabile in buona misura al già citato rinnovo della convenzione con l'AGEA per il servizio di controllo ortofrutticolo.

La diminuzione degli altri ricavi per prestazioni di servizi, quantificabile in circa 2.000 milioni rispetto all'esercizio scorso, è imputabile alla diversa tipologia di collaborazione tra Istituto, Enti

Per Copia Conforme
Area Segretariato
Dr.ssa Enrica Brosio

locali e associazioni di categoria che vede impegnati questi ultimi a finanziare gli accordi di programma e di settore con fondi pubblici, in sostituzione delle iniziative personalizzate effettuate negli anni scorsi.

Si verifica infatti che molte iniziative che gli enti suddetti realizzavano in precedenza con l'Istituto dando luogo a ricavi per l'erogazione di servizi, trovano ora realizzazione nell'ambito di accordi di programma con le regioni o camerali o di settore cofinanziati al 50%.

Questo nuovo approccio non riduce in sostanza l'attività a favore delle piccole e medie imprese che questi organismi realizzano con l'Istituto, attività che si prevede in crescendo per il futuro e che costituirà un sicuro momento di coordinamento operativo promozionale secondo un concetto di approccio sistemico.

Tutto ciò comporta una riduzione di ricavi dovuta ad una minore richiesta di servizi commissionata all'ICE dagli enti suddetti e non è da escludere che tale fenomeno possa espandersi nel futuro.

Inoltre anche se in misura minore il volume dei ricavi relativi all'assistenza agli operatori italiani è diminuito in virtù della maggiore offerta di servizi concorrenti da parte di enti fieristici, camerali, consorzi e banche, che offrono alle aziende talora anche gratuitamente servizi similari a quelli offerti dall'ICE.

Contemporaneamente anche l'ICE ha allargato l'area dei servizi di base gratuiti in parte prestati attraverso il sito web.

Si presenta di seguito l'analisi degli scostamenti preventivo 2000/ consuntivo 2000.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Daniela Di Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

RICAVI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Preventivo 2000	Consuntivo 2000	Scostamento val.ass.	Scostamento val.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	**212.595**	**177.235**	**-35.360**	**-16,63**
1) Assegnazioni promozionali	***150.225***	***118.575***	***-31.721***	***-21,12***
di cui				
Programma MINCOMES	*133.900*	*115.325*	*-18.646*	*-13,93*
Altre assegnazioni promozionali	*9.025*	*3.250*	*-5.775*	*-63,99*
Contr. Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	*7.300*	*0*	*-7.300*	*-100,00*
2) Totale contributi	***61.370***	***55.598***	***-5.772***	***-9,41***
Contributi ditte	*40.440*	*37.631*	*-2.809*	*-6,95*
Contributi Regioni	*10.000*	*9.621*	*-379*	*-3,79*
Contributi altri Enti pubblici (Istituzioni comunitarie, Camere di commercio, ecc.)	*10.930*	*8.346*	*-2.584*	*-23,64*
3) Altri ricavi promozionali	***1.000***	***3.062***	*2.062*	***206,20***
B. Totale attività istituzionale (4+5)	**245.660**	**239.693**	**-5.967**	**-2,43**
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	***29.235***	***21.542***	***-7.693***	***-26,31***
di cui:				
Assistenza	*16.970*	*10.395*	*-6.575*	*-38,74*
Informazione	*190*	*125*	*-65*	*-34,21*
Promozione	*1.500*	*312*	*-1.188*	*-79,20*
Controlli Tecnico-Agricoli	*10.575*	*10710*	*135*	*1,28*
5) Ricavi istituzionali	***216.425***	***218.151***	***1.726***	***0,80***
di cui:				
Proventi finanziari e diversi	*1.125*	*6.173*	*5.048*	*448,71*
Rimanenze finali	*0*	*644*	*644*	*0*
Contributo SINCE	*10.300*	*6.334*	*-3.966*	*-38,50*
Contributo di funzionamento	*205.000*	*205.000*	*0*	*0,00*
Totali RICAVI (A + B)	**458.255**	**418.928**	**-41.327**	**-9,02**

Per quanto riguarda i costi di esercizio, si rappresenta di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2000 con quelli del consuntivo 1999.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Loredana Brosio

COSTI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 2000	Esercizio 1999	Scostamento val.ass.	Scostamento val. %
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	**177.235**	**127.760**	**49.475**	**38,72**
1) Acquisto di beni	5.328	3.577	1.751	48,95
2) Prestazioni di servizi	163.984	116.289	47.695	41,01
3) Costo del lavoro	7.395	7.033	362	5,15
4) Altri costi promozionali	528	861	-333	-38,68
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	**246.411**	**226.592**	**19.819**	**8,75**
4) Acquisto di beni	3.687	3.070	617	20,1
5) Prestazioni di servizi	56.820	45.730	11.090	24,25
6) Costo del lavoro	162.162	142.451	19.711	13,84
7) Altri costi istituzionali	23.742	35.341	-11.599	-32,82
Totali COSTI (A + B)	**423.646**	**354.352**	**69.294**	**19,56**

Sul versante dei costi istituzionali depurati quindi dai costi vivi afferenti alla realizzazione delle iniziative promozionali che sono funzione diretta delle commesse ricevute che in quanto tali, *non influiscono sul risultato d'esercizio, pareggiandosi per uguali importi tra costi e ricavi*, è stata registrata un aumento rispetto all'esercizio precedente pari all'8,75% ascrivibile all'andamento delle voci "Acquisto di beni" (20,1%), "Prestazioni di servizi" (24,25%) e soprattutto in valori assoluti al "Costo del lavoro" per i motivi già accennati in premessa, 19.711 milioni di lire (13.84%).

La voce "Altri costi", che comprende gli Oneri fiscali, gli Ammortamenti, gli Accantonamenti e le *Sopravvenienze passive*, nel confronto tra l'esercizio 2000 e l'esercizio 1999, evidenzia un decremento del 32,82% dovuto essenzialmente ai maggiori oneri nell'esercizio precedente derivanti dall'accantonamento del Fondo rischi su crediti istituzionali 1997 caduti in perenzione pari a circa 16.000 milioni di lire.

La stessa voce nel confronto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo 2.000 evidenzia, *invece, un incremento del 36,76%* dovuto prevalentemente alla maggiore incidenza degli oneri per ammortamenti (+ 1.641 milioni di lire), degli accantonamenti per rischi (+ 1.200 milioni di lire) e delle sopravvenienze passive (+ 2.988 milioni di lire).

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Analogamente ai ricavi, si rappresenta di seguito il raffronto del consuntivo con il preventivo 2000:

COSTI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Preventivo 2000	Consuntivo 2000	Scostamento val.ass.	Scostamento val. %
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	**212.595**	**177.235**	**-35.360**	**-16,63**
1) Acquisto di beni	14.074	5.328	-8.746	-62.14
2) Prestazioni di servizi	183.366	163.984	-19.382	-10,57
3) Costo del lavoro	14.847	7.395	-7.452	-50,19
4) Altri costi promozionali	308	528	220	71,43
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	**249.330**	**246.411**	**-2.919**	**-1,17**
4) Acquisto di beni	6.202	3.687	-2.515	-40.55
5) Prestazioni di servizi	62.404	56.820	-5.584	-8,95
6) Costo del lavoro	163.364	162.162	-1.202	-0.74
7) Altri costi istituzionali	17.360	23.742	6.382	36.76
Totali COSTI (A + B)	**461.925**	**423.646**	**-38.279**	**-8,29**

Lo Stato Patrimoniale evidenzia strutturalmente una maggiore incidenza delle attività e passività a breve rispetto a quelle a medio/lungo termine.

La voce "Crediti", come precisato ulteriormente nell'apposita sezione della Nota Integrativa, anche se ha subito un significativo decremento rispetto all'esercizio scorso, continua ad assumere un peso significativo all'interno dell'"Attivo circolante", specificatamente per le seguenti voci:

- "Crediti v/Mincomes", che ha subito un decremento di 37.907 milioni di Lire, a causa dei trasferimenti da parte del Mincomes dei saldi relativi ai contributi di funzionamento 1999 e per il Piano di Attività 1999. La composizione della voce in questione è comunque analiticamente specificata nella nota integrativa
- "Crediti v/Altri enti e Regioni", che, pur subendo un decremento di 17.524 milioni di Lire, continuano a costituire un dato rilevante dello Stato Patrimoniale.
- Il credito verso l'AIMA si è incrementato di 9.825 milioni di lire e non ha registrato incassi nel 2000. Le ripercussioni economiche e patrimoniali del rapporto con l'AGEA, la nuova agenzia subentrata all'AIMA, sono oggetto di commenti sia in premessa che nella nota integrativa. Nei primi mesi del 2001 l'Istituto ha incassato 7.000 milioni di Lire come acconti sulle convenzioni 99/00 e 00/01.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Veronica D'Ostilio

- Il credito verso le Regioni ha subito una variazione in aumento di di 1.053 milioni di Lire rispetto all'esercizio scorso.

Per quanto riguarda il passivo dello Stato Patrimoniale assume particolarmente importanza il Patrimonio Netto, che vede al suo interno i fondi di cui al DM 474/97 (Statuto dell'Ente), relativo alla gestione del Piano di Attività.

Il fondo in questione per il 1998 è costituito da due componenti: la prima parte (812 milioni di Lire) si riferisce allo stanziamento di quelle iniziative nell'ambito degli accordi di programma Mincomes/Regioni, di cui si è trattato in precedenza, per le quali, in accordo con il Mincomes, si è deciso di continuare a considerare come fondi 1998.

La seconda parte (1.953 milioni di lire) è costituita dall'importo al 31.12.2000 dei crediti promozionali riferiti al Piano di attività 1998, che l'Istituto non considera economie di gestione a fine di assicurare la gestione separata tra fondi promozionali e fondi di funzionamento, e quindi la neutralità della gestione promozionale da quella economica.

Il fondo in questione per il 1999 è costituito da tre componenti: la prima parte (3.781 milioni di Lire) si riferisce allo stanziamento di quelle iniziative nell'ambito degli accordi di programma Mincomes/Regioni, per le quali, in accordo con il Mincomes, si è deciso di continuare a considerare come fondi 1999.

La seconda parte (1.728 milioni di lire) è costituita dall'importo al 31.12.2000 dei crediti promozionali riferiti al Piano di attività 1999, che l'Istituto non considera economie di gestione a fine di assicurare la gestione separata tra fondi promozionali e fondi di funzionamento, e quindi la neutralità della gestione promozionale da quella economica.

La terza ed ultima parte (19.352 milioni di lire) costituisce l'effettiva economia alla data di chiusura del bilancio del contributo per la realizzazione del Piano di Attività 1999 che sarà destinata ad integrazione del contributo per l'anno 2001.

Il fondo di cui al DM 474/97 per il Piano di Attività 2000 (99.438 milioni di Lire) sarà rivolto nel corso del 2001, come disposto dal 4° comma dell'art. 12 del citato Decreto, con destinazione vincolata, anche con variazione di impegni, alla realizzazione del piano medesimo per tutto il corso dell'esercizio successivo.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Briosio

90/4

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2000

PARTE II

INDICE

- **Premessa** pag. 23
- **Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico** pag. 29
- **Contenuto e variazione dello Stato Patrimoniale** pag. 41
- **Conto Economico** pag. 61
- **Allegati** pag. 79
- ***Bilancio 2000 ICE-IT SpA*** pag. 89

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Veronica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2000

PARTE II

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2000 trova riscontro nella scrittura contabile dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo 1999/Consuntivo 2000 articolato per Reti di produzione e programma di attività;
- Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes;
- Tabella di dettaglio della Voce "Consulenze e Prestazioni di Terzi" con il confronto Consuntivo 1999/Consuntivo 2000;
- Il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.

Per Copia Conforme
...

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

4210 N 100

Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 2001.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Donatella Brosio

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenee- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1°comma n°8).

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Domenico Brosio

80/4

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Lucrezia Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MINCOMES sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge di bilancio dello Stato.

RICAVI PER ALTRI CONTRIBUTI

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonchè al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.
In relazione a dette commesse ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' NON TUTTI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non utilizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.M. 474 relativo allo Statuto dell'Ente, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Veronica Orsolo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Federica Brosio

9014

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa *pag. 31*

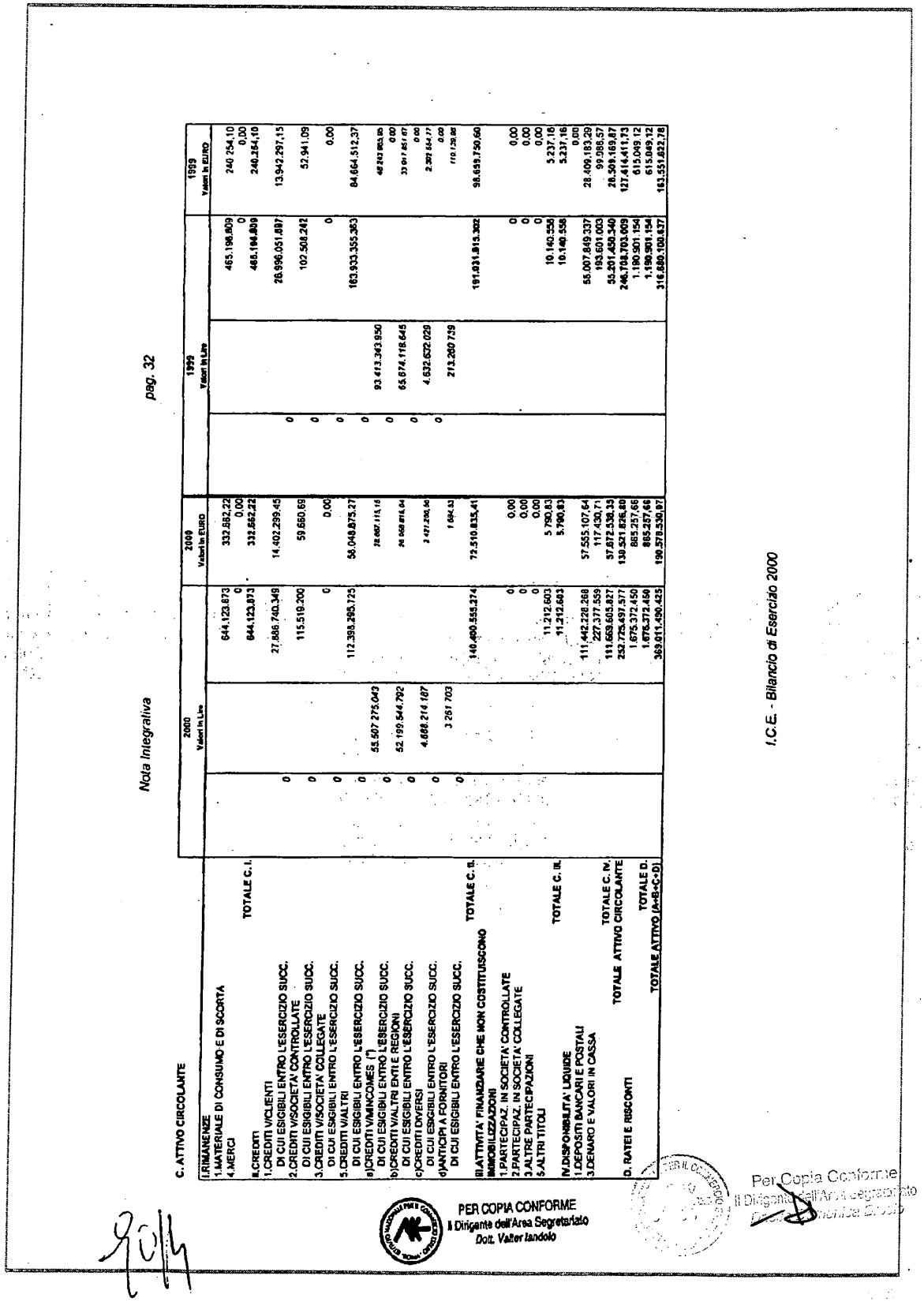
SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2000 E AL 31.12.1999

ATTIVO		2000 Valori in Lire		2000 Valori in EURO		1999 Valori in Lire		1999 Valori in EURO	
A. CRED. V/SOCI PER VERSAM. DOVUTI	TOTALE A.		0	0,00			0	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI: (*)			0	0,00			0	0,00	
I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
1.COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			0	0,00			0	0,00	
2.COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'			0	0,00			0	0,00	
3.DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO		3.500.175		1.807,59		13.167.425		6.800,41	
4.CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI		14.964.554.616		7.728.547,47		7.328.917.861		3.888.361,57	
5.AVVIAMENTO		0		0,00		0		0,00	
6.IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		0		0,00		0		0,00	
7.ALTRE		5.556.962.765		2.869.931,76		8.373.419.134		4.324.510,06	
	TOTALE BI.	20.525.017.556		10.600.286,82		15.915.504.430		8.219.672,06	
II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
1.TERRENI E FABBRICATI		54.650.872.590		28.224.820,19		16.017.290.307		8.272.240,08	
2.IMPIANTI E MACCHINARI		1.178.674.123		608.734,38		876.605.226		452.763,73	
3.ATTREZZATURE		0		0,00		0		0,00	
4.ALTRI BENI		10.778.954.448		5.565.885,39		8.994.974.642		4.593.877,02	
a)IMOBILI E MACCHINE D'UFFICIO				5.544.885,39				4.581.012,50	
b)AUTOMEZZI		0		0,00				12.926,11	
c) SOFTWARE DI PROPRIETA'		0		0,00		0		0,00	
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		0		0,00		1.450.244.276		748.988,66	
	TOTALE BII.	66.608.501.161		34.400.419,96		27.241.114.453		14.068.861,50	
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
1. PARTECIPAZIONI IN:		9.015.948.906		4.656.349,01		8.889.358.672		4.590.969,69	
a)SOCIETA' CONTROLLATE		1.227.182.983		633.767,12		1.120.375.260		578.601,53	
b)SOCIETA' COLLEGATE		0		0,00		0		0,00	
c)ALTRE PARTECIPAZIONI		7.788.765.923		4.022.581,89		7.768.981.612		4.012.344,16	
2.CREDITI		15.874.162.026		8.198.320,50		13.828.072.698		7.141.603,55	
a)VERSO SOCIETA' CONTROLLATE		0		0,00	0	0		0,00	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0								
b)VERSO SOCIETA' COLLEGATE		0		0,00	0	0		0,00	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0								
c)VERSO ALTRI:									
- PERSONALE		15.874.162.026		8.198.320,50		13.828.072.698		7.141.603,55	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	3.090.130.476				3.751.907.910				
3.ALTRI TITOLI		2.586.990.749		1.336.069,22		2.906.448.031		1.501.055,14	
g)DEPOSITI CAUZIONALI		2.586.990.749		1.336.069,22		2.906.448.031		1.501.055,14	
b)ALTRI		0		0,00		0		0,00	
	TOTALE BIII.	27.477.101.681		14.190.738,73		25.623.877.401		13.233.628,37	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	114.610.620.398		59.191.445,51		68.780.496.474		35.522.161,93	

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Drosio



pag. 32

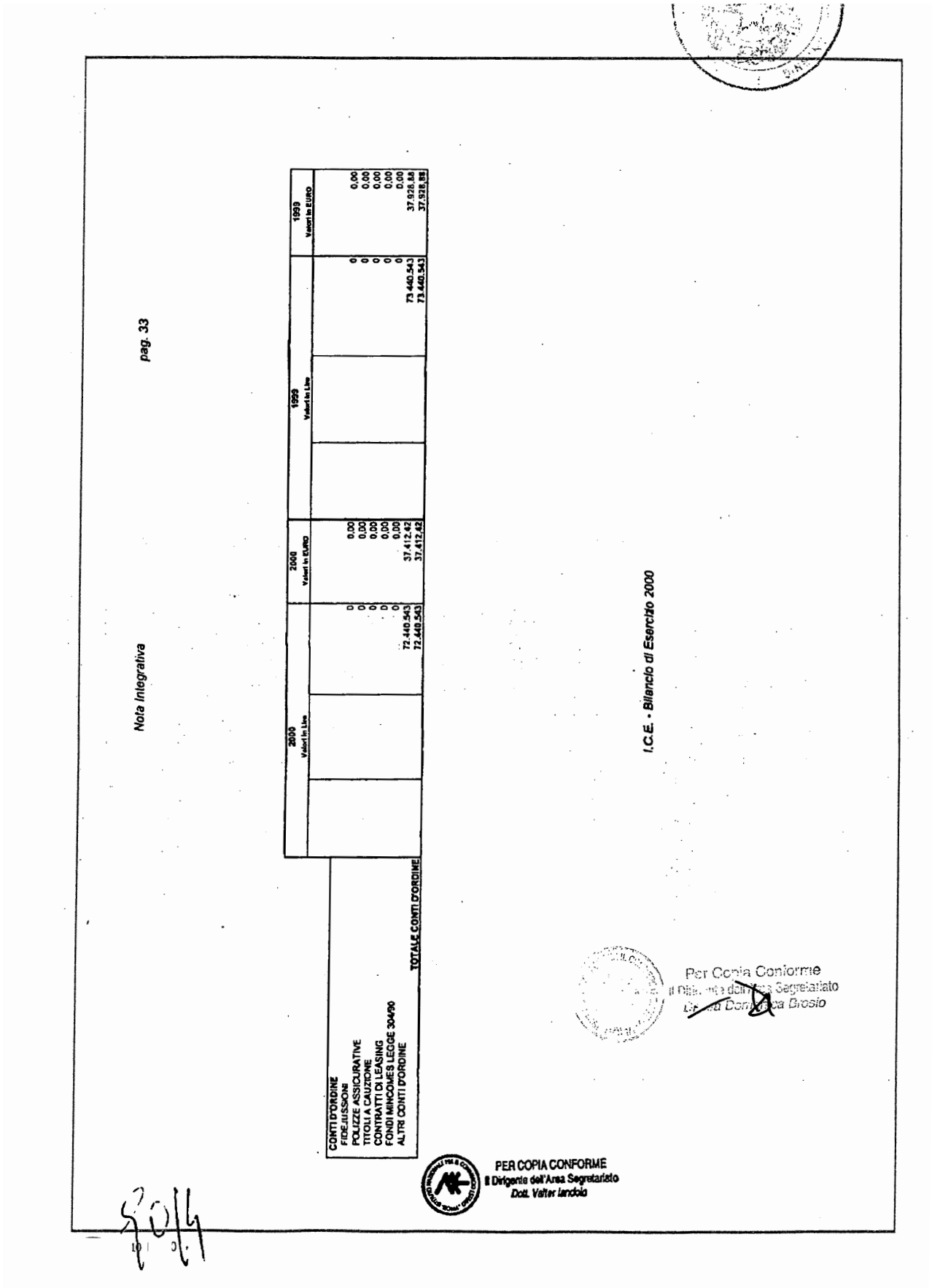
Nota Integrativa

C. ATTIVO CIRCOLANTE	2000 Valori in Lire		2000 Valori in EURO		1999 Valori in Lire		1999 Valori in EURO	
I.RIMANENZE								
1.MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA			844.123.873	332.662,22			465.196.809	240.254,10
4.MERCI			0	0,00			0	0,00
TOTALE C. I.			844.123.873	332.662,22			465.196.809	240.254,10
II.CREDITI								
1.CREDITI V/CLIENTI			27.886.740.349	14.402.299,45			26.996.051.887	13.942.297,15
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0				0			
2.CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE			115.519.200	59.660,69			102.508.242	52.941,09
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0				0			
3.CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE			0	0,00			0	0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0				0			
5.CREDITI V/ALTRI			112.398.285.725	58.048.875,27			183.933.355.353	84.664.512,37
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0				0			
e)CREDITI V/MINCOMES (*)				28.667.115,16		93.413.393.950		48.243.993,86
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		55.507.275.043		0			0,00
b)CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI								33.617.851,67
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		52.199.544.792		0	65.674.118.645		0,00
c)CREDITI DIVERSI				24.969.814,64				2.302.664,77
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		4.668.214.187	2.421.206,56	0	4.532.622.029		0,00
d)ANTICIPI A FORNITORI				1.684,33		213.260.739		110.139,86
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0		3.261.703		0			
TOTALE C. II.			140.400.553.274	72.510.835,41			191.031.915.302	98.659.750,60
III.ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI								
1.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE			0	0,00			0	0,00
2.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE			0	0,00			0	0,00
5.ALTRI TITOLI			0	0,00			0	0,00
TOTALE C. III.			11.212.603	5.790,83			10.140.556	5.237,16
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE			11.212.603	5.790,83			10.140.556	5.237,16
1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI			111.442.228.268	57.555.107,64			55.007.849.337	28.409.183,29
3.DENARO E VALORI IN CASSA			227.377.559	117.430,71			193.601.003	99.988,57
TOTALE C. IV.			111.669.605.827	57.672.538,35			55.201.450.340	28.509.169,87
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			252.725.497.577	130.521.826,80			246.708.793.009	127.414.411,73
D. RATEI E RISCONTI			1.675.372.450	865.257,66			1.190.901.154	615.049,12
TOTALE D.			1.675.372.450	865.257,66			1.190.901.154	615.049,12
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			369.011.490.425	190.578.530,97			316.880.100.437	163.551.622,78

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato



pag. 33

Nota integrativa

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

	2000 Valori in Lire		2000 Valori in EURO		1999 Valori in Lire		1999 Valori in EURO	
CONTI D'ORDINE								
FIDEJUSSIONI		0		0,00		0		0,00
POLIZZE ASSICURATIVE		0		0,00		0		0,00
TITOLI A CAUZIONE		0		0,00		0		0,00
CONTRATTI DI LEASING		0		0,00		0		0,00
FONDI MINCOMES LEGGE 30/90		0		0,00		0		0,00
ALTRI CONTI D'ORDINE		72.440.543		37.412,42		73.440.543		37.928,88
TOTALE CONTI D'ORDINE		72.440.543		37.412,42		73.440.543		37.928,88

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Nota Integrativa *pag. 34*

PASSIVO	2000 Valori in Lire	2000 Valori in EURO	1999 Valori in Lire	1999 Valori in EURO
A.PATRIMONIO NETTO:				
VII.ALTRE RISERVE	909.663.878	469.802,19	802.656.155	414.640,60
1.RISERVE FACOLTATIVE	7.788.165.923	4.022.561,90	7.788.981.612	4.012.344,15
2.COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19	127.064.840.316	65.623.513,41	92.788.852.616	47.921.443,09
3. FONDO DI CUI A CM 474/97				8.112.266,97
a) PIANO DI ATTIVITA' 1998	2.765.295.250	1.428.155,81	15.707.539.163	39.809.176,12
b) PIANO DI ATTIVITA' 1999	24.851.462.202	12.839.672,00	77.081.313.453	
c) PIANO DI ATTIVITA' 2000	99.436.082.864	51.355.483,91		
4. FONDO DI CUI ALL'ART. 23, 1° COMMA, D.LVO 143/98	0	0,00	0	0,00
5. FONDO DI CUI ALL'ART. 23, 2° COMMA, D.LVO 143/98	6.338.210.878	3.273.412,74	0	0,00
VIII.UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	23.734.540.307	12.257.867,06	14.449.295.726	7.462.438,46
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-6.718.250.229	-3.469.686,68	9.285.244.581	4.795.428,62
TOTALE A.	159.117.771.073	82.177.470,64	125.098.230.690	64.606.294,93
B.FONDI PER ONERI E RISCHI				
1.FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0	0,00	0	0,00
2.FONDO PER IMPOSTE E TASSE	0	0,00	0	0,00
3.ALTRI	12.849.948.908	6.636.444,77	11.609.359.039	5.995.733,57
TOTALE B.	12.849.948.908	6.636.444,77	11.609.359.039	5.995.733,57
C.TRATTAM. DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	73.804.871.975	38.117.035,32	74.287.467.735	38.355.946,09
D.DEBITI				
3.DEBITI V/BANCHE	72.649.573	37.520,37	12.209.305	6.305,58
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0 0,00	0	0	0,00
5.ACCONTI	12.049.497.486	6.223.046,11	13.766.644.087	7.109.878,32
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0 0,00	0	0	0,00
6.DEBITI V/FORNITORI	24.325.374.315	12.563.007,30	11.238.431.588	5.802.616,16
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0 0,00	0	0	0,00
8.DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	13.788.436.276	7.121.133,04	2.256.174.944	1.165.217,12
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0 0,00	0	0	0,00
9.DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE	0 0,00	0	0	0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	4.071.962.895 0,00	2.102.993,33	3.991.370.378	2.061.370,77
11.DEBITI TRIBUTARI	0	0,00	0	0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	8.633.430.038	4.458.794,51	8.253.361.713	4.263.163,87
12.DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	0	0,00	0	0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	59.720.505.243	30.843.066,93	65.471.689.741	33.813.305,86
13.ALTRI DEBITI	20.661.109.066	10.668.801,40	30.611.552.603	15.809.547,53
- ANTICIPI DA MINCOMES	0	0,00	0	0,00
DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.	39.039.396.177	20.162.185,49	34.860.137.138	18.003.758,33
- ANTICIPI DA MPA				
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.				
- ALTRI				
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	122.461.853.826	63.249.561,70	105.028.881.756	54.241.857,87
TOTALE D.	577.042.643	298.017,55	681.161.417	351.790,51
E.RATEI E RISCONTI	577.042.643	298.017,85	681.161.417	351.790,51
TOTALE E.	369.911.490.425	190.578.530,07	316.680.190.837	163.551.622,78
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)				

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Carla Brosio

	2000 Valori in Lire			2000 Valori in EURO	1999 Valori in Lire			1999 Valori in EURO
CONTI D'ORDINE								
FIDEJUSSIONI			0	0,00			0	0,00
POLIZZE ASSICURATIVE			0	0,00			80.122.291	41.379,71
TITOLI A CAUZIONE			0	0,00			0	0,00
CONTRATTI DI LEASING			0	0,00			0	0,00
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90			0	0,00			160.476.164	82.879,02
FONDI MINCOMES LEGGE 156/93			0	0,00			0	0,00
ALTRI CONTI D'ORDINE			72.440.543	37.412,42			73.440.543	37.928,88
TOTALE CONTI D'ORDINE			72.440.543	37.412,42			314.038.998	162.187,61

(*) al netto dei rispettivi fondi rettificativi

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nota Integrativa *pag.36*

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI AL 31 DICEMBRE 2000 E AL 31.12.1999

RICAVI	2000 Valori in LIRE		2000 Valori in EURO	1999 Valori in LIRE		1999 Valori in EURO
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		21.542.197.386	11.125.616,45		27.240.317.320	14.068.449,81
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	312.453.206		161.368,61	1.281.713.253		661.820,51
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	10.394.635.645		5.368.391,29	11.667.054.191		6.025.330,63
c) ATTIVITA'DI INFORMAZIONE	125.109.120		64.613,47	95.664.281		49.406,47
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	10.709.999.395		5.531.253,08	14.215.885.615		7.341.892,70
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0,00		0	0,00
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		4.201.871.751	2.170.085,65		2.836.670.898	1.465.018,26
5.2 CONTRIBUTI		326.657.908.123	168.704.730,29		268.731.241.361	138.788.103,60
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	205.000.000.000		105.870.684,31	200.000.000.000		103.291.372,62
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	115.324.012.300		59.559.881,78	67.227.897.411		34.720.311,43
c) CONTRIBUTO SETTORE INFORMATICO (ART. 23,comma 1, D.L.143/98)	6.333.895.823		3.271.184,20	1.603.343.950		776.412,35
d)CONTRIBUTO INTERV.TI PROM.PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART.23,comma 2, D.L. 143/98)	0		0,00	0		0,00
5.3 ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		58.848.969.722	30.392.956,42		58.849.518.036	30.289.948,22
a) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINCOMES	1.000.000		516,46	910.009.304		469.980,36
b) COMPARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	9.621.169.335		4.969.819,28	5.898.176.892		3.046.154,15
c) COMPARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	8.185.301.044		4.227.365,26	8.212.990.506		4.241.655,81
d) COMPARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	37.631.296.548		19.434.942,73	37.759.467.747		19.501.127,67
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	160.367.924		82.823,12	288.157.264		148.820,00
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	3.249.834.871		1.678.399,64	5.560.716.333		2.871.199,45
g) ALTRI PROVENTI	0		0,00	0		0,00
TOTALE DEI RICAVI		411.250.946.962	212.393.388,82		357.457.747.615	184.611.519,89

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Donatella Brasio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Nota Integrativa *pag. 37*

COSTI	2000 Valori in Lire	2000 Valori in EURO	1999 Valori in Lire	1999 Valori in EURO
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI	9.016.653.298	4.656.712,80	6.648.841.620	3.432.807,21
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI	220.803.940.271	114.035.718,30	162.018.061.358	83.675.345,57
8. GgodIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0,00	0	0,00
9. PERSONALE:	169.556.929.715	87.568.846,14	149.485.044.546	77.202.582,57
a) SALARI E STIPENDI	46.843.565.562	24.192.682,61	46.462.103.908	23.995.674,11
b) ONERI SOCIALI	16.422.910.927	8.481.725,65	15.437.542.157	7.972.825,15
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.952.877.567	2.557.947,79	5.588.058.657	2.885.991,45
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0	0,00	0	0,00
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	26.189.632.991	13.523.816,64	22.053.318.753	11.389.669,62
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	42.877.308.448	22.144.261,78	34.923.946.971	18.036.713,36
g) ALTRI COSTI	32.270.634.220	16.668.391,68	25.020.074.100	12.921.789,68
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.641.439.992	4.979.388,20	7.236.527.485	3.737.354,55
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.817.738.305	2.488.154,19	3.616.527.641	1.867.780,65
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.823.701.687	2.491.234,02	3.619.999.844	1.869.573,99
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0,00	0	0,00
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0,00	0	0,00
11. VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI	-178.927.084	-92.408,12	47.807.238	24.742,02
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0,00	15.933.333.335	8.228.879,93
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	2.200.000.000	1.136.205,18	1.150.579.368	594.224,65
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	788.894.213	397.100,72	602.242.291	311.032,19
TOTALE DEI COSTI	411.808.930.423	212.681.563,22	343.120.537.241	177.206.968,68
DIFFERENZA (A-B)	-557.983.461	-288.174,41	14.337.210.374	7.404.551,21

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Vittorio Basso

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Vittorio Iandolo

Nota Integrativa *pag. 38*

	2000 Valori in Lire	2000 Valori in EURO	1999 Valori in LIRE	1999 Valori in EURO
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15.PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0,00	0	0,00
DI CUI				
DA SOCIETA' CONTROLLATE	0	0,00	0	0,00
DA SOCIETA' COLLEGATE	0	0,00	0	0,00
TOTALE (15)	*0*	*0,00*	*0*	*0,00*
16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.206.576.882	623.144,95	844.776.640	436.290,72
a) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0,00	0	0,00
b) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0,00	0	0,00
c) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0,00	0	0,00
d) DA DEPOSITI CAUZIONALI	1.472.703	760,59	5.267.788	2.720,39
e) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)	0	0,00	0	0,00
f) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0,00	0	0,00
g) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0,00	0	0,00
h) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZZIONI				
V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0,00	0	0,00
i) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU CREDITI V/CLIENTI E V/ERARIO	376.071.133	194.274,53	283.290.276	133.978,06
j) PROVENTI DI CAMBIO	467.008.421	241.189,72	155.617.409	80.318,04
m) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	362.024.625	186.970,12	420.701.167	217.274,07
TOTALE C.	1.206.576.882	623.144,95	844.776.640	436.290,72
17.ONERI FINANZIARI	733.665.682	378.906,70	497.769.189	257.076,33
a) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0,00	0	0,00
b) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0,00	0	0,00
c) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	338.447	174,79	607.369	313,66
d) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	6.338.447	3.273,53	929.001	479,79
e) PERDITE SU CAMBI	477.673.419	246.691,13	301.475.134	155.698,91
f) ALTRI ONERI FINANZIARI	249.315.369	128.760,64	194.757.885	100.593,95
TOTALE (15+16-17)	472.911.200	244.238,25	347.007.451	179.214,39

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Drosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

	2000 Valori in LIRE		2000 Valori in EURO	1999 Valori in LIRE		1999 Valori in EURO
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18.RIVALUTAZIONI		0	0,00		0	0,00
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0,00	0		0,00
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00	0		0,00
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00	0		0,00
19.SVALUTAZIONI		0	0,00		0	0,00
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0,00	0		0,00
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00	0		0,00
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00	0		0,00
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		**0**	**0,00**		**0**	**0,00**
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20.PROVENTI		3.826.171.871	1.976.052,86		4.869.686.965	2.514.983,43
a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	3.826.171.871		1.976.052,86	4.869.686.965		2.514.983,43
b) UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI	0		0,00	0		
c) ALTRI PROVENTI	0		0,00	0		0,00
21.ONERI		4.507.025.342	2.327.684,33		5.365.303.232	2.770.947,87
a) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	2.013.545		1.039,91	1.465.973		757,11
b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	4.502.587.231		2.325.392,24	5.360.986.547		2.768.718,49
c) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	2.424.566		1.252,18	2.850.712		1.472,27
TOTALE (20-21)	0	-680.853.471	-351.631,47		-495.616.267	-255.964,44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		**765.925.732**	**395.567,63**		**14.188.601.558**	**7.327.801,16**
22.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		5.952.324.497	3.074.119,05		4.903.356.977	2.532.372,54
23.RISULTATO DELL'ESERCIZIO		6.718.250.229	3.469.686,68		9.285.244.581	4.795.428,62
24.RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0	0,00		0	0,00
25.ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0	0,00		0	0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		6.718.250.229	3.469.686,68		9.285.244.581	4.795.428,62

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

CONTENUTO E VARIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori Storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.00	Valore netto all'1.1.00	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.00
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	302	289	13	5	15	3
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	12.236	4.707	7.529	10.371	2.935	14.965
7. Altri oneri da ammortizzare:							
- I.I.S. di cui alla L.87/94	*0%*	*1.312*	*0*	*1.312*	*0*	*1.287*	*25*
- Manut. straordinaria case proprie	*20,00%*	*3.478*	*2.794*	*684*	*2.470*	*3.154*	*0*
- Manut. straordinaria casa altrui	*20,00%*	*8.597*	*7.036*	*1.561*	*1.031*	*617*	*1.975*
- Diritto superficie ufficio Milano	*2,23%*	*2.491*	*606*	*1.885*	*0*	*68*	*1.817*
- Software di proprietà	*20,00%*	*22.656*	*19.724*	*2.932*	*2*	*1.194*	*1.740*
Totale altri oneri		38.534	30.160	8.374	3.521	6.298	5.557
TOTALE		51.072	35.156	15.916	13.897	9.248	20.525

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.-

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono costi sostenuti per la cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno per Quaderni di Ricerca, nonché per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE.

Tali costi vengono ammortizzati in conto nel periodo di tre annualità.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio. Il valore netto al 31.12.2000, pari a 14.965 milioni di Lire, è la risultante di acquisti per 10.371 milioni di Lire e di ammortamenti per 2.935 milioni di Lire.
In tali valori sono compresi acquisti per il programma SINCE pari a 1.391 milioni di Lire ed ammortamenti pari a 583 milioni di Lire.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n°87 che prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990, termina i propri effetti alla fine dell'esercizio 2000.

Tale Legge prevedeva altresì che il citato trattamento venisse applicato anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo derivante dalla obbligazione evidenziatasi dopo la presentazione delle domande da parte dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dai loro eredi risulta al 31 dicembre 2000 pari a 25 milioni di Lire. Tale somma che risulta sospesa tra gli "*Oneri da ammortizzare*" con corrispondente imputazione ad uno specifico fondo del passivo, rappresenta l'ultima tranche da erogare nei primi mesi dell'anno successivo al personale avente diritto.

La citata somma di 25 milioni di Lire va pertanto spesata per cassa al momento dell'effettiva corresponsione. Nel 2000 l'importo erogato a tale titolo è stato pari a 1269 milioni di Lire, mentre 18 milioni di Lire rappresentano la cancellazione della posta residua.

- Manutenzione straordinaria case proprie

Il valore al termine dell'esercizio risulta completamente azzerato. Il valore finale pari a 3.154 milioni di Lire è stato appostato più correttamente, alla Voce "Terreni e Fabbricati" nella categoria "Immobilizzazioni materiali", in quanto considerato come sommatoria di spese incrementative dei locali di proprietà dell'Istituto.

- Manutenzione straordinaria case altrui

La categoria in questione comprende la quota dei costi sostenuti a tale titolo per gli immobili in locazione, sedi di uffici in Italia e all'estero.

Il valore al termine dell'esercizio è pari a 1.975 milioni di Lire come risultante di costi per lavori di ristrutturazione per 1.031 milioni di Lire ed ammortamenti per 617 milioni di Lire.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è sito l'Ufficio ICE di Milano e comprensivo dell'ulteriore diritto di superficie relativo all'acquisizione di due posti macchina, è pari a 1.817 milioni di Lire. L'onere a tale titolo è di 45 anni a partire dal 1983, con una quota costante di ammortamento, pari a 1/45 del valore. La quota costante di ammortamento è pari a 68 milioni di Lire.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Daniela Brasio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

- Software di proprietà

Tale posta si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 2 milioni di Lire, i decrementi sono stati per 22 milioni di Lire, mentre la quota di ammortamento è pari a 1.172 milioni di Lire, con un valore al termine dell'esercizio di 1.740 milioni di Lire.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

B. IMMOBILIZZAZIONI

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in milioni di Lire)

Immobilizzazioni Materiali lorde	Situazione al 31/12/99	Incrementi dell'esercizio		Decrementi dell'esercizio		Situazione al 31/12/00
	Totale	Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Trasferimenti	Totale
1.Terreni e fabbricati	23.924	39.950	0	0	0	63.874
2.Impianti e macchinari	2.390	874	0	355	0	2.909
4.Altri beni	30.664	6.338	0	2.797	0	34.205
a)Mobili e macchine d'ufficio	*30.451*	*6.338*	*0*	*2.778*	*0*	*34.011*
b)Automezzi	*213*	*0*	*0*	*19*	*0*	*194*
5.Immobilizzazioni in corso	1.450	0	0	1.450	0	0
Totale	**58.428**	**47.162**	**0**	**4.602**	**0**	**100.988**

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto era costituito all'01.01.2000 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonchè dagli uffici periferici di Firenze, Venezia, Johannesburg, Barcellona e Bruxelles.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore di tale posta, pari a 23.924 milioni di Lire al 31.12.1999, risulta incrementato complessivamente per 39.950 milioni di Lire, con un valore finale di 63.874 milioni di Lire per le seguenti variazioni intervenute:

- spese incrementative dei vecchi immobili per 2.344 milioni di Lire;
- capitalizzazione delle immobilizzazioni in corso per 3.481 milioni di Lire;
- acquisto degli immobili degli uffici di New York, Buenos Aires e Varsavia per 34.125 milioni di Lire.

Le altre immobilizzazioni (punti 2, 4 e 5) risultano incrementate di 7.212 milioni di Lire per acquisizioni e diminuite di 4.602 milioni di Lire per dismissioni. In questa Voce sono ricomprese le "Immobilizzazioni in corso" riferite alle spese per lavori di manutenzione e ristrutturazione non ancora collaudate; al termine dell'esercizio il valore risulta azzerato a seguito dell'effettuazione dei relativi collaudi e della verifica dell'acquisita autonomia patrimoniale.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

(Valori in milioni di Lire)

Immobilizzazioni materiali nette	Situazione al 31/12/1999				Situazione al 31/12/2000			
	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	% di amm.to	Costo storico	F.do Amm.to	Valore netto	% di amm.to
1.Terreni e fabbricati	23.923	7.906	16.017	33%	63.874	9.223	54.651	14%
2.Impianti e macchinari	2.391	1.512	879	63%	2.910	1.731	1.179	59%
4.Altri beni	30.663	21.768	8.895	71%	34.205	23.426	10.779	68%
a)Mobili e macchine d'ufficio	*30.540*	*21.559*	*8.891*	*71%*	*34.011*	*23.232*	*10.779*	*68%*
b)Automezzi	*213*	*209*	*4*	*98%*	*194*	*194*	*0*	*100%*
5. Immobilizzazioni in corso	1.450	0	1.450	0	0	0	0	0
Totale	58.427	31.186	27.241	53%	100.989	34.380	66.609	60%

(*) La percentuale totale di ammortamento è calcolata sui valori assoluti totali e non sulla media delle singole percentuali.

B. IMMOBILIZZAZIONI

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Sede sociale	Valore di bilancio al 31/12/99	Risultato d'esercizio	Quota % Posseduta	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/00
A) in Soc.controllate: ICE I.T. S.p.A.	Roma	1.120	178	60%	107	0	1.227
Tot.Soc.controllate		1.120	178		107	0	1.227
C) altre Partecipazioni: INFORMEST	Gorizia	7.769	88	22.59%	20	0	7.789
Tot. Altre partecip.		7.769	88		20	0	7.789
TOTALE Partecipazioni		8.889	266		127	0	9.016

I.C.E.- Informazioni Telematiche S.p.A.

La società in questione ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile di 178 milioni di Lire.

L'ICE detentore del 60% delle azioni ha conseguentemente provveduto a registrare la quota di pertinenza, pari a 107 milioni di Lire in aumento della propria partecipazione che da 1.120 milioni di Lire passa a 1.227 milioni di Lire. Conseguentemente è stata aumentata dello stesso importo la relativa riserva del Patrimonio Netto.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

023

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Il dato di variazione di seguito commentato, si riferisce ai risultati dell'esercizio 1999, in quanto in fase di redazione del Consuntivo ICE, non si era a conoscenza del risultato gestionale INFORMEST 2000.

Pertanto, la variazione in aumento di 20 milioni di Lire, deriva dal rapporto Fondi di dotazione INFORMEST – partecipazione ICE al 31.12.1999, pari al 22,59% dell'utile di 87 milioni di Lire rilevato nell'esercizio precedente.

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2000	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Valore al 31/12/1999	Valore al 31/12/2000	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/1999	Valore al 31/12/2000	Variazioni v.a.
verso il personale	15.874	3.752	3.090	-662	10.076	12.784	2.708

Sono costituiti da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (13.566 milioni di Lire); crediti per conguagli indennità sede estera ed anticipo fondi di gestione di manifestazioni promozionali (2.125 milioni di Lire); crediti per riscatto anni di servizio a fini previdenziali (27 milioni di Lire) ed altri crediti (156 milioni di Lire).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno principalmente riguardato:

Variazioni	Milioni di Lire.
Crediti per l'erogazione di prestiti	1.320
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	1.532
Crediti per conguagli Indennità Sede Estera	-952
Altri crediti	146

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

3. Altri titoli

a) Depositi cauzionali.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni v.a.
Depositi cauzionali	2.587	2.906	-319

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. La diminuzione di 319 milioni di Lire deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 591 milioni di Lire e da nuovi versamenti per 272 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materiale di consumo, di scorta e merci.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/00	31/12/99	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	459	280	179
Materiale di consumo Rete ITALIA	37	20	17
Materiale di consumo Rete ESTERA	148	165	-17
Totale	644	465	179

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2000 si è verificato un incremento pari a 179 milioni di Lire.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

90 14

C. ATTIVO CIRCOLANTE
II CREDITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/1999	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/1999	Variazioni v.a.
1. Verso Clienti	34.863	34.031	832	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-6.976	-7.035	59	0	0	0
Valore netto	27.887	26.996	891	0	0	0
2. Verso società controllate	116	102	14	0	0	0
5. Verso altri	112.398	163.934	-51.536	0	0	0
a)Verso MINCOMES	*71.440*	*109.347*	*-37.907*	*0*	*0*	*0*
-Fondo svalutazione crediti	*-15.933*	*-15.933*	*0*	*0*	*0*	*0*
Valore netto	55.507	93.414	-37.907	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	52.200	65.674	-13.474	0	0	0
c) Diversi	4.688	4.633	55	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	3	213	-210	0	0	0
Totale	140.401	191.032	-50.631	0	0	0

1. Crediti verso Clienti

2. Crediti verso società controllate

La situazione dei crediti commerciali verso la clientela comprensiva anche dei crediti verso le società controllate, evidenziata, per anno di insorgenza del credito, nella seguente tabella:

A) Crediti Commerciali	Importo	Valori in %
1991	185.189.403	0,53
1992	460.797.562	1,32
1993	639.226.081	1,83
1994	1.298.631.033	3,72
1995	1.642.983.615	4,70
1996	2.145.605.917	6,13
1997	511.651.210	1,46
1998	2.155.844.069	6,16
1999	1.307.857.513	3,74
2000	16.726.211.053	47,81
TOTALE A)	27.073.887.456	
B) Crediti in sofferenza	3.774.503.961	10,79
C) Fatture da emettere	4.126.515.948	11,80
D) Cambiali attive	3.768.000	0,01
TOTALE B+C+D	7.904.787.909	22,60
TOTALE GENERALE	34.978.685.365	100,00

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

100

Tali crediti si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti da erogazione dei servizi. I crediti riguardanti i contributi fatturati a terzi relativamente alla sola attività promozionale Mincomes risultano essere pari a 22.336 milioni di Lire.

Le fatture da emettere verso terzi ammontano a 4.127 milioni di Lire e riguardano gli importi relativi a servizi erogati negli ultimi mesi dell'esercizio 2000, fatturati successivamente al 31 dicembre 2000. Tali servizi si riferiscono per la massima parte all'attività di assistenza resa dagli uffici all'estero.

I crediti in sofferenza ammontano a 3.775 milioni di Lire con un aumento di 255 milioni di Lire rispetto all'analoga posta del 1999.

I crediti, la cui inesigibilità è stata accertata nel corso del 2000 al termine della procedura prescritta, sono stati cancellati mediante riduzione di pari importo del Fondo Svalutazione Crediti. Tali cancellazioni sono risultate pari a 59 milioni di Lire.

Non è stato come già evidenziato, effettuato alcun accantonamento al fondo in questione in quanto l'ammontare accantonato copre totalmente la quota fiscalmente rilevante dei crediti commerciali istituzionali.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti commerciali è il seguente:

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/99	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/00
F.S.C.	7.035	0	59	6.976

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5a. Crediti verso MINCOMES

L'importo presente in bilancio si riferisce:

- alle tranches non erogate nell'esercizio quale contributo statale per le spese di funzionamento dell'Istituto per il 1997 (15.933 milioni di Lire), per il contributo al Piano di Attività 2000 (49.950 milioni di Lire) e per il contributo al Progetto SINCE (5.557 milioni di Lire). Per quanto riguarda il contributo 1997 la mancata erogazione è dovuta al complesso iter di reiscrizione in bilancio dei fondi caduti in perenzione, che si prevede possa concludersi nel corso del 2001. Il contributo al Piano di attività 2000 non è stato erogato per i noti problemi di Tiraggio di Tesoreria, peraltro incassati nei primi mesi del 2001; per quanto riguarda i fondi SINCE, invece, si rammenta che l'erogazione è legata al controllo formale della documentazione di spesa da parte del Ministero vigilante, in corso di effettuazione.
- L'importo riferito al credito per le spese di funzionamento 1997 è stato, come più volte accennato, rettificato con un accantonamento di pari valore portato in deduzione della posta

creditoria in questione che si ritiene di mantenere fino alla conclusione dell'iter amministrativo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5b. Crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionale per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti risultano dall'eccedenza dei costi sostenuti in attuazione dei programmi medesimi, rispetto alle anticipazioni corrisposte dalle Amministrazioni interessate.

La diminuzione pari a 13.474 milioni di Lire è dovuta alla riscossione di parte dei crediti.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/00	31/12/99	Variazioni v.a.
Verso M.I.P.A.	4.741	24.667	-19.926
Verso l'AIMA/AGEA	30.796	20.971	9.825
Verso l'Unione Europea	2.404	2.404	0
Verso il Minindustria	68	4.494	-4.426
Verso Regioni	14.191	13.138	1.053
Totale	52.200	65.674	-13.474

La categoria in questione inoltre, tra l'altro, comprende:

- il credito verso il MIPA discende dalle Convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro-alimentare i cui costi sono all'esame di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;
- il credito verso l'AIMA/AGEA per rimborsi che detto Ente deve corrispondere all'Istituto a fronte delle spese sostenute nell'ambito della Convenzione per il controllo sul mercato interno con validità sino al 31.05.2001. Per il 2000 i termini economico/finanziari di tale Convenzione sono pari a 9.825 milioni di Lire;
- i crediti nei confronti dell'U.E. derivanti da erogazioni di servizi nell'ambito delle Convenzioni non hanno subito alcuna modifica. Nel corso del 2000 la Comunità non ha provveduto ad alcun rimborso dei crediti in essere al 31.12.1999 in quanto gli Organi competenti della U.E. non hanno ancora terminato la procedura amministrativa per erogare il saldo riferito alla Misura Comunitaria 3.3 nell'ambito della quale era inserito il Progetto Mezzogiorno gestito dall'ICE.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5c. Crediti diversi

Le voci relative a tale posta sono le seguenti:

- i crediti riguardanti anticipazioni di I.V.A. e/o Imposta di consumo locale nei paesi in cui questa viene recuperata pari a 3.115 milioni di Lire con una variazione in aumento di 205 milioni di Lire;
- i crediti verso l'Erario riguardanti ILOR, IRPEG, imposta patrimoniale, ritenute d'acconto e bolli per 22 milioni di Lire con una variazione in diminuzione pari a 421 milioni di Lire;
- crediti diversi 1.551 milioni di Lire con una variazione positiva pari a 272 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5d. Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.00	31.12.99	Variazioni v.a.
Titoli	11	10	1

Il valore iscritto in Bilancio è l'ammontare degli interessi maturati sui depositi cauzionali, il cui importo risulta invariato.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.00	31.12.99	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	111.442	55.007	56.435
a) tesoreria unica	*85.936*	*13.298*	*72.638*
b) depositi postali	*1.258*	*2.178*	*-920*
c) depositi bancari in valuta	*24.248*	*39.531*	*-15.283*
3. Denaro e valori in cassa	227	194	33
TOTALE	**111.669**	**55.201**	**56.468**

D RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.00	31.12.99	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	1.675	1.191	484
TOTALE	1.675	1.191	484

2. I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi per un ammontare di 1.064 milioni di Lire. Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese postelegrafoniche (25 milioni di Lire), abbonamenti (239 milioni di Lire), premi di assicurazione (19 milioni di Lire), altri risconti (328 milioni di Lire).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

0 N 100

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie		31.12.00		31.12.99	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve		142.101		101.361	40.740
1 Riserve facoltative		*910*		*803*	*107*
2.Riserve facoltative L.19/91		*7.789*		*7.769*	*20*
3. Fondo D.M. 474/97		*127.054*		*92.789*	*34.275*
a) Piano di Attività 1998/99	*2.765*		*15.708*		
b) Piano di Attività 1999/00	*24.861*		*77.081*		
c) Piano di Attività 2000/01	*99.438*				
4. Fondo Attività D.L.143/98		*6.338*			6.338
a) Progr.Agroalimentare 1998	*6.338*				
VIII. Utili portati a nuovo		23.735		14.449	9.286
XI. Perdita dell'esercizio		-6718		9.285	-16.003
TOTALE		159.118		125.095	343.023

La voce *altre riserve* comprende:

1. *Riserve facoltative*

   Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi economici riguardanti la società controllata ICE-Informazioni Telematiche, con un aumento di 107 milioni di Lire pari al 60% dell'utile di esercizio 2000 registrato dalla stessa società;

2. *Riserve facoltative L. 19/91*

   Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi economici riguardanti l'associazione INFORMEST, con un aumento di 20 milioni di Lire pari al 22,59% dell'utile di esercizio 1999 dall'Associazione;

3. *Fondo di cui al D.M. 474/97*

   a) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 1998/99 (2.765 milioni di lire);

      tale fondo risulta diminuito dal trasferimento di parte del contributo 1998 al 2000 (-10.355 milioni di Lire) e dalla contabilizzazione di costi netti dell'esercizio 2000 riferiti al Piano di Attività 1998/99 (-2587 milioni di Lire);

   b) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 1999/00 (24.861 milioni di lire);

      tale fondo risulta diminuito a seguito della contabilizzazione dei costi netti dell'esercizio 2000 riferiti al Piano di Attività 1999/00 (-52.220 milioni di Lire);

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

c) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 2000/01 (99.438 milioni di lire);

tale fondo riferito al Piano di Attività 2000/01 è la risultante dell'assegnazione di fondi per tale Piano (149.600 milioni di Lire) più il trasferimento di fondi riferiti al Piano di Attività 1998/99 (10.355 milioni di Lire) diminuito dei costi netti dell'esercizio 2000 (60.517 milioni di Lire).

4. *Fondo di cui al D.L. 143/98*

b) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività agroalimentare 1998 (6.338 milioni di Lire);

tale fondo è la risultante del contributo 1998 (5.800 milioni di Lire) più contributi privati non spesi (538 milioni di Lire) in quanto i costi 2000 sono stati assorbiti dai contributi privati.

B FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.99	Incrementi	Utilizzi	31.12.00
3. Altri fondi per oneri e rischi	11.610	3.189	1.949	12.850
TOTALE	11.610	3.189	1.949	12.850

3. Altri fondi per oneri e rischi

I fondi presenti sono:

- Fondo di garanzia per prestiti al personale (146 milioni di Lire);
- Fondo ammortamento arredamento, impianti, mobili, macchine d'ufficio e software per l'attività promozionale costituito per l'ammortamento di beni acquistati a suo tempo nell'ambito di alcune iniziative promozionali (660 milioni di Lire);
- Fondo Indennità Integrativa Speciale, di cui alla citata Legge 87/94, relativo al solo personale cessato dal servizio che abbia presentato domanda nei termini previsti (25 milioni di Lire). Come già esplicitato non viene effettuato l'accantonamento in quanto si tratta di quote erogabili in una unica soluzione al momento dell'autorizzazione al pagamento;
- Fondo premio per la professionalità acquisita da corrispondere al personale al compimento del 25° e 35° anno di servizio (4.725 milioni di Lire). Tale Fondo, il cui utilizzo nell'anno 2000 è stato pari a 290 milioni di Lire, è calcolato sulla base di quanto maturato dal personale alla data dell'11.5.1998;

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA
Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Grosso
PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

- Fondo rischi "Made in Italy" (3.175 milioni di Lire) accantonato nell'esercizio 1998 a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy".
- Fondo rischi "Recupero Premi di Produttività 1991/1992" (1.858 milioni di Lire) *accantonato, per il principio della prudenza, a fronte dei ricorsi e di eventuali* evoluzioni normative per i recuperi già effettuati sui Premi di Produzione degli anni '91 e '92.
- Fondo rischi "Contenzioso vs/personale ex ruolo professionale" a fronte dei ricorsi in atto.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.99	Incrementi	Utilizzi	31.12.00
DIPENDENTI	74.267	6.288	6.750	73.805

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.2000.

L'utilizzo del fondo TFR effettivamente erogato nel corso del 2000 è di 4.503 milioni di Lire. Per effetto del decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, art.3 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della liquidazione spettante al dipendente cessato dal servizio, i restanti 2.247 milioni di Lire saranno pagati nel corso del 2001 e pertanto sono stati appostati tra i "Debiti verso il Personale".

La categoria è comprensiva del Trattamento di Fine Rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (6.017 milioni di Lire).

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(Valori in milioni di Lire)

Incrementi		Utilizzi	
Accantonamento 2000 TFR Personale Ruolo	4.963	Personale Ruolo	5.793
Accantonamento 2000 TFR Personale Locale	1.325	Personale Locale	957
Altre poste rettificative incrementative	0		
TOTALE	6.288		6.750

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Dominica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

9011

D. DEBITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/1999	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/1999	Variazioni v.a.
3. Verso banche	73	12	61	0	0	0
5. Acconti	12.049	13.767	-1.718	0	0	0
6. Verso fornitori	24.325	11.235	13.090	0	0	0
8. Verso società controllate	13.788	2.256	11.532	0	0	0
11.Debiti tributari	4.073	3.991	82	0	0	0
12.Verso istituti di previdenza	8.633	8.293	340	0	0	0
13.Altri debiti	59.721	65.472	-5.751	0	0	0
a) anticipi da MINCOMES	*20.681*	*30.612*	*-9.931*	*0*	*0*	*0*
b) anticipi da MIPA	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
c) altri anticipi e debiti	*39.040*	*34.860*	*4.180*	*0*	*0*	*0*
Totale	122.662	105.026	17.636	0	0	0

3. Debiti verso banche a breve termine

Trattasi di scoperti per anticipazioni presenti transitoriamente su alcuni c/c bancari accesi da uffici ICE all'estero.

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche.

In dettaglio tale voce comprende:

- anticipi da Regioni 10.445 milioni di Lire
- anticipi da Enti 1.604 milioni di Lire

6. Debiti verso fornitori

- Il valore della posta passa da 11.235 milioni di Lire a 24.325 milioni di Lire con un incremento di 13.090 milioni di Lire.

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.2000 è così articolata:

- verso ICE-IT 5.674 milioni di Lire per fatture ricevute e 8.115 milioni di Lire per fatture da ricevere; nel corso dei primi mesi del 2001 sono stati effettuati pagamenti per circa 4.850 milioni di Lire.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

11. Debiti tributari

L'importo riflette gli accantonamenti effettuati per IRAP (783 milioni di lire), IRPEG (144 milioni di Lire), IRPEF (2.540 milioni di Lire) e IVA (70 milioni di Lire) e Tasse per smaltimento rifiuti solidi urbani (534 milioni di Lire); la maggior parte dei pagamenti sono stati effettuati nel corso dei primi mesi del 2001.

13.a) Anticipi da MINCOMES.

Riguardano anticipazioni ricevute alla data del 31.12.1997 per lo svolgimento dell'attività promozionale e non ancora spese, come da prospetto (all.5).

La posta debitoria "Anticipi da Mincomes" presenta in sintesi la seguente composizione:

(Valori in milioni di Lire)

Economie su Programmi Promozionali 1993/1997	19.760
Economie su Fondi Legge 156/93	153
Economie di programmi promozionali anteriori al 1992	768
Totale	**20.681**

La somma di cui è stata disposta la restituzione all'Erario riguardante economie di gestione non più riutilizzabili è stata nel 2000 pari a 10.000 milioni di Lire (di cui 5.000 milioni di Lire relativi al 1996 e 5.000 milioni di Lire relativi al 1997).

13.c) Gli altri debiti sono rappresentati da:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.00	31.12.99	Variazioni v.a.
Verso Associazioni sindacali	24	24	0
Verso Organi sociali	60	55	5
Per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	130	123	7
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	690	537	153
Verso il personale	25.334	22.759	2.575
Diversi	12.802	11.362	1.440
TOTALE	**39.040**	**34.860**	**4.180**

La posta indica un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 4.180 milioni di Lire.

I dati maggiormente caratterizzanti la Voce in questione sono:

- conguagli di indennità di sede estera pendenti nei confronti di diverso personale (2.850 milioni di Lire);
- debiti nei confronti del personale a seguito dell'accantonamento del premio di produttività 1995 (3.000 milioni di Lire);

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA
Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio
PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

- debiti nei confronti del personale a seguito dell'accantonamento per il Fondo Trattamento Accessorio (13.546 milioni di Lire);
- Fondo Previdenza Integrativa per impiegati e dirigenti (9.861 milioni di Lire);
- insorgenza di debiti verso il personale per il TFR da liquidare nell'anno 2001 (disposizioni D.L. n. 79 del 28.3.1997) per un importo di 2.247 milioni di Lire;
- posta debitoria per ferie maturate e non godute dal personale in aderenza ai vigenti principi contabili (2.914 milioni di Lire).

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.00	31.12.99	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	207	214	-7
2. Risconti passivi	370	467	-97
TOTALE	577	681	-104

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 2000.

I risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi per abbonamenti ai servizi ICE fatturati nel 2000, ma di competenza del 2001.

CONTI D'ORDINE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.00	31.12.99	Variazioni v.a.
Fidejussioni	0	0	0
Polizze assicurative	0	0	0
Fondi MINCOMES Legge 304/90	0	0	0
Altri conti d'ordine	72	73	-1
TOTALE	72	73	-1

Presentano complessivamente un decremento di 1 milione di Lire, rispetto al 31.12.1999.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

CONTO ECONOMICO

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	312	1.262	-950	-75,28
B) Attività di assistenza	10.395	11.667	-1.272	-10,90
C) Attività di informazione	125	95	30	31,58
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	10.710	14.216	-3.506	-24,66
Totale	**21.542**	**27.240**	**-5.698**	**-20,92**

Si riportano di seguito le situazioni analitiche delle entrate da corrispettivo derivanti dalle singole attività articolate per natura di ente committente:

A) Attività di promozione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	129	304	-175	-57,57
Altri Enti Pubblici	139	799	-660	-82,60
Privati	44	159	-115	-72,33
Totale	**312**	**1.262**	**-950**	**-75,28**

Nell'ambito dell'attività di promozione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 2000	Totale 1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
-MIPA	26	790	-764	-96.71
-Minindustria	0	0	0	0
-Privatistiche	286	472	-186	-39.41
Totale	**312**	**1.262**	**-950**	**-75,28**

La voce "Ricavi da privatistiche" è strettamente dipendente dalla metodologia di contabilizzazione dell'Istituto: è infatti previsto che tutte le commesse che non raggiungono in valore gli 80 milioni di Lire vengono rendicontate tra i "Ricavi dei servizi di assistenza".

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

N. 801/1

B) Attività di assistenza

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	670	339	331	97,64
Altri Enti Pubblici	1.008	1.176	-168	-14,29
Privati	8.717	10.152	-1.435	-14,14
Totale	10.395	11.667	-1.272	-10,90

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 2000	Totale 1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi per servizi di assistenza	10.395	11.667	-1.272	-10,90
a)assistenza operatori italiani	*8.749*	*9.794*	*-1.045*	*-10,67*
b)abbonamenti	*976*	*1.222*	*-246*	*-20,13*
c)convenzioni Enti Fieristici	*457*	*242*	*215*	*88,84*
d)convenzione M.A.E.	*191*	*343*	*-152*	*-44,31*
e)corrispettivi per servizi di formazione	*12*	*36*	*-24*	*-66,67*
f)corrispettivi per servizi a consociate	*10*	*30*	*-20*	*-66,67*
Totale	10.395	11.667	-1.272	-10,90

C) Attività di informazione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	0	0	0	0
Altri Enti Pubblici	94	1	93	9300
Privati	31	95	-64	-67,37
Totale	125	96	29	30,21

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 2000	Totale 1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	116	74	42	56,76
Corrispettivi vendita servizi informatici	9	22	-13	-59,09
Totale	125	96	29	30,21

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

8014

D) Attività di controllo e diritti del settore agroalimentare

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	135	111	24	21,62
Altri Enti Pubblici	9.825	13.500	-3.675	-27,22
Privati	750	605	145	23,97
Totale	10.710	14.216	-3.506	-24,66

Relativamente all'attività di controllo verso altri enti pubblici il dato si riferisce per 9.825 milioni di Lire alla convenzione stipulata con l'AIMA per il servizio di controllo di qualità espletato in esecuzione della normativa comunitaria e nazionale per i prodotti ortofrutticoli commercializzati allo stato fresco all'interno dell'Unione Europea.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	4.202	2.837	1.365	48,11

Includono rimborsi di tasse di consumo (2.680 milioni di Lire), i "*premi fedeltà*" riconosciuti da fornitori (164 milioni di Lire), rimborso spese di affitto abitazione del personale di ruolo in servizio presso alcuni uffici ICE all'estero (822 milioni di Lire), rimborso uso dei servizi da parte di consociate (398 milioni di Lire), nonchè recuperi di spese varie (138 milioni di Lire).

A. VALORE DELLA PRODUZIONE -
5.2) CONTRIBUTI

5.2a) Contributo annuale alle spese di funzionamento

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	205.000	200.000	5.000	2,5

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

5.2b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo finanziamento piano attività	115.324	67.228	48.096	71,54

Si riferisce alle quote riferite ai Piani di Attività 1999 e 2000 utilizzate nell'esercizio.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

N 100

5.2c) Contributo settore informatico (art. 23, comma 1, D.L. 143/98)

	Situazione al 31/12/00	Situazione al 31/12/99	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo settore informatico	6.334	1.503	4.831	

Si riferisce alla quota del contributo settore informatico - SINCE, di cui all'art. 23, comma 1, del D.L. 143/98, utilizzata nell'esercizio e per la quale è stata inoltrata richiesta di rimborso al Mincomes.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.3) ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2000	Totale 1999	Variaz. val. ass.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MINCOMES – Programma Promozionale-	1	910	-909	-99,89
b) Compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma promozionale	9.621	5.898	3.723	63,12
c) Compartecipazione di altri Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale	8.185	8.213	-28	-0,34
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma promozionale	37.631	37.759	-128	-0,34
e) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	160	288	-128	-44,44
f) Altre assegnazioni promozionali	3.250	5.581	-2.331	-41,77
g) Altri proventi al programma promozionale	0	0	0	0
TOTALE	58.848	58.649	199	0,34

Le voci esposte nelle tabelle 5.2b), 5.2c) e 5.3) trovano inserimento tra i ricavi del conto economico per lo stesso importo presente tra i costi rilevati per la effettuazione delle iniziative promozionali e per la realizzazione del progetto SINCE.

Le poste del conto economico afferenti tali attività come è noto non possono influire per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

La somma della voce 5.2b) e 5.3) delle su esposte tabelle pari a 174.172 milioni di lire trova corrispondenza tra i dati presenti nell'allegato alla nota integrativa (All. 5).

Nella voce f) "Altre Assegnazioni Promozionali" figurano i ricavi riguardanti le varie convenzioni stipulate con il Ministero Politiche Agricole e con il Ministero dell'Industria.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità di Stato sono state inserite nel prospetto di raccordo del Bilancio con la contabilità Generale dello Stato le seguenti voci di rettifica, relative al programma Mincomes:

1) nel prospetto delle spese sono stati rettificati in diminuzione i costi dell'Esercizio 2000 di competenza finanziaria di esercizi precedenti per un ammontare di 65.162 milioni di Lire.

2) nel prospetto delle entrate finanziarie sono stati rettificati in diminuzione per un importo pari a quello evidenziato nel punto precedente i ricavi dell'esercizio 2000 di competenza finanziaria di esercizi precedenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Nei costi della produzione troviamo anche le spese sostenute per la realizzazione del progetto SINCE che, anche se nelle tabelle sono ricomprese nell'attività istituzionale, vengono poi specificate a margine.

L'assimilazione delle spese SINCE all'attività istituzionale è dovuta alla natura del contributo Mincomes per il settore informatico, che è trasferito all'Istituto solo dopo la rendicontazione dei costi sostenuti.

6) MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

	2000	1999	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	9.017	6.647	2.370	35,66

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché altri acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise, sementi e acquisti di rappresentanza.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Le spese di cui alla pagina precedente ripartite per attività istituzionale, SINCE e commesse promozionali, risultano così articolate:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2000	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
		2000	1999	Variaz. v.a.	Variaz. %	2000	1999	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	1.459	1.267	988	279	28,24	192	136	56	41,18
Materiale promozionale, tecnico e didattico	2.523	362	267	95	35,58	2.161	1.077	1.084	100,65
Forniture per uffici	2.743	1.598	1.504	94	6,25	1.145	794	351	44,21
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	2.161	338	226	112	49,56	1.823	1.544	279	18,07
Diversi	131	124	84	40	47,62	7	26	-19	-73,08
Totale	9.017	3.689	3.069	620	20,2	5.328	3.577	1.751	48,95

I costi del progetto SINCE sono così articolati; pubblicazioni (22 milioni di Lire), forniture per uffici (12 milioni di Lire) e spese per la stampa di pubblicazioni ICE (13 milioni di Lire).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

90/14

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

	2000	1999	Variazioni v.a.	Variazioni %
7. Prestazioni di servizi	220.804	162.018	58.786	36,28

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa come sopra articolati per attività istituzionale, SINCE e commesse promozionali.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2000	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
		2000	1999	Variaz. v.a.	Variaz. %	2000	1999	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	15.537	14.933	10.743	4.190	39	604	288	316	109,72
Pubblicità e p.r. istituzionale	24.110	1.908	1.156	752	65,05	22.202	16.487	5.715	34,66
Energia elettrica	1.847	1.462	1.348	116	8,62	385	377	8	2,12
Telecomunicazioni	7.748	6.198	5.591	607	10,86	1.550	1.412	138	9,77
Quote associative e simili	307	205	163	42	25,77	102	50	52	104
Assistenza ed informazioni	2.153	1.950	1.707	243	14,24	203	335	-132	-39,4
Noleggi	36.343	1.126	971	155	15,96	35.217	25.198	10.019	39,76
Canoni leasing	35	35	36	-1	-2,78	0	16	-16	-100
Affitti	67.410	15.547	13.393	2.154	16,08	51.863	38.676	13.187	34,1
Servizi sanitari	329	326	146	180	123,29	3	2	1	50
Vigilanza	1023	785	750	35	4,67	238	268	-30	-11,19
Conduzione impianti tecnici	396	367	302	65	21,52	29	2	27	1350
Servizi organizzativi	26.920	1.036	586	450	76,79	25.884	13.690	12.194	89,07
Servizi e Consulenze legali	783	618	358	260	72,63	165	50	115	230
Consulenze fiscali	112	112	79	33	41,77	0	0	0	0,00
Consulenze amministrative	191	169	141	28	19,86	22	8	14	175
Consulenze artistiche	0	0	0	0	0,00	0	3	-3	-100
Spese notarili	5	5	1	4	400	0	6	-6	-100
Altre consulenze	7.553	1.430	605	825	136,36	6.123	3.327	2.796	84,04
Borse di studio	1030	100	96	4	4,17	930	1.176	-246	-20,92
Formazione operatori esterni	4.039	53	42	11	26,19	3.986	3.125	861	27,55
Onorari e compensi per incarichi speciali	1.973	470	186	284	152,69	1.503	677	826	122,01
Prestazioni di terzi	8.095	1.626	1.301	325	24,98	4.469	4.201	268	6,38
Trasporti e facchinaggio	2.215	918	840	78	9,29	1.297	1.299	-2	-0,15
Magazzinaggio e Sdoganamento	226	88	81	7	8,64	138	82	56	68,29
Pulizia locali	1.979	1.846	1.712	134	7,83	133	298	-165	-55,37
Manutenzioni e riparazioni	1.655	1.651	1.673	-22	-1,32	4	6	-2	-33,33
Premi assicurativi	556	435	370	65	17,57	121	108	13	12,04
Missioni operatori	6.902	269	234	35	14,96	6.633	5.000	406	32,66
Spese organi sociali	931	931	941	-10	-1,06	0	0	0	0
Erogazioni a terzi	0	0	1	-1	-100	0	21	-21	-100,00
Spese personale dipendente altri enti	34	0	0	0	0,00	34	32	2	6,25
Spese di rappresentanza	310	213	161	52	32,3	97	68	29	42,65
Marchio all'export	57	9	18	-9	-50	48	0	48	0,00
Totale	220.804	56.821	45.730	11.091	24,25	163.983	116.288	46.468	41,01

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Isindelo

90/1

I costi del progetto SINCE sono così articolati; servizi informatici (3.625 milioni di Lire), spese pubblicitarie (111 milioni di Lire), spese per telecomunicazioni (56 milioni di Lire), spese per servizi di assistenza ed informazione (554 milioni di lire), spese di noleggio (1 milione di Lire), spese per servizi organizzativi (1 milione di Lire), altre consulenze e servizi (443 milioni di lire), onorari e compensi per incarichi speciali (55 milioni di Lire), prestazioni di terzi (838 milioni di Lire), spese di trasporto (2 milioni di Lire), spese per manutenzioni e riparazioni (5 milioni di Lire) e spese per organi sociali (5 milioni di Lire).

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(Valori in milioni di Lire)

Organi sociali	Costi 2000	Costi 1999	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Presidente (1)	242	324	-82	-25,31
Collegio dei Revisori	147	97	50	51,55
Consiglio di Amministrazione	234	235	-1	-0,43
Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi sociali	287	273	14	5,13
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	21	11	10	90,91
Totale	931	940	-9	-0,96

1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda (152 milioni di Lire), gli oneri previdenziali (17 milioni di Lire), oltre alle spese di viaggio e soggiorno per l'espletamento dell'incarico presso la Sede centrale (73 milioni di Lire).

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

9) PERSONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi(*)	46.844	46.462	382	0,82
B) Oneri sociali	16.423	15.438	985	6,38
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	4.953	5.588	-635	-11,36
E) Indennità di sede estera	26.190	22.053	4.137	18,76
F) Costo del personale locale	42.877	34.924	7.953	22,77
G) Altri costi	32.270	25.020	7.250	28,98
Totale	169.557	149.485	20.072	13,43

(*) comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, della legge 68/97 con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali (400 milioni di Lire)

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
	2000	1999	Variaz. v. a.	Var. %	2000	1999	Variaz v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	46.844	46.462	382	0,82	0	0	0	0
B) Oneri sociali	16.423	15.438	985	6,38	0	0	0	0,00
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	4.953	5.588	-635	-11,36	0	0	0	0,00
E) Indennità di sede estera	26.190	22.053	4.137	18,76	0	0	0	0,00
F) Costo del personale locale	40.461	32.443	8.018	24,71	2.416	2.481	-65	-2,62
G) Altri costi	27.295	20.462	6.833	33,39	4.975	4.558	417	9,15
Totale	162.166	142.446	19.720	13,84	7.391	7.039	352	5

A) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo nonché la quota dell'accantonamento delle "*Ferie maturate e non godute*".

B) Oneri sociali

Include le somme di competenza del 2000 da versare agli Enti Previdenziali ed assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni. La Voce comprende anche la quota di oneri rapportata all'accantonamento delle "*Ferie maturate e non godute*".

C) Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di 4.953 milioni di Lire riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

F) Costo del personale locale

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonchè della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a 1.170 milioni di Lire.

Tale voce comprende anche i costi del progetto SINCE che ammontano a 26 milioni di Lire.

G) Altri costi

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- 4.975 milioni di Lire per missioni riguardanti l'attività promozionale;
- 1.221 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- 2.648 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- 4.385 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

2011

Gli altri costi, che riguardano i compensi per il lavoro straordinario, i premi e le incentivazioni al personale compresi i benefici assistenziali e sociali, sono ricompresi in un unico fondo per il trattamento accessorio che ammonta 15.210 milioni di Lire.

Altre Voci riguardano le spese per la formazione del personale (1.117 milioni di Lire) nonchè altri costi (2.714 milioni di Lire) riguardanti principalmente le spese per la mensa aziendale e il contributo abitazione al personale in Italia ed all'Estero compreso il pagamento dell'affitto dell'abitazione a detto personale, rimborsato dallo stesso all'Istituto.

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti distinto per categoria (e le sue variazioni):

Categorie contratto EPNE 1998-2001	2000 pres. media	1999 pres. media	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	43	31	12	38,71
C4*	280	298	-18	-6,04
C3	188	169	19	11,24
C1	134	105	29	27,62
B2	138	135	3	2,22
B1	54	122	-68	-55,74
A2	9	24	-15	-62,5
Totale personale di ruolo	846	884	-38	-4,3

(*) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionali, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	4.817	3.617	1.200	33,18
B) Immobilizzazioni materiali	4.824	3.620	1.204	33,26
Totale	9.641	7.237	2.404	33,22

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo quanto già esposto nei rispettivi principi contabili.

Tale voce comprende anche la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (software) acquistate con fondi SINCE (596 milioni).

Gli oneri di competenza del periodo sono stati calcolati in base alle evidenze risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili tenuto ai sensi di legge.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

901/1

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	644	465	179	38,49
B) Rimanenze iniziali	465	513	-48	-9,36
Variazioni A) - B)	179	-48	227	472,92

Il dato delle Rimanenze, calcolato in base al costo di acquisto, è variato rispetto al precedente esercizio a seguito della ricognizione effettuata in Sede e negli uffici periferici.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(Valori in milioni di Lire)

	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
12. Accantonamenti per rischi	0	15.933	-15.933	-100

Per l'esercizio 2000 non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento per i rischi su crediti, in quanto il fondo costituito al 31.12.2000 copre ampiamente l'ammontare dei crediti istituzionali in sofferenza.

L'accantonamento effettuato nel precedente esercizio era dovuto alla creazione di una posta rettificativa dei crediti Istituzionali Mincomes 1997 caduti in perenzione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
13) ALTRI ACCANTONAMENTI

(Valori in milioni di Lire)

	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
13. Altri accantonamenti	2.200	1.151	1.049	91,14

L'accantonamento afferisce l'accertamento di un contenzioso verso il personale dell'ex ruolo professionale, di cui si è fatto cenno in precedenza, ed appostato nella voce "altri fondi per oneri e rischi" dello Stato Patrimoniale.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

9014

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (769 milioni di Lire)

Le spese di tale categoria riguardano quasi esclusivamente le imposte non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio quali ICI, Imposta Patrimoniale, le imposte locali versate all'estero ed altre imposte dirette nonchè concessioni governative e bollati.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
15) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
D) da depositi cauzionali	2	5	-3	-60
E) da titoli iscritti nell'Attivo circolante	0	0	0	0,00
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario	376	263	113	42,97
L) da variazioni positive del cambio	467	156	311	199,36
M) altri (interessi su altri crediti)	362	421	-59	-14,01
Totale	1.207	845	362	42,84

D) Proventi derivanti da depositi cauzionali.

Si riferiscono ad interessi maturati su depositi cauzionali.

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari scaturiti da giacenze transitorie presso i c/c bancari degli uffici all'estero determinate da esigenze operative.

L) Proventi di cambio.

Sono costituiti dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e sui prestiti concessi al personale.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

90/4

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

17) ONERI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
C) Interessi passivi ed oneri bancari	0	1	-1	-100
D) Interessi passivi su debiti	7	1	6	600
E) Perdite su cambi	478	301	177	58,8
F) Altri oneri finanziari	249	195	54	27,69
Totale	734	498	236	47,39

D) Interessi passivi su debiti

Riguardano principalmente gli interessi legali corrisposti al personale creditore nell'ambito del ricalcolo del trattamento di sede estera relativamente all'esercizio di competenza.

E) Perdite su cambi

Sono costituite dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

F) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, nonché gli oneri e spese bancarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	3.826	4.870	-1.044	-21,44
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*3.826*	*4.870*	*-1.044*	*-21,44*
21. ONERI	4.507	5.366	-859	-16,01
a) minusvalenze da svalutazioni	*2*	*2*	*0*	*0,0*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*4.503*	*5.361*	*-858*	*-16,00*
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*2*	*3*	*-1*	*-33,33*
Totale (20-21)	-681	-496	-185	37,3

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. PROVENTI

21.ONERI

Si presenta di seguito l'articolazione della categoria tra attività istituzionale ed attività promozionale:

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	2000	1999	Variaz. v.a.	Variaz. %	2000	1999	Variaz. v.a.	Variaz. %
20. PROVENTI	**3.282**	**4.216**	**-934**	**-22,15**	**544**	**653**	**-109**	**-16,69**
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*3.282*	*4.216*	*-934*	*-22,15*	*544*	*653*	*-109*	*-16,69*
21. ONERI	**4.298**	**4.681**	**-383**	**-8,18**	**209**	**684**	**-475**	**-69,44**
a) minusvalenze da svalutazioni	*1*	*1*	*0*	*0,0*	*1*	*0*	*1*	
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*4.295*	*4.677*	*-382*	*-8,17*	*208*	*684*	-476	-69,59
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*2*	*3*	*-1*	*-33,33*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale (20-21)	**-1.016**	**-465**	**-551**	**118,49**	**335**	**-31**	**366**	**-1180,65**

Gli importi più significativi che compongono la voce dei proventi istituzionali riguardano la cancellazione di un debito nei confronti dell'erario per l'IRPEG (110 milioni di Lire), un rimborso per lavori di ristrutturazione effettuati presso l'Ufficio ICE di Parigi (145 milioni), la cancellazione di debiti vari degli anni precedenti nei confronti del personale e degli enti previdenziali (1.228 milioni di Lire), la rilevazione di maggiori corrispettivi dei servizi ICE (1.078 milioni di Lire).

Altre sopravvenienze attive riguardano rimborsi tasse di consumo riguardanti il 1999, ma pervenuti e registrati nel 2000.

Le sopravvenienze relative all'attività promozionale non hanno influenza sul risultato economico d'esercizio in quanto figurano per un pari importo tra i ricavi.

L'entità del fenomeno deriva in massima parte dal particolare sistema contabile connesso alla tenuta della contabilità analitica separata per commesse per cui ogni storno di costi tra le varie commesse transita necessariamente per pari importo nei conti relativi alle sopravvenienze attive e passive con conseguente lievitazione delle stesse.

Tra le sopravvenienze passive istituzionali composte in larga misura da costi legati a consumi avvenuti in esercizi precedenti (fatture telefoniche, energia elettrica, ecc.), assumono rilevanza quantitativa la regolarizzazione della posizione dell'Istituto per quanto riguarda la tassa per lo smaltimento dei rifiuti (265 milioni di Lire), la rettifica di un credito nei confronti del MIPAF (395 milioni di Lire), la contabilizzazione di costi del personale riferiti ad anni precedenti (382 milioni) e la rilevazione di minori corrispettivi dei servizi ICE (1.370 milioni di Lire).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
I IMPOSTE DIRETTE	5.952	4.903	1.049	21,4
II ALTRE IMPOSTE E TASSE	0	0	0	0
TOTALE	5.952	4.903	1.049	21,40

Le imposte si riferiscono agli accantonamenti d'esercizio al fini del pagamento dell'IRPEG (460 milioni di Lire), nonché alla contabilizzazione degli oneri IRAP (4.709 milioni di Lire).

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	2000	1999	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Risultato dell'esercizio	-6.718	9.285	-16.003	- 172,35

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

ALLEGATI

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

90/4

PAGINA BIANCA

Allegati *pag.81*

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2000 ALL.1

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Avanzo economico dell'esercizio	- 6.718.250.229	9.285.244.581
Rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno effetti sulla liquidità	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	9.641.439.992	7.236.527.486
Aumento dei debiti di esercizio pagabili entro e dopo i 12 mesi	17.634.974.070	0
Diminuzione dei debiti pagabili entro e dopo i 12 mesi		- 13.572.754.662
Trattamento di fine rapporto dell'esercizio		
Quota	6.287.977.775	8.568.576.920
Pagamenti	- 4.503.189.098	- 6.375.258.238
Quota utilizzo fondo TFR stornata a debiti verso il personale	- 2.246.630.399	- 3.247.835.709
Aumento fondo TFR	0	0
Diminuzione fondo imposte	0	0
Aumento fondo imposte	0	0
Diminuzione dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	50.631.360.028	237.616.384
Aumento dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	0	0
Diminuzione dei magazzino	0	47.907.238
Aumento del magazzino	- 178.927.064	
Diminuzione altri fondi	0	- 625.549.324
Aumento altri fondi	1.240.589.869	0
Aumento ratei e risconti passivi	0	0
Aumento ratei e risconti attivi	- 484.471.296	- 181.439.745
Diminuzione ratei e risconti attivi	0	0
Diminuzione ratei e risconti passivi	- 104.118.774	- 136.724.806
Diminuzione fondo ammortamento	0	0
Diminuzione fondo ammortamento per utilizzo da dismissioni	0	0
Liquidità generata dalla gestione	**71.200.754.874**	**- 763.689.874**
Disinvestimenti in titoli		- 528.060
Incremento valori mobiliari	1.072.045	0
Valore netto contabile delle immobilizzazioni tecniche alienate	1.847.448.884	712.124.880
Aumento patrimonio netto	40.740.790.612	27.752.855.934
TOTALE DELLE FONTI	**113.790.066.415**	**27.700.782.880**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA' Acquisizione		
di attivo immobilizzato	-	-
Immobilizzazioni tecniche	46.041.435.407	5.767.934.454
Immobilizzazioni immateriali	9.427.251.441	7.229.232.672
Immobilizzazioni finanziarie	1.853.224.080	1.349.105.602
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	**57.321.910.928**	**14.346.272.728**
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI		
All'inizio dell'esercizio	55.201.450.340	41.846.960.248
Al termine dell'esecizio	111.669.605.827	55.201.450.340
Aumento/Diminuzione delle disponibilità presso banche ed enti	**56.468.155.487**	**13.354.490.092**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31. 12. 2000

ALL. 2

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Riserve Facoltative	Residuo avanzo Economico Esercizi Precedenti	Avanzo Economico dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.1999	101.360.690.383	14.449.295.726	9.285.244.581	125.095.230.690
Destinazione utile esercizio 1999	0	9.285.244.581	- 9.285.244.581	0
Fondo Legge n. 19 del 9.1.91	7.768.981.612			
Variazioni dell'esercizio	0	0	0	19.784.311
Riserve facoltative	802.856.155			
Variazione riserve facoltative	0	0	0	106.807.723
Fondo Att. Promozionale (D.M. 474/97) di cui:	92.788.852.616	0	0	
-Piano di Attività 1998/1999	15.707.539.163	0	0	
Variazioni dell'esercizio				- 12.942.243.913
-Piano di Attività 1999/2000	77.081.313.453	0	0	
Variazioni dell'esercizio				- 52.219.851.251
-Piano di Attività 2000/2001	0			
Variazioni dell'esercizio				99.438.082.864
Fondo Attività (D.L. 143/98) di cui:				
-Programma Agroalimentare 1998	0			
Variazioni dell'esercizio				6.338.210.878
Avanzo economico esercizi precedenti	14.449.295.726			
Avanzo economico di esercizio	9.285.244.581			
Disavanzo economico di esercizio			- 6.718.250.229	- 6.718.250.229
TOTALE	125.095.230.690	23.734.540.307	- 6.718.250.229	159.117.771.073

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iancolo



Allegati 3/1 *pag.83*

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
SPESE FINANZIARIE		
(A) CORRENTI:		
- Assegni compensi, indennità e rimborsi spese per Organi dell' Ente	930.576.796	940.067.632
- Costo del lavoro	164.001.702.864	143.283.445.405
- Acquisizione di beni e servizi	228.661.057.013	167.561.433.454
- Trasferimenti passivi	831.309.042	776.942.376
- Oneri finanziari	8.676.894	1.536.370
- Altre spese	7.452.645.609	6.006.148.772
TOTALE (A)	401.883.968.218	318.569.574.009
(B) IN CONTO CAPITALE		
Aumento valori beni patrimoniali		
- Immobili	40.580.549.904	-
- Mobili e macchine ufficio	3.560.220.948	1.033.999.534
- Impianti, macchine e attrezzature	518.238.430	17.737.870
- Automezzi	- 18.693.361	- 28.093.387
- Acquisizione partecipazioni azionarie	126.592.034	380.753.345
- Aumento immobilizzazioni immateriali	6.580.553.162	10.073.171.082
TOTALE	*51.347.461.117*	*11.477.568.444*
- Concessioni di crediti	5.324.656.263	0
- Depositi cauzionali	- 319.457.282	382.498.610
- Utilizzo del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto	6.749.819.497	9.623.093.945
TOTALE (B)	63.102.479.595	21.483.160.999
(C) Rettifiche di costo che danno luogo a movimenti finanziari:		
- Ratei passivi	-	-
- Rimanenze iniziali	465.196.809	513.104.047
- Ammortamenti e deperimenti	9.641.439.992	7.236.527.485
Accantonamenti:		
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto	4.952.877.567	5.588.058.657
Fondo rischi e oneri	2.200.000.000	17.083.912.703
- Costi dell'esercizio di competenza finanziaria esercizi precedenti	- 65.162.095.164	- 35.391.084.830
- Variazioni dei debiti verso MINCOMES per anticipazioni su programmi promozionali a seguito della gestione dell'esercizio	- 9.930.443.537	- 16.236.670.006
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive e insussistenze passive	4.502.587.231	5.360.988.547
- Risconti passivi	-	-
TOTALE (C)	- 53.330.437.102	- 15.845.145.397
TOTALE (A+B+C)	411.656.010.711	324.207.589.611
CONTI D'ORDINE	72.440.543	73.440.543



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

9014

Allegati 3/2 pag.84

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
ENTRATE FINANZIARIE		
(A1) CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	205.000.000.000	200.000.000.000
Altre entrate finalizzate alla realizzazione dell'attività promozionale pubblica	180.506.877.845	121.800.043.064
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	21.542.197.366	27.240.317.320
Redditi e proventi patrimoniali	2.240.886.241	3.681.447.538
Altre entrate	3.239.491.696	5.580.716.333
TOTALE (A1)	**412.529.453.148**	**358.302.524.255**
(B1) IN CONTO CAPITALE		
Alienazione beni patrimoniali		
- Immobili	0	0
- Mobili	393.023.611	0
- Immobilizzazioni tecniche	3.088.340.153	0
Vendita di partecipazioni ordinarie	0	0
Riscossione di crediti	2.472.067.356	2.208.422.837
Trasferimenti in conto capitale	0	0
Accensione di crediti	0	0
TOTALE (B1)	**5.953.431.120**	**2.208.422.837**
C1)Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Ratei attivi	0	0
- Rimanenze finali	644.123.873	465.196.809
- Ricavi dell' esercizio di competenza finanziaria		
di esercizi precedenti	- 65.162.085.164	- 35.391.084.830
- Entrate di competenza finanziaria dell'esercizio		
che non danno luogo a ricavi	- 9.930.443.537	- 16.236.670.008
- Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze attive Insussistenze passive	3.754.242.567	4.869.686.965
- Risconti attivi	-	-
TOTALE (C1)	**- 70.694.172.261**	**- 46.292.851.062**
TOTALE (A1+B1+C1)	**347.788.712.007**	**314.218.096.030**
CONTI D'ORDINE	**72.440.543**	**73.440.543**
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE (A)	**401.883.958.218**	**318.569.574.009**
TOTALE (C)	**- 53.330.437.102**	**- 15.845.145.397**
TOTALE SPESE FINANZIARIE	**348.553.531.116**	**302.724.428.612**
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	- 6.718.250.229	9.285.244.581
TOTALE	**341.835.280.887**	**312.009.673.193**
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	**412.529.453.148**	**358.302.524.255**
TOTALE C1	**- 70.694.172.261**	**- 46.292.851.062**
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	**341.835.280.887**	**312.009.673.193**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

201/4

Allegati *pag.85*

ALL. 4

CONFRONTO CONTO ECONOMICO 1999/2000

MASTRO DESCRIZIONE	SEDE			RETE ITALIA			RETE ESTERA			TOTALE GENERALE		
	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA
COSTI												
ACQUISTO DI BENI	1.126,06	868,44	158,04	217,24	202,49	14,75	2.226,61	1.813,40	407,21	3.569,93	2.884,33	578,60
ACQUISTI DIVERSI	54,36	27,68	26,70	5,68	9,85	-3,16	63,50	47,37	16,13	123,74	84,09	39,65
PRESTAZIONI DI SERVIZI	25.025,30	20.053,37	4.971,93	2.444,20	2.720,57	-263,83	28.810,68	22.956,05	5.854,63	56.280,38	45.730,07	11.090,41
COSTO DEL LAVORO	66.860,53	62.109,69	4.870,84	2.873,71	2.728,22	144,55	72.307,15	57.812,74	14.894,41	182.181,45	162.491,83	19.709,80
ONERI FISCALI	8.384,32	3.289,81	1.094,51	34,36	45,65	-11,29	158,71		158,71	8.577,42	5.335,46	1.241,96
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	65,67		65,67	28,04	0,00	28,04	482,15	111,96	350,19	555,86	111,96	443,90
TOTALE	110.536,49	106.450,17	11.186,29	5.143,32	5.706,79	-438,53	104.022,80	82.541,50	21.481,30	279.802,78	186.960,48	33.104,32
AMMORTAMENTI	9.641,44	7.236,53	2.404,91		0,00	0,00		0,00	0,00	9.641,44	7.236,53	2.404,91
ACCANTONAMENTI	2.200,00	17.083,91	-14.883,91		0,00	0,00		0,00	0,00	2.200,00	17.083,91	-14.883,91
RIMANENZE INIZIALI	485,20	513,10	-47,90		0,00	0,00		0,00	0,00	485,20	513,10	-47,90
ONERI FINANZIARI	6,34	49,53	-43,19		0,00	0,00	0,11	278,00	-277,89	6,45	328,53	-322,08
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.837,34	3.950,90	-1.293,56	117,23	140,47	-23,24	1.520,44	638,30	881,14	4.780,01	4.730,67	-435,66
RETTIFICHE DI RICAVI		0,00	-0,00		0,10	-0,10	0,04		0,04	0,04	0,74	-0,74
TOTALE	14.870,32	28.834,57	-13.884,26	117,23	140,57	-23,34	1.520,55	918,34	602,21	16.908,10	29.883,48	-13.383,38
TOTALE COSTI	134.504,79	137.284,74	-2.677,95	8.260,55	8.847,36	-413,19	106.543,35	83.459,84	22.083,71	248.418,88	276.891,84	19.818,84
RICAVI												
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	205.000,00	200.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	200.000,00	5.000,00
CORRISP. PER PRESTAZ. SERV.	12.219,71	17.301,23	-5.081,52	713,12	509,85	203,27	8.609,36	9.428,24	-818,88	21.542,19	27.240,32	-5.698,13
PROVENTI FINANZIARI	423,80	481,40	-57,32	0,30	0,80	-0,50	104,79	297,89	-193,20	528,91	680,19	-151,28
RETTIFICHE COSTI/PROVENTI DIV.	804,81	483,41	321,40	65,57	8,52	56,05	1.370,12	1.220,54	243,58	2.440,50	1.818,47	624,03
RIMANENZE FINALI	844,12	485,20	158,92		0,00	0,00		0,00	0,00	844,12	485,20	178,92
SINCE	6.333,00	1.503,34	4.830,56					0,00	0,00	6.333,00	1.503,34	4.830,56
TOTALE	225.426,42	270.734,58	5.191,84	778,99	517,17	261,82	10.284,23	10.943,77	-678,54	236.489,62	231.715,52	4.774,10
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.674,54	2.754,29	-1.081,75	267,30	106,41	160,89	1.261,17	1.299,97	-37,80	3.203,01	4.161,67	-958,66
TOTALE	227.100,96	222.090,87	4.110,09	1.046,29	623,58	422,71	11.545,38	12.243,74	-717,34	239.692,63	235.877,19	3.815,44

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Allegati *pag. 86*

ATTIVITA' PROMOZIONALE **All. 5**

MASTRO DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	5321,9	3.551,57	1.770,33
ACQUISTI DIVERSI	7,08	25,83	- 18,75
PRESTAZIONI DI SERVIZI	163983,57	116.288,12	47.695,45
COSTO DEL LAVORO	7395,54	7.033,40	362,14
ONERI FINANZIARI	0,22	168,75	- 168,53
ONERI FISCALI	17,68	-	17,68
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	301,68	7,47	294,21
TOTALE	177.027,67	127.075,14	49.952,53
			-
ACCANTONAMENTI		-	-
AMMORTAMENTI		-	-
RIMANENZE INIZIALI		-	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	207,58	684,35	- 476,77
RETTIFICHE DI RICAVI		0,73	- 0,73
DEPOSITI CAUZIONALI		-	-
TOTALE	207,58	685,08	- 477,50
TOTALE COSTI	177.235,25	127.760,22	49.475,03
RICAVI			
CONTRIB. ED ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	118.574,85	73.718,62	44.856,23
CONTRIB. REG. AL PROGR. PROM.	9.621,00	5.898,18	3.722,82
CONTRIB. ALTRI ENTI PROGR. PROM.	8.346,00	8.501,15	- 155,15
CONCORSO DI DITTE PROGR. PROM.	37.631,00	37.759,47	- 128,47
	174.172,85	125.877,42	48.295,43
PLUSVAL. E PROVENTI DIV.		-	-
CORRISPET. PER PRESTAZ. SERVIZI		-	-
PROVENTI FINANZIARI	210,65	154,53	56,12
RETTIFICHE DI COSTI	6,53	66,51	- 59,98
PROVENTI DIVERSI	2.301,23	953,75	1.347,48
TOTALE	176.691,26	127.052,21	49.639,05
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	543,99	708,01	- 164,02
TOTALE	177.235,25	127.760,22	49.475,03

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Allegati *pag. 87* *All.6*

ESERCIZIO 2000 - ANDAMENTO F/DI PROMOZIONALI MINCOMES

DESCRIZIONE	CONTO CO.GE.	SALDI AL 1.1.2000	EROGAZIONI 2000	GIROFONDI	RESTITUZIONI ALL'ERARIO	GIROCONTI	UTILIZZO FONDI c/42		SALDI AL 31.12.2000
Debiti v.MINCOMES - assegn. P.P. '83	21.03.83.001	8.000.000							8.000.000
" - assegn. P.P. '84	21.03.84.001	34.746.701							34.746.701
" - assegn. P.P. '85	21.03.85.001	15.004.700							15.004.700
" - assegn. P.P. '87	21.03.87.001	10.100.000							10.100.000
" - assegn. P.P. '88	21.03.88.001	12.300.430					-1.500.000		10.800.430
" - assegn. P.P. '89	21.03.89.001	35.647.400							35.647.400
" - econ. '89 x P.P. '90	21.03.90.892	-1.577.077						654.051.797 [	-1.577.077
Debiti v.MINCOMES - econ. P.P. '91	21.03.91.001	652.678.874					-7.050.000		655.628.874
		778.901.028						c/21	768.351.028
Anticipo da MINCOMES - assegn. P.P. '92	23.03.92.001	774.514.138					-4.918.200		769.595.938
" - assegn. P.P. '93	23.03.93.001	532.046.290							532.046.290
" - assegn. P.P. '94	23.03.94.001	2.803.809.113					-32.722.000		2.771.087.113
" - assegn. P.P. '95	23.03.95.001	1.011.433.657					152.200		1.011.585.857
" - assegn. P.P. '96	23.03.96.001	12.303.566.302			-5.000.000.000		91.951.594		7.395.517.896
" - assegn. P.P. '97	23.03.97.001	12.255.218.537			-5.000.000.000		24.642.869		7.279.861.406
" - assegn. P.P. 2000	23.03.00.001	0	148.600.000.000	10.354.920.000		-99.438.082.864	-60.516.837.136		0
		29.680.588.037							19.759.694.500
Anticipo da MINCOMES - Prog. Speciali L.19/83 (CO.AN. G)	23.03.83.002	154.063.538					-1.000.000		153.063.538
Anticipo da MINCOMES - Att. Agroal. 1998 D.L. n.143/98 (CO.AN. B)	23.03.20.100	0	5.800.000.000			-6.338.210.878	538.210.878		0
		29.834.651.575						c/23	19.912.758.038
Fondo Attività Promoz.le '98	35.02.02.098	13.707.539.163		-10.354.920.000			-2.587.323.913		2.765.295.250
Fondo Attività Promoz.le '99	35.02.02.099	77.081.313.453					-52.219.851.251		24.861.462.202
Fondo Attività Promoz.le 2000	35.02.02.100	0				99.438.082.864			99.438.082.864
Fondo Attività Agroal. 1998 D.L. n.143/98 (CO.AN. B)	35.02.02.200	0				6.338.210.878			6.338.210.878
		92.788.852.616	155.400.000.000	0	-10.000.000.000	0	-114.716.244.959	c/35	133.403.051.194
Totale disponibilità MINCOMES al 31.12.2000 (c/21+c/23+c/35)									154.084.180.260

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2000

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Allegati *pag. 88*

All. 7

BILANCIO di ESERCIZIO 2000
DETTAGLIO DELLA VOCE "*PRESTAZIONE DI TERZI*"

(Milioni di Lire)

	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE + SINCE				ATTIVITÀ PROMOZIONALE			
	2000	1999	Var. v.a	Var: %	2000	1999	Var. v.a	Var: %
CONSULENZE								
1) Consulenze fiscali	112	79	33	41,77	0	0	0	0
2) Consulenze amm.ve	168	141	27	19,15	22	8	14	175
3) Consulenze artistiche	0	0	0	0	0	3	-3	-100
4) Altre consulenze(*)	1430	605	825	136,36	6.123	2.552	3.571	139,93
Consulenze tecniche	*80*	*34*	*46*	*135,29*	*206*	*112*	*9*	*83,9*
Consulenze marketing	*175*	*74*	*101*	*136,49*	*88*	*48*	*4*	*83,3*
Note ed indagini di mercato	*350*	*148*	*202*	*136,49*	*3.941*	*2.141*	*1.80*	*84,0*
Altre consulenze	*825*	*349*	*476*	*136,39*	*1.888*	*1.026*	*86*	*84,0*
TOTALE CONSULENZE	**1710**	**825**	**885**	**107,27**	**6.145**	**3.338**	**2.807**	**84,09**
PRESTAZIONI DI TERZI	**1.625**	**1.300**	**325**	**25**	**4.469**	**4.202**	**267**	**2,61**
Hostess ed interpreti	*454*	*363*	*91*	*25,07*	*1.636*	*1.539*	*9*	*27,51*
Traduzioni	*97*	*78*	*19*	*24,36*	*376*	*354*	*2*	*41*
Altre prestazioni di terzi (**)	*1.074*	*859*	*215*	*25,03*	*2.457*	*2.309*	*14*	*-12,4*
TOTALE PRESTAZIONI DI TERZI	**1.625**	**1.300**	**325**	**25**	**4.469**	**4.202**	**267**	**2,61**
TOTALE GENERALE	**3.335**	**2.125**	**1.210**	**56,94**	**10.614**	**7.540**	**3.074**	**12,98**

(*) Consulenze merceologiche, incarichi a terzi per stampa inviti, cataloghi, distribuzione, servizi vari, ecc.
(**) Personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori.

Come nell'esercizio 1999 l'attività istituzionale include anche i costi relativi al progetto SINCE pari a 1.281 milioni di Lire che intervengono nelle varie voci nel modo seguente:

- Consulenze marketing, 31milioni;
- Note ed Indagini di mercato, 181milioni;
- Altre consulenze, 109 milioni;
- Hostess ed interpreti, 16 milioni;
- Traduzioni,106 milioni;
- Altre prestazioni di terzi, 838 milioni.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO 2000

della

SOCIETÁ ICE-INFORMAZIONI TELEMATICHE S.p.A.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

PAGINA BIANCA

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993 - C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

Relazione del Consiglio di Amministrazione

al Bilancio chiuso al 31.12.2000

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2000.

I criteri di compilazione sono conformi sia alle disposizioni comunitarie e del nostro Codice Civile sia ai criteri utilizzati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno 2000 è proseguito l'impegno di ICE I.T. sia sul fronte della produzione, caratterizzata dal continuo arricchimento delle funzionalità del sito Internet, l'entrata in produzione della Intranet e l'avvio dei lavori per il nuovo sistema gestionale integrato delle aree amministrative dell'Istituto, sia sul piano del miglioramento organizzativo nelle aree della Qualità, del Controllo Industriale e delle professionalità interne.

Produzione e Progetti

Complessivamente, dal punto di vista della produzione i Ricavi per servizi, per un totale di circa Lit. 22,580 miliardi, risultano in crescita (circa +55,8%) rispetto all'anno precedente, mentre i relativi Costi,

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

per un totale di circa Lit. 20,355 miliardi, hanno subito un corrispondente incremento (circa +56%) per quanto attiene ai costi direttamente riferibili alla produzione; ulteriori costi pari a circa 1,6 miliardi sono stati sostenuti a fronte di attività di ampliamento dei processi interni (certificazione ISO 9001 e controllo industriale) e scontano la minore produzione delle risorse per il rispetto dei piani qualità.

Il margine operativo è di circa Lit. 631 milioni. Lo slittamento di qualche mese dei lavori del progetto Infrastrutture SINCE non ha influito su questo risultato in quanto contrattualmente previsto con un margine pari a zero.

La composizione dei ricavi da servizi risulta percentualmente così distribuita:

- servizi a commessa 43%
- manutenzione e supporto applicativo 29%
- esercizio e fornitura beni strumentali 19%
- assistenza tecnica 7%
- altri 2%

mentre la distribuzione percentuale dei costi risulta essere

- personale 29%
- prestazioni esterne 26%
- spese generali 7%
- costi tecnologici 38%

Per quanto attiene la tipologia dei ricavi è da segnalare l'ulteriore crescita, rispetto al 1999, della capacità di sviluppo espressa nei

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Broslo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

progetti a commessa (+5,5%); questa attività ha visto un naturale ricorso a prestazioni esterne, avendo continuato a mantenere sotto controllo la crescita dell'organico in funzione delle esigenze strutturali della produzione e dei tempi di realizzazione del progetto SINCE.

La capacità di progettazione e coordinamento consolidata da ICE I.T. nell'ultimo biennio ha portato ad un fatturato procapite di Lit. 285,8 milioni (+52,8% rispetto al 99 e +196% rispetto al 98), scontando anche gli impegni per il rispetto dei piani qualità richiesti dalla Certificazione ISO 9001 e gli impegni per la formazione e l'addestramento.

I progetti più significativi realizzati durante l'anno sono stati:

- nell'Area Gestionale, sulla base dei risultati avuti dall'analisi e reingegnerizzazione dei processi amministrativi, con l'introduzione del nuovo sistema informatico integrato ed il consolidamento delle funzionalità gestionali offerte alle sedi periferiche
- nelle Informazioni, con l'ulteriore sviluppo delle funzionalità del progetto SINCE e con l'avvio dei progetti sul fronte dell'offerta italiana. Il sito ICE su Internet, rinnovato sia in termini grafici che di comunicazione, è stato implementato su un'architettura informatica che conta oltre 10 banche dati continuamente aggiornate e fruibili: l'uso delle nuove tecnologie e la revisione dei processi ha permesso di superare i ritardi di diffusione che negli anni precedenti avevano contraddistinto negativamente alcune informazioni, in particolare riguardanti le opportunità d'affari

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

- nell'automazione degli Uffici all'estero con la realizzazione delle infrastrutture locali e internazionali della Intranet di Istituto e con l'addestramento e la diffusione dell'applicazione Sinfonet.

Sviluppi strutturali

I risultati della produzione sono stati accompagnati da alcuni significativi miglioramenti strutturali interni, conseguiti attraverso

- l'avvio della funzione Assicurazione Qualità a presidio dei relativi processi e l'ottenimento della Certificazione ISO 9001 per le attività di progettazione, realizzazione, esercizio di prodotti/servizi informatici e telematici
- il miglioramento dei processi del Controllo Industriale per Area produttiva, con la possibilità di monitorare costantemente l'avanzamento economico e tecnico a livello sintetico ed analitico per Area produttiva, servizio e singolo progetto.
- lo sviluppo della professionalità delle risorse in accordo ai piani di formazione, alle opportunità offerte dai nuovi progetti e dagli assetti organizzativi della struttura funzionale adottata.

La metodologia di lavoro e le diverse strutture operative proposte per la pianificazione e il controllo dei sistemi informativi sono state recepite dall'ICE ed inserite nel nuovo contratto triennale 2001/2003.

Conto Economico

L'attività societaria durante l'esercizio si è basata esclusivamente sui servizi richiesti dall'ICE: il fatturato pertanto è quasi totalmente riferito a tali servizi ed è risultato pari a Lit. 22.524.883.502 contro Lit.14.405.173.731 dell'esercizio precedente.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Il risultato operativo è di Lit 630.949.188, pari al 2,8% del fatturato.

L'esercizio 2000 chiude con un utile positivo, pagate le imposte ed il premio di produzione, di Lit.178.012.871.

Le imposte dell'esercizio per IRPEG ed IRAP ammontano a Lit.464.601.049.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a Lit.743.959.082; per TFR sono state accantonate Lit.322.664.764 e per fondo svalutazione crediti Lit.69.124.650.

Ammortamenti

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessive Lit.743.959.082, sono stati adottati i medesimi criteri del passato esercizio e si è rilevata l'opportunità di ricorrere all'ammortamento anticipato per gli elaboratori e macchinari elettronici, vista la rapida obsolescenza degli stessi. L'accantonamento per ammortamento anticipato è di Lit.139.296.150.

Anno 2000

Non si sono avuti disservizi provocati dal passaggio all'anno 2000: tutti i sistemi dell'ICE e della Società hanno funzionato correttamente.

Personale

Il personale al 31.12.2000 era costituito da 74 impiegati e da 5 dirigenti per un totale di 79 persone. Nel corso dell'esercizio l'organico è aumentato di 2 unità essendo state compensate le dimissioni, per motivi personali o di anzianità, di 7 impiegati con le assunzioni di 9 impiegati in posizioni produttive.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

90/11

Il costo complessivo del personale è ammontato a Lit.6.069.505.347, comprensive di Lit.322.664.764 destinate al TFR: tale fondo, comprensivo dell'accantonamento dell'anno, è pari a Lit.1.514.764.446 corrispondente all'effettivo debito al 31.12.2000.

Il costo del personale è comprensivo anche del Premio di Produzione per un importo globale (anticipo e saldo) di Lit.69.121.504.

E' entrato a regime il processo di valutazione e di inserimento delle risorse umane nelle categorie/livelli aziendali.

La formazione e l'addestramento hanno impegnato risorse per complessive 489 giornate/uomo (6,18 giornate in media per persona).

In materia di politica retributiva, i riconoscimenti economici della maggiore produttività sono avvenuti agendo sui costi variabili.

Rapporti Sindacali

I buoni rapporti instaurati con le rappresentanze sindacali sono continuati in un clima di rispetto dei rispettivi ruoli. E' proseguito il confronto sui metodi di valutazione del personale e di inserimento nelle categorie/livelli aziendali ai fini di una migliore focalizzazione dei piani di sviluppo professionale.

Previsioni per l'anno 2001

Il consolidamento delle strutture di pianificazione e controllo, previste nel nuovo Contratto 2001/2003, impegnerà la Società assieme all'Istituto nell'aggiornamento dei piani triennali di sviluppo del sistema informativo. Per la produzione si prevede un leggero incremento dei volumi rispetto allo scorso anno.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Nei progetti si continuerà nella revisione dei processi per supportare le attività degli uffici periferici all'estero ed in Italia: in particolare si darà supporto ai processi di assistenza, di creazione delle informazioni e di distribuzione dei prodotti/servizi dell'Istituto. La infrastruttura comunicativa, basata sull'Intranet tra gli uffici periferici e la Sede, potrà iniziare a lavorare a regime e costituirà il nucleo del sistema di supporto ai servizi di prima assistenza. La promozione vedrà la realizzazione di un sito internazionale (www.italtrade.com) contenente informazione statistiche, sistemi di investimento in Italia, notizie specializzate sui vari settori merceologici e sezioni specifiche per immettere le richieste commerciali del singolo operatore. Su questo sito, rivolto all'utente estero, le aziende italiane avranno la possibilità di promuovere i propri prodotti attraverso una "vetrina virtuale" nella quale presentare le proprie offerte, differenziandole in funzione del mercato a cui si farà riferimento.

Verranno completati i progetti relativi al nuovo sistema informativo integrato dei processi amministrativi predisponendo l'infrastruttura gestionale alla introduzione dell'EURO. Saranno inoltre implementati i progetti per l'utilizzo del protocollo informatico e della firma digitale a norme AIPA, secondo quanto disposto dalla "legge Bassanini" per l'utilizzo dei documenti elettronici.

Lo sviluppo dei progetti su supporti multimediali, richiesto oggi in modo estemporaneo dall'Istituto, dovrà subire una strutturazione e pianificazione prima di permettere adeguati investimenti in risorse

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Gianfranca Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

sistemi.

Le attività interne alla Società riguarderanno essenzialmente

- il consolidamento dei processi e delle strutture preposte alla Qualità, al Controllo Industriale ed alla gestione del Piano triennale
- l'estensione graduale dei requisiti della Qualità anche ai processi gestionali, in accordo alle nuove norme internazionali (Vision 2000) che andranno in vigore dal 2002.
- uno sviluppo più ampio dei piani di miglioramento professionale.

Infine, per quanto attiene la politica retributiva, nel corso dell'anno 2001 si potrà agirà anche sulla componente fissa del costo industriale, essendo in via di consolidamento la variazione strutturale della produzione indotta dalla realizzazione del progetto SINCE e dagli sviluppi pianificati del sistema informativo dell'ICE.

Il Consiglio di Amministrazione

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Dominica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

90/4

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 i.v.
Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21
Tribunale di Roma n. 239/1993
C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

Bilancio al 31/12/2000

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	**2000**	**1999**
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**486.496.175**	**201.996.354**
1) costi di impianto	13.648.000	23.381.600
4) concess.licenze, marchi	460.507.835	178.614.754
7) altre immobilizzazioni	12.340.340	
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**474.871.265**	**737.728.530**
4) altri beni	474.871.265	737.728.530
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**88.472.464**	**98.984.486**
2) crediti	88.472.464	98.984.486
d) verso altri	88.472.464	98.984.486
esigibili oltre il successivo esercizio	88.472.464	98.984.486
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.049.839.904**	**1.038.709.370**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI		
1) verso clienti	2.863.768	3.223.768
4)verso controllanti	13.673.096.607	3.822.657.066
5)verso altri	451.201.419	389.282.675
TOTALE CREDITI	**14.127.161.794**	**4.215.163.509**
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari	733.074.237	2.997.099.716
3) denaro e valori in cassa	3.323.294	4.907.502
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**14.863.559.325**	**7.217.170.727**
D) RATEI E RISCONTI		
ratei attivi		
risconti attivi	225.792.157	163.853.597
TOTALE RATEI E RISCONTI	**226.792.157**	**163.853.597**
TOTALE ATTIVO	**16.139.191.386**	**8.419.733.694**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

PASSIVO

A)PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.000.000.000	1.000.000.000
IV Riserva legale	89.709.567	59.612.420
VII Altre riserve	1.293.103.645	710.633.553
IX Utile o perdita d'esercizio	178.012.871	601.942.950
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.560.826.083**	**2.372.188.923**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte	26.041.243	29.413.357
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**26.041.243**	**29.413.357**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**1.514.764.446**	**1.367.318.043**
D) DEBITI		
3) debiti verso banche	9.147.342	488.369
6) debiti verso fornitori	11.128.807.623	2.971.489.585
10) Debiti verso controllanti	152.056.000	97.162.242
11) debiti tributari	231.285.498	901.172.695
12) debiti v/istituti prev.li	282.465.261	298.644.100
13) altri debiti	233.797.890	381.856.380
TOTALE DEBITI	**12.037.559.614**	**4.650.813.371**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**16.139.191.388**	**8.419.733.694**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

CONTI D'ORDINE		
Per rischi	**41.852.799**	**48.708.000**
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	22.524.883.502	14.405.173.731
5) Altri ricavi e proventi	61.761.560	81.407.698
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**22.586.645.062**	**14.488.581.429**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Mat.prime, suss.di consumo	101.603.941	132.883.056
7) Per servizi	14.054.715.039	5.850.071.445
8) Per godimento beni di terzi	813.968.989	577.487.281
9) Per il personale	6.089.505.347	5.908.251.244
a) salari e stipendi	4.314.139.915	4.295.505.290
b) oneri sociali	1.395.051.850	1.287.913.323
c) trattamento fine rapporto	322.664.764	298.036.981
e) altri costi	37.648.818	24.795.650
10) Ammortamenti e svalutazioni	813.083.732	446.134.346
a) amm.ti immobil.immateriali	361.998.269	152.664.299
b) amm.ti immobil.materiali	381.960.813	273.941.418
d) svalutazione crediti	69.124.650	19.528.629
14) oneri diversi di gestione	102.818.828	83.333.941
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**21.955.695.874**	**12.996.161.313**
DIFFER.VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE	**630.949.188**	**1.490.420.116**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	15.174.431	14.265.330
17) Interessi e altri oneri finanziari	8.809.251	800.297
TOTALE PROV. E ONERI FINANZIARI	**6.365.180**	**13.465.033**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	28.557.245	17.804.040
a) plusvalenze patrimoniali	-	-
a) sopravvenienze attive	28.557.245	17.804.040
b) utilizzo imposte differite per adeguamento aliquote imposte	-	-
21) Oneri straordinari	23.257.693	29.012.028
a) minusvalenze patrimoniali	-	-
b) sopravvenienze passive	23.257.693	29.012.028
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**5.299.552** -	**11.207.988**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**642.613.920**	**1.492.677.161**
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	**464,601,049**	**890.734.211**
Utilizzo imposte differite	7.648.391 -	35.691.836
IRPEG	171.027.745	593.897.047
IRAP	296.945.418	332.529.000
Accantonamento imposte differite	4.276.277	
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	**178.012.871**	**601.942.950**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Dorotea Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993 - C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

* * *

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2000

Signori azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2000, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.2000, così come quello dell'esercizio precedente, è stato redatto in forma comparativa utilizzando gli schemi previsti dal Codice Civile.

Nota esplicativa al bilancio

Il bilancio è stato redatto in base alle indicazioni del Codice civile in materia.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

dell'attività.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuto conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente bilancio, per una migliore esposizione delle voci di bilancio, si è ritenuto di riclassificare alcune di queste rispetto al bilancio 1999. Per tale motivo, al fine di consentire la comparazione tra le due annualità, sono state apportate le conseguenti variazioni anche al bilancio precedente.

In sede di analisi delle singole voci verrà fornita l'informativa in merito.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita economico - tecnica delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio 2000, contrariamente ai periodi precedenti, si è ritenuto opportuno incrementare l'aliquot

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

di ammortamento degli elaboratori, in considerazione del loro limitato periodo di utilità futura, rispetto a quello che deriverebbe dall'applicazione dell'aliquota del 20%.

Ai fini fiscali tale *maggiore ammortamento* è effettuato nel limite dell'ammortamento anticipato.

Gli importi rilevati a tale titolo nelle voci del Patrimonio Netto si riferiscono tutti ad ammortamenti anticipati effettuati in passato per soli motivi fiscali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto previo consenso del Collegio Sindacale quando richiesto dalla legge, al netto dell'ammortamento effettuato in conto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni immateriali, e che risultano conformi a quelle previste dalle norme fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al loro valore nominale, *non sussistendo* cause di possibili inesigibilità future.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, al netto quindi degli adeguamenti che prudenzialmente, alla data di redazione del bilancio,

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

erano prevedibili, con riferimento ai saldi dei crediti commerciali esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i costi e i ricavi comuni a più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 bis del C.C.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è iscritta in bilancio per L. 486.496.175, rilevando un incremento di L. 284.499.821, ed include per L.50.008.000, i costi di impianto, relativi all'installazione di impianti telefonici, ed i costi di ampliamento relativi al trasferimento dei locali del CED operato nel corso dell'esercizio 1997, oltre al costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso, in prevalenza di software, per L. 1.407.528.384.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2000, inoltre, sono state sostenute delle spese di ristrutturazione sui locali in locazione per complessive L. 18.510.500=.

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	Costi impianto e ampliamento	**Software**	**Spese ristrutt.ne**
Costo storico	50.008.000	779.540.794	
F. Amm.to	-26.626.400	-600.926.040	
Valore netto al 31.12.99	23.381.600	178.614.754	
Incrementi		733.063.590	18.510.500
Decrementi		-105.076.000	
Ammortamenti 2000	-9.733.600	-346.094.509	-6.170.160
Valore residuo	13.648.000	460.507.835	12.340.340

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n. 1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita dall'anticipo della tassazione sul T.F.R. versato nel 1997 e nel 1998 ai sensi della L. n. 662/1996, comprensivo della rivalutazione annuale di legge (L. 88.472.464 complessive). Nel corso dell'anno tale credito è stato utilizzato per L. 10.512.022. Tale credito si ritiene nella gran parte esigibile oltre l'esercizio successivo ma entro i prossimi cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce è iscritta al valore nominale per complessive L. 2.863.768.

Si ritiene che tutti i crediti verso clienti siano esigibili nel prossimo esercizio.

Crediti verso controllanti

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Tale voce rileva un credito di L. 13.673.096.607 vantato dalla società nei confronti dell'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, interamente esigibile entro il prossimo esercizio.

Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutti natura commerciale, ammonta al 31.12.2000 a L. 13.822.066.276, di cui L. 6.590.027.055 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 148.969.669 in conformità alle norme vigenti.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per L. 451.201.419, è così costituita:

- credito IRAP	L. 18.957.582
- credito IRPEG	L. 381.813.352
- crediti verso banca per competenze maturate al 31.12.2000	L. 1.753.047
- anticipi a fornitori	L. 41.836.750
- altri crediti	L. 6.840.688

In questo esercizio si rileva una variazione in aumento dell'importo della voce in esame rispetto al periodo precedente (+ L. 61.918.744). Tale aumento è dovuto nella gran parte al credito per imposte IRAP e IRPEG versate nel corso del 2000.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

In conformità al principio contabile n.25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, inerente la contabilizzazione delle imposte, sono stati riportati nella voce in esame i crediti per gli acconti delle imposte versate nel 2000 e i crediti per le ritenute subite, al netto del debito per le imposte dovute.

Al contrario, per quanto concerne l'esercizio 1999 il debito per le imposte è stato riportato al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Per tale motivo i predetti importi di credito, pari a complessive L. 367.350.986, esposti in questa voce nel precedente bilancio sono stati riclassificati.

L'importo indicato del credito IRPEG di L. 381.813.352, in particolare, deriva dai seguenti ammontari:

- IRPEG sul reddito dell'esercizio	-171.027.745
- crediti R.A. su interessi attivi	4.097.097
- crediti acconti IRPEG	548.744.000

L' importo del credito IRAP deriva dall'eccedenza degli acconti versati (L. 315.903.000) rispetto all'IRAP dovuta sull'esercizio (L. 296.945.418).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è iscritta in bilancio per complessive L. 736.397.531, di cui L. 733.074.237 relative al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

n. 15 di Roma e L. 3.323.294, che costituiscono il denaro detenuto in cassa.

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è da ritenersi adeguato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessive L. 225.792.157.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi alle seguenti voci:

- assistenza tecnica e manutenzione	L. 90.467.551
- canoni per licenze d'uso	L. 107.583.333
- assicurazioni	L. 2.408.000
- noleggi macchinari	L. 17.910.275
- spese varie	L. 7.422.998

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000 è costituito da n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000.

Riserva legale

La riserva legale è pari a L. 89.709.567, avendo subito l'incremento di L. 30.097.147 nell'esercizio, a seguito della destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio 1999.

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata per un importo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

complessivo di L. 1.293.103.645 ed è costituita per L. 1.229.715.802 da riserva di utili e per L. 63.387.843 dalle riserve costituite a fronte dell'ammortamento anticipato effettuato sui beni materiali e della deduzione integrale nell'esercizio operata ex art. 67, 6° comma, D.P.R. n. 917/86, sulle immobilizzazioni di valore unitario inferiore a L.1.000.000.

La riserva di utili ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di L. 590.387.356, dovuto:

- all'incremento di L. 571.845.803, conseguente alla destinazione deliberata dell'utile dell'esercizio 1999;
- all'incremento, per L. 18.541.553, realizzato a seguito della liberazione della riserva per ammortamento anticipato avvenuta a fronte dell'effettuazione di ammortamenti indeducibili fiscalmente.

L'ammontare totale della riserva per ammortamento anticipato è pari a L. 63.387.843, non essendo stati effettuati nell'anno nuovi ammortamenti anticipati al solo fine fiscale.

Tale riserva, come già detto, ha subito una diminuzione a fronte dell'intervenuta liberazione di una sua parte, per L. 18.541.553, a seguito dell'effettuazione nell'esercizio di ammortamenti fiscalmente indeducibili per un pari importo, ed un incremento di L. 10.624.289, dovuto ad una rettifica della consistenza degli ammortamenti anticipati, operata nel 2000.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Ianniello

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Risultato d'esercizio

L'esercizio si chiude con un'utile di L. 178.012.871.

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda allegato n. 2.

* * *

Informazioni fiscali sulle riserve

In riferimento alla normativa contenuta nel D. Lgs. n. 467/1997, si precisa che la determinazione dell'ammontare di imposte disponibile per l'attribuzione del credito di imposta ordinario é pari a L. 1.864.920.000.

Tale importo è così costituito:

determinazione iniziale da UNICO 2000	L. 1.671.656.000
incremento per quota franchigia	L. 22.236.000
incremento per imposta su esercizio 2000	L. 171.028.000
	L. 1.864.920.000

L'ammontare di imposte disponibile per l'attribuzione del credito di imposta limitato é pari invece a L. 170.927.000 e deriva dall'esistenza del reddito agevolato nel 1997, nel 1998, nel 1999 e nel 2000, soggetto alla DIT, nonchè del reddito agevolato conseguente all'applicazione della legge Visco sugli investimenti effettuati nel 2000.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Imposte differite

E' stato iscritto un fondo per imposte differite per L.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

26.041.243, a seguito degli ammortamenti anticipati e della deduzione integrale nell'esercizio di alcuni beni strumentali effettuati esclusivamente per ragioni fiscali.

Nel corso dell'esercizio, come già detto in precedenza, a seguito di una rettifica inerente gli ammortamenti effettuati, la riserva per ammortamenti anticipati è stata incrementata di L. 10.624.289.

Conseguentemente è stato effettuato un nuovo accantonamento al fondo per L. 4.276.276, pari al 40,25% di detto incremento.

Si è quindi tenuto conto dell'aliquota IRPEG del 36% per il 2001 e dell'IRAP al 4,25%.

Nel complesso detto fondo si è decrementato rispetto al precedente esercizio di L. 3.372.114.

F.do imposte differite

Saldo 31.12.99	L.	29.413.357
Utilizzo	L.	-7.648.391
Acc.to	L.	4.276.276
Saldo 31.12.2000	L.	26.041.243

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono state accantonate al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente L. 322.664.764, in conformità alle disposizioni di legge.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavori di categoria.

Di seguito si riportano le variazioni registrate dal fondo.

	Esercizio 1999	Esercizio 2000
Saldo iniziale	1.178.500.233	1.367.318.043
Accantonamento dell'eserc.	298.036.981	322.664.764
Utilizzi per Prev.za compl.	27.502.781	-58.693.199
Anticipazioni		-60.000.000
Utilizzi/Pagamenti	-81.716.390	-56.525.162
Saldo finale	1.367.318.043	1.514.764.446

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 79, di cui 5 con la qualifica di dirigenti e 74 con la qualifica di impiegati; nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è complessivamente aumentato di 2 unità.

DEBITI

Debiti verso banche

Tale posta rileva un importo di L. 9.147.342, inerente in gran parte le competenze a debito maturate nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per L. 11.128.807.623, di cui L. 7.098.854.756 è relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Tutti i debiti si ritengono esigibili nel successivo

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di tale voce pari a L. 8.167.318.038.

Tale variazione deve essere posta in correlazione al notevole incremento dei ricavi, e dell'attività svolta dalla società; in particolare tali debiti sono inerenti a prestazioni di terzi svolte nell'ambito della realizzazione del progetto SINCE.

Debiti verso controllanti

Tale voce accoglie un debito di complessive L. 152.056.000 (di cui L. 115.660.000 per fatture da ricevere), che la società ha verso l'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, esigibile nel prossimo esercizio.

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di L. 231.285.498, così costituito:

- Erario c/IVA	L. 65.563.000
- Ritenute su lavoro dipendente	L. 154.602.498
- Ritenute su lavoro autonomo	L. 11.120.000

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per L.282.465.261, della società nei confronti dei diversi enti previdenziali, relativi nella gran parte alle scadenze del mese di dicembre.

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Rispetto al bilancio 1999, si è ritenuto di allocare in questa voce il debito verso il fondo di previdenza complementare Cometa (L.29.288.270 al 2000, e L. 15.518.913 al 1999), prima riportato tra gli Altri debiti, riclassificando conseguentemente anche le voci del precedente bilancio.

Altri debiti

L'importo di L. 233.797.890, annoverato tra gli altri debiti, concerne, tra l'altro, un debito in essere nei confronti dell'INA assicurazioni per L. 2.677.104, un debito nei confronti dei dipendenti per L. 177.082.397, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute e per i riposi compensativi maturati nell'esercizio, il debito verso dipendenti per il premio di produzione per l'esercizio 2000, pari a L. 38.339.853, altri debiti verso dipendenti per complessive L. 10.991.208 e debiti per ritenute sindacali per L. 4.707.328.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

Conti d'ordine

Tra i Conti d'ordine risultano rilevati gli impegni relativi ai futuri esercizi inerenti un contratto di leasing

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

stipulato nel 2000, per L. 41.852.799.

Non risultano rilevati in bilancio altri importi tra i conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a L. 22.524.883.502, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un notevole incremento degli stessi per L. 8.119.709.771 (+56% rispetto al 1999).

Tale variazione si spiega principalmente con l'impegno assunto dalla società nella realizzazione del progetto SINCE.

A fronte di detto aumento dei ricavi, si registra un incremento corrispondente dei costi della produzione (+ 56% rispetto al 1999),altri costi sono stati sostenuti a fronte di attività di miglioramento dei processi interni (certificazione di qualità e controllo industriale). Per quanto riguarda i progetti relativi alle INFRASTRUTTURE E FORMAZIONE SINCE, i ricavi relativi ammontano a L. 6.915.422.416, a fronte dei quali sono rilevati costi per servizi per pari importo.

Altri ricavi e proventi

Detta voce è esposta in bilancio per L. 61.761.560, e

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

registra un decremento rispetto al precedente esercizio di L. 19.646.138.

Tale voce è, nella gran parte, così costituita:

- rivalutazione anticipo IRPEF su TFR 3.023.230
- riaddebito all'ICE di costi sostenuti ad inerenti prestazioni rese in suo favore 50.849.650
- Corrispettivi mensa 7.888.680

Si tratta, quindi, di ricavi derivanti dall'esercizio di attività non rientranti in quella propria della società.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a L. 21.955.695.874, registrando un incremento di L. 8.959.534.561 rispetto al precedente esercizio, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un importo L. 101.603.941, rilevando un decremento di L.31.279.115 rispetto al precedente esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

- Materiali C.E.D. L. 42.480.906
- Materiali di consumo L. 12.015.432
- Cancelleria L. 28.441.419

Gli scostamenti rilevati rispetto agli importi di cui al precedente bilancio sono di lieve entità.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariat
Dssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive L.14.054.715.039, registrano un incremento di L. 8.204.643.594 rispetto al 1999 (L. 5.850.071.445).

Tra detti costi si ritiene opportuno riportarne solo i principali:

- Infrastrutture SINCE	L.	6.915.422.416
- Servizi informatici	L.	4.507.685.234
- Consulenze	L.	999.171.593
- Organi sociali	L.	261.665.400
- Assistenza tecnica	L.	235.478.087
- Assistenza software	L.	198.810.559
- Spese viaggi trasf. dipend.	L.	83.526.786
- Spese formazione personale	L.	102.681.144
. Spese mensa	L.	202.476.609
- Spese per telecomunicazioni	L.	100.087.430

L'incremento complessivo della voce registrata nell'esercizio 2000 (+ L. 1.775.894.782) è dovuto soprattutto all'aumento dei costi per servizi informatici legati al Progetto SINCE e a quelli sostenuti per far fronte alle attività di miglioramento dei processi interni (certificazione qualità e controllo industriale). La voce di costo relativa alle consulenze è comprensiva delle spese legali direttamente legate allo svolgimento del Progetto SINCE. In tale voce, in ossequio ai principi contabili, sono

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

691

stati collocati sia le spese sostenute per la mensa, sia i canoni per le reti telematiche, che le spese bancarie inerenti i servizi forniti dalle aziende di credito; le medesime voci di costo (importo 1998 pari a L 204.646.988 per la mensa, a L. 80.004.500 per i canoni , e a L. 7.439.799 per le spese bancarie) nel bilancio precedente erano inserite la prima tra gli altri costi del personale, la seconda tra le spese per godimento dei beni di terzi e l'ultima tra gli oneri finanziari.

Godimento beni di terzi

Tale voce, esposta in bilancio per complessive L.813.968.989, accoglie il canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in L. 393.971.000, e i canoni relativi a licenze d'uso (L. 220.209.448), i canoni di leasing per un autovettura (L. 20.004.202), i canoni per il noleggio di macchine per ufficio (L.179.534.339) e altri oneri per L. 250.000.

Spese per il personale

In relazione alle spese per il personale, già dettagliate nel conto economico, si ritiene opportuno fare solo due considerazioni.

La prima concerne la presenza, all'interno della voce salari e stipendi, di L. 69.121.504, per premi di produzione spettanti ai dipendenti come da contratto.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretaria
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

La seconda osservazione, invece riguarda la composizione della sottovoce "altri costi", pari a L. 37.648.818, la quale include tra l'altro i costi per la sicurezza sul lavoro ed i contributi destinati al fondo Cometa.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata nel Conto economico per un ammontare complessivo pari a L. 813.083.732.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, questi si ritiene siano stati ben esplicitati nel corso della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico sono legati all'effettivo utilizzo dei cespiti.

Per quanto concerne gli elaboratori, sono stati effettuati ammortamenti anticipati per complessive L. 139.296.156.

Al riguardo si rinvia al prospetto n. 1.

Nel corso dell'esercizio si è poi provveduto a svalutare i crediti commerciali per L. 69.124.650.

Oneri diversi di gestione

In tale voce, complessivamente aumentata di L. 19.484.885 rispetto al precedente esercizio, ed esposta in bilancio per L. 102.818.826, sono rilevate anche le seguenti

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

poste:

- Quote associative L. 36.626.124
- Spese di rappresentanza L. 9.318.232
- Assicurazioni L. 12.045.658

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Tale voce, per un valore complessivo di L.15.174.431, è composta da interessi maturati sul conto bancario.

Interessi e oneri finanziari

Si tratta di L. 8.809.251, derivanti da interessi passivi.

Proventi e oneri straordinari

Tale voce accoglie sopravvenienze attive per L.28.557.245 e sopravvenienze passive per L.23.257.693.

Le sopravvenienze attive derivano nella gran parte dalla sopravvenuta insussistenza o dalla rettifica di costi rilevati nei precedenti esercizi.

La posta di maggior rilievo tra le sopravvenienze passive è costituita da un minore ricavo correlato alle prestazioni rese in esercizi precedenti alla Regione Lazio per L. 21.484.554.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a L. 464.601.049 e sono così costituite:

- IRPEG L. 171.027.745

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- IRAP	L. 296.945.418
- Utilizzo fondo imposte differite	L. - 7.648.391
- Accantonamento fondo imposte differite	L. 4.276.276

In merito alla determinazione dell'IRPEG sul reddito di esercizio, la società si è avvalsa dell'applicazione della Dual Income Tax, sussistendo le condizioni per potere godere dell'aliquota agevolata su di un reddito di L. 70.997.000, e delle agevolazioni di cui alla "legge Visco" sugli investimenti, da cui è derivato un reddito imponibile con un'aliquota agevolata pari a L. 448.033.000.

Dal momento che sono stati rilevati nel conto economico ammortamenti per complessive L. 18.541.553, inerenti beni il cui costo era già stato integralmente dedotto nei precedenti esercizi, al fine di non gravare l'esercizio in chiusura di un onere fiscale di competenza degli anni passati è stato utilizzato il fondo imposte differite per L. 7.648.391.

L'accantonamento al fondo per L. 4.276.276 è correlato ad una rettifica operata nell'esercizio sull'ammontare degli ammortamenti anticipati.

Per maggiori informazioni inerenti alla liquidazione delle imposte si rinvia al prospetto n.3.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si è chiuso con un utile che ammonta a L. 178.012.871.

Compensi cariche sociali

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

I compensi per le cariche sociali rilevati nel bilancio chiuso al 31.12.2000, sono cosi costituiti:

compensi ed indennità ai componenti il Consiglio di Amministrazione L. 215.300.000;

compensi ai sindaci L. 42.896.000

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati i soli compensi del Consiglio di Amministrazione corrisposti ai Consiglieri.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio non si sono verificati fatti di rilievo atti ad influenzarne il contenuto ed il risultato finale.

Il Consiglio di Amministrazione

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ICE I.T. S.p.A. Nota integrativa al bilancio 31/12/2000

Prospetto n. 1

Immobilizzazioni materiali

Bene	Costo d'acquisto	Amm.to ordinario	Valore finale al 31.12.1999
Impianti	54.780.922	47.051.082	7.729.840
Mobili e macc. uff.	50.100.201	32.725.322	17.374.879
Elaboratori	1.405.272.666	776.629.135	628.643.531
Arredamenti	233.998.904	178.158.483	55.840.421
Attrezzature	65.984.046	37.844.187	28.139.859
Totale	**1.810.136.739**	**1.072.408.209**	**737.728.530**

Bene	Incrementi 2000	Amm.to ordinario 2000	Dismissioni	Variazioni ammortamenti	Valore finale al 31.12.2000
Impianti	19.568.412	4.556.561	-	1.001.150	23.742.841
Mobili e macc. uff.	353.750	6.033.249	-	1	11.695.381
Elaboratori	29.771.102	338.456.988	-	10.632.235	330.589.880
Arredamenti	47.201.648	22.716.596	-	-	80.325.474
Attrezzature	13.507.499	10.197.419	3.170.000	237.750	28.517.689
Totale	**110.402.412**	**381.960.813**	**3.170.000**	**11.871.136**	**474.871.265**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

ICE I.T. S.p.A. Nota Integrativa al bilancio 31/12/2000

Prospetto n. 2

Patrimonio netto

	31/12/1999	Decrementi	Incrementi	31/12/2000
Capitale sociale	1.000.000.000	-	-	1.000.000.000
Riserva legale	59.612.420	-	30.097.147	89.709.567
Altre riserve	639.328.446	-	590.387.356	1.229.715.802
da utile 99		-	571.845.803	
a capitale sociale		-		
da amm. antic.			18.541.553	
da amm. antic.				
Ris. amm.to anticipato	71.305.107	18.541.553	10.624.289	63.387.843
da amm.ti indeducibili		18.541.553		
BENI ART. 67				
rettifica ammortamenti			10.624.289	
Risultato esercizio	601.942.950	601.942.950	177.718.250	177.718.250
Totale	2.372.188.923			2.560.531.462

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Prospetto n. 3		
Prospetto di determinazione delle imposte d'esercizio		
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRPEG)		
risultato d'esercizio	*642.613.920*	
Onere fiscale teorico (37%)		*237.767.150*
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.484.862	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	70.413.724	
Imponibile fiscale	715.512.506	
Reddito con aliquota agevolata DIT e IRPEG	*70.997.288*	*13.489.485*
Reddito con aliquota agevolata Legge Visco e IRPEG	*448.032.921*	*85.126.255*
Reddito con aliquota piena e IRPEG	*196.482.297*	*72.698.450*
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		**171.314.190**
Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	6.769.579.185	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	3.703.562	
Altri costi rilevanti ai fini IRAP	- 72.835.027	
Totale	6.700.447.720	
Onere fiscale teorico (4,25%)		*284.769.028*
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	284.791.304	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.484.862	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	
Imponibile IRAP	*6.987.723.886*	
IRAP CORRENTE DELL'ESERCIZIO		**296.978.265**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott. Valter Iandolo

2014

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Istituto nazionale per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE N. 185/02 **Riunione del** 03.06.2002

Oggetto: Bilancio di Esercizio 2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge del 25.3.1997, n.68: "Riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n.474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il D.P.R. 9 novembre 1998, n.439;

VISTI gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTA la delibera n.151/02 del 9/05/02 con la quale il Consiglio ha approvato il Bilancio di Esercizio 2001;

VISTA la delibera n. 170/02 del 23/05/02 di revoca della citata delibera 151/02;

PRESO ATTO degli approfondimenti effettuati su alcune voci di conto che hanno reso opportuno effettuare ulteriori modifiche a tabelle e commenti;

VISTE le modifiche introdotte a seguito di detti approfondimenti;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori;

D E L I B E R A

di approvare il Bilancio di Esercizio 2001 secondo gli allegati schemi, la nota integrativa e la relazione sulla gestione che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Il Segretario
Rita Bianconi

Il Presidente
Beniamino Quintieri

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA · DG

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

IL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ha approvato con nota n. 608339 del 9.9.02

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO REVISORI

VERBALE N. 19

Il giorno 8 maggio 2002 alle ore 15.00, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Piero Schinigoi

Membri: dr. Mario Gerbino
dr. Renato Nigro

E' altresì presente il Presidente dr. Giovanni La Torre, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio a conclusione dell'esame del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2001, avviato nelle precedenti riunioni, completa la relazione relativa al Bilancio Consuntivo medesimo, la quale costituisce parte integrante del presente verbale.

Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi .....

Il Collegio:

Dott. Mario Gerbino .....

Dott. Renato Nigro .....

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2001, in sintonia con le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 68 del 1997 e che costituisce lo strumento della rendicontazione e di informazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In proposito è da richiamare, poi, la specifica normativa contenuta nel titolo I- Bilancio di esercizio- del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE.

Il documento consuntivo in esame comprende (art. 8 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità) lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa con i prescritti allegati ed è altresì corredato della relazione sulla gestione.

Da un punto di vista espositivo, i dati di bilancio vengono espressi in lire, affiancati, peraltro, dai corrispondenti valori in euro.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2001, esclusi i conti d'ordine che ammontano a Lit. 42.494.363 (Euro 21.946,51) presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Lit. 380.012.039.328	(Euro 196.259.839,45)
PASSIVITA'	Lit. 204.220.198.109	(Euro 105.470.930,25)
PATRIMONIO NETTO	Lit. 175.791.841.219	(Euro 90.788.909,20)

Comprensivo del disavanzo economico di Lit. 16.651.703.097 (Euro 8.599.886,95) che corrisponde alle risultanze del conto economico.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Lit. 124.607.498.691	(Euro 64.354.402,38)
Circolante	Lit. 253.804.140.188	(Euro 131.078.899,22)
Ratei e risconti	Lit. 1.600.400.449	(Euro 826.537,85)
	Lit. 380.012.039.328	(Euro 196.259.838,45)

PASSIVO

Patrimonio netto	Lit. 175.791.841.219	(Euro 90.788.909,20)
Fondo oneri e rischi	Lit. 7.913.443.285	(Euro 4.086.952,38)
TFR lavoro subord.	Lit. 79.901.294.918	(Euro 41.265.575,01)
Debiti	Lit. 115.924.531.068	(Euro 59.870.023,84)
Ratei e risconti	Lit. 480.928.838	(Euro 248.397,02)
	Lit. 380.012.039.328	(Euro 196.259.839,45)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Lit. + 420.052.063.835	(Euro +216.938.786,34)
Costi della produzione	Lit. - 451.676.452.661	(Euro -233.271.420,13)
Proventi finanziari	Lit. + 1.442.434.890	(Euro + 744.955,45)
Oneri finanziari	Lit. - 836.167.711	(Euro - 431.844,58)
Prov. e oneri straord.	Lit. + 16.781.418.550	(Euro + 8.666.879,39)
Imposte dell'esercizio	Lit. - 2.415.000.000	(Euro - 1.247.243,41)
Disavanzo economico al 31/12/2001	Lit. 16.651.703.097	(Euro 8.599.886,95)

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente, nonché l'andamento della gestione e quindi ad esse si fa espresso rinvio, in linea generale, per quanto riguarda le singole poste attive e passive.

La relazione stessa, poi, riporta prospetti di raffronto dei dati consuntivi (costi e ricavi) anno 2001 con quelli del 2000, nonché dei dati consuntivi 2001

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

confrontati con quelli relativi al preventivo 2001, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Circa lo stato patrimoniale, si rileva che l'attivo si cifra in Lit. 380.012.039.328 (Euro 196.259.839,45) con un aumento generale del 2,98% rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente come segue:

- immobilizzazioni immateriali Lit. 24.590.737.158 (Euro 12.700.055,86) aumento 19,8% (concessioni, licenze e marchi);
- immobilizzazioni materiali Lit. 70.347.456.870 (Euro 36.331.429,43) aumento 5,6% (acquisto immobile e interventi su altri immobili);
- crediti Lit. 155.785.091.798 (Euro 80.456.285,43) aumento 10,9% (aumento dei crediti verso MAP, diminuzione crediti verso altri Enti e Regioni);
- disponibilità liquide Lit. 97.384.183.016 (Euro 50.294.733,18) diminuzione 12,7% (diminuzione giacenza Tesoreria Unica, aumento depositi bancari in valuta).

Per il passivo dello Stato Patrimoniale si evidenziano le seguenti voci:

- il fondo per oneri e rischi di Lit. 7.913.443.285 (Euro 4.086.952,38) presenta una diminuzione del 38,4% rispetto all'esercizio precedente;
- i debiti diminuiscono dell'5,49% rispetto a quelli esistenti al 31/12/2000 ed in valore assoluto ammontano a Lit. 115.924.531.068 (Euro 59.870.023,84). Tra questi è da evidenziare la voce "Anticipi da MAP" che denota un aumento del 27,6% rispetto all'esercizio precedente ed in proposito si rinvia a quanto verrà considerato in prosieguo per questa voce.

Sempre per quanto riguarda il passivo dello Stato Patrimoniale va, inoltre, segnalato l'ulteriore incremento del Fondo di cui all'art. 12 , comma 4, dello Statuto dell'Ente che consente la conservazione delle disponibilità riferite ai Piani di attività promozionale a partire dal 1998, non utilizzate negli esercizi di riferimento.

La consistenza di tale Fondo è, infatti passata da 127.065 milioni di lire al 31.12.2000 a 166.531 milioni di lire al 31.12.2001, con un aumento del 31,06%: quanto sopra è indice di una persistente anomalia che l'Ente non è riuscito a superare, malgrado la presa di coscienza del problema da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto (v. verbali del Consiglio del 29.9 e 21.11.2000).

Pur cosciente della crescente vischiosità di spesa, probabilmente dovuta anche alla tempistica dei meccanismi decisionali delle Regioni che incidono sulla tempestività attuativa degli Accordi di Programma, che a loro volta assorbono

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segretariato

quote sempre più rilevanti del Piano promozionale, il Collegio deve reiterare l'esigenza che ogni sforzo venga posto in essere per raggiungere l'obiettivo indicato dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio non fa menzione di un altro fenomeno che incide sulla consistenza del Fondo: quello della conservazione di importi corrispondenti a crediti inesatti per contributi fatturati a terzi a fronte di iniziative promozionali.

Il problema è stato da tempo sottoposto all'attenzione del Ministero vigilante, ed il Collegio ha chiesto di conoscere quale esito abbia avuto la vicenda, allo scopo di fare la necessaria certezza nelle poste contabili dell'Ente.

Sempre in tema di passivo dello Stato Patrimoniale il Collegio deve sottolineare la lievitazione degli importi non spesi relativi a programmi promozionali precedenti il 1998, contabilizzati fra i debiti quali "anticipi da M.A.P.".

Trattandosi, infatti, di somme relative ad esercizi ormai da tempo chiusi, e destinate ad essere riversate all'Erario, esse non potrebbero che diminuire fino ad esaurimento.

Si è, per contro, assistito ad un aumento degli "anticipi da Mincomes" da Lit. 20.681 milioni nel consuntivo 2000 a Lit. 26.398 milioni nel consuntivo 2001, malgrado nel corso dell'anno siano stati restituiti all'Erario Lit. 6.800 milioni.

Per quel che concerne il Conto Economico, insoddisfacenti appaiono i ricavi della vendita di servizi che, pur avendo registrato un aumento del 7,9% rispetto al precedente esercizio, raggiungono un risultato del 21% inferiore alla previsione, con un minore introito di Lit. 6.000 milioni. In tale ambito va, inoltre, segnalata l'esiguità dei corrispettivi per vendita di servizi informatici che, pur aumentati da 9 a 12 milioni di lire, risultano tuttora assolutamente inadeguati al cospicuo investimento operato.

La gestione 2001 chiude con un disavanzo economico di esercizio di Lit. 16.651.703.097 (Euro 8.599.886,95) che, in sostanza, conduce ad una quasi totale neutralizzazione dell'importo considerato nel patrimonio netto relativo agli utili (risultati positivi) derivanti dalle gestioni degli esercizi precedenti.

Ciò appare di particolare evidenza ove si consideri:

- che già l'esercizio chiuso al 31.12.2000 presentava un disavanzo economico che è andato ad incidere sugli innanzi richiamati risultati positivi pregressi;

ISTITUTO NAZIONALE COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- che nel corso dell'esercizio 2001 è stata utilizzata per la gestione corrente, tra l'altro, una entrata straordinaria (circa 15.933 milioni di lire) recepita in bilancio con un provvedimento di variazioni alle previsioni 2001;
- che il predetto provvedimento di variazioni, adottato dall'Istituto nel Giugno 2001, ha aggiornato le previsioni del bilancio preventivo iniziale nel rispetto, comunque, del mantenimento del pareggio previsionale, e si rinvia alle considerazioni a suo tempo formulate nella relazione al provvedimento medesimo.

Nella relazione sulla gestione vengono evidenziati i fenomeni che hanno originato il risultato negativo:

1) apprezzamento del dollaro;
2) completamento del potenziamento della rete estera;
3) aumento consistente degli ammortamenti;
4) definizione del contenzioso con l'AGEA;
5) minori ricavi per vendita di servizi rispetto gli obiettivi fissati in preventivo.

Al riguardo, su alcuni di essi, il Collegio dei Revisori ritiene dover svolgere la seguenti osservazioni:

1) Si rileva, nella relazione sulla gestione, che il rapporto di cambio Lit/USD era stato a suo tempo calcolato, in sede di redazione del bilancio preventivo, in 1/1930 mentre il tasso medio corrente all'epoca era di gran lunga maggiore (1/2.284). Neanche nel mese di giugno, in occasione del provvedimento di variazioni, in presenza di un rapporto di cambio sostanzialmente ormai stabilizzatosi, sono state operate correzioni.

2-3) Gli oneri sono in diretta conseguenza di scelte gestionali. Più che di mancata previsione deve parlarsi di mancata rappresentazione previsionale degli eventi.

Il Collegio, inoltre, deve sottolineare l'incremento della voce "Salari e Stipendi" elevatosi da Lit. 169.556.929.715 del consuntivo 2000 a Lit. 191.524.962.175, al 31-12-2001. Anche questo evento era, non solo prevedibile, ma frutto dell'azione gestionale del Consiglio, come viene anche precisato nei primi capoversi della relazione sulla gestione.

Più in generale è da ritenere che gran parte degli altri maggiori costi, come ad esempio quelli riferiti agli oneri tributari, avrebbero potuto anche trovare considerazione in sede di formulazione del budget iniziale.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

La situazione, ormai così stabilizzata al 31-12-2001, induce, peraltro, all'assunzione di idonee cautele per quanto riguarda la gestione 2002, per la quale le previsioni, ancorchè aggiornate con il recente provvedimento di variazioni al bilancio preventivo (aprile 2002), confermano un pareggio economico.
Il Collegio raccomanda di monitorare adeguatamente la gestione per evitare il formarsi di eventuali scostamenti a consuntivo, tenuto conto altresì che risultano in sostanza esauriti gli utili di precedenti esercizi.

A tal fine raccomanda fermamente di attivare il dispositivo dell'articolo 20 del vigente R.A.C. (laddove è previsto che l'attività di rendicontazione deve consentire verifiche periodiche dell'attività svolta dall'Istituto attraverso la predisposizione di elaborati di verifica che consentano, sulla base di informazioni di sintesi, il controllo delle varie attività ed assicurino la possibilità di interventi tempestivi in caso di scostamenti dal bilancio di previsione).

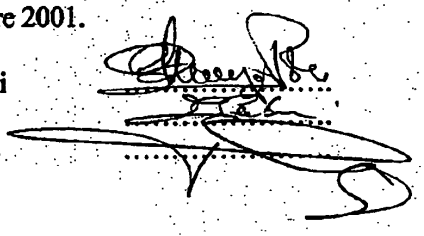
****

Il bilancio d'esercizio risulta redatto in conformità delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è da segnalare che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice medesimo.

Si precisa, infine, che la contabilità ed il bilancio 2001 sono sottoposti a certificazione a norma dell'articolo 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nella sua globalità e con particolare riferimento alla corrispondenza con le scritture contabili, avuto riguardo alle entrate da corrispettivi nonché alla conformità del bilancio alle norme di redazione dello stesso.

Nei termini suesposti è il parere del Collegio dei Revisori sul bilancio di esercizio dell'ICE chiuso al 31 dicembre 2001.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi
Il Collegio Dott. Mario Gerbino
Dott. Renato Nigro





Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

COLLEGIO REVISORI

VERBALE N. 20

Il giorno 17 maggio 2002 alle ore 15.00, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Piero Schinigoi

Membri: dr. Mario Gerbino
dr. Renato Nigro

E' altresì presente il Presidente dr. Giovanni La Torre, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio prende atto della nota n. 356 del 14 maggio 2002 con la quale l'ICE informa che il Bilancio Consuntivo 2001, già discusso nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 9.5.2002, è stato nuovamente posto all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del 23.5.2002, in quanto necessita di un migliore approfondimento su alcune voci di conto.

Dai predetti approfondimenti emergono le seguenti modifiche al testo del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, in precedenza esaminato.

E' stato ridotto il Fondo Trattamento Accessorio relativamente alla Retribuzione di Posizione e Risultato dei Dirigenti e conseguentemente i Debiti vs. Istituti Previdenziali e il Fondo T.F.R. Dirigenti; tale rettifica ha comportato una diminuzione del Costo del Lavoro di Lire 2.005.434.799.

Inoltre, è stato rettificato il dato relativo alla Retribuzione di risultato erogata nell'anno 2001, per un importo di Lire 260.000.001, erroneamente imputata a costo di competenza 2001 anziché a diminuzione dei Debiti verso il personale relativi all'anno 2000, generando così una ulteriore diminuzione delle Sopravvenienze attive e del Costo del lavoro. La suddetta rettifica non ha influito in alcun modo sul Risultato economico d'esercizio.

Si è poi ritenuto opportuno effettuare, in sintonia con la Società di Revisione, un accantonamento al Fondo Rischi e Oneri per Lire 413.620.000, relativamente ad un contenzioso verso il personale dell'ex ruolo professionale (Agronomi) e a quello relativo all'indennità di sede estera.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

E' stato diminuito il valore dei Corrispettivi per prestazioni di servizi per un importo di Lire 424.804.971, per corrispettivi erroneamente rilevati a competenza 2001; detta operazione ha comportato una conseguente diminuzione dei Crediti vs. clienti per Lire 332.940.125 e un aumento degli Altri Debiti per note di credito da emettere nell'anno 2002 per Lire 91.864.846.

Sono state rilevate Sopravvenienze passive per minori corrispettivi di competenza dell'anno 2000 per Lire 286.213.992; tale rilevazione ha generato una riduzione dei Crediti vs. clienti di pari importo.

E' stato diminuito l'importo dei costi per Prestazioni di servizi per l'importo di Lire 873.929.067, a seguito della rettifica per l'esatta applicazione del tasso di cambio relativamente ad una scrittura contabile, nonché l'importo dei "Debiti vs. fornitori".

Le suddette operazioni hanno comportato una diminuzione di Lire 1.754.724.903 del Disavanzo economico di esercizio che pertanto passa da Lire 16.651.703.097 a Lire 14.896.978.194.

Conseguentemente i totali generali del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2001, esclusi i conti d'ordine che ammontano a Lire 42.494.363 (Euro 21.946,51), vengono a rideterminarsi come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Lit. 379.392.885.211	(Euro 195.940.073,03)
PASSIVITA'	Lit. 201.846.319.089	(Euro 104.244.924,05)
PATRIMONIO NETTO	Lit. 177.546.566.122	(Euro 91.695.148,98)

Comprensivo del disavanzo economico di Lit. 14.896.978.194 (Euro 7.693.647,16) che corrisponde alle risultanze del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Lit. 124.607.498.691	(Euro 64.354.402,38)
Circolante	Lit. 253.184.986.071	(Euro 130.759.132,80)
Ratei e risconti	Lit. 1.600.400.449	(Euro 826.537,85)
	Lit. 379.392.885.211	(Euro 195.940.073,03)

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PASSIVO

Patrimonio netto	Lit. 177.546.566.122	(Euro 91.695.148,98)
Fondo oneri e rischi	Lit. 8.327.063.285	(Euro 4.300.569,28)
TFR lavoro subord.	Lit. 79.222.674.918	(Euro 40.915.097,03)
Debiti	Lit. 113.815.652.048	(Euro 58.780.878,72)
Ratei e risconti	Lit. 480.928.838	(Euro 248.379,02)
	Lit. 379.392.885.211	(Euro 195.940.073,03)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Lit. + 419.627.258.864	(Euro + 216.719.392,89)
Costi della produzione	Lit. - 448.950.708.794	(Euro - 231.863.690,91)
Proventi finanziari	Lit. + 1.442.434.890	(Euro + 744.955,45)
Oneri finanziari	Lit. - 836.167.711	(Euro - 431.844,58)
Prov. e oneri straord.	Lit. + 16.235.204.557	(Euro + 8.384.783,40)
Imposte dell'esercizio	Lit. - 2.415.000.000	(Euro - 1.247.243,41)
Disavanzo economico al 31/12/2001	Lit. 14.896.978.194	(Euro 7.693.647,16)

Resta fermo il complesso delle considerazioni del Collegio svolte nella relazione allegata al verbale n. 19 dell'8 maggio 2002.

La riunione termina alle ore 19,00.

Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi .....

Il Collegio:

Dott. Mario Gerbino .....

Dott. Renato Nigro .....

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

I.C.E. - AREA SEGRETARIATO
17 SET. 2002
Prot. N. 651

Ministero delle Attività Produttive

DIPARTIMENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. II
Viale Boston, 25 – 00100 Roma

Protocollo n. 608339

Roma, 9 settembre 2002

Oggetto: Bilancio di esercizio 2001

Istituto Nazionale Commercio Estero
- Dipartimento Amm.ne, Finanza e Controllo
R O M A

e,p.c.:
Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Rag.Gen. dello Stato- IGF - Uff. VI
Corte dei Conti
- Sez. Controllo Enti Sovvenzionati
- Uff. Controllo Atti Ministero Attività Produttive
- Magistrato delegato controllo ICE
Collegio dei Revisori
LL.SS.

Ufficio Centrale di Bilancio
Gabinetto On.le Sig.Ministro
Segreteria On.le Vice Ministro
Segreteria On.le Sottosegretario
Ufficio Legislativo
Servizio Gestione Risorse
SEDE

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA
Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Si fa riferimento alla nota n. 0931 in data 6 giugno scorso con la quale codesto Istituto ha trasmesso, per l'approvazione, la delibera n. 185/'02 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 3 giugno 2002 e relativa all'argomento in oggetto.

Al riguardo, tenuto anche conto dei chiarimenti forniti con nota n. 1221 del 24/07/'02, lo scrivente – nell'approvare il provvedimento in questione – ritiene opportuno svolgere le seguenti considerazioni:

1.) Il bilancio di esercizio 2001 espone un disavanzo economico di Lit. 14.897 milioni, coperto con il pressoché totale utilizzo di avanzi di esercizi precedenti, ammontati a Lit. 17.016 milioni.

Il disavanzo risulta ancora più preoccupante se si tiene conto del fatto che codesto Istituto – oltre allo stanziamento di Lit. 205.000 milioni – ha ricevuto per il funzionamento durante il 2001 anche il saldo del contributo 1997, ammontante a circa Lit. 16.000 milioni.

Le motivazioni portate a giustificazione ricalcano praticamente quelle che vennero addotte per l'esercizio 2000, quando il disavanzo fu di Lit. 6.718 milioni: apprezzamento del dollaro, potenziamento della rete estera,

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. II
già del Ministero del Commercio con l'Estero

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

acquisizione di beni materiali ed immateriali, minori entrate a causa della definizione del contenzioso con AGEA e della sovrastima degli introiti da vendita dei servizi (quelli provenienti dal SINCE, nel 2001, sono ammontati a Lit. 12 milioni!).

Già nello scorso anno questo Ministero – nell'approvare il bilancio di esercizio 2000 – aveva svolto alcune considerazioni invitando codesto Istituto ad un controllo periodico delle spese, adottando dei criteri di programmazione atti a rispettare i limiti delle disponibilità.

A maggior ragione l'invito viene rinnovato, anche in forma più pressante, per l'anno corrente onde evitare, o ridurre al minimo, un nuovo disavanzo, che codesto Istituto ha già paventato e che non troverebbe copertura negli ormai pressoché inesistenti avanzi di esercizi precedenti.

2.) I "costi istituzionali" nel 2001 sono sensibilmente aumentati rispetto al 2000 (+16%), passando da Lit. 246.411 milioni a Lit. 285.889 milioni, con un incremento del 7,43% anche rispetto alle previsioni '01.

La maggiore spesa è largamente dovuta all'aumento del costo del lavoro, salito dell'11,33% rispetto al 2000, ma anche del 3,18% rispetto al preventivo 2001. A tale proposito si ricorda che il Ministero già nella nota di approvazione della variazione al bilancio preventivo '01 aveva invitato codesto Istituto a tenere sotto controllo tali spese.

Peraltro, è da osservare che, nonostante il richiamo più volte fatto all'ampliamento della rete estera, la forte crescita del costo del lavoro risulta essenzialmente nella sede di Roma – salita da Lit. 86,9 a 104,3 miliardi (contro una diminuzione di circa Lit. 200 milioni nella rete Italia ed un aumento di soli Lit. 1,1 miliardi nella rete estera, non in coerenza con la spirito della legge di riforma che prevedeva invece un consistente potenziamento proprio di tale rete).

3.) Nel corso dell'esercizio 2001 è ancora aumentato il fondo promozionale di cui all'art. 12, comma 4, dello statuto dell'Ente, salito da Lit. 133,4 miliardi a Lit. 166,5 miliardi.

Da un esame disarticolato per anno – dal 1998 al 2001 – di tale somma, si evince che la stessa afferisce soprattutto all'anno 2001 (108,8 mld) – le cui iniziative promozionali sono ancora in corso di realizzazione – ed all'anno 2000 (50 mld) le cui spese, al 31/12/'01, non erano state ancora completamente contabilizzate. I residui degli anni precedenti, invece, possono essere considerati fisiologici soprattutto se si tiene conto del fatto che espongono anche le somme accantonate per crediti promozionali non esatti.

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per la promozione degli scambi
e l'internazionalizzazione delle imprese - Div. II
già del Ministero del Commercio con l'Estero

4.) La spesa sostenuta nell'anno per attività promozionale risulta praticamente identica a quella del 2000 (179 mld), con uno scarto percentuale negativo su quanto previsto nel bilancio preventivo 2001 di ben il 30,22%.

Ciò denota, oltre ad una capacità di previsione piuttosto approssimativa – come più volte osservato da questa Amministrazione, sia per le uscite che per le entrate - anche un apporto produttivo decisamente inconsistente derivante dall'aumento dell'organico.

Se, per il 2001, si può portare a giustificazione l'inesperienza del nuovo personale, è auspicabile che vengano adottate le misure necessarie per migliorare già nell'anno corrente.

Si resta in attesa di cortese riscontro su quanto sopra.

IL VICE MINISTRO
(Adolfo URSO)

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Approvazione/Lentini te. 06/59932613 fax 06/59932543 e-mail a.lentini@mincomes.it

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2001

Parte I			
	- Relazione sulla Gestione	**pag.**	**9**
Parte II	**- Nota Integrativa e Schemi di Bilancio**	**pag.**	**19**
	- Allegati	**pag.**	**79**
	- Bilancio 2001 ICE -IT SpA	**pag.**	**89**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2001

PARTE I

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2001

PARTE I

INDICE

-Sintesi dei risultati di bilancio 2001 pag. 9

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 2001

L'esercizio 2001 è stato caratterizzato dal completamento del processo di riorganizzazione dell'Istituto che ha visto la piena applicazione dei contratti di lavoro degli Enti Pubblici non economici degli impiegati e dei dirigenti.

Nel periodo considerato sono state completate le assunzioni di personale per la copertura dei posti messi a concorso prima del luglio 2001 e resisi vacanti per rinunce, nonché i passaggi di livello riservati al personale interno dell'Istituto, come previsto dal contratto integrativo di Ente.

Inoltre, all'inizio del 2001 si è registrata la firma del contratto di lavoro 1998-2001 per i dirigenti, la cui applicazione si è verificata nell'esercizio di riferimento.

L'attività promozionale ha registrato un lieve aumento rispetto al già buon livello raggiunto nell'esercizio precedente, confermando la buona capacità di spesa dell'Istituto, che ha incrementato l'utilizzo di fondi privati rispetto ad un minor utilizzo dei fondi del Ministero delle Attività Produttive destinati a tale attività.

L'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 14.897 milioni di lire, che viene coperto con il pressoché totale utilizzo degli avanzi di esercizio residuali accantonati nel corso degli anni precedenti ed ammontanti a 17.016 milioni di lire, come da appostamento alla voce Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale (vedi allegato n. 2 pag. 82)

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELLE ATTIVITÀ (PROMOZIONALE E SINCE) ININFLUENTI AI FINI DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Scost. val. ass.	Scost. Val %
A. Ricavi di vendita	**22.817**	**21.542**	**1.275**	**5,92**
Contributo di funzionamento	205.000	205.000	0	0,00
Variazione rimanenze	-20	179	-199	-111,17
B.Valore della produzione	**227.797**	**226.721**	**1.076**	**0,47**
Acquisto di beni	-3.635	-3.641	6	-0,16
Prestazioni di servizi	-54.800	-51.125	-3.675	7,19
C. Valore aggiunto	**169.362**	**171.955**	**-2.593**	**-1,51**
Costo del lavoro	-180.520	-162.136	-18.384	11,34
Saldo proventi ed oneri diversi	-5.444	-4.102	-1.342	32,72
D.Margine operativo lordo	**-16.602**	**5.717**	**-22.319**	**-390,40**
Ammortamenti	-12.396	-9.046	-3.350	37,03
Altri accantonamenti rettificativi	-414	-2.200	1.786	-81,18
E.Risultato operativo	**-29.412**	**-5.529**	**-23.883**	**431,96**
Proventi finanziari	1.161	792	369	46,59
Oneri finanziari	-459	-429	-30	6,99
F.Risultato prima dei componenti straordinari	**-28.710**	**-5.166**	**-23.544**	**455,75**
Saldo proventi ed oneri straordinari	16.228	-1.092	17.320	-1586,08
G.Risultato prima delle imposte	**-12.482**	**-6.258**	**-6.224**	**99,46**
Oneri fiscali	-2.415	-460	-1.955	425,00
H.Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**-14.897**	**-6.718**	**-8.179**	**121,75**

Tale risultato è originato da una serie di fattori, di seguito evidenziati :

- l'apprezzamento del dollaro ha continuato anche nel 2001 ad incidere in maniera consistente sui costi della Rete Estera sostenuti in quella valuta, in quanto il budget assegnato agli uffici in fase di Bilancio Preventivo era stato calcolato sulla base di un rapporto di cambio USD 1/1930 lire a fronte di un cambio medio effettivo registrato nel corso dell'esercizio di USA 1/2150;



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- Il completamento del potenziamento della Rete Estera, sia in termini di apertura di nuovi uffici, che di maggiori assegnazioni di risorse umane, ha comportato maggiori oneri rispetto all'anno precedente per 4.000 milioni di lire. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati aperti gli uffici di Atene, Montevideo e Karachi ed il personale di ruolo assegnato all'estero è passato dalle 115 unità dell'inizio del 2001 a 123 unità registrate alla fine dell'anno. Complessivamente la Rete Estera ha comportato nel 2001 un maggior costo di 4.627 milioni di lire;

- l'acquisizione di beni materiali (immobili e attrezzature per gli uffici) ed immateriali (software di proprietà e licenze) ha determinato un aumento consistente degli ammortamenti e degli oneri fiscali quantificabili, rispettivamente, in 2.996 milioni di lire ed in 2.451 milioni di lire;

- la definizione del contenzioso con l'AGEA (ex AIMA) per i controlli del settore ortofrutticolo ha *comportato una sopravvenienza passiva* di 6.159 milioni di lire;

- i ricavi dalla vendita di servizi, pur avendo registrato rispetto all'esercizio precedente un aumento del 7,9%, non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in preventivo dando luogo a minori ricavi per circa 6.000 milioni di lire;

- sono stati inoltre accertati minori debiti nei confronti del personale per circa 8.800 milioni di lire.

Il volume dell'attività promozionale in termini di costi/ricavi (178.955 milioni di lire) ha fatto registrare rispetto al 2000 (177.235 milioni di lire) un incremento di Lit. 1.720 milioni pari al 0,97%. Come noto questa attività non influisce sul risultato dell'esercizio.

Nello specifico, l'attività promozionale riferita al Piano MAP L. 71/76, ha registrato un volume di attività in termini di costi/ricavi pari a 161.826 milioni di Lire (il 90,43% sul totale), con un contributo privato del 31,78% sulle spese, pari a 51.424 milioni di lire.

Analogamente, l'attività promozionale non MAP, cioè quella in collaborazione con altri enti pubblici e soggetti privati, ha registrato un volume di attività in termini di costi/ricavi pari a 17.129 milioni di Lire (9,57% sul totale), con un aumento rispetto al 2000 (12.694 milioni di lire) del 34,93% e con un contributo privato del 42,54% sulla spesa, pari a 7.288 milioni di lire.

Il 2001 ha anche visto la prosecuzione del progetto SINCE, giunto al terzo anno di attività, che, come noto, gode di uno stanziamento triennale pari complessivamente a 25 miliardi di Lire da parte del Ministero delle Attività Produttive.

Le attività svolte nell'esercizio hanno riguardato principalmente l'elaborazione di prodotti informativi, il miglioramento del sito web dell'Istituto ed il completamento del collegamento in rete degli uffici ICE all'estero per un ammontare, in termini di costi/ricavi, pari a 10.692 milioni di lire.

Infine si segnala che gli incrementi del costo del personale si rifletteranno anche nel 2002 nella stessa misura del 2001 (più gli incrementi fisiologici), e pertanto potrebbe presentarsi la necessità di prevederne comunque la copertura.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



RICAVI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Scostamento val.ass.	Scostamento val.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	178.955	177.235	1.720	0,97
1) Assegnazioni promozionali	*118.427*	*118.575*	*-148*	*-0,12*
di cui				
Programma MAP	*110.402*	*115.325*	*-4.923*	*-4,27*
Contr.Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	*2.944*	*0*	*2.944*	*100,00*
Altre assegnazioni promozionali	*5.081*	*3.250*	*1.831*	*56,34*
2) Totale contributi	*58.712*	*55.598*	*3.114*	*5,60*
Contributi ditte	*42.233*	*37.631*	*4.602*	*12,23*
Contributi Regioni	*6.084*	*9.621*	*-3.537*	*-36,76*
Contributi altri Enti pubblici (Istituzioni comunitarie, Camere di commercio, ecc.)	*10.395*	*8.346*	*2.049*	*24,55*
3) Altri ricavi promozionali	*1.816*	*3.062*	*-1.246*	*-40,69*
B. Totale attività istituzionale (4+5)	270.992	239.693	31.299	13,06
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	*22.818*	*21.542*	*1.276*	*5,92*
di cui:				
Assistenza	*14.015*	*10.395*	*3.620*	*34,82*
Informazione	*65*	*125*	*-60*	*-48,00*
Promozione	*863*	*312*	*551*	*176,60*
Controlli Tecnico-Agricoli	*7.875*	*10.710*	*-2.835*	*-26,47*
5) Ricavi istituzionali di cui:	*248.174*	*218.151*	*30.023*	*13,76*
Contributi agro-alimentari	0	0	0	0
Proventi finanziari e diversi	*31.858*	*6.173*	*25.685*	*416,09*
Contributo SINCE	*10.692*	*6.334*	*4.358*	*68,80*
Rimanenze finali	*624*	*644*	*-20*	*-3,11*
Contributo di funzionamento	*205.000*	*205.000*	*0*	*0,00*
Totali RICAVI (A + B)	449.947	416.928	33.019	7,92

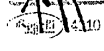
Il volume dei ricavi di vendita ha fatto registrare un incremento pari al 5,92% rispetto al 2000, imputabile in buona misura all'impegno degli uffici della Rete Estera al raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche se non totalmente raggiunti.

Il rinnovo della convenzione con l'AGEA per il servizio di controllo ortofrutticolo ha portato ad una diminuzione del corrispettivo di 2.805 milioni di lire, passando da 9.825 a 7.020 milioni di lire.

L'aumento degli altri ricavi istituzionali ,quantificabile in 33.828 milioni rispetto all'esercizio scorso, è imputabile per la quasi totalità alla registrazione nel corso dell'esercizio, tra i proventi straordinari, del saldo del contributo di funzionamento 1997 caduto in perenzione e reiscritto in Bilancio per effetto della conclusione dell'iter ministeriale (15.933 milioni di lire).



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



Inoltre sono state registrate ulteriori sopravvenienze attive (12.296 milioni di lire) di cui le voci più significative riguardano minori accertamenti di poste debitorie nei confronti del personale (8.843 milioni di lire) e la rilevazione di maggiori corrispettivi derivanti dalla vendita di servizi di competenza dell'anno 2000 (1.449 milioni di lire).

RICAVI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Preventivo 2001	Consuntivo 2001	Scostamento val.ass.	Scostamento val.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	**233.098**	**178.955**	**-54.143**	**-23,23**
1) Assegnazioni promozionali	***169.708***	***118.427***	***-51.281***	***-30,22***
di cui				
Programma MAP	*150.574*	*110.402*	*-40.172*	*-26,68*
Altre assegnazioni promozionali	*9.834*	*5.081*	*-4.753*	*-48,33*
Contr. Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	*9.300*	*2.944*	*-6.356*	*-68,34*
2) Totale contributi	***62.890***	***58.712***	***-4.178***	***-6,64***
Contributi ditte	*42.890*	*42.233*	*-657*	*-1,53*
Contributi Regioni	*10.000*	*6.084*	*-3.916*	*-39,16*
Contributi altri Enti pubblici (Istituzioni comunitarie, Camere di commercio, ecc.)	*10.000*	*10.395*	*395*	*3,95*
3) Altri ricavi promozionali	***500***	***1.816***	***1.316***	***263,20***
B. Totale attività istituzionale (4+5)	**249.188**	**270.992**	**21.806**	**8,75**
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	***29.216***	***22.818***	***-6.398***	***-21,90***
di cui:				
Assistenza	*19.136*	*14.015*	*-5.121*	*-26,76*
Informazione	*2.450*	*65*	*-2.385*	*-97,35*
Promozione	*430*	*863*	*433*	*100,70*
Controlli Tecnico-Agricoli	*7.200*	*7.875*	*675*	*9,38*
5) Ricavi istituzionali	***219.970***	***248.174***	***28.204***	***12,82***
di cui:				
Proventi finanziari e diversi	*4.370*	*31.858*	*27.488*	*629,02*
Contributo SINCE	*10.600*	*10.692*	*92*	*0,87*
Rimanenze finali	*0*	*624*	*624*	*-*
Contributo di funzionamento	*205.000*	*205.000*	*0*	*0,00*
Totali RICAVI (A + B)	**482.284**	**449.947**	**-32.337**	**-6,70**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Per quanto riguarda i costi di esercizio, si rappresenta di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2001 con quelli del consuntivo 2000.

COSTI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Scostamento val.ass.	Scostamento val. %
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	**178.955**	**177.235**	**1.720**	**0,97**
1) Acquisto di beni	4.263	5.328	-1.065	-19,99
2) Prestazioni di servizi	163.561	163.984	-423	-0,26
3) Costo del lavoro	8.721	7.395	1.326	17,93
4) Altri costi promozionali	2.410	528	1.882	356,44
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	**285.889**	**246.411**	**39.478**	**16,02**
4) Acquisto di beni	4.318	3.687	631	17,11
5) Prestazioni di servizi	64.463	56.820	7.643	13,45
6) Costo del lavoro	180.538	162.162	18.376	11,33
7) Altri costi istituzionali	36.570	23.742	12.828	54,03
Totali COSTI (A + B)	**464.844**	**423.646**	**41.198**	**9,72**

Sul versante dei costi istituzionali depurati quindi dai costi vivi afferenti alla realizzazione delle iniziative promozionali che sono funzione diretta delle commesse ricevute che in quanto tali, non influiscono sul risultato d'esercizio, pareggiandosi per uguali importi tra costi e ricavi, è stato registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 16,02% ascrivibile all'andamento delle voci "Acquisto di beni" (17,11%), "Prestazioni di servizi" (13,45%) e soprattutto in valori assoluti al "Costo del lavoro" per i motivi già accennati in premessa, 18.376 milioni di lire (11,33%).

La voce "Altri costi", che comprende gli Oneri fiscali, gli Ammortamenti, gli Accantonamenti e le Sopravvenienze passive, nel confronto tra l'esercizio 2001 e l'esercizio 2000, evidenzia un incremento del 54,03% pari a 12.828 milioni di lire, dovuto ai seguenti fattori: aumento delle quote di ammortamento per effetto di acquisizioni di immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti (2.755 milioni di lire); rettifica del credito nei confronti dell'AGEA (6.159 milioni di lire); quota accantonamento del TFR dei dirigenti (1.737 milioni di lire) di competenza degli esercizi precedenti e la rilevazione dei minori corrispettivi dalla vendita dei servizi (2.003 milioni di lire).

La stessa voce nel confronto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo 2001 evidenzia un incremento del 99,31% dovuto prevalentemente alla maggiore incidenza degli oneri per ammortamenti (+ 2.996 milioni di lire), delle sopravvenienze passive (+ 11.991 milioni di lire), del maggiore accantonamento ai fini IRPEG (1.965 milioni di lire) e delle altre imposte, di cui assume maggiore incidenza l'IRAP, (740 milioni di lire circa).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Analogamente ai ricavi, si rappresenta di seguito il raffronto del consuntivo con il preventivo 2000:

COSTI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Preventivo 2001	Consuntivo 2001	Scostamento val.ass.	Scostamento val. %
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	**233.098**	**178.955**	**-54.053**	**-23,19**
1) Acquisto di beni	7.032	4.263	-2.769	-39,38
2) Prestazioni di servizi	215.851	163.561	-52.290	-24,23
3) Costo del lavoro	9.760	8.721	-1.039	-10,65
4) Altri costi promozionali	455	2.410	1.955	429,67
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	**266.119**	**285.889**	**19.770**	**7,43**
4) Acquisto di beni	4.633	4.318	-315	-6,8
5) Prestazioni di servizi	68.162	64.463	-3.699	-5,43
6) Costo del lavoro	174.976	180.538	5.562	3,18
7) Altri costi istituzionali	18.348	36.570	18.222	99,31
Totali COSTI (A + B)	**499.217**	**464.844**	**-34.373**	**-6,89**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Lo Stato Patrimoniale evidenzia strutturalmente una maggiore incidenza delle attività e passività a breve rispetto a quelle a medio/lungo termine.

La voce "Crediti", come precisato ulteriormente nell'apposita sezione della Nota Integrativa, subisce un incremento rispetto all'esercizio scorso e continua ad assumere un peso significativo all'interno dell'"Attivo circolante", specificatamente per le seguenti voci:

- "Crediti v/MAP", ha subito un incremento di 31.263 milioni di Lire, a causa del mancato trasferimento da parte del MAP del saldo del contributo alle spese per il Piano di Attività 2001/2002.
- "Crediti v/Altri Enti e Regioni", che pur subendo un decremento di 24.998 milioni di Lire, continuano a costituire un dato rilevante dello Stato Patrimoniale.
- Il credito verso l'AIMA/AGEA ha subito un forte decremento (- 21.736 milioni di Lire) dovuto alla corresponsione dei residui relativi alle Convenzioni degli anni precedenti, oltre che al minor accertamento dello stesso credito per 6.159 milioni di Lire
- Il credito verso le Regioni ha subito una variazione in diminuzione di 1.339 milioni di Lire rispetto all'esercizio scorso.

Per quanto riguarda il passivo dello Stato Patrimoniale assume particolarmente importanza il Patrimonio Netto, che vede al suo interno i fondi di cui al DM 474/97 (Statuto dell'Ente), relativo alla gestione del Piano di Attività, ripartiti come segue:

- Residuo Piano di Attività 1998 - 1.311 milioni di Lire
- Residuo Piano di Attività 1999 - 6.479 milioni di Lire
- Residuo Piano di Attività 2000 - 49.951 milioni di Lire
- Residuo Piano di Attività 2001 – 108.790 milioni di Lire.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Mentre il fondo per il Piano di Attività 2001 (108.790 milioni di Lire) sarà rivolto nel corso del 2002, come disposto dal 4° comma dell'art. 12 del citato Decreto, con destinazione vincolata, anche con variazione di impegni, alla realizzazione del piano medesimo per tutto il corso dell'esercizio successivo, i fondi relativi ai Piani degli anni precedenti, saranno in parte destinati a finanziare gli accordi di programma MAP/Regioni che come noto subiscono notevoli slittamenti temporali, ed in parte verranno destinati ad aumentare la disponibilità finanziaria dei Piani futuri.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2001

PARTE II

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2001

PARTE II

INDICE

- Premessa	pag. 23
- Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 29
- Contenuto e variazione dello Stato Patrimoniale	pag. 41
- Conto Economico	pag. 61
- Allegati	pag. 79
- Bilancio 2001 ICE-IT SpA	pag. 89

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2001 trova riscontro nella contabilità dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo 2000/Consuntivo 2001 articolato per Reti di produzione e programma di attività;
- Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del MAP;
- Tabella di dettaglio della Voce "Consulenze e Prestazioni di Terzi" con il confronto Consuntivo 2000/Consuntivo 2001
- Il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 2002.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote *stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria* omogenee- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha *innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni* sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1°comma n°8).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MAP sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge di bilancio dello Stato.

RICAVI PER ALTRI CONTRIBUTI

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonchè al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.
In relazione a dette commesse ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' NON TUTTI *UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO*

Il contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non utilizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.M. 474 relativo allo Statuto dell'Ente, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

804

PAGINA BIANCA

Nota integrativa *pag. 31*

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2001 E AL 31.12.2000

ATTIVO	2001 Valori in Lire		2001 Valori in EURO		2000 Valori in Lire		2000 Valori in EURO	
A. CRED. VSOCI PER VERSAM. DOVUTI		0	0,00			0		0,00
TOTALE A.		0	0,00			0		0,00
B. IMMOBILIZZAZIONI: (*)								
I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
1.COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO		0	0,00			0		0,00
2. COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'		0	0,00			0		0,00
3.DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO		54.427.990	28.109,71			3.500.175		1.807,69
4.CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI		20.318.633.429	10.493.698,41			14.964.554.616		7.728.547,47
5.AVVIAMENTO		0	0,00			0		0,00
6.IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO			0,00			0		0,00
7.ALTRE		4.217.675.739	2.178.247,73			5.556.962.765		2.869.931,76
TOTALE BI.		24.590.737.158	12.700.055,86			20.525.017.556		10.600.286,92
II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1.TERRENI E FABBRICATI		58.941.084.271	30.440.529,61			54.650.872.590		28.224.820,19
2.IMPIANTI E MACCHINARI		1.332.904.321	688.387,63			1.178.674.123		608.734,38
3.ATTREZZATURE		0	0,00			0		0,00
4.ALTRI BENI		10.073.468.278	5.202.512,19			10.778.954.448		5.566.865,39
a)MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	10.058.742.041		5.194.806,72		10.778.954.448		5.566.865,39	
b)AUTOMEZZI	14.726.237		7.605,47		0		0,00	
c) SOFTWARE DI PROPRIETA'	0		0,00		0		0,00	
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		0	0,00			0		0,00
TOTALE BII.		70.347.456.870	36.331.429,43			66.608.501.161		34.400.419,96
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
1.PARTECIPAZIONI IN:		9.213.375.495	4.758.311,34			9.015.948.906		4.656.349,01
a)SOCIETA' CONTROLLATE	1.481.707.356		765.237,86		1.227.182.983		633.787,12	
b)SOCIETA' COLLEGATE	0		0,00		0		0,00	
c)ALTRE PARTECIPAZIONI	7.731.668.139		3.993.073,48		7.788.765.923		4.022.561,90	
2.CREDITI		18.005.380.189	9.299.002,82			15.874.162.026		8.198.320,50
a)VERSO SOCIETA' CONTROLLATE	0		0,00	0				0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0				
b)VERSO SOCIETA' COLLEGATE	0		0,00	0				0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0				
c)VERSO ALTRI:								
- PERSONALE		18.005.380.189	9.299.002,82			15.874.162.026		8.198.320,50
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	2.561.067.278				3.090.130.476			
3.ALTRI TITOLI		2.450.548.979	1.265.602,93			2.586.990.749		1.336.069,22
a)DEPOSITI CAUZIONALI		2.450.548.979	1.265.602,93			2.586.990.749		1.336.069,22
b)ALTRI	0				0			0,00
TOTALE BIII.		29.669.304.663	15.322.917,08			27.477.101.681		14.190.738,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		124.607.498.691	64.354.402,38			114.610.620.398		59.191.445,61

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nota Integrativa *pag. 32*

C. ATTIVO CIRCOLANTE

	2001 Valori in Lire		2001 Valori in EURO		2000 Valori in Lire		2000 Valori in EURO
I.RIMANENZE							
1.MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA		624.002.626	322.270,46			844.123.873	332.662,22
4.MERCI		0	0,00			0	0,00
TOTALE C. I.		624.002.626	322.270,46			644.123.873	332.662,22
II.CREDITI							
1.CREDITI V/CLIENTI		38.821.101.509	20.049.425,70			27.888.740.349	14.402.299,45
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
2.CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	188.848.987	96.499,45	0		115.519.200	59.660,69
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0			
3.CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE		0	0,00			0	0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0			
5.CREDITI V/ALTRI		116.157.987.185	59.990.593,87			112.398.295.725	58.048.875,27
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0			
a)CREDITI V/IMAP (*)		86.769.858.413	44.812.899,09			55.607.275.043	28.987.115,16
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0			
b)CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI		27.202.784.384	14.049.070,83			52.199.544.792	26.958.615,04
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0			
c)CREDITI DIVERSI		1.482.387.310	765.596,15			4.668.214.187	2.421.260,66
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0			
d)ANTICIPI A FORNITORI		702.949.078	363.042,80			3.261.703	1.684,63
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0						
TOTALE C. II.		155.165.937.681	80.136.519,02			140.400.555.274	72.510.835,41
III.ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI							
1.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE		0	0,00			0	0,00
2.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE		0	0,00			0	0,00
3.ALTRE PARTECIPAZIONI		0	0,00			0	0,00
5.ALTRI TITOLI		10.862.748	5.610,14			11.212.603	5.790,83
TOTALE C. III.		10.862.748	5.610,14			11.212.603	5.790,83
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI		97.233.995.053	50.217.167,57			111.442.228.268	57.555.107,84
3.DENARO E VALORI IN CASSA		150.187.963	77.565,61			227.377.559	117.430,71
TOTALE C. IV.		97.384.183.016	50.294.733,18			111.669.605.827	57.672.538,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		253.184.986.071	130.759.132,80			252.728.487.577	130.521.826,80
D. RATEI E RISCONTI		1.600.400.449	826.537,85			1.676.372.450	865.257,66
TOTALE D.		1.600.400.449	826.537,85			1.676.372.450	865.257,66
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		379.392.885.211	195.940.073,03			369.011.490.425	190.578.530,07

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nota Integrativa *pag. 33*

CONTI D'ORDINE	2001 Valori in Lire	2001 Valori in EURO	2000 Valori in Lire	2000 Valori in EURO
FIDEJUSSIONI		0	0	0,00
POLIZZE ASSICURATIVE		0	0	0,00
TITOLI A CAUZIONE		0	0	0,00
CONTRATTI DI LESING		0	0	0,00
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90		0	0	0,00
ALTRI CONTI D'ORDINE		42.494.383	72.440.543	37.412,42
TOTALE CONTI D'ORDINE		42.494.383	72.440.543	37.412,42

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nota Integrativa *pag. 34*

PASSIVO	2001 Valori in Lire		2001 Valori in EURO		2000 Valori in Lire		2000 Valori in EURO	
A.PATRIMONIO NETTO:								
VII.ALTRE RISERVE			1.184.188.251	601.253,05			909.663.878	469.802,19
1.RISERVE FACOLTATIVE			7.731.668.139	3.993.073,35			7.788.765.923	4.022.561,90
2.COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19			166.531.397.848	86.006.289,33			127.064.840.316	65.623.513,41
3. FONDO DI CUI A DM 474/97								1.428.155,81
a) PIANO DI ATTIVITA' 1998	1.310.760.681		676.851,40		2.765.295.250			12.839.873,68
b) PIANO DI ATTIVITA' 1999	6.479.592.738		3.346.439,37		24.861.462.202			
c) PIANO DI ATTIVITA' 2000	49.950.977.175		25.797.524,78		99.430.082.864			
d) PIANO DI ATTIVITA' 2001	108.790.067.254							
4. FONDO DI CUI ALL'ART. 23, 1° COMMA, D.LVO 143/98		0		0,00		0		0,00
a) Programma SINCE								
b) Programma Agro/Alimentare	0							
5. FONDO DI CUI ALL'ART. 23, 2° COMMA, D.LVO 143/98				0,00			6.338.210.878	3.273.412,74
VIII.UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			17.016.290.078	8.788.180,41			23.734.540.307	12.257.867,09
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			-14.896.978.194	-7.693.847,16			-6.718.250.229	-3.469.686,68
TOTALE A.			177.546.568.122	91.695.148,68			159.117.771.073	82.177.470,64
B.FONDI PER ONERI E RISCHI								
1.FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA		0		0,00		0		0,00
2.FONDO PER IMPOSTE E TASSE		0		0,00		0		0,00
3.ALTRI			8.327.063.285	4.300.569,28			12.849.948.908	6.636.444,77
TOTALE B.			8.327.063.285	4.300.569,28			12.849.948.908	6.636.444,77
C.TRATTAM. DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.			79.222.874.918	40.915.097,03			73.804.871.975	38.117.035,32
D.DEBITI								
3.DEBITI V/BANCHE			118.086.331	60.987,53			72.649.573	37.520,37
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0,00		0		0,00
5.ACCONTI			17.366.183.797	8.968.885,43			12.049.497.486	6.223.046,11
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0,00		0		0,00
6.DEBITI V/FORNITORI			11.827.680.473	6.108.487,16			24.325.374.315	12.563.007,39
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0,00		0		0,00
8.DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE			8.907.498.226	4.600.338,91			13.788.438.276	7.121.133,04
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0,00		0		0,00
9.DEBITI/SOCIETA' COLLEGATE			0	0,00			0	0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0,00		0		0,00
11.DEBITI TRIBUTARI			5.438.869.300	2.808.941,57			4.071.962.895	2.102.993,33
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0,00		0		0,00
12.DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			9.747.860.509	5.034.349,61			8.633.430.038	4.458.794,51
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0,00		0		0,00
13.ALTRI DEBITI			60.409.471.412	31.198.888,28			59.720.505.243	30.843.066,95
- ANTICIPI DA MAP	28.397.874.280			14.633.384,30	20.681.109.066			10.680.901,45
DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.								
- ANTICIPI DA MIPA	1.800.000.000			929.622,42		0		0,00
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
- ALTRI	32.211.597.122			16.635.901,58	39.039.396.177			20.162.165,42
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
TOTALE D.			113.815.552.048	58.780.878,72			122.661.855.826	63.349.561,70
E.RATEI E RISCONTI			480.928.838	248.379,02			577.042.643	298.017,65
TOTALE E.			480.928.838	248.379,02			577.042.643	298.017,65
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			379.392.885.211	195.940.073,03			359.011.490.425	190.576.530,07

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Nota integrativa *pag. 35*

CONTI D'ORDINE	2001 Valori in Lire		2001 Valori in EURO		2000 Valori in Lire		2000 Valori in EURO	
FIDEJUSSIONI		0		0,00		0		0,00
POLIZZE ASSICURATIVE		0		0,00		0		0,00
TITOLI A CAUZIONE		0		0,00		0		0,00
CONTRATTI DI LEASING		0		0,00		0		0,00
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90		0		0,00		0		0,00
FONDI MINCOMES LEGGE 156/93		0		0,00		0		0,00
ALTRI CONTI D'ORDINE		42.494.363		21.946,51		72.440.543		37.412,42
TOTALE CONTI D'ORDINE		42.494.363		21.946,51		72.440.543		37.412,42

(*) al netto dei rispettivi fondi rettificativi

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 E AL 31 DICEMBRE 2000

RICAVI	2001 Valori in LIRE		2001 Valori in EURO	2000 Valori in LIRE		2000 Valori in EURO
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		22.817.545.437	11.784.278,76		21.542.197.366	11.125.616,45
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	862.660.241		445.526,83	312.453.206		161.368,61
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	14.014.873.517		7.238.078,12	10.394.635.645		5.368.381,29
c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	64.683.881		33.406,44	125.109.120		64.613,47
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	7.875.327.798		4.067.267,37	10.709.999.395		5.531.253,08
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0,00		0	0,00
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		3.978.128.757	2.054.532,04		4.201.871.751	2.170.085,65
a) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	3.470.266.933					
b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	507.861.824					
5.2 CONTRIBUTI		329.038.352.650	169.934.127,29		326.657.908.123	168.704.730,29
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	205.000.000.000		105.873.664,31	205.000.000.000		105.873.664,31
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	110.401.762.156		57.017.751,74	115.324.012.300		59.559.881,78
c) CONTRIBUTO SETTORE INFORMATICO (ART. 23,comma 1, D.L.143/98)	10.692.231.869		5.522.076,92	6.333.895.823		3.271.184,20
d)CONTRIBUTO INTERV.TI PROM.PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART.23,comma 2, D.L. 143/98)	2.944.358.625		1.520.634,33	0		0,00
5.3 ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		63.793.232.020	32.946.454,79		58.848.969.722	30.392.956,42
a) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MAP	304.268.141		157.141,38	1.000.000		516,46
b) COMPARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	6.083.879.865		3.142.061,73	9.621.169.335		4.968.919,26
c) COMPARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	10.376.550.748		5.359.041,22	8.185.301.044		4.227.355,20
d) COMPARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	42.232.607.150		21.811.321,33	37.631.296.548		19.434.942,72
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	18.578.511		9.595,00	160.367.924		82.823,12
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	4.777.347.605		2.467.294,13	3.249.834.871		1.678.399,64
g) ALTRI PROVENTI	0		0,00	0		0,00
TOTALE DEI RICAVI		419.627.258.864	216.719.392,89		411.250.946.962	212.393.388,82

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nota Integrativa *pag. 37*

COSTI	2001 Valori in Lire	2001 Valori in EURO	2000 Valori in Lire	2000 Valori in EURO
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI	7.938.769.081	4.098.999,15	9.016.653.296	4.656.712,80
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI	228.024.305.816	117.764.725,90	220.803.940.271	114.035.718,30
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0,00	0	0,00
9. PERSONALE:	189.259.527.375	97.744.388,63	169.556.929.715	87.568.846,14
a) SALARI E STIPENDI	53.089.393.809	27.418.383,70	46.843.565.562	24.192.682,61
b) ONERI SOCIALI	19.147.507.189	9.888.862,19	16.422.910.927	8.481.725,65
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.080.935.851	4.689.911,97	4.952.877.567	2.557.947,79
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0	0,00	0	0,00
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	30.886.889.626	15.951.747,24	26.189.632.991	13.525.816,64
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	41.649.824.204	21.510.339,06	42.877.308.448	22.144.281,78
g) ALTRI COSTI	35.404.976.696	18.285.144,48	32.270.634.220	16.666.391,68
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.370.150.783	6.905.106,61	9.641.439.992	4.979.388,20
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.834.164.544	4.046.008,33	4.817.738.305	2.488.154,19
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.535.986.239	2.859.098,29	4.823.701.687	2.491.234,02
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0,00	0	0,00
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0,00	0	0,00
11.VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI	20.121.247	10.391,76	-178.827.064	-92.408,12
12.ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0,00	0	0,00
13.ALTRI ACCANTONAMENTI	413.620.000	213.616,90	2.200.000.000	1.136.205,18
14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.926.214.492	5.126.461,86	768.894.213	397.100,72
TOTALE DEI COSTI	448.950.708.784	231.863.690,91	411.808.930.423	212.681.563,22
DIFFERENZA (A-B)	-29.323.449.930	-15.144.298,02	-557.983.461	-288.174,41

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nota Integrativa *pag. 38*

	2001 Valori in Lire	2001 Valori in EURO	2000 Valori in LIRE	2000 Valori in EURO
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15.PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0,00	0	0,00
DI CUI				
DA SOCIETA' CONTROLLATE	0	0,00	0	0,00
DA SOCIETA' COLLEGATE	0	0,00	0	0,00
TOTALE (15)	*0*	*0,00*	*0*	*0,00*
16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.442.434.890	744.955,45	1.206.576.882	623.144,95
a) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0	0,00
b) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0	0,00
V/SOCIETA' CONTROLLATE				
c) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
V/SOCIETA' COLLEGATE		0,00	0	0,00
d) DA DEPOSITI CAUZIONALI	2.655.835	1.371,62	1.472.703	760,59
e) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)	3.060.212	1.580,47	0	0,00
f) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0,00	0	0,00
g) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0,00	0	0,00
V/SOCIETA' CONTROLLATE				
h) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZZIONI	0	0,00	0	0,00
V/SOCIETA' COLLEGATE				
i) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU CREDITI V/CLIENTI E V/ERARIO	237.148.666	122.477,06	376.071.133	194.224,53
l) PROVENTI DI CAMBIO	678.762.044	350.551,34	467.008.421	241.189,72
m) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	520.808.133	268.974,85	362.024.625	186.970,12
TOTALE C.	1.442.434.890	744.955,45	1.206.576.882	623.144,95
17.ONERI FINANZIARI	836.167.711	431.844,58	733.665.682	378.906,70
a) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE		0,00	0	0,00
b) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE		0,00	0	0,00
c) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	219.998	113,62	338.447	174,79
d) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	22.943.292	11.849,22	6.338.447	3.273,53
e) PERDITE SU CAMBI	531.234.791	274.359,87	477.673.419	246.697,73
f) ALTRI ONERI FINANZIARI	281.769.630	145.521,87	249.315.369	128.760,64
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	606.267.179	313.110,87	472.911.200	244.238,25

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nota Integrativa *pag. 39*

	2001 Valori in LIRE		2001 Valori in EURO		2000 Valori in LIRE		2000 Valori in EURO	
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0,00		0		0,00
18.RIVALUTAZIONI								
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0,00		0		0,00	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00		0		0,00	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00		0		0,00	
19.SVALUTAZIONI		0		0,00		0		0,00
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0,00		0		0,00	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00		0		0,00	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0,00		0		0,00	
	0		0,00		0		0,00	
SALDO DELLE RETTIFICHE (18-19)		0		0,00		0		0,00
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
20.PROVENTI								
a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	28.253.928.105	28.253.928.105	14.591.936,10	14.591.936,10	3.826.171.871	3.826.171.871	1.976.052,86	1.976.052,86
b) UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI	0		0,00		0		0,00	
c) ALTRI PROVENTI	0		0,00		0		0,00	
21.ONERI		12.018.723.548		6.207.152,89		4.507.025.342		2.327.684,33
a) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	71.441.327		36.896,37		2.013.545		1.039,91	
b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	11.943.057.849		6.168.074,82		4.502.587.231		2.325.392,24	
c) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	4.224.372		2.181,71		2.424.566		1.252,18	
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	16.235.204.557	8.384.783,40			-680.853.471		-351.631,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		-12.481.978.194	-6.446.403,75			-765.925.732		-395.567,63
22.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		2.415.000.000	1.247.243,41			5.952.324.497		3.074.119,05
23.RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-12.481.978.194	-6.446.403,75			-765.925.732		-395.567,63
24.RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0		0,00		0		0,00
25.ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE		0		0,00		0		0,00
26. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-14.896.978.194		-7.693.647,16		-6.718.250.229		-3.469.686,68

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

CONTENUTO E VARIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Aliquote ammort.t e utilizzate	Valori Storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.01	Valore netto all'1.1.01	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.01
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	307	304	3	75	24	54
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	22.607	7.642	14.965	11.536	6.182	20.319
7. Altri oneri da ammortizzare:							
- I.I.S. di cui alla L.87/94	*0%*	*3.755*	*3.730*	*25*	*0*	*0*	*25*
- Manut. straordinaria casa altrui	*20,00%*	*9.628*	*7.653*	*1.975*	*274*	*732*	*1.517*
- Diritto superficie ufficio Milano	*2,23%*	*2.491*	*674*	*1.817*		*68*	*1.749*
- Software di proprietà	*20,00%*	*22.658*	*20.918*	*1.740*	*13*	*827*	*926*
Totale altri oneri		44.480	38.923	5.557	287	1.627	4.217
TOTALE		67.394	46.869	20.525	11.898	7.833	24.590

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.-

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono costi sostenuti per la cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno per Quaderni di Ricerca, nonché per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE. Il valore netto al 31.12.2001 è pari 54 milioni di Lire.

Tali costi vengono ammortizzati in conto nel periodo di tre annualità.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio. Il valore netto al 31.12.2001, pari a 20.319 milioni di Lire, è la risultante di incrementi per nuovi acquisti per 11.536 milioni di Lire e di ammortamenti per 6.182 milioni di Lire.
In tali valori sono compresi acquisti per il programma SINCE pari a 1.288 milioni di Lire ed ammortamenti pari a 971 milioni di Lire.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

904

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n°87 prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990 e altresì, che il citato trattamento venisse applicato anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo derivante dalla obbligazione, evidenziatasi dopo la presentazione delle domande da parte dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dai loro eredi, risulta al 31 dicembre 2001 pari a 25 milioni di Lire; detta somma, che risulta sospesa tra gli *"Oneri da ammortizzare"* con corrispondente imputazione ad uno specifico fondo del passivo, si azzererà al momento dell'effettiva corresponsione nel corso del 2002.

- Manutenzione straordinaria case altrui

La categoria in questione comprende la quota dei costi sostenuti a tale titolo per gli immobili in locazione, sedi di uffici in Italia e all'estero.

Il valore al termine dell'esercizio è pari a 1.517 milioni di Lire come risultante di costi per lavori di ristrutturazione per 274 milioni di Lire ed ammortamenti per 732 milioni di Lire.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è sito l'Ufficio ICE di Milano e comprensivo dell'ulteriore diritto di superficie relativo all'acquisizione di due posti macchina, è pari a 1.749 milioni di Lire. L'onere a tale titolo è di 45 anni a partire dal 1983, con una quota costante di ammortamento, pari a 1/45 del valore. La quota costante di ammortamento è pari a 68 milioni di Lire.

- Software di proprietà

Tale posta si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 13 milioni di Lire, la quota di ammortamento è pari a 827 milioni di Lire, con un valore al termine dell'esercizio di 926 milioni di Lire.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

B. IMMOBILIZZAZIONI
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in milioni di Lire)

Immobilizzazioni Materiali lorde	Situazione al 31/12/00	Incrementi dell'esercizio		Decrementi dell'esercizio		Situazione al 31/12/01
	Totale	Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Trasferimenti	Totale
1.Terreni e fabbricati	63.874	6.297	0	0	0	70.171
2.Impianti e macchinari	2.909	522	0	96	0	3.335
4.Altri beni	34.205	2.670	0	2.142	0	34.733
a)Mobili e macchine d'ufficio	*34.011*	*2.652*	*0*	*2.070*	*0*	*34.593*
b)Automezzi	*194*	*18*	*0*	*72*	*0*	*140*
5.Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	100.988	9.489	0	2.238	0	108.239

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto era costituito all'01.01.2001 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonchè dagli uffici periferici di Firenze, Venezia, Johannesburg, Barcellona, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore di tale posta, pari a 63.874 milioni di Lire al 31.12.2000, risulta incrementato complessivamente per 6.297 milioni di Lire, con un valore finale di 70.171 milioni di Lire per le seguenti variazioni intervenute:

- spese incrementative dei vecchi immobili per 3.509 milioni di Lire;
- acquisto dell' immobile dell' ufficio di Torino per 2.788 milioni di Lire.

Le altre immobilizzazioni (punti 2, 4 e 5) risultano incrementate di 3.192 milioni di Lire per acquisizioni e diminuite di 2.238 milioni di Lire per dismissioni. L'importo di 3.192 milioni di Lire è comprensivo di 18 milioni di Lire di acquisti per il programma SINCE.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/2000				Situazione al 31/12/2001			
Immobilizzazioni materiali nette	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	% di amm.to	Costo storico	F.do Amm.to	Valore netto	% di amm.to
1.Terreni e fabbricati	63.874	9.223	54.651	14%	70.171	11.230	58.941	16%
2.Impianti e macchinari	2.910	1.731	1.179	59%	3.335	2.001	1.334	60%
4.Altri beni	34.205	23.426	10.779	68%	34.733	24.660	10.073	71%
a)Mobili e macchine d'ufficio	*34.011*	*23.232*	*10.779*	*68%*	*34.593*	*24.535*	*10.058*	*71%*
b)Automezzi	*194*	*194*	*0*	*100%*	*140*	*125*	*15*	*89%*
5. Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	100.989	34.380	66.609	34%	108.239	37.891	70.348	35%

(*) La percentuale totale di ammortamento è calcolata sui valori assoluti totali e non sulla media delle singole percentuali.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Grosio

B. IMMOBILIZZAZIONI
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
1. PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Sede Sociale	Valore di bilancio al 31/12/00	Risultato d'esercizio	Quota % Posseduta	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/01
A) in Soc.controllate: ICE I.T. S.p.A.	Roma	1.227	424	60%	255	0	1.482
Tot.Soc.controllate		1. 227	424		255	0	1.482
C) altre Partecipazioni: INFORMEST	Gorizia	7.789	-254	22,44%	0	-57	7.732
Tot. Altre partecip.		7.789	-254			-57	7.732
TOTALE Partecipazioni		9.016	170		255	-57	9.214

I.C.E.- Informazioni Telematiche S.p.A.

La società in questione ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile di 424 milioni di Lire.

L'ICE detentore del 60% delle azioni ha, conseguentemente, provveduto a registrare la quota di pertinenza, pari a 255 milioni di Lire in aumento della propria partecipazione che da 1.227 milioni di Lire passa a 1.482 milioni di Lire. Dello stesso importo è stata incrementata la relativa riserva del Patrimonio Netto.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Il dato di variazione di seguito commentato, si riferisce ai risultati dell'esercizio 2000, recepito non in tempi utili per il suo inserimento nel Consuntivo ICE dello stesso esercizio.

L'ICE partecipa al Fondo di dotazione INFORMEST (34.895 milioni di Lire al 31-12-2000) per un ammontare pari a 7.830 milioni di Lire, in ragione di una percentuale del 22,44%; pertanto la perdita dell'esercizio 2000 pari a 254 milioni di Lire, rilevata dalla INFORMEST, ha generato un decremento di 57 milioni di Lire.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2001	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/2001	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/2001	Variazioni v.a.
verso il personale	18.005	3.090	2.561	-529	12.784	15.444	2.660

Gli importi più rilevanti sono costituiti da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (16.342 milioni di Lire); crediti per conguagli indennità sede estera ed anticipo *fondi di gestione di manifestazioni promozionali* (1.504 milioni di Lire); crediti per riscatto anni di servizio a fini previdenziali (27 milioni di Lire) ed altri crediti (132 milioni di Lire).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno principalmente riguardato:

Variazioni	Milioni di Lire.
Crediti per l'erogazione di prestiti	1.318
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	1.458
Crediti per conguagli indennità Sede Estera	-622
Altri crediti	286

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

3. Altri titoli

a) Depositi cauzionali.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni v.a.
Depositi cauzionali	2.451	2.587	-136

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. La diminuzione di 136 milioni di Lire deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 316 milioni di Lire e da nuovi versamenti per 180 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materiale di consumo, di scorta e merci.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/01	31/12/00	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	413	459	-46
Materiale di consumo Rete ITALIA	38	37	1
Materiale di consumo Rete ESTERA	173	148	25
Totale	*624*	*644*	*-20*

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2001 si è verificato un decremento pari a 20 milioni di Lire.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE
II CREDITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazioni v.a.
1. Verso Clienti	45.596	34.863	10.733	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-6.774	-6.976	202	0	0	0
Valore netto	38.822	27.887	10.935	0	0	0
2. Verso società controllate	186	116	70	0	0	0
5. Verso altri	116.158	112.398	3.760	0	0	0
a)Verso MAP	*86.770*	*71.440*	*15.330*	*0*	*0*	*0*
-Fondo svalutazione crediti	*0*	*-15.933*	*15.933*	*0*	*0*	*0*
Valore netto	86.770	55.507	31.263	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	27.203	52.200	-24.997	0	0	0
c) Diversi	1.482	4.688	-3.206	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	703	3	700	0	0	0
Totale	155.186	140.401	14.785	0	0	0

1. Crediti verso Clienti
2. Crediti verso società controllate

La situazione dei crediti commerciali verso la clientela comprensiva anche dei crediti verso le società controllate, evidenziata, per anno di insorgenza del credito, nella seguente tabella:

(Valori in milioni di lire)

A) Crediti Commerciali	Importo	Valori in %
1991	164	0,36
1992	454	0,99
1993	623	1,36
1994	1.244	2,72
1995	1.477	3,23
1996	1.908	4,17
1997	564	1,23
1998	1.762	3,85
1999	496	1,08
2000	3.245	7,09
2001	25.232	55,17
TOTALE A)	37.169	
B) Crediti in sofferenza	3.910	8,55
C) Fatture da emettere	4.658	10,18
D) Cambiali attive	0	0
TOTALE B+C+D	8.568	18,73
TOTALE GENERALE	45.737	100,00

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Tali crediti si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti da erogazione dei servizi. I crediti riguardanti i contributi fatturati a terzi relativamente alla sola attività promozionale MAP risultano essere pari a 21.610 milioni di Lire.

Le fatture da emettere verso terzi, comprensive di quelle da emettere vs. società controllate, ammontano a 4.658 milioni di Lire e riguardano gli importi relativi a servizi erogati negli ultimi mesi dell'esercizio 2001, fatturati successivamente al 31 dicembre 2001. Tali servizi si riferiscono per la massima parte all'attività di assistenza resa dagli uffici all'estero.

I crediti in sofferenza ammontano a 3.910 milioni di Lire con un aumento di 135 milioni di Lire rispetto all'analoga posta del 2000.

I crediti, la cui inesigibilità è stata accertata nel corso del 2001 al termine della procedura prescritta, sono stati cancellati mediante riduzione di pari importo del Fondo Svalutazione Crediti. Tali cancellazioni sono risultate pari a 202 milioni di Lire.

Non è stato come già evidenziato, effettuato alcun accantonamento al fondo in questione in quanto l'ammontare accantonato copre totalmente la quota fiscalmente rilevante dei crediti commerciali istituzionali.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti commerciali è il seguente:

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/00	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/01
F.S.C.	6.976	0	202	6.774

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5a. Crediti verso MAP

L'importo presente in bilancio si riferisce:

- alle somme non erogate nell'esercizio per il contributo al Piano di Attività 2001 (79.666 milioni di Lire), per il contributo al Progetto SINCE (6.800 milioni di Lire) e per la realizzazione di attività extra Programma Promozionale (304 milioni di Lire). Nel corso dei primi mesi dell'anno 2002 il Ministero per le Attività Produttive ha provveduto al versamento del saldo del contributo del Piano di Attività 2001.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5b. Crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionale per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti risultano dall'eccedenza dei costi sostenuti in attuazione dei programmi medesimi, rispetto alle anticipazioni corrisposte dalle Amministrazioni interessate.

La diminuzione pari a 24.996 milioni di Lire è dovuta alla riscossione di parte dei crediti.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/01	31/12/00	Variazioni v.a.
Verso M.I.P.A.	4.956	4.741	215
Verso l'AIMA/AGEA	9.060	30.796	-21.736
Verso l'Unione Europea	267	2.404	-2.137
Verso il Minindustria	68	68	0
Verso Regioni	12.852	14.191	-1.339
Totale	**27.203**	**52.200**	**-24.997**

La categoria in questione inoltre, tra l'altro, comprende:

- il credito verso il MIPA deriva dalle Convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro-alimentare i cui costi sono all'esame di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;
- il credito verso l'AIMA/AGEA per rimborsi che detto Ente deve corrispondere all'Istituto a fronte delle spese sostenute nell'ambito della Convenzione per il controllo sul mercato interno con validità sino al 31.12.2001. Per il 2001 i termini economico/finanziari di tale Convenzione sono pari a 7.020 milioni di Lire;
- i crediti nei confronti dell'U.E. derivanti da erogazioni di servizi nell'ambito delle Convenzioni per 267 milioni di Lire; i crediti stessi hanno subito una diminuzione pari a 2.137 milioni di Lire, per rimborsi ottenuti dalla U.E. nel corso del 2001.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

904

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5c. Crediti diversi

Le voci relative a tale posta sono le seguenti:

- i crediti riguardanti anticipazioni di I.V.A. e/o imposta di consumo locale nei paesi in cui questa viene recuperata pari a 151 milioni di Lire con una variazione in diminuzione pari a 2.964 milioni di Lire, dovuta in larga parte ai rimborsi ottenuti da parte delle Autorità competenti, dall'Ufficio ICE di Tokyo;
- i crediti verso l'Erario riguardanti ILOR, IRPEG, imposta patrimoniale, ritenute d'acconto e bolli per 463 milioni di Lire con una variazione in aumento pari a 441 milioni di Lire, dovuta principalmente al credito per versamento degli acconti IRPEG pari a 436 milioni di Lire;
- crediti diversi per 868 milioni di Lire con una variazione in diminuzione pari a 683 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5d. Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori pari a 703 milioni di Lire sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.01	31.12.00	Variazioni v.a.
Titoli	11	11	0

Il valore iscritto in Bilancio è l'ammontare degli interessi maturati sui depositi cauzionali, il cui importo risulta invariato.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.01	31.12.00	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	97.234	111.442	-14.208
a) tesoreria unica	*64.338*	*85.936*	*-21.598*
b) depositi postali	*637*	*1.258*	*-621*
c) depositi bancari in valuta	*32.259*	*24.248*	*8.011*
3. Denaro e valori in cassa	150	227	-77
TOTALE	**97.384**	**111.669**	**-14.285**

D RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.01	31.12.00	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	1.600	1.675	-75
TOTALE	1.600	1.675	-75

2. I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi per un ammontare di 1.142 milioni di Lire. Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (27 milioni di Lire), abbonamenti (92 milioni di Lire), premi di assicurazione (29 milioni di Lire), canoni noleggio (19 milioni di Lire), spese postelegrafoniche (12 milioni di Lire), altri risconti (263 milioni di Lire).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

904

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie		31.12.01		31.12.00	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve		175.428		142.101	33.327
1 Riserve facoltative		*1.165*		*910*	*255*
2.Riserve facoltative L.19/91		*7.732*		*7.789*	*-57*
3. Fondo D.M. 474/97		*166.531*		*127.064*	*39.467*
a) Piano di Attività 1998	*1.311*		*2.765*		
b) Piano di Attività 1999	*6.479*		*24.861*		
c) Piano di Attività 2000	*49.951*		*99.438*		
d) Piano di Attività 2001	*108.790*		*0*		
4. Fondo Attività D.L.143/98		*0*		6.338	*-6.338*
a) Progr.Agroalimentare 1998	*0*		6.338		
VIII. Utili portati a nuovo		17.016		23.735	-6.719
XI. Perdita dell'esercizio		-14.897		-6.718	-8.179
TOTALE		177.547		159.118	18.429

La voce *altre riserve* comprende:

1. *Riserve facoltative*

   Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi economici riguardanti la società controllata ICE-Informazioni Telematiche, con un aumento di 274 milioni di Lire pari al 60% dell'utile di esercizio 2001 registrato dalla stessa società;

2. *Riserve facoltative L. 19/91*

   Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi economici riguardanti l'associazione INFORMEST, diminuito nell'esercizio 2001 per un importo di 57 milioni di Lire, pari al 22,44% della perdita di esercizio evidenziata dal bilancio 2000 dell'Associazione;

3. *Fondo di cui al D.M. 474/97*

   a) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 1998 (1.311 milioni di lire);

   tale fondo risulta diminuito dalla contabilizzazione di costi netti dell'esercizio 2001 riferiti al Piano di Attività 1998 (- 1.455 milioni di Lire);

   b) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 1999 (6.479 milioni di lire);

   tale fondo risulta diminuito a seguito della contabilizzazione dei costi netti dell'esercizio 2001 riferiti al Piano di Attività 1999 (- 3.014 milioni di Lire) e dal trasferimento di parte del contributo 1999 al 2001 (- 15.368 milioni di Lire) per un totale di - 18.382 milioni di Lire ;

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

c) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 2000 (49.951 milioni di lire);

tale fondo riferito al Piano di Attività 2000 risulta diminuito a seguito della contabilizzazione dei costi netti dell'esercizio 2001 (- 49.487 milioni di Lire).

d) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 2001 (108.790 milioni di lire);

tale fondo riferito al Piano di Attività 2001 è la risultante dell'assegnazione di fondi per tale Piano (149.600 milioni di Lire) più il trasferimento di fondi riferiti al Piano di Attività 1999 (15.368 milioni di Lire), diminuito dei costi netti dell'esercizio 2001 (- 56.178 milioni di Lire).

4. *Fondo di cui al D.L. 143/98*

F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività agroalimentare 1998;

il residuo di tale fondo pari a 2.856 milioni di Lire è stato ricompreso, alla fine dell'esercizio 2001, tra gli "*Altri debiti*" al punto a) "*anticipi da Mincomes*".

B FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.00	Incrementi	Utilizzi	31.12.01
3. Altri fondi per oneri e rischi	12.850	714	5.237	8.327
TOTALE	12.850	714	5.237	8.327

3. Altri fondi per oneri e rischi

I fondi presenti sono:

- Fondo di garanzia per prestiti al personale (152 milioni di Lire);
- Fondo Indennità Integrativa Speciale, di cui alla citata Legge 87/94, relativo al solo personale cessato dal servizio che abbia presentato domanda nei termini previsti (25 milioni di Lire). Come già esplicitato non viene effettuato l'accantonamento in quanto si tratta di quote erogabili in una unica soluzione al momento dell'autorizzazione al pagamento;

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- Fondo rischi "Made in Italy" (2.901 milioni di Lire) accantonato nell'esercizio 1998 a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy", risulta essere diminuito nel 2001 di 275 milioni di Lire per un rimborso effettuato dall'Istituto, in seguito ad apposita sentenza del Tribunale di Roma.
- Fondo rischi "Recupero Premi di Produttività 1991/1992" (2.799 milioni di Lire) accantonato, per il principio della prudenza, a fronte dei ricorsi e di eventuali evoluzioni normative per i recuperi già effettuati sui Premi di Produzione degli anni '91 e '92.
- Fondo rischi "Contenzioso vs/personale" a fronte dei ricorsi in atto (2.448 milioni di Lire). Nel corso dell'esercizio 2001 è stato rimborsato l'importo di 166 milioni di Lire in seguito alle sentenze relative al ricorso di due dipendenti.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.00	Incrementi	Utilizzi	31.12.01
DIPENDENTI	73.805	12.137	6.719	79.223

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.2001.

L'utilizzo del fondo TFR effettivamente erogato nel corso del 2001 è di 5.117 milioni di Lire. Per effetto del decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, art.3 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della liquidazione spettante al dipendente cessato dal servizio, i restanti 1.603 milioni di Lire saranno pagati nel corso del 2002 e pertanto sono stati appostati tra i "Debiti verso il Personale".

La categoria è comprensiva del Trattamento di Fine Rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (6.287 milioni di Lire).

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(Valori in milioni di Lire)

Incrementi		Utilizzi	
Accantonamento 2001 TFR Personale Ruolo	11.099	Personale Ruolo	5.960
Accantonamento 2001 TFR Personale Locale	1.038	Personale Locale	759
Altre poste rettificative incrementative	0		
TOTALE	12.137		6.719

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

D. DEBITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazioni v.a.
3. Verso banche	118	73	45	0	0	0
5. Acconti	17.366	12.049	5.317	0	0	0
6. Verso fornitori	11.828	24.325	-12.497	0	0	0
8. Verso società controllate	8.907	13.788	-4.881	0	0	0
11.Debiti tributari	5.439	4.073	1.366	0	0	0
12.Verso istituti di previdenza	9.748	8.633	1.115	0	0	0
13.Altri debiti	60.410	59.721	689	0	0	0
a) anticipi da MINCOMES	*26.398*	*20.681*	*5.717*	*0*	*0*	*0*
b) anticipi da MIPA	*1.800*	*0*	*1.800*	*0*	*0*	*0*
c) altri anticipi e debiti	*32.212*	*39.040*	*-6.828*	*0*	*0*	*0*
Totale	**113.816**	**122.662**	**-8.846**	**0**	**0**	**0**

3. Debiti verso banche a breve termine

Trattasi di scoperti per anticipazioni presenti transitoriamente su alcuni c/c bancari accesi da uffici ICE all'estero.

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche.

In dettaglio tale voce comprende:

- anticipi da Regioni 12.979 milioni di Lire
- anticipi da Enti 474 milioni di Lire

6. Debiti verso fornitori

- Il valore della posta passa da 24.325 milioni di Lire a 11.828 milioni di Lire con un decremento di 12.497 milioni di Lire.

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.2001 è così articolata:

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- verso ICE-IT 5.861 milioni di Lire per fatture ricevute e 3.046 milioni di Lire per fatture da ricevere; nel corso dei primi mesi del 2002 sono stati effettuati pagamenti per circa 6 milioni di Lire.

11. Debiti tributari

L'importo riflette gli accantonamenti effettuati per IRAP (783 milioni di lire), IRPEG (2.415 milioni di Lire), IRPEF (2.179 milioni di Lire) e IVA (7 milioni di Lire) e Tasse per smaltimento rifiuti solidi urbani (788 milioni di Lire); la maggior parte dei pagamenti sono stati effettuati nel corso dei primi mesi del 2002.

13.a) Anticipi da MAP.

Riguardano anticipazioni ricevute dal Ministero delle Attività Produttive, per lo svolgimento dell'attività promozionale e non ancora spese, come da prospetto (all.5).

La posta debitoria "Anticipi da MAP" presenta in sintesi la seguente composizione:

(Valori in milioni di Lire)

Economie su Programmi Promozionali 1992/1997	12.659
Economie su Fondi D.L. 143/98	2.856
Economie su Fondi Legge 156/93	153
Economie di programmi promozionali anteriori al 1992	730
Progetti prom. integrata prod. agroalim. italiani alta qualità	10.000
Totale	**26.398**

La somma di cui è stata disposta la restituzione all'Erario riguardante economie di gestione non più riutilizzabili è stata nel 2001 pari a 6.800 milioni di Lire (di cui 3.400 milioni di Lire relativi al 1996 e 3.400 milioni di Lire relativi al 1997).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

13.c) Gli altri debiti sono rappresentati da:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.01	31.12.00	Variazioni v.a.
Verso Associazioni sindacali	24	24	0
Verso Organi sociali	269	60	209
Per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	92	130	-38
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	673	690	-17
Verso il personale	25.342	25.334	8
Diversi	5.812	12.802	-6.990
TOTALE	**32.212**	**39.040**	**-6.828**

La posta indica una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di 6.828 milioni di Lire.

I dati maggiormente caratterizzanti la Voce in questione sono:

- conguagli di indennità di sede estera pendenti nei confronti di personale vario (992 milioni di Lire);
- debiti nei confronti del personale a seguito dell'accantonamento del premio di produttività 1995 (3.000 milioni di Lire);
- debiti nei confronti del personale a seguito dell'accantonamento per il Fondo Trattamento Accessorio (11.165 milioni di Lire);
- Fondo Previdenza Integrativa dirigenti (4.799 milioni di Lire);
- insorgenza di debiti verso il personale per il TFR da liquidare nell'anno 2002 (disposizioni D.L. n. 79 del 28.3.1997) per un importo di 1.603 milioni di Lire;
- posta debitoria per ferie maturate e non godute dal personale in aderenza ai vigenti principi contabili (3.728 milioni di Lire);
- benefici socio-assistenziali a favore del personale (480 milioni di Lire).

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.01	31.12.00	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	216	207	9
2. Risconti passivi	265	370	-105
TOTALE	**481**	**577**	**-96**

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 2001.

I risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi per abbonamenti ai servizi ICE fatturati nel 2001, ma di competenza del 2002.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

904

CONTI D'ORDINE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.01	31.12.00	Variazioni v.a.
Fideiussioni	0	0	0
Polizze assicurative	0	0	0
Fondi MINCOMES Legge 304/90	0	0	0
Altri conti d'ordine	42	72	-30
TOTALE	42	72	-30

Nella voce "Altri conti d'ordine" sono ricomprese garanzie prestate da dipendenti cessati, in attesa della definizione di ricorsi amministrativi pendenti, a fronte delle richieste di rimborso, a questi avanzate dall'Istituto, dei premi di produttività 1991/92 (5 milioni di lire) e mobili di terzi (37 milioni di lire).
Il decremento di 30 milioni di lire, rispetto alle consistenze al 31-12-2000, è rappresentato dalla restituzione di 5 milioni di lire da una parte dei dipendenti di cui sopra e dal pagamento di 25 milioni di lire di depositi cauzionali precedentemente versati da ditte iscritte all'Albo Nazionale degli Esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari ai sensi della Legge n. 31 del 25-1-1966, modificata dalla Legge n. 122 del 27- 3-2001.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

CONTO ECONOMICO

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	863	312	551	176,60
B) Attività di assistenza	14.015	10.395	3.620	34,82
C) Attività di informazione	65	125	-60	-48,00
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	7.875	10.710	-2.835	-26,47
Totale	**22.818**	**21.542**	**1.276**	**5,92**

Si riportano di seguito le situazioni analitiche delle entrate da corrispettivo derivanti dalle singole attività articolate per natura di ente committente:

A) Attività di promozione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	211	129	82	63,57
Altri Enti Pubblici	163	139	24	17,27
Privati	489	44	445	1011,36
Totale	**863**	**312**	**551**	**176,60**

Nell'ambito dell'attività di promozione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 2001	Totale 2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
-MIPA		26	-26	-100,00
-Minindustria		0	0	0
-Privatistiche	863	286	577	201,75
Totale	**863**	**312**	**551**	**176,60**

La voce "Ricavi da privatistiche" è strettamente dipendente dalla metodologia di contabilizzazione dell'Istituto: è infatti previsto che tutte le commesse che non raggiungono in valore gli 80 milioni di Lire vengano rendicontate tra i "Ricavi dei servizi di assistenza".

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

904

B) Attività di assistenza

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	182	670	-488	-72,84
Altri Enti Pubblici	856	1.008	-152	-15,08
Privati	12.977	8.717	4.260	48,87
Totale	**14.015**	**10.395**	**3.620**	**34,82**

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 2001	Totale 2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi per servizi di assistenza	14.015	10.395	3.620	34,82
a)assistenza operatori italiani	*12.536*	*8.749*	*3.787*	*43,28*
b)abbonamenti	*744*	*976*	*-232*	*-23,77*
c)convenzioni Enti Fieristici	*374*	*457*	*-83*	*-18,16*
d)convenzione M.A.E.	*329*	*191*	*138*	*72,25*
e)corrispettivi per servizi di formazione	*22*	*12*	*10*	*83,33*
f)corrispettivi per servizi a consociate	*10*	*10*	*0*	*0,00*
Totale	**14.015**	**10.395**	**3.620**	**34,82**

C) Attività di informazione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	1	0	1	100
Altri Enti Pubblici	30	94	-64	-68,09
Privati	34	31	3	9,68
Totale	**65**	**125**	**-60**	**-48**

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 2001	Totale 2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	53	116	-63	-54,31
Corrispettivi vendita servizi informatici	12	9	3	33,33
Totale	**65**	**125**	**-60**	**-48**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

D) Attività di controllo e diritti del settore agroalimentare

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	170	135	35	25,93
Altri Enti Pubblici	7.020	9.825	-2.805	-28,55
Privati	685	750	-65	-8,67
Totale	7.875	10.710	-2.835	-26,47

Relativamente all'attività di controllo verso altri enti pubblici il dato si riferisce per 7.020 milioni di Lire alla convenzione stipulata con l'AGEA per il servizio di controllo di qualità espletato in esecuzione della normativa comunitaria e nazionale per i prodotti ortofrutticoli commercializzati allo stato fresco all'interno dell'Unione Europea.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	3.978	4.202	-224	-5,33

Includono rimborsi di tasse di consumo (1.995 milioni di Lire), i "*premi fedeltà*" riconosciuti da fornitori (219 milioni di Lire), rimborso spese di affitto abitazione del personale di ruolo in servizio presso alcuni uffici ICE in Italia ed all'estero (525 milioni di Lire), rimborso uso dei servizi da parte di consociate (562 milioni di Lire), nonchè recuperi di spese varie (169 milioni di Lire).Da quest'anno tale voce ricomprende il contributo in conto esercizio (508 milioni di Lire) derivante dal credito d'imposta di cui all'art. 7 della Legge 388/2000 (Incentivi per le nuove assunzioni)

A. VALORE DELLA PRODUZIONE -
5.2) CONTRIBUTI

5.2a) Contributo annuale alle spese di funzionamento

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	205.000	205.000	0	0,0

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

904

5.2b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo finanziamento piano attività	110.402	115.324	-4.922	-4,27

Si riferisce alle quote riferite ai Piani di Attività sino al 2001 utilizzate nell'esercizio.

5.2c) Contributo settore informatico (art. 23, comma 1, D.L. 143/98)

	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo settore informatico	10.692	6.334	4.358	68,8

Si riferisce alla quota del contributo settore informatico - SINCE, di cui all'art. 23, comma 1, del D.L. 143/98, utilizzata nell'esercizio e per la quale è stata inoltrata richiesta di rimborso al MAP.

5.2d) Contributo Programma Agro-alimentare (art. 23, comma 2, D.L. 143/98)

	Situazione al 31/12/01	Situazione al 31/12/00	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo Programma Agro-alimentare	2.944	0	2.944	100

Si riferisce alla quota del contributo alle iniziative del Programma Agro-alimentare -, di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. 143/98, utilizzata nell'esercizio.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.3) ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2001	Totale 2000	Variaz. val. ass.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MAP – Extra Programma Promozionale-	304	1	303	100
b) Compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma promozionale	6.084	9.621	-3.537	-36,76
c) Compartecipazione di altri Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale	10.377	8.185	2.192	26,78
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma promozionale	42.233	37.631	4.602	12,23
e) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	19	160	-141	-88,13
f) Altre assegnazioni promozionali	4.777	3.250	1.527	46,98
g) Altri proventi al programma promozionale	0	0	0	0
TOTALE	63.794	58.848	4.946	8,4

Le assegnazioni di cui al punto a) della suesposta tabella, pari a 304 milioni di lire, afferiscono ad attività extra programmatiche commissionate dal MAP, relative a convegni tenutisi nel corso dell'esercizio, contabilmente chiusi al 31/12/2001 e per le quali si è già provveduto a chiedere il relativo rimborso.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Le voci esposte nelle tabelle 5.2b), 5.2c) e 5.3) trovano inserimento tra i ricavi del conto economico per lo stesso importo presente tra i costi rilevati per la effettuazione delle iniziative promozionali e per la realizzazione del progetto SINCE.

Le poste del conto economico afferenti tali attività come è noto non possono influire per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

La somma della voce 5.2b), 5.2d) e 5.3) delle su esposte tabelle pari a 177.139 milioni di lire trova corrispondenza tra i dati presenti nell'allegato alla nota integrativa (All. 5).

Nella voce f) "Altre Assegnazioni Promozionali" figurano i ricavi riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero Politiche Agricole.

Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità di Stato sono state inserite nel prospetto di raccordo del Bilancio con la contabilità Generale dello Stato le seguenti voci di rettifica, relative al programma MAP:

1) nel prospetto delle spese sono stati rettificati in diminuzione i costi dell'Esercizio 2001 di competenza finanziaria di esercizi precedenti per un ammontare di 69.324 milioni di Lire.

2) nel prospetto delle entrate finanziarie sono stati rettificati in diminuzione per un importo pari a quello evidenziato nel punto precedente i ricavi dell'esercizio 2001 di competenza finanziaria di esercizi precedenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Nei costi della produzione troviamo anche le spese sostenute per la realizzazione del progetto SINCE che, anche se nelle tabelle sono ricomprese nell'attività istituzionale, vengono poi specificate a margine.

L'assimilazione delle spese SINCE all'attività istituzionale è dovuta alla natura del contributo MAP per il settore informatico, che è trasferito all'Istituto solo dopo la rendicontazione dei costi sostenuti.

6) MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

	2001	2000	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	7.937	9.017	-1.080	-11,98

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché altri acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise, sementi e acquisti di rappresentanza.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Le spese di cui alla pagina precedente ripartite per attività istituzionale, SINCE e commesse promozionali, risultano così articolate:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2001	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
		2001	2000	Variaz. v.a.	Variaz. %	2001	2000	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	1.557	1.260	1.267	-7	-0,55	297	192	105	54,69
Materiale promozionale, tecnico e didattico	2.670	348	362	-14	-3,87	2.322	2.161	161	7,45
Forniture per uffici	2.484	1.562	1.598	-36	-2,25	922	1.145	-223	-19,48
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	1.065	413	338	75	22,19	652	1.823	-1.171	-64,23
Diversi	160	90	124	-34	-27,42	70	7	63	900
Totale	**7.936**	**3.673**	**3.689**	**-16**	**-0,43**	**4.263**	**5.328**	**-1.065**	**-19,99**

I costi del progetto SINCE sono così articolati; pubblicazioni (2 milioni di Lire), forniture per uffici (6 milioni di Lire) e spese per la stampa di pubblicazioni ICE (30 milioni di Lire).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

	2001	2000	Variazioni v.a.	Variazioni %
7. Prestazioni di servizi	228.024	220.804	7.220	3,27

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa come sopra articolati per attività istituzionale, SINCE e commesse promozionali.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 2001	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
		2001	2000	Variaz. v.a.	Variaz. %	2001	2000	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	24.376	22.603	14.933	7.670	51,36	1.773	604	1.169	193,54
Pubblicità e p.r. istituzionale	22.622	1.555	1.908	-353	-18,5	21.067	22.202	-1.135	-5,11
Energia elettrica	2.042	1.754	1.462	292	19,97	288	385	-97	-25,19
Telecomunicazioni	10.057	8.311	6.198	2.113	34,09	1.746	1.550	196	12,65
Quote associative e simili	330	193	205	-12	-5,85	137	102	35	34,31
Assistenza ed informazioni	2.071	1.850	1.950	-100	-5,13	221	203	18	8,87
Noleggi	34.936	1.060	1.126	-66	-5,86	33.876	35.217	-1.341	-3,81
Canoni leasing	53	53	35	18	51,43	0	0	0	-100
Affitti	57.195	15.373	15.547	-174	-1,12	41.822	51.863	-10.041	-19,36
Servizi sanitari	305	305	326	-21	-6,44	0	3	-3	-100
Vigilanza	1079	841	785	56	7,13	238	238	0	0,0
Conduzione impianti tecnici	352	351	367	-16	-4,36	1	29	-28	-96,55
Servizi organizzativi	31.248	1.202	1.036	166	16,02	30.046	25.884	4.162	16,08
Servizi e Consulenze legali	477	336	618	-282	-45,63	141	165	-24	-14,55
Consulenze fiscali	109	109	112	-3	-2,68	0	0	0	0,00
Consulenze amministrative	726	167	169	-2	-1,18	559	22	537	2440,91
Consulenze artistiche	33	0	0	0	0,00	33	0	0	100
Spese notarili	10	10	5	-5	100	0	0	0	0
Altre consulenze	7.034	301	1.430	-1.129	-78,95	6.733	6.123	610	9,96
Borse di studio	1.777	113	100	13	13	1.664	930	734	78,92
Formazione operatori esterni	4.899	76	53	23	43,4	4.823	3.986	837	21
Onorari e compensi per incarichi speciali	1.886	298	470	-172	-36,6	1.588	1.503	85	5,66
Prestazioni di terzi	6.284	1.066	1.626	-560	-34,44	5.218	4.469	749	16,76
Trasporti e facchinaggio	3.211	1.047	918	129	14,05	2.164	1.297	867	66,85
Magazzinaggio e Sdoganamento	235	70	88	-18	-20,45	165	138	27	19,57
Pulizia locali	2.175	2.002	1.846	156	8,45	173	133	40	30,08
Manutenzioni e riparazioni	1.755	1.720	1.651	69	4,18	35	4	31	775
Premi assicurativi	670	518	435	83	19,08	152	121	31	25,62
Missioni operatori	8.811	134	269	-135	-50,19	8.677	6.633	2.044	30,82
Spese organi sociali	949	933	931	2	0,21	16	0	16	100
Erogazioni a terzi	5	0	0	0	-100	5	0	5	100
Spese personale dipendente altri enti	8	0	0	0	0,00	8	34	-26	-76,47
Spese di rappresentanza	303	111	213	-102	-47,89	192	97	95	97,94
Marchio all'export	1	1	9	-8	-88,89	0	48	-48	-100
Totale	228.024	64.463	56.821	7.642	13,45	163.561	163.983	-455	-0,26

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

I costi del progetto SINCE sono così articolati; servizi informatici (8.186 milioni di Lire), spese pubblicitarie (365 milioni di Lire), spese per telecomunicazioni (9 milioni di Lire), spese per servizi di assistenza ed informazione (530 milioni di lire), spese per servizi organizzativi (86 milione di Lire), altre consulenze e servizi (66 milioni di lire), onorari e compensi per incarichi speciali (27 milioni di Lire), prestazioni di terzi (394 milioni di Lire).

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(Valori in milioni di Lire)

Organi sociali	Costi 2001	Costi 2000	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Presidente (1)	314	298	16	5,37
Collegio dei Revisori	100	91	9	9,89
Consiglio di Amministrazione	265	234	31	13,25
Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi sociali	256	287	-31	-10,8
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	14	21	-7	-33,33
Totale	**949**	**931**	**18**	**1,93**

1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente uscente, per il periodo 1/1-16/7/2001, (109 milioni di Lire), e l'indennità di carica lorda per il Presidente pro-tempore, per il periodo 17/7-31/12/2001 (127 milioni di Lire). In tale voce sono ricomprese, inoltre, le spese relative agli oneri previdenziali, le spese relative ai gettoni di presenza, e le le spese di viaggio e soggiorno per l'espletamento dell'incarico presso la Sede centrale del Prof.Onida Queste ultime includono le indennità di missione in Italia, mentre le indennità di missione all'estero del Presidente sono contabilizzate all'interno della voce "Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi Sociali".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

9) PERSONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi(*)	53.090	46.844	6.246	13,33
B) Oneri sociali	19.147	16.423	2.724	16,59
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	9.081	4.953	4.128	83,34
E) Indennità di sede estera	30.887	26.190	4.697	17,93
F) Costo del personale locale	41.650	42.877	-1.227	-2,86
G) Altri costi	35.405	32.270	3.135	9,71
Totale	**189.260**	**169.557**	**19.703**	**11,62**

(*) . comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, della legge 68/97 con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali (400 milioni di Lire)

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
	2001	2000	Variaz. v. a.	Var. %	2001	2000	Variaz v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	53.090	46.844	6.246	13,33		0	0	0
B) Oneri sociali	19.147	16.423	2.724	16,59		0	0	0,00
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	9.081	4.953	4.128	83,34		0	0	0,00
E) Indennità di sede estera	30.887	26.190	4.697	17,93		0	0	0,00
F) Costo del personale locale	38.688	40.461	-1.773	-4,38	2.962	2.416	546	22,6
G) Altri costi	29.646	27.295	2.351	8,61	5.759	4.975	784	15,76
Totale	**180.539**	**162.166**	**18.373**	**11,33**	**8.721**	**7.391**	**1.330**	**17,99**

A) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo nonché la quota dell'accantonamento delle "*Ferie maturate e non godute*".

B) Oneri sociali

Include le somme di competenza del 2001 da versare agli Enti Previdenziali ed assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni. La Voce comprende anche la quota di oneri rapportata all'accantonamento delle "*Ferie maturate e non godute*".

C) Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di 9.081 milioni di Lire riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

F) Costo del personale locale

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonchè della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a 1.011 milioni di Lire.

Tale voce comprende anche i costi del progetto SINCE che ammontano a 18 milioni di Lire.

G) Altri costi

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- 5.755 milioni di Lire per missioni riguardanti l'attività promozionale;
- 1.225 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- 303 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- 2.454 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Gli altri costi, che riguardano i compensi per il lavoro straordinario, i premi e le incentivazioni al personale compresi i benefici assistenziali e sociali, sono ricompresi in un unico fondo per il trattamento accessorio che ammonta 20.788 milioni di Lire.

Altre Voci riguardano le spese per la formazione del personale (925 milioni di Lire) nonchè altri costi (2.209 milioni di Lire) riguardanti principalmente le spese per la mensa aziendale e il contributo abitazione al personale in Italia ed all'Estero compreso il pagamento dell'affitto dell'abitazione a detto personale, rimborsato dallo stesso all'Istituto.

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti distinto per categoria (e le sue variazioni):

Categorie contratto EPNE 1998-2001	2001 pres. media	2000 pres. media	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	67	43	24	55,81
C4*	272	280	-8	-2,86
C3	205	188	17	9,04
C1	170	134	36	26,87
B2	96	138	-42	-30,43
B1	149	54	95	175,93
A2	5	9	-4	-44,44
Totale personale di ruolo	**964**	**846**	**118**	**13,95**

(*) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionali, gli Ispettori generali ed i direttori di divisione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	7.834	4.817	3.017	62,63
B) Immobilizzazioni materiali	5.536	4.824	712	14,76
Totale	**13.370**	**9.641**	**3.729**	**38,68**

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo quanto già esposto nei rispettivi principi contabili.

Tale voce comprende anche la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (software) acquistate con fondi SINCE (974 milioni).

Gli oneri di competenza del periodo sono stati calcolati in base alle evidenze risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili tenuto ai sensi di legge.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	624	644	-20	-3,11
B) Rimanenze iniziali	644	465	179	38,49
Variazioni A) - B)	-20	179	-199	-111,17

Il dato delle Rimanenze, calcolato in base al costo di acquisto, è variato rispetto al precedente esercizio a seguito della ricognizione effettuata in Sede e negli uffici periferici.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(Valori in milioni di Lire)

	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
12. Accantonamenti per rischi	0	0	0	0

Anche per l'esercizio in corso non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento per i rischi su crediti, in quanto il fondo costituito al 31.12.2001 copre ampiamente l'ammontare dei crediti istituzionali in sofferenza.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
13) ALTRI ACCANTONAMENTI

(Valori in milioni di Lire)

	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
13. Altri accantonamenti	414	2.200	-1.786	-81,18

Per l'esercizio in corso si è ritenuto necessario effettuare un ulteriore accantonamento relativo ad un contenzioso verso il personale dell'ex ruolo professionale (234 milioni di lire) e verso tre dipendenti per somme relative all'indennità di sede estera (180 milioni di lire).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

204

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Le spese di tale categoria (9.926 milioni di Lire) riguardano quasi esclusivamente le imposte non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio quali IRAP, ICI, le imposte locali versate all'estero ed altre imposte dirette nonchè concessioni governative e bollati.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
D) da depositi cauzionali	2	2	0	0,0
E) da titoli iscritti nell'Attivo circolante	3	0	3	100
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario	237	376	-139	-36,97
L) da variazioni positive del cambio	679	467	212	45,4
M) altri (interessi su altri crediti)	521	362	159	43,92
Totale	1.442	1.207	235	19,47

D) Proventi derivanti da depositi cauzionali.

Si riferiscono ad interessi maturati su depositi cauzionali.

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari scaturiti da giacenze transitorie presso i c/c bancari degli uffici all'estero determinate da esigenze operative.

L) Proventi di cambio.

Sono costituiti dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e sui prestiti concessi al personale.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

17) ONERI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
C) Interessi passivi ed oneri bancari	0	0	0	0
D) Interessi passivi su debiti	23	7	16	228,57
E) Perdite su cambi	531	478	53	11,09
F) Altri oneri finanziari	282	249	33	13,25
Totale	836	734	102	13,9

D) Interessi passivi su debiti

Riguardano principalmente gli interessi riconosciuti a fornitori per ritardati pagamenti, in conseguenza delle note difficoltà dovute alle norme sul "tiraggio di Tesoreria".

E) Perdite su cambi

Sono costituite dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

F) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, nonché gli oneri e spese bancarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. PROVENTI

21.ONERI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	28.254	3.826	24.428	638,47
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*28.254*	*3.826*	*24.428*	*638,47*
21. ONERI	12.018	4.507	7.511	166,65
a) minusvalenze da svalutazioni	*71*	*2*	*69*	*3450*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*11.943*	*4.503*	*7.440*	*165,22*
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*4*	*2*	*2*	*100,00*
Totale (20-21)	16.236	-681	16.917	-2.484,14

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Si presenta di seguito l'articolazione della categoria tra attività istituzionale ed attività promozionale:

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	2001	2000	Variaz. v.a.	Variaz. %	2001	2000	Variaz. v.a.	Variaz. %
20. PROVENTI	**28.220**	**3.282**	**24.938**	**759,84**	**34**	**544**	**-510**	**-93,75**
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*28.220*	*3.282*	*24.938*	*759,84*	*34*	*544*	*-510*	*-93,75*
21. ONERI	**11.991**	**4.298**	**7.693**	**178,99**	**27**	**209**	**-209**	**-87,08**
a) minusvalenze da svalutazioni	*70*	*1*	*69*	*6900*	*1*	*1*	*0*	
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*11.917*	*4.295*	*7.622*	*177,46*	*26*	*208*	*-182*	*-87,5*
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*4*	*2*	*2*	*-100,00*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale (20-21)	**16.229**	**-1.016**	**17.245**	**-1.697,34**	**7**	**335**	**-328**	**-97,91**

Gli importi più significativi che compongono la voce dei proventi istituzionali riguardano i minori accertamenti di poste debitorie nei confronti del personale e proporzionalmente verso gli enti previdenziali, relativi agli anni precedenti (8.843 milioni di Lire); la rilevazione di maggiori corrispettivi dei servizi ICE (1.449 milioni di Lire) di competenza dell'anno 2000; la rilevazione del saldo del contributo di funzionamento 1997 caduto in perenzione, e reiscritto in bilancio per effetto della conclusione dell'iter ministeriale (15.933 milioni di Lire); l'azzeramento del fondo ammortamento relativo alle immobilizzazioni dell'Attività Promozionale (721 milioni di Lire)

Le sopravvenienze relative all'attività promozionale non hanno influenza sul risultato economico d'esercizio in quanto figurano per un pari importo tra i ricavi.

Tra le sopravvenienze passive istituzionali composte in larga misura da costi legati a consumi avvenuti in esercizi precedenti (fatture telefoniche, energia elettrica, ecc.), assumono rilevanza quantitativa la rettifica di un credito relativo alle Convenzioni stipulate con l' AGEA dal 1995 al 2000 (6.159 milioni di Lire); la contabilizzazione dell'accantonamento del TFR dei dirigenti (1.737 milioni di Lire) e la rivalutazione TFR personale dimesso (644 milioni di Lire) riferiti ad anni precedenti, la rilevazione di minori corrispettivi dei servizi ICE (2.003 milioni di Lire) e la maggiore corresponsione al personale di ruolo di benefici socio-scolastici non accantonati nell'anno 2000 (206 milioni di Lire).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
I IMPOSTE DIRETTE	2.415	450	1.965	436,67
II ALTRE IMPOSTE E TASSE	0	5.502	-5.502	-100
TOTALE	**2.415**	**5.952**	**-3.537**	**-59,43**

Le imposte che si riferiscono agli accantonamenti d'esercizio ai fini del pagamento dell'IRPEG (2.415 milioni di Lire) subiscono un aumento sostanziale per effetto dell'accertamento della rendita catastale dell'immobile della Sede, fino all'esercizio precedente presunta, e dell'inserimento dell'intero rateo annuale delle rendite relative agli immobili di Buenos Aires e New York. Nel 2001 tra le imposte dirette viene evidenziata solamente l'IRPEG essendo stati inseriti i costi relativamente all'IRAP tra gli oneri diversi di gestione, mentre nell'esercizio 2000 tali oneri figuravano conteggiati cumulativamente tra le imposte sul reddito dell'esercizio.

Non si è ritenuto di contabilizzare imposte anticipate attive in quanto si ritiene non sussistano i presupposti di recuperabilità futura.

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	2001	2000	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Risultato dell'esercizio	-14.897	-6.718	-8.179	121,75

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

ALLEGATI

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA -

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

Allegati *pag.81*

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001 ALL.1

	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2000
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato economico dell'esercizio	- 14.896.978.194	- 6.718.250.229
Rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno effetti sulla liquidità	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	13.370.150.783	9.641.439.992
Aumento dei debiti di esercizio pagabili entro e dopo i 12 mesi		17.634.974.070
Diminuizione dei debiti pagabili entro e dopo i 12 mesi	- 8.846.203.778	
Trattamento di fine rapporto dell'esercizio		
Quota	9.080.935.851	6.287.977.775
Pagamenti	- 5.116.841.143	- 4.503.189.098
Quota utilizzo fondo TFR stornata a debiti verso il personale	- 1.602.704.140	- 2.246.630.399
Aumento fondo TFR	0	0
Diminuzione fondo imposte	0	0
Aumento fondo imposte	0	0
Diminuzione dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi		50.631.360.028
Aumento dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	- 14.765.382.407	0
Diminuzione del magazzino	20.121.247	0
Aumento del magazzino		- 178.927.064
Diminuzione altri fondi	- 4.522.885.623	0
Aumento altri fondi		1.240.589.869
Aumento ratei e risconti passivi		0
Aumento ratei e risconti attivi		- 484.471.296
Diminuzione ratei e risconti attivi	74.972.002	0
Diminuzione ratei e risconti passivi	- 96.113.805	- 104.118.774
Diminuzione fondo ammortamento	0	0
Diminuzione fondo ammortamento per utilizzo da dismissioni	0	0
Liquidità generata dalla gestione	**- 27.300.929.207**	**71.200.754.874**
Disinvestimenti in titoli	- 349.855	
Incremento valori mobiliari		1.072.045
Valore netto contabile delle immobilizzazioni tecniche alienate	1.329.275.937	1.847.448.884
Aumento patrimonio netto	33.345.479.043	40.740.790.612
TOTALE DELLE FONTI	**7.373.475.918**	**113.790.066.415**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Acquisizione di attivo immobilizzato		-
Immobilizzazioni tecniche	9.489.355.953	46.041.435.407
Immobilizzazioni immateriali	11.952.410.387	9.427.251.441
Immobilizzazioni finanziarie	217.132.389	1.853.224.080
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	**21.658.898.729**	**57.321.910.928**
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI		
All'inizio dell'esercizio	111.669.605.827	55.201.450.340
Al termine dell'esecizio	97.384.183.016	111.669.605.827
Aumento/Diminuzione delle disponibilità presso banche ed enti	**- 14.285.422.811**	**56.468.155.487**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

90/4

Allegati *pag. 82*

ALL. 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
INTERVENUTE NELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31. 12. 2001

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2000	Residuo Avanzo Economico Esercizi Precedenti	Risultato Economico dell'esercizio	VARIAZIONI	TOTALE
VII.Altre riserve	142.101.480.995				142.101.480.995
Variazioni Altre riserve					33.325.773.243
1. Riserve facoltative	909.663.878				
Variazioni dell'esercizio	0	0	0	254.524.373	
2. Riserve Facoltative L. 19/91	7.788.765.923				
Variazione dell'esercizio	0	0	0	- 57.097.784	
3. Fondo D.M. 474/97 di cui:	127.064.840.316	0	0	39.466.557.532	
a) Piano di Attività 1998/1999	2.765.295.250	0	0		
Variazioni dell'esercizio				- 1.454.534.569	
b) Piano di Attività 1999/2000	24.861.462.202	0	0		
Variazioni dell'esercizio				- 18.381.869.464	
c) Piano di Attività 2000/2001	99.438.082.864				
Variazioni dell'esercizio				- 49.487.105.689	
d) Piano di Attività 2001/2002					
Variazioni dell'esercizio				108.790.067.254	
4. Fondo Attività D.L. 143/98 di cui:	6.338.210.878				
a) Programma Agroalimentare 1998	6.338.210.878				
Variazioni dell'esercizio				- 6.338.210.878	
VIII. Utili portati a nuovo	23.734.540.307	17.016.290.078		- 6.718.250.229	17.016.290.078
IX. Perdita dell'esercizio	- 6.718.250.229				
Utile/Perdita dell'esercizio			- 14.896.978.194	- 8.178.727.965	- 14.896.978.194
TOTALE	159.117.771.073	17.016.290.078	- 14.896.978.194	18.428.795.049	177.546.566.122

ISTITUZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Allegati *pag.83*

ALL. 3/1

	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2000
SPESE FINANZIARIE		
(A) CORRENTI:		
- Assegni compensi, indennità e rimborsi spese per Organi dell' Ente	948.972.718	930.576.796
- Costo del lavoro	179.397.760.604	164.001.702.864
- Acquisizione di beni e servizi	235.012.102.174	228.661.057.013
- Trasferimenti passivi	780.830.920	831.309.042
- Oneri finanziari	23.688.675	6.676.894
- Altre spese	13.229.359.232	7.452.645.609
TOTALE (A)	**429.392.714.323**	**401.883.968.218**
(B) IN CONTO CAPITALE		
Aumento valori beni patrimoniali		
- Immobili	6.297.032.234	40.580.549.904
- Mobili e macchine ufficio	782.088.419	3.560.220.948
- Impianti, macchine e attrezzature	2.393.405.315	518.238.430
- Automezzi	16.829.985	- 18.693.361
- Acquisizione partecipazioni azionarie	197.426.589	126.592.034
- Aumento immobilizzazioni immateriali	11.952.410.387	6.580.553.162
TOTALE	*21.639.192.929*	*51.347.461.117*
- Concessioni di crediti	5.599.643.450	5.324.656.263
- Depositi cauzionali	- 136.441.770	- 319.457.282
- Utilizzo del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto	6.719.545.283	6.749.819.497
TOTALE (B)	**33.821.939.892**	**63.102.479.595**
(C) Rettifiche di costo che danno luogo a movimenti finanziari:		
- Ratei passivi	-	-
- Rimanenze iniziali	644.123.873	465.196.809
- Ammortamenti e deperimenti	13.370.150.783	9.641.439.992
Accantonamenti:		
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto	9.080.935.851	4.952.877.567
Fondo rischi e oneri	413.620.000	2.200.000.000
- Costi dell'esercizio di competenza finanziaria esercizi precedenti	- 69.323.509.722	- 65.162.095.164
- Variazioni dei debiti verso MAP per anticipazioni su programmi promozionali a seguito della gestione dell'esercizio	5.754.928.807	- 9.930.443.537
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive	11.943.057.849	4.502.587.231
- Risconti passivi		-
TOTALE (C)	**- 28.116.692.559**	**- 53.330.437.102**
TOTALE (A+B+C)	**435.097.961.656**	**411.656.010.711**
CONTI D'ORDINE	42.494.363	72.440.543

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Allegati *pag.84*

ALL. 3/2

	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2000
ENTRATE FINANZIARIE		
(A1) CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	205.000.000.000	205.000.000.000
Altre entrate finalizzate alla realizzazione dell'attività promozionale pubblica	187.831.584.670	180.506.877.845
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	22.817.545.437	21.542.197.366
Redditi e proventi patrimoniali	760.612.634	2.240.886.241
Altre entrate	4.659.951.013	3.239.491.696
TOTALE (A1)	**421.069.693.754**	**412.529.453.148**
(B1) IN CONTO CAPITALE		
Alienazione beni patrimoniali		
- Immobili	0	0
- Mobili	286.549.508	393.023.611
- Immobilizzazioni tecniche	1.951.270.255	3.088.340.153
Vendita di partecipazioni ordinarie	0	0
Riscossione di crediti	2.823.506.099	2.472.067.356
Trasferimenti in conto capitale	0	0
Accensione di crediti	0	0
TOTALE (B1)	**5.061.325.862**	**5.953.431.120**
(C1) Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Ratei attivi	0	0
- Rimanenze finali	624.002.626	644.123.873
- Ricavi dell' esercizio di competenza finanziaria		
di esercizi precedenti	- 69.323.509.722	- 65.162.095.164
- Entrate di competenza finanziaria dell'esercizio		
che non danno luogo a ricavi	5.754.928.807	- 9.930.443.537
- Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze attive insussistenze passive	28.253.928.105	3.754.242.567
- Risconti attivi	-	-
TOTALE (C1)	**- 34.690.650.184**	**- 70.694.172.261**
TOTALE (A1+B1+C1)	**391.440.369.432**	**347.788.712.007**
CONTI D'ORDINE	42.494.363	72.440.543
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE (A)	**429.392.714.323**	**401.883.968.218**
TOTALE (C)	**- 28.116.692.559**	**- 53.330.437.102**
TOTALE SPESE FINANZIARIE	**401.276.021.764**	**348.553.531.116**
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	- 14.896.978.194	- 6.718.250.229
TOTALE	**386.379.043.570**	**341.835.280.887**
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	421.069.693.754	412.529.453.148
TOTALE C1	- 34.690.650.184	- 70.694.172.261
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	386.379.043.570	341.835.280.887

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Allegati pag.85

CONFRONTO CONTO ECONOMICO 2001/2000 — ALL. 4

MASTRO DESCRIZIONE	SEDE CONSUNTIVO 2001	SEDE CONSUNTIVO 2000	SEDE DIFFERENZA	RETE ITALIA CONSUNTIVO 2001	RETE ITALIA CONSUNTIVO 2000	RETE ITALIA DIFFERENZA	RETE ESTERA CONSUNTIVO 2001	RETE ESTERA CONSUNTIVO 2000	RETE ESTERA DIFFERENZA	TOTALE GENERALE CONSUNTIVO 2001	TOTALE GENERALE CONSUNTIVO 2000	TOTALE GENERALE DIFFERENZA
COSTI												
ACQUISTO DI BENI	1.509,58	1.126,08	383,50	200,60	217,24	-16,74	1.874,22	2.220,61	-346,39	3.584,30	3.563,93	20,37
ACQUISTI DIVERSI	36,05	54,56	-18,51	0,00	5,88	-5,88	53,00	63,50	-10,50	89,05	123,74	-34,69
PRESTAZIONI DI SERVIZI	30.701,25	25.025,30	5.675,95	3.128,05	2.984,20	143,85	30.633,68	28.810,88	1.822,78	64.462,98	56.820,38	7.642,58
COSTO DEL LAVORO	104.382,11	86.980,53	17.401,58	2.668,95	2.873,77	-206,82	73.489,82	72.307,15	1.182,67	180.539,88	162.161,45	18.377,43
ONERI FISCALI	9.559,99	6.384,32	3.175,67	41,31	34,39	6,92	557,00	158,71	398,29	10.158,30	6.577,42	3.580,88
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	64,28	65,67	-1,39	40,58	28,04	12,54	511,75	462,16	49,61	616,62	555,86	60,76
TOTALE	145.253,26	119.636,46	28.616,80	6.077,39	6.143,32	-65,93	107.119,48	104.023,00	3.096,48	259.450,11	229.802,78	29.647,33
AMMORTAMENTI	13.370,15	9.641,44	3.728,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.370,15	9.641,44	3.728,71
ACCANTONAMENTI	413,62	2.200,00	-1.786,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413,62	2.200,00	-1.786,38
RIMANENZE INIZIALI	644,12	465,20	178,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	644,12	465,20	178,92
ONERI FINANZIARI	23,47	6,34	17,13	0,00	0,00	0,00	0,22	0,11	0,11	23,69	6,45	17,24
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	9.115,19	2.657,34	6.457,82	345,39	117,23	228,16	2.456,89	1.520,44	936,55	11.917,54	4.295,01	7.622,53
RETTIFICHE DI RICAVI	64,08	0,00	64,08	0,00	0,10	-0,10	6,09	0,00	6,09	70,17	0,10	70,07
TOTALE	23.630,60	14.970,32	8.660,28	345,39	117,33	228,06	2.463,30	1.520,55	942,75	26.439,29	16.608,20	9.831,09
TOTALE COSTI	169.883,86	134.606,78	35.277,08	6.422,78	6.260,65	162,13	109.582,78	105.543,55	4.039,21	285.889,40	246.410,98	39.478,42
RICAVI												
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00
CORRISP. PER PRESTAZ. SERV.	9.141,00	12.219,71	-3.078,71	641,20	713,12	-71,92	13.035,34	8.609,36	4.425,98	22.817,54	21.542,19	1.275,35
PROVENTI FINANZIARI	644,00	423,88	120,12	0,91	0,30	0,61	78,78	104,73	-27,97	821,87	628,91	92,76
RETTIFICHE COSTI/PROVENTI DIV.	1.909,58	804,81	1.104,77	50,71	65,67	-14,96	1.056,40	1.570,12	-513,72	3.016,69	2.440,50	576,19
RIMANENZE FINALI	624,00	644,12	-20,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	624,00	644,12	-20,12
SINCE	10.692,23	6.333,90	4.358,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.692,23	6.333,90	4.358,33
TOTALE	227.010,81	225.426,42	2.484,39	692,82	778,09	-85,27	14.169,50	10.284,21	3.884,29	242.772,13	236.489,62	6.282,51
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	26.151,94	1.674,54	24.477,40	282,58	267,30	15,28	1.785,78	1.281,17	624,61	28.220,30	3.203,01	25.017,29
TOTALE	254.062,75	227.100,96	26.961,79	975,40	1.045,39	-70,99	15.954,28	11.545,38	4.408,90	270.992,43	239.692,63	31.299,80

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Allegati *pag. 86*

ATTIVITA' PROMOZIONALE ALL. 5

MASTRO DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2001	CONSUNTIVO 2000	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	4.201,34	5.321,90	- 1.120,56
ACQUISTI DIVERSI	62,06	7,08	54,98
PRESTAZIONI DI SERVIZI	163.561,35	163.983,57	- 422,22
COSTO DEL LAVORO	8.720,66	7.395,54	1.325,12
ONERI FINANZIARI		0,22	- 0,22
ONERI FISCALI	2.005,80	17,68	1.988,12
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	377,19	301,68	75,51
TOTALE	**178.928,40**	**177.027,67**	**1.900,73**
			-
ACCANTONAMENTI		-	-
AMMORTAMENTI		-	-
RIMANENZE INIZIALI		-	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	25,52	207,58	- 182,06
RETTIFICHE DI RICAVI	1,27	-	1,27
TOTALE	**26,79**	**207,58**	**- 180,79**
TOTALE COSTI	**178.955,19**	**177.235,25**	**1.719,94**
RICAVI			
CONTRIB. ED ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	118.427,74	118.574,85	- 147,11
CONTRIB. REG. AL PROGR. PROM.	6.083,88	9.621,00	- 3.537,12
CONTRIB. ALTRI ENTI PROGR. PROM.	10.395,13	8.346,00	2.049,13
CONCORSO DI DITTE PROGR. PROM.	42.232,60	37.631,00	4.601,60
	177.139,35	**174.172,85**	**2.966,50**
PROVENTI FINANZIARI	138,95	210,65	- 71,70
RETTIFICHE DI COSTI	8,86	6,53	2,33
PROVENTI DIVERSI	1.634,40	2.301,23	- 666,83
TOTALE	**178.921,56**	**176.691,26**	**2.230,30**
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	33,63	543,99	- 510,36
TOTALE	**178.955,19**	**177.235,25**	**1.719,94**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Allegati pag. 87

ESERCIZIO 2001 - ANDAMENTO F/DI PROMOZIONALI MAP — **ALL. 6**

DESCRIZIONE		CONTO CO.GE.	SALDI AL 1.1.2001	EROGAZIONI 2001	GIROFONDI	RESTITUZIONI ALL'ERARIO	GIROCONTI	RETTIFICHE	UTILIZZO FONDI (c/42 e terzi percipienti)		SALDI AL 31.12.2001
Debiti v.MAP	- assegn. P.P. '83	21.03.83.001	8.000.000								8.000.000
"	- assegn. P.P. '84	21.03.84.001	34.746.701						-2.700.000		32.046.701
"	- assegn. P.P. '85	21.03.85.001	15.004.700								15.004.700
"	- assegn. P.P. '87	21.03.87.001	10.100.000								10.100.000
"	- assegn. P.P. '88	21.03.88.001	10.800.430								10.800.430
"	- assegn. P.P. '89	21.03.89.001	35.647.400						-5.775.800		29.871.600
"	- econ. '89 x P.P. '90	21.03.90.892	-1.577.077						-12.303.103	624.304.014[	-13.880.180
Debiti v.MAP	- econ. P.P. '91	21.03.91.001	655.828.874						-17.384.680		638.244.194
			768.351.028							c/21	730.187.445
Anticipo da MAP	- assegn. P.P. '92	23.03.92.001	769.595.938						-3.455.700		788.140.238
"	- assegn. P.P. '93	23.03.93.001	532.046.290						-4.171.000		527.875.290
"	- assegn. P.P. '94	23.03.94.001	2.771.087.113						-186.957.710		2.584.129.403
"	- assegn. P.P. '95	23.03.95.001	1.011.585.857						-106.191.867		905.393.990
"	- assegn. P.P. '96	23.03.96.001	7.395.517.896			-3.400.000.000			934.362		3.996.452.258
"	- assegn. P.P. '97	23.03.97.001	7.279.861.406			-3.400.000.000		-70.556.463	69.685.810		3.878.990.753
"	- assegn. P.P. 2001	23.03.01.001	0	149.600.000.000	15.367.570.000		-108.790.067.254		-58.177.502.746		0
			19.759.694.500								12.658.961.932
Anticipo da MAP - Prog. Speciali L.156/93 (CO.AN. G)		23.03.93.002	153.063.538								153.063.538
Anticipo da MAP - Att. Agroal. 1998 D.L. n.143/98 (CO.AN. B)		23.03.20.100	0				2.855.641.375				2.855.641.375
Progetti di prom.Integrata di prodotti Agroalimentari Italiani di alta qualità		23.03.20.101	0	10.000.000.000							10.000.000.000
			19.912.758.038							c/23	25.667.686.845
Fondo Attività Promoz.le '98		35.02.02.098	2.765.295.250						-1.454.534.569		1.310.760.681
Fondo Attività Promoz.le '99		35.02.02.099	24.861.462.202		-15.367.570.000				-3.014.299.464		8.479.592.738
Fondo Attività Promoz.le 2000		35.02.02.100	99.438.082.864						-49.487.105.089		49.950.977.175
Fondo Attività Promoz.le 2001		35.02.02.101	0				108.790.067.254				108.790.067.254
Fondo Attività Agroal. 1998 D.L. n.143/98 (CO.AN. B)		35.02.02.200	8.338.210.878				-2.855.641.375	-538.210.878	-2.944.358.625		0
			133.403.051.194	159.600.000.000	0	-6.800.000.000	0		-113.346.120.781	c/35	166.531.397.846
Totale disponibilità MAP al 31.12.2001 (c/21+c/23+c/35)											192.929.272.138

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2001

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ALL. 7

BILANCIO di ESERCIZIO 2001
DETTAGLIO DELLA VOCE "*PRESTAZIONE DI TERZI*"

(Milioni di Lire)

	ATTIVITÁ ISTITUZIONALE + SINCE				ATTIVITÁ PROMOZIONALE			
	2001	2000	Var. v.a	Var: %	2001	2000	Var. v.a	Var: %
CONSULENZE								
1) Consulenze fiscali	109	112	-3	-2,68		0	0	0
2) Consulenze amm.ve	167	168	-1	-0,6	559	22	537	2440,91
3) Consulenze artistiche	0	0	0	0	33	0	33	100
4) Altre consulenze(*)	**301**	**1430**	**-1129**	**-78,95**	**6.733**	**6.123**	**610**	**9,96**
Consulenze tecniche	*45*	*80*	*-35*	*-43,75*	*1.763*	*206*	*1.55*	*755,8*
Consulenze marketing	*130*	*175*	*-45*	*-25,71*	*114*	*88*	*2*	*29,5*
Note ed indagini di mercato	*38*	*350*	*-312*	*-89,14*	*3969*	*3.941*	*2*	*0,71*
Altre consulenze	*88*	*825*	*-737*	*-89,33*	*887*	*1.888*	*-1.001*	*-53,0*
TOTALE CONSULENZE	**577**	**1710**	**-1133**	**-66,26**	**7.325**	**6.145**	**1.180**	**19,2**
PRESTAZIONI DI TERZI	**1066**	**1.625**	**-559**	**-34,4**	**5.218**	**4.469**	**749**	**16,76**
Hostess ed interpreti	*338*	*454*	*-116*	*-25,55*	*2.119*	*1.636*	*48*	*29,5*
Traduzioni	*180*	*97*	*83*	*85,57*	*893*	*376*	*51*	*137,*
Altre prestazioni di terzi (**)	*548*	*1.074*	*-526*	*-48,98*	*2.206*	*2.457*	*-2.45*	*-10,2*
TOTALE PRESTAZIONI DI TERZI	**1066**	**1.625**	**-559**	**-34,4**	**5.218**	**4.469**	**749**	**16,76**
TOTALE GENERALE	**1643**	**3.335**	**-1.692**	**-50,73**	**12.543**	**10.614**	**1.929**	**18,17**

(*) Consulenze merceologiche, incarichi a terzi per stampa inviti, cataloghi, distribuzione, servizi vari, ecc.
(**) Personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori.

Come nell'esercizio 2000 l'attività istituzionale include anche i costi relativi al progetto SINCE pari a 514 milioni di Lire circa che intervengono nelle varie voci nel modo seguente:

- Consulenze tecniche, 4 milioni;
- Note ed indagini di mercato, 30 milioni;
- Altre consulenze, 73 milioni;
- Consulenze marketing, 12 milioni;
- Traduzioni,132 milioni;
- Altre prestazioni di terzi, 263 milioni.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO 2001

della

SOCIETÁ ICE-INFORMAZIONI TELEMATICHE S.p.A.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Roma

PAGINA BIANCA

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale sociale Euro 516.460 i.v.

Sede sociale in Roma Via Liszt 21

Tribunale di Roma n.239/93

C.C.I.A.A. di Roma n.765917

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio chiuso al 31.12.2001

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2001.

I criteri di compilazione sono conformi sia alle disposizioni comunitarie e del nostro Codice Civile sia ai criteri utilizzati nell'esercizio precedente.

L'attività produttiva dell'anno 2001 è stata caratterizzata dai progetti sviluppati per conto dell'ICE relativi all'analisi ed alla definizione di un nuovo modello dei processi di assistenza alle imprese, alla realizzazione del nuovo sistema gestionale integrato delle aree amministrative dell'Istituto ed all'arricchimento delle funzionalità dei siti informativi su Internet, in particolare per la promozione dell'offerta italiana verso gli operatori esteri (www.italtrade.com). Parallelamente sono cresciuti i servizi di hosting per l'elaborazione dati, per la sicurezza e per la gestione delle reti intranet/internet.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Produzione e Progetti

Complessivamente, dal punto di vista della produzione (figura 1) i Ricavi per servizi, per un totale di circa Lit. 28.920 milioni, risultano in crescita circa +28,4% rispetto all'anno precedente, mentre i Costi complessivi per la produzione, per un totale di Lit. 27.990 milioni hanno subito una crescita di circa il 27,49%: *di questi costi quelli direttamente* riferibili ai prodotti-servizi erogati ammontano a circa Lit. 27.382 milioni, mentre ulteriori costi

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Andamento economico del 2001 rapportato a quello del 2000

	2000	2001	Variazione	%
Ricavi per Servizi	22524	28920	6396	28,40
Altri Ricavi	62	11	19	- 82,26
Totale Ricavi	22586	28931	6415	28,09
Costi della produzione	21955	27990	6035	27,49
Risultato operativo	630	941	311	49,37
Proventi e Oneri finanziari	6	19	13	216,67
Proventi e Oneri straordinari	6	6	0	0,00
Risultato ante imposte	642	966	324	50,47
Imposte sul reddito d'esercizio	464	549	85	18,32
Utile dell'esercizio	178	424	246	138,20

Andamento della Produzione negli anni 1997-2001

	1997	1998	1999	2000	2001
Ricavi (in milioni)	7702	7538	14486	22586	28931
Patrimonio Netto	1897	1770	2373	2561	2985
Numero Dipendenti	75	76	77	79	91
Fatturato Pro Capite	101	99	187	286	318

Figura 1

ISTITUZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

pari a circa 608 milioni sono stati sostenuti a fronte di attività di consolidamento dei processi interni (qualità, controllo industriale), dell'impegno di risorse per il rispetto dei piani qualità ed il mantenimento della Certificazione.

Il risultato operativo è di circa Lit. 940 milioni.

La composizione dei ricavi da servizi risulta così distribuita

- servizi a commessa	32,8%
- manutenzione e supporto applicativo	18,1%
- esercizio e fornitura beni strumentali	13,3%
- assistenza tecnica	4,1%
- Infrastrutture SINCE	30,9%
- altri	0,8%

mentre la distribuzione dei costi risulta essere

- personale	26%
- prestazioni esterne	27,6%
- spese generali	6,4%
- costi tecnologici	40%

Per quanto attiene la tipologia dei ricavi è da segnalare, rispetto al 2000, l'ulteriore crescita nei progetti a commessa (+42%); questa attività ha visto un naturale ricorso a prestazioni esterne, avendo continuato a mantenere la crescita dell'organico in funzione delle esigenze strutturali della produzione e degli impegni assunti sui tempi di realizzazione del progetto SINCE.

I progetti più significativi realizzati durante l'anno sono stati:

- nell'Area Gestionale, con la realizzazione del nuovo sistema informatico integrato (ERP) esteso anche alle sedi periferiche, che ha consentito il

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

passaggio all'EURO assieme alla conversione di tutti gli archivi e delle funzionalità utente su nuove tecnologie

- nell'Area delle Informazioni, con l'ulteriore sviluppo dei siti internet e l'arricchimento delle funzionalità sul fronte dell'offerta italiana
- nell'Area dell'Assistenza alle imprese, con l'analisi dei processi e la definizione di un modello di riferimento comprendente ruoli ed attività degli Uffici all'estero, nelle Regioni e nella Sede, seguita alla standardizzazione delle infrastrutture locali e internazionali della Intranet di Istituto e l'addestramento e la diffusione dell'applicazione Sinfonet
- nell'Area dell'Esercizio e dei Sistemi
  - la progettazione e l'attuazione della connessioni della sede ICE e degli Uffici in Italia alla R.U.P.A. (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione) e l'acquisizione dei domini internet dell'Istituto (precedentemente gestiti dal RTI IBM, Allium, Intesa) sui sistemi aziendali di ICE I.T., assieme ad un sostanziale ampliamento della banda trasmissiva totale a disposizione dell'ICE (9 Mbs);
  - la progettazione e parziale attuazione (completata nel 2002) del potenziamento delle infrastrutture di calcolo del Centro Elaborazione Dati in termini di sicurezza perimetrale ed in termini di suddivisione ed ottimizzazione degli ambienti operativi (sviluppo separato da esercizio, ambiente Internet separato da ambiente Intranet, etc.);
  - la predisposizione del progetto per la realizzazione della rete mondiale dell'ICE utilizzando la internet pubblica, attraverso l'uso di strumentazioni atte a garantire la sicurezza (VPN).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

E' stata confermata la Certificazione ISO 9001.

Conto Economico

L'attività societaria durante l'esercizio si è basata esclusivamente sui servizi richiesti dall'ICE: il fatturato pertanto è riferito a tali servizi ed è risultato pari a Lit. 28.920.402.859 contro Lit. 22.524.883.502 dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo è di Lit. 940.833.077, pari al 3,2% del fatturato. Si ricorda che il progetto Infrastrutture SINCE è contrattualmente previsto con un margine operativo pari a zero.

L'esercizio 2001 chiude con un utile positivo, pagate le imposte ed il premio di produzione, di Lit. 424.207.289, in parte dovuto all'applicazione della legge Tremonti che ha consentito un recupero fiscale sugli investimenti effettuati nel secondo semestre dell'esercizio e sui costi per la formazione del personale.

Le imposte dell'esercizio per IRPEG ed IRAP ammontano a Lit. 549.259.000.

Ammortamenti

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessive Lit. 1.135.369.051. Sono stati adottati i medesimi criteri del passato esercizio e si è rilevata l'opportunità di ricorrere all'ammortamento anticipato per gli elaboratori e macchinari elettronici, vista la rapida obsolescenza degli stessi. L'accantonamento per ammortamento anticipato è di Lit. 123.046.194 e per fondo svalutazione crediti è di Lit. 30.000.000.

Personale

Il personale al 31.12.2001 era costituito da 86 impiegati e da 5 dirigenti per

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

un totale di 91 persone. Nel corso dell'esercizio l'organico è aumentato di 12 unità essendo state compensate le dimissioni, per motivi personali o di anzianità, di 4 impiegati con le assunzioni di 16 impiegati in posizioni produttive.

Il costo complessivo del personale è ammontato a Lit. 7.278.974.210, comprensive di Lit. 361.597.392 destinate al TFR: tale fondo, comprensivo dell'accantonamento dell'anno, è pari a Lit. 1.692.798.565 corrispondente all'effettivo debito al 31.12.2001.

Il costo del personale è comprensivo anche del Premio di Produzione per un importo complessivo (anticipo e saldo) di Lit. 170.634.627.

Continua il processo di valutazione delle risorse umane nelle categorie/livelli aziendali più appropriati ed una migliore focalizzazione dei piani di sviluppo professionale.

La formazione e l'addestramento hanno impegnato risorse per complessive 652 giornate/uomo (7,54 giornate in media per persona nell'ambito tecnico e 3,72 giornate in media per il personale di staff).

Rapporti Sindacali

I rapporti con le rappresentanze sindacali sono continuati in un clima di rispetto dei rispettivi ruoli. E' stato firmato il nuovo contratto integrativo triennale 2001-2003, per un aumento complessivo di circa il 2,2% dell'attuale costo del personale. Proseguirà il confronto sui metodi di valutazione del personale e di definizione delle categorie/livelli aziendali.

Previsioni per l'anno 2002

Per la produzione si prevede un volume eguale o di poco superiore allo scorso anno.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nei progetti si continuerà nella revisione dei processi per supportare le attività degli uffici periferici all'estero e nelle regioni, in particolare nell'area dell'assistenza. La infrastruttura comunicativa, basata sull'Intranet tra gli Uffici periferici e la Sede, potrà usufruire progressivamente di una migliore architettura di rete basata su tecnologie VPN internet. La promozione vedrà l'arricchimento del sito internazionale (www.italtrade.com) contenente informazioni statistiche, sistemi di investimento in Italia, notizie specializzate sui vari settori merceologici e sezioni specifiche per immettere le richieste commerciali del singolo operatore. Su questo sito, rivolto all'utente estero, le aziende italiane avranno la possibilità di promuovere i propri prodotti attraverso una "vetrina virtuale" nella quale presentare le proprie offerte, differenziandole in funzione del mercato a cui si farà riferimento.

Verrà consolidato, sulla base delle diverse scadenze amministrative, il sistema informativo integrato dei processi amministrativi. Dovranno essere terminati i progetti per l'utilizzo del protocollo informatico e della firma digitale a norme AIPA, secondo quanto disposto dalla "legge Bassanini" per l'utilizzo dei documenti elettronici.

Le attività interne alla Società riguarderanno essenzialmente l'estensione graduale dei requisiti della Qualità anche ai processi gestionali, in accordo alle nuove norme internazionali (Vision 2000), ed uno sviluppo consistente dei piani di miglioramento professionale.

Infine, per quanto attiene la politica retributiva, nel corso dell'anno 2002 si agirà sia sulla componente fissa sia su quella variabile dei costi industriali, in un processo di coinvolgimento sui risultati aziendali e sul valore fornito all'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale Sociale euro 516,460 i.v.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Codice fiscale e C.C.I.A.A. di Roma 04417941004

Bilancio al 31/12/2001

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	**2001**	**2000**
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.221.939.409**	**486.496.175**
1) costi di impianto	3.914.400	13.648.000
4) concess.licenze, marchi	1.095.424.271	460.507.835
7) altre immobilizzazioni	122.600.738	12.340.340
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**329.844.190**	**474.871.265**
4) altri beni	329.844.190	474.871.265
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**75.197.460**	**88.472.464**
2) crediti	75.197.460	88.472.464
d) verso altri	75.197.460	88.472.464
esigibili oltre il successivo esercizio	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.626.981.059**	**1.049.839.904**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI		
1) verso clienti	2.663.768	2.863.768
4)verso controllanti	8.217.950.156	13.673.096.607
5)verso altri	64.917.529	451.201.419
TOTALE CREDITI	**8.285.531.453**	**14.127.161.794**
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari	4.328.905.534	733.074.237
3) denaro e valori in cassa	2.465.710	3.323.294
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**12.616.902.697**	**14.863.559.325**
D) RATEI E RISCONTI		
ratei attivi risconti attivi	2.344.065.321	225.792.157

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.344.065.321**	**225.792.157**
TOTALE ATTIVO	**16.587.949.077**	**16.139.191.386**
PASSIVO		
A)PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.000.006.004	1.000.000.000
IV Riserva legale	98.610.210	89.709.567
VII Altre riserve	1.462.209.869	1.293.103.645
IX Utile o perdita d'esercizio	424.207.289	178.012.871
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.985.033.372**	**2.560.826.083**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte	18.805.266	26.041.243
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**18.805.266**	**26.041.243**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**1.692.798.565**	**1.514.764.446**
D) DEBITI		
3) debiti verso banche	276.248	9.147.342
6) debiti verso fornitori esigibili oltre esercizio succ.	10.510.228.213	11.138.807.623
10) Debiti verso controllanti	141.860.927	142.056.000
11) debiti tributari	450.921.234	231.285.498
12) debiti v/istituti prev.li	332.206.250	282.465.261
13) altri debiti	455.819.002	233.797.890
TOTALE DEBITI	**11.891.311.874**	**12.037.559.614**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**16.587.949.077**	**16.139.191.386**
CONTI D'ORDINE		
Per rischi	**22.370.199**	**41.852.799**
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	28.920.402.859	22.524.883.502
5) Altri ricavi e proventi	10.747.395	61.761.560
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**28.931.150.254**	**22.586.645.062**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Mat.prime, suss.di consumo	228.080.028	101.603.941
7) Per servizi	18.032.265.253	14.054.715.039

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

8) Per godimento beni di terzi	1.244.536.210	813.968.989
9) Per il personale	7.278.974.210	6.069.505.347
a) salari e stipendi	5.342.394.957	4.314.139.915
b) oneri sociali	1.535.032.634	1.395.051.850
c) trattamento fine rapporto	361.597.392	322.664.764
e) altri costi	39.949.227	37.648.818
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.135.369.051	813.083.732
a) amm.ti immobil.immateriali	768.333.897	361.998.269
b) amm.ti immobil.materiali	337.035.154	381.960.813
d) svalutazione crediti	30.000.000	69.124.650
14) oneri diversi di gestione	71.092.425	102.818.826
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**27.990.317.177**	**21.955.695.874**
DIFFER.VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE	**940.833.077**	**630.949.188**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	19.498.198	15.174.431
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.320	8.809.251
TOTALE PROV. E ONERI FINANZIARI	**19.493.878**	**6.365.180**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	11.556.744	28.557.245
a) plusvalenze patrimoniali	-	-
a) sopravvenienze attive	11.556.744	28.557.245
21) Oneri straordinari	5.653.387	23.257.693
a) minusvalenze patrimoniali	-	-
b) sopravvenienze passive	5.653.387	23.257.693
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**5.903.357**	**5.299.552**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**966.230.312**	**642.613.920**
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	**542.023.023**	**464.601.049**
Imposte d'esercizio	549.259.000	472.249.440
Utilizzo imposte differite	7.235.977 -	7.648.391
Accantonamento imposte differite		-
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	**424.207.289**	**178.012.871**

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

UFFICIALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ISI - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dssa Domenica Brosio

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale sociale € 516.460 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Codice fiscale e C.C.I.A.A. di Roma 04417941004

* * *

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2001

Signori azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2001, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.2001, così come quello dell'esercizio precedente, è stato redatto in forma comparativa utilizzando gli schemi previsti dal Codice Civile.

Euro

Dal momento che la Società ha adottato l'euro quale moneta di conto a partire dal 1° gennaio 2002, il presente bilancio è stato formato in lire, secondo quanto consentito dalla legge.

Al fine di fornire, con particolare riferimento ai dati del 2001, una precisa valorizzazione dei dati di bilancio in euro, i prospetti di bilancio sono stati predisposti anche in tale valuta; al riguardo si sottolinea come la conversione dei dati 2000 sia stata effettuata attraverso la mera

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

conversione in euro dei dati di bilancio, mentre la conversione dei dati 2001 è stata eseguita seguendo le corrette modalità per la conversione in euro della contabilità.

Nota esplicativa al bilancio

Il bilancio è stato redatto in base alle indicazioni del Codice civile in materia.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuto conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita economico - tecnica delle immobilizzazioni.

Anche nell'esercizio 2001, così come in quello precedente, si è ritenuto opportuno ammortizzare gli elaboratori in misura maggiore, rispetto all'aliquota del 20%, in considerazione del loro limitato periodo di utilità futura.

Ai fini fiscali tale maggiore ammortamento è effettuato nel limite dell'ammortamento anticipato.

Gli importi rilevati a tale titolo nelle voci del Patrimonio Netto si riferiscono tutti ad ammortamenti anticipati effettuati in passato per soli motivi fiscali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto previo consenso del Collegio Sindacale quando richiesto dalla legge, al netto dell'ammortamento effettuato in conto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni immateriali, e che risultano conformi a quelle previste dalle norme fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al loro valore nominale, non sussistendo

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

cause di possibili inesigibilità future.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, al netto quindi degli adeguamenti che prudenzialmente, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili, con riferimento ai saldi dei crediti commerciali esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i costi e i ricavi comuni a più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 bis del C.C.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è iscritta in bilancio per L. 1.221.939.409, rilevando un incremento di L. 735.443.234, ed include per L.50.008.000, i costi di impianto, relativi all'installazione di impianti telefonici, ed i costi di ampliamento relativi al trasferimento dei locali del CED operato nel corso dell'esercizio 1997, oltre al costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso, in prevalenza di software, per L. 2.736.659.764.

Nel corso degli ultimi due esercizi, inoltre, sono state sostenute delle spese di ristrutturazione sui locali in locazione per complessive L. 193.156.251

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	Costi impianto e ampliamento	Software	Spese ristrutt.ne
Costo storico	50.008.000	1.407.528.384	18.510.500
F. Amm.to	-45.245.000	-947.020.549	-6.170.160

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Valore netto al 31.12.00	13.648.000	460.507.835	12.340.340
Incrementi		1.329.131.380	174.645.751
Decrementi			
Ammortamenti 2001	-9.733.600	-694.214.944	-64.385.353
Valore residuo	3.914.400	1.095.424.271	122.600.738

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n. 1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita dall'anticipo della tassazione sul T.F.R. versato nel 1997 e nel 1998 ai sensi della L. n. 662/1996, comprensivo della rivalutazione annuale di legge (L. 75.197.460 complessive).

Nel corso dell'anno tale credito è stato così utilizzato.

Saldo al 31.12.2000	L. 88.472.464
Utilizzo per pagamento di TFR	L.-11.019.032
Utilizzo per pagamento imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	L.- 4.601.448

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Rivalutazione L. 2.345.476

Saldo al 31.12.2001 L. 75.197.460

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce iscritta al valore nominale di Lit.2.663.768 verso soggetti diversi dall'Istituto per il Commercio con l'Estero.

Crediti verso controllanti

Tale voce rileva un credito di L. 8.217.950.156 vantato dalla società nei confronti dell'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, interamente esigibile entro il prossimo esercizio.

Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutti natura commerciale, ammonta al 31.12.2001 a L. 8.399.783.593, di cui L. 2.500.764.030 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 178.969.669 in conformità alle norme vigenti.

La riduzione dei crediti in esame (- L. 5.452.282.683 e -40% rispetto al precedente esercizio) è da correlare alla maggiore stabilizzazione dei ricavi, rispetto al notevole incremento registrato tra 2000 e 1999.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per L. 64.917.529, è così costituita:

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- credito IRPEG	L.	46.353.522
- crediti verso banca per competenze maturate al 31.12.2001	L.	8.195.573
- anticipi a fornitori	L.	7.930.621
- altri crediti	L.	2.437.813

In questo esercizio si rileva una diminuzione dell'importo della voce in esame rispetto al periodo precedente di oltre il 75%. Ciò è dovuto in gran parte ai minori crediti per imposte rilevati nel bilancio chiuso al 31.12.2001.

In conformità al principio contabile n.25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, inerente la contabilizzazione delle imposte, sono stati riportati nella voce in esame i crediti per gli acconti delle imposte versate nel 2001 e i crediti per le ritenute subite, al netto del debito per le imposte dovute.

L'importo indicato del credito IRPEG di L. 79.196.522, in particolare, deriva dai seguenti ammontari:

- IRPEG sul reddito dell'esercizio	-188.006.000
- crediti R.A. su interessi attivi	5.264.522
- crediti acconti IRPEG	229.085.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è iscritta in bilancio per complessive L. 4.331.371.244, di cui L. 4.328.905.534 relative al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

n. 15 di Roma e L. 2.465.710, che costituiscono il denaro detenuto in cassa.

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è da ritenersi adeguato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessive L. 2.344.065.321.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi alle seguenti voci:

- connessioni di rete	L. 2.004.729.742
- assistenza software	L. 112.757.080
- noleggi macchinari	L. 138.577.034
- assicurazioni	L. 5.957.752
- manutenzione	L. 8.500.000
- spese varie	L. 73.543.713

Il notevole incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio (+ L. 2.118.273.164) è dovuto nella quasi totalità ai risconti per connessioni di rete. In particolare, si tratta di costi sospesi relativi al contratto SINCE, per i quali è in corso un contenzioso e a fronte dei quali, nella misura che graverà sulla società, sarà comunque riconosciuto alla stessa un ricavo di pari importo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato per L.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

1.000.006.004 è costituito da n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000.

La leggera diversità di importo rispetto a quanto riportato nel precedente bilancio deriva dall'intervenuta conversione in euro del Capitale Sociale e dalla conseguente differenza di arrotondamento.

Il capitale sociale sottoscritto e versato per € 516.460 è costituito da n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46.

Riserva legale

La riserva legale è pari a L. 98.610.210, avendo subito l'incremento di L. 8.900.643 nell'esercizio, a seguito della destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio 2000.

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata per un importo complessivo di L. 1.462.209.869 ed è costituita per L. 1.446.047.024 da riserva di utili e per L. 16.162.845 dalle riserve costituite a fronte dell'ammortamento anticipato effettuato sui beni materiali e della deduzione integrale nell'esercizio operata ex art. 67, 6° comma, D.P.R. n. 917/86, sulle immobilizzazioni di valore unitario inferiore a L.1.000.000.

La riserva di utili ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di L. 216.331.222, dovuto:

- all'incremento di L. 169.112.228, conseguente alla

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

destinazione deliberata dell'utile dell'esercizio 2000;

- all'incremento, per L. 47.224.998, realizzato a seguito della liberazione della riserva per ammortamento anticipato avvenuta a fronte dell'effettuazione di ammortamenti indeducibili fiscalmente e di rettifiche operate;
- al decremento di L. 6.004 conseguente alla conversione del Capitale Sociale in euro.

L'ammontare totale della riserva per ammortamento anticipato è pari a L. 16.162.845, non essendo stati effettuati nell'anno nuovi ammortamenti anticipati al solo fine fiscale.

Tale riserva, come già detto, ha subito una diminuzione a fronte dell'intervenuta liberazione di una sua parte, per L. 17.977.583, a seguito dell'effettuazione nell'esercizio di ammortamenti fiscalmente indeducibili per un pari importo, ed di una rettifica della consistenza degli ammortamenti anticipati, operata nel 2001, per L. 29.247.415.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si chiude con un'utile di L. 424.207.289.

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda allegato n. 2.

* * *

Informazioni fiscali sulle riserve

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

In riferimento alla normativa contenuta nel D. Lgs. n. 467/1997, si precisa che la determinazione dell'ammontare di imposte disponibile per l'attribuzione del credito di imposta ordinario é pari a L. 2.072.605.000.

Tale importo è così costituito:

determinazione iniziale da UNICO 2001	L. 1.862.363.000
incremento per quota franchigia	L. 22.236.000
incremento per imposta su esercizio 2001	L. 188.006.000
	L. 2.072.605.000

L'ammontare di imposte disponibile per l'attribuzione del credito di imposta limitato é pari invece a L. 127.176.000 e deriva dall'esistenza del reddito agevolato nel 1997, nel 1998, nel 1999 e nel 2000, soggetto alla DIT, nonchè del reddito agevolato conseguente all'applicazione della legge Visco sugli investimenti effettuati nel 2000.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Imposte differite

E' stato iscritto un fondo per imposte differite per L. 18.805.266, a seguito degli ammortamenti anticipati e della deduzione integrale nell'esercizio di alcuni beni strumentali effettuati esclusivamente per ragioni fiscali.

Nel complesso detto fondo si è decrementato rispetto al precedente esercizio di L. 7.235.977, a fronte degli ammortamenti effettuati ai fini civilistici su beni già interamente ammortizzati dal solo punto di vista fiscale..

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono state accantonate al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente L. 315.323.727, in conformità alle disposizioni di legge, oltre alle rivalutazioni dovute.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavori di categoria.

Di seguito si riportano le variazioni registrate dal fondo.

	Esercizio 2000	Esercizio 2001
Saldo iniziale	1.367.318.043	1.514.764.446
Accantonamento dell'eserc.	322.664.764	315.323.727
Storno per rivalutazione		- 856.994
Rivalutazione del TFR		46.273.665
Utilizzi per Prev.za compl.	-58.693.199	-64.520.956
Anticipazioni	-60.000.000	-57.844.386
Riduzione per imp. Sostitut.		- 4.601.501
Utilizzi/Pagamenti	-56.525.162	-55.739.436
Saldo finale	1.514.764.446	1.692.798.565

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 91, di cui 5 con la qualifica di dirigenti e 86 con la qualifica di impiegati; nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è complessivamente aumentato di 12

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

unità.

DEBITI

Debiti verso banche

Tale posta rileva un importo di L. 276.248, inerente in gran parte le competenze a debito maturate nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per L. 10.510.228.213, di cui L. 3.478.650.267 è relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Tutti i debiti si ritengono esigibili nel successivo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di tale voce pari a L. 628.579.410 (pari a circa il 6%).

Debiti verso controllanti

Tale voce è pari a L. 141.860.927, ed è relativa ai debiti in essere per canoni di affitto e costi accessori per i locali condotti in locazione, e per compensi ad amministratori da corrispondere direttamente all'ICE.

Per L. 91.485.735 si tratta di fatture da ricevere.

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di L. 450.921.234, così costituito:

- Erario c/IVA L. 174.045.315
- Ritenute su lavoro dipendente L. 191.867.919

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- Ritenute su lavoro autonomo L. 1.400.000
- Debito per IRAP L. 83.608.000

Per quanto concerne quest'ultimo importo, questo è dato dalla differenza tra l'IRAP dovuta per il 2001 (pari a L. 361.253.000) e gli acconti pagati (L. 277.645.000).

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per L.322.206.250, della società nei confronti dei diversi enti previdenziali, relativi nella gran parte alle scadenze del mese di dicembre.

Altri debiti

L'importo di L. 455.819.002, annoverato tra gli altri debiti, concerne principalmente il debito nei confronti dei dipendenti per L. 286.612.659, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute e per i riposi compensativi maturati nell'esercizio, e il debito verso dipendenti per il premio di produzione per l'esercizio 2001, pari a L. 139.852.976.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

Conti d'ordine

Tra i Conti d'ordine risultano rilevati gli impegni

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

relativi ai futuri esercizi inerenti un contratto di leasing stipulato nel 2000, per L. 22.370.199.

Non risultano rilevati in bilancio altri importi tra i conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a L. 28.920.402.859, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento degli stessi per L. 6.395.519.357 (+28% rispetto al 2000).

A fronte di detto aumento dei ricavi, si registra anche un incremento dei costi della produzione in eguale proporzione (+ 28% rispetto al 2000).

Il consolidamento dell'attività, registrato rispetto al precedente esercizio, insieme alla crescita del fatturato, hanno comunque portato ad un incremento della differenza tra il valore e i costi della produzione di 309.883.889, pari a circa il 48%.

Per quanto riguarda il progetto SINCE, i ricavi relativi ammontano a L. 8.950.228.560, a fronte dei quali sono rilevati costi per servizi per pari importo.

Altri ricavi e proventi

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Detta voce è esposta in bilancio per L. 10.747.395, e registra un decremento rispetto al precedente esercizio di L. 51.014.165.

Tale voce è costituita nella gran parte dai corrispettivi mensa.

Si tratta, quindi, di ricavi derivanti dall'esercizio di attività non rientranti in quella propria della società.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a L. 27.989.822.952, registrando un incremento di L. 6.034.127.078 rispetto al precedente esercizio, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un importo L. 228.080.028, rilevando un incremento di L.126.476.087 rispetto al precedente esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

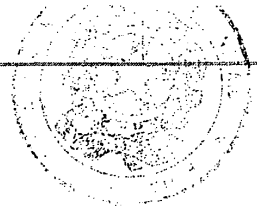
- Materiali C.E.D. L. 28.466.532
- Beni vari L. 91.457.683
- Cancelleria L. 43.533.787

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive L.18.032.265.253, registrano un incremento di L. 3.977.550.214 rispetto al 2000 (L. 14.054.715.039).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



Tra detti costi si ritiene opportuno riportarne solo i principali:

- Progetto SINCE	L. 8.949.098.655
- Servizi informatici	L. 5.793.256.510
- Consulenze	L. 1.176.474.693
- Organi sociali	L. 260.116.691
- Assistenza tecnica	L. 457.833.714
- Assistenza software	L. 284.654386
- Spese viaggi trasf. dipend.	L. 64.298.316
- Spese formazione personale	L. 263.116.336
. Spese mensa	L. 227.537.487
- Spese per telecomunicazioni	L. 89.690.995

L'incremento complessivo della voce registrata nell'esercizio 2001 è dovuto soprattutto all'aumento dei costi per servizi informatici (+ L. 1.291.571.276) e ai maggiori costi per il progetto SINCE, voci direttamente collegate all'incremento dell'attività.

Godimento beni di terzi

Tale voce, esposta in bilancio per complessive L.1.244.536.210, accoglie il canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in L. 498.594.304, e i canoni relativi a licenze d'uso (L. 157.558.004), i canoni di leasing per un autovettura (L. 19.482.600), i canoni per il noleggio di macchine per ufficio (L.553.701.311) e altri oneri per L.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

15.199.991.

Spese per il personale

In relazione alle spese per il personale, già dettagliate nel conto economico, si ritiene opportuno fare solo due considerazioni.

La prima concerne la presenza, all'interno della voce salari e stipendi, di L. 170.634.627, per premi di produzione spettanti ai dipendenti come da contratto.

La seconda osservazione, invece riguarda la composizione della sottovoce "altri costi", pari a L. 39.949.227, la quale include tra l'altro i costi per la sicurezza sul lavoro ed i contributi destinati al fondo Cometa.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata nel Conto economico per un ammontare complessivo pari a L. 1.135.369.051.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, questi si ritiene siano stati ben esplicitati nel corso della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico sono legati all'effettivo utilizzo dei cespiti.

Al riguardo si rinvia al prospetto n. 1.

Nel corso dell'esercizio si è poi provveduto a

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

svalutare i crediti commerciali per L. 30.000.000.

Oneri diversi di gestione

In tale voce, complessivamente diminuita di L. 27.212.745 rispetto al precedente esercizio, ed esposta in bilancio per L. 71.092.425, sono rilevate anche le seguenti poste:

- Quote associative L. 45.258.111
- Spese di rappresentanza L. 11.078.692

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Tale voce, per un valore complessivo di L.19.498.198, è composta da interessi maturati sul conto bancario.

Interessi e oneri finanziari

A tale titolo sono iscritte L. 4.320.

Proventi e oneri straordinari

Tale voce accoglie sopravvenienze attive per L.11.556.744 e sopravvenienze passive per L.5.653.387.

Le sopravvenienze attive derivano nella gran parte dalla sopravvenuta insussistenza o dalla rettifica di costi rilevati nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze passive sono dovute principalmente ad impossibilità di recupero di anticipazioni di ritenute effettuate in capo ad una dipendente.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

L. 542.023.023 e sono così costituite:

- IRPEG	L. 188.006.000
- IRAP	L. 361.253.000
- Utilizzo fondo imposte differite	L. - 7.235.977

In merito alla determinazione dell'IRPEG sul reddito di esercizio, la società si è avvalsa dell'applicazione della legge Tremonti in materia di detassazione correlata sia agli investimenti in beni effettuati nel secondo semestre 2001, che alle spese sostenute nel medesimo periodo per la formazione del personale.

Dal momento che sono stati rilevati nel conto economico ammortamenti per complessive L. 17.977.583, inerenti beni il cui costo era già stato integralmente dedotto nei precedenti esercizi, al fine di non gravare l'esercizio in chiusura di un onere fiscale di competenza degli anni passati è stato utilizzato il fondo imposte differite per L. 7.235.977.

Per maggiori informazioni inerenti alla liquidazione delle imposte si rinvia ai prospetti nn.3.e 4.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si è chiuso con un utile che ammonta a L. 424.207.289.

Compensi cariche sociali

I compensi per le cariche sociali rilevati nel bilancio chiuso al 31.12.2001, sono così costituiti:

compensi ed indennità ai componenti il L. 197.844.280;

ISTITUTO NAZIONALE COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Consiglio di Amministrazione

compensi ai sindaci **L. 59.866.011**

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione per la quasi totalità dell'importo dovuto; risultano ancora da corrispondere, infatti, compensi per L. 10.000.000.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale, risultano ancora da pagare compensi per L. 27.300.000.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio non si sono verificati fatti di rilievo atti ad influenzarne il contenuto ed il risultato finale.

Il Consiglio di Amministrazione

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA ·

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Prospetto n. 1 **Immobilizzazioni materiali**

Bene	Costo d'acquisto	Amm.to ordinario	Valore finale al 31.12.2000
Impianti	74.349.334	50.606.493	23.742.841
Mobili e macc. uff	50.453.951	38.758.570	11.695.381
Elaboratori	1.435.043.768	1.104.453.888	330.589.880
Arredamenti	281.200.553	200.875.079	80.325.474
Attrezzature	76.321.545	47.803.856	28.517.689
Totale	1.917.369.151	1.442.497.886	474.871.265

Bene	Incrementi	Amm.to ordin.	Dism.ni	Variaz.amm.ti	Valore finale al 31.12.2001
Impianti	115.366.400	17.406.765	-		121.702.476
Mobili e macc. uff	1.669.000	5.645.994	-		7.718.387
Elaboratori	39.362.695	288.750.016	-	100	81.202.659
Arredamenti	30.497.988	18.041.848	-		92.781.614
Attrezzature	5.111.996	7.190.531	-	100	26.439.054
Totale	192.008.079	337.035.154	-		329.844.190

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Prospetto n. 2 **Patrimonio netto**

	31/12/2000	Decrementi	Incrementi	31/12/2001
Capitale sociale	1.000.000.000	-	6.004	1.000.006.004
riserva legale	89.709.567		8.900.643	98.610.210
Altre riserve	1.229.715.802	6.004	216.337.226	1.446.047.024
da utile 00			169.112.228	
a capitale sociale		6.004		
da amm. antic.			29.247.415	
da amm. antic.			17.977.583	
Ris. amm.to antic.	63.387.843	47.224.998	-	16.162.845
da amm.ti indeducibili		17.977.583		
Beni Art. 67		-		
Rettifica ammortamenti		29.247.415	-	
Risultato esercizio	178.012.871	178.012.871	424.207.289	424.207.289
Totale	2.560.826.083			2.985.033.372

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Prospetto n. 3 Prospetto di determinazione delle imposte d'esercizio

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRPEG)

Risultato d'esercizio	966.230.312	
Onere fiscale teorico (37%)		357.505.215
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.954.318	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	- 1.394.081	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	- 445.552.059	
Imponibile fiscale	522.238.490	
Reddito con aliquota agevolata DIT e IRPEG	-	
Reddito con aliquota agevolata Legge Visco e IRPEG	-	-
Reddito con aliquota piena e IRPEG	522.238.490	188.005.856
Imposte correnti sul Reddito dell'Esercizio		**188.006.000**
Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	8.249.807.287	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	-	
Altri costi rilevanti ai fini IRAP	- 20.119.163	
Totale	8.229.688.124	
Onere fiscale teorico (4,25%)		349.761.745
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	268.828.823	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.954.318	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	- 1.394.081	
Imponibile IRAP	8.500.077.184	
IRAP corrente dell'Esercizio		**361.253.000**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Roma

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Doc. F/1

Istituto nazionale per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE N. 134/03 **Riunione del 29.04.2003**

Oggetto: BILANCIO DI ESERCIZIO 2002.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 25 marzo 1997, n. 68: "Riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il DPR 9 novembre 1998, n. 439, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri Vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli Enti Pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTI gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTA la proposta del Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo, relativa al Bilancio di Esercizio 2002, che costituisce parte integrante della presente delibera;

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei Revisori;

DELIBERA

di approvare il Bilancio di Esercizio 2002 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Delibera.

Il Segretario
Rita Bianconi

Il Presidente
Beniamino Quintieri

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

IL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ha approvato come da nota allegata

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO REVISORI

VERBALE N. 40

Il giorno 23 aprile 2003 alle ore 16, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Piero Schinigoi

Membri: dr. Renato Nigro
dr. Andrea Carosi

E' altresì presente il Presidente dr. Ivo Monfeli, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio a conclusione dell'esame del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2002, avviato nella precedente riunione, completa la relazione relativa al Bilancio Consuntivo medesimo, la quale costituisce parte integrante del presente verbale.

La riunione ha termine alle ore 19.

Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi .....

Il Collegio:

Dott. Renato Nigro .....

Dott. Andrea Carosi .....

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr. ...

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2002, in sintonia con le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 68 del 1997 e che costituisce lo strumento della rendicontazione e di informazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In proposito è da richiamare, poi, la specifica normativa contenuta nel titolo I- Bilancio di esercizio- del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE.

Il documento consuntivo in esame comprende (art. 8 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità) lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa con i prescritti allegati ed è altresì corredato della relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2002, esclusi i conti d'ordine che ammontano ad Euro 3.972.358 presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Euro 213.315.853
PASSIVITA'	Euro 111.144.432
PATRIMONIO NETTO	Euro 102.171.421

Comprensivo dell'avanzo economico di Euro 16.902 che corrisponde alle risultanze del conto economico.

Per Copia Conforme
Il Direttore dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro 63.360.061
Circolante	Euro 149.402.004
Ratei e risconti	Euro 553.788
	Euro 213.315.853

PASSIVO

Patrimonio netto	Euro 102.171.421
Fondo oneri e rischi	Euro 12.199.512
TFR lavoro subord.	Euro 41.301.221
Debiti	Euro 57.426.654
Ratei e risconti	Euro 217.046
	Euro 213.315.854

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro + 231.284.579
Costi della produzione	Euro - 233.552.190
Proventi finanziari	Euro + 970.235
Oneri finanziari	Euro - 383.345
Prov. e oneri straord.	Euro + 2.937.623
Imposte dell'esercizio	Euro - 1.240.000
Avanzo economico al 31/12/2002	Euro 16.902

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente, nonché l'andamento della gestione e quindi ad esse si fa espresso rinvio, in linea generale, per quanto riguarda le singole poste attive e passive.

La relazione stessa, poi, riporta prospetti di raffronto dei dati consuntivi (costi e ricavi) anno 2002 con quelli del 2001, nonché dei dati consuntivi 2002

Per Copia Conforme
Il Dirigente del Segretariato

confrontati con quelli relativi al preventivo 2002, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Circa lo stato patrimoniale, si rileva che l'attivo si cifra in Euro 213.315.853 con un aumento generale di circa l'8,87% rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente come segue:

- immobilizzazioni immateriali Euro 12.568.787 diminuzione di circa l'1,1% (diminuzione concessioni, licenze e marchi ed aumento software di proprietà);
- immobilizzazioni materiali Euro 34.252.675 diminuzione di circa il 5,8% ;
- immobilizzazioni finanziarie Euro 16.538.599 aumento di circa il 7,9%;
- crediti Euro 85.512.808 aumento di circa il 6,8% (diminuzione dei crediti verso MAP, aumento crediti verso altri Enti e Regioni e aumento crediti diversi);
- disponibilità liquide Euro 63.672.586 aumento di circa il 26,6% (aumento giacenza Tesoreria Unica, aumento depositi bancari in valuta).

Per il passivo dello Stato Patrimoniale si evidenziano le seguenti voci:

- il fondo per oneri e rischi di Euro 12.199.512 presenta un aumento in valore assoluto di circa Euro 7.899.000 (+ 183,7%) rispetto all'esercizio precedente; tale aumento viene proposto sulla base di un prudenziale accantonamento dovuto principalmente alla ristrutturazione Reti e funzioni come conseguenza del progetto sinergico di integrazione degli organismi proposti all'internazionalizzazione, nonché all'esito del giudizio arbitrale in essere tra la controllata ICE.IT e il Consorzio di gestione INTESA;
- i debiti diminuiscono di circa il 2,4% rispetto a quelli esistenti al 31/12/2001 ed in valore assoluto ammontano ad Euro 57.426.654.

Per quanto concerne il passivo dello Stato Patrimoniale, va segnalato che il Fondo di cui all'art. 12, comma 4, dello Statuto dell'Ente – che consente la conservazione delle disponibilità riferite ai Piani di attività promozionale a partire dal 1998, non utilizzate nell'esercizio di riferimento – presenta un incremento dell'11%.
La consistenza di tale Fondo è infatti passata da € 86.006.289 al 31.12.2001 a € 96.314.457 al 31.12.2002 e ciò non appare ancora in linea con la divisata opportunità di conseguire livelli più fisiologici per il fondo medesimo.
A ciò si dovrebbe pervenire attraverso una auspicabile implementazione dell'attività realizzativa dei programmi promozionali, con un maggiore utilizzo degli specifici finanziamenti annualmente previsti dalle Leggi finanziarie.

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

E' appena il caso di considerare che nell'anno 2002 il contributo autorizzato dalla Legge Finanziaria (€ 68.173.000) per l'attività promozionale, è stato utilizzato per circa il 10%, per cui il differenziale è confluito nel Fondo in questione rappresentando circa il 60% dell'intero ammontare. Quindi, nonostante il miglioramento evidenziato nel 2002, l'Istituto permane in condizioni di non conseguire compiutamente gli obiettivi assegnati dal Piano Promozionale annuale. Peraltro il Collegio non può non rammentare che, nell'ambito degli accordi di programma che assumono un'incidenza vieppiù crescente, la lentezza dei meccanismi decisionali delle Regioni comporta inevitabili conseguenze negative sulle capacità operative dell'Istituto.
Sempre in tema di passivo dello Stato Patrimoniale, il Collegio rileva poi che permangono ancora importi per somme non spese relative a programmi promozionali precedenti il 1998, contabilizzati fra i debiti quali "anticipi da M.A.P.". Trattandosi di somme relative ad esercizi ormai da tempo chiusi, destinate ad essere restituite all'Erario, si dovrebbe procedere quanto prima al relativo riversamento all'entrata del bilancio statale.

Il Collegio prende atto dell'avvenuta attuazione delle direttive di cui al D.M. 29/11/2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto attiene alla riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi che è stata determinata – considerati gli impegni già presi e i costi della produzione sostenuti – in € 372.880. L'avanzo risultante dalla predetta riduzione viene evidenziato in un apposito fondo di accantonamento iscritto nel passivo della situazione patrimoniale, come disposto dall'articolo 2, comma 4, del richiamato decreto 29/11/2002.

A seguito degli incontri intercorsi con i rappresentanti della società di revisione e con la dirigenza del Dipartimento di Auditing nonché dall'esame della documentazione, il Collegio ritiene opportuno svolgere alcune osservazioni in merito alla " Governance".
Le risorse destinate dalla società di revisione appaiono esigue rispetto al lavoro da svolgere ed il supporto di integrazione fornito dal controllo interno genera confusione di ruoli.
La mancata previsione della verifica degli scostamenti dal bilancio preventivo riduce significativamente il valore della certificazione del bilancio consuntivo di un ente pubblico non economico.
Il Collegio ritiene infine, che la nomina della società di revisione dovrebbe essere riportata in capo al Ministero vigilante piuttosto che all'organo consiliare.
Non esiste una separazione dei ruoli in pianta organica per gli addetti al Dipartimento di Auditing e ciò contribuisce ad una ulteriore confusione dei ruoli tra controllanti e controllati. La logica ispiratrice dell'attività di controllo interno è improntata a princìpi di collaborazione e supporto, piuttosto che di controllo,

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato

motivi per i quali la maggioranza delle ispezioni avviene secondo un programma annuale preventivamente comunicato ai soggetti interessati. Conseguentemente l'esito delle singole ispezioni viene trasmesso a tutte le direzioni interessate.

****

Il bilancio d'esercizio risulta redatto in conformità delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è da segnalare che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice medesimo.

Si precisa, infine, che la contabilità ed il bilancio 2002 sono sottoposti a certificazione a norma dell'articolo 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nella sua globalità e con particolare riferimento alla corrispondenza con le scritture contabili, avuto riguardo alle entrate da corrispettivi nonché alla conformità del bilancio alle norme di redazione dello stesso.

Premesse le dovute considerazioni svolte, il Collegio dei Revisori ritiene di esprimere parere favorevole sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Il Presidente:	Dott. Piero Schinigoi	.....
Il Collegio	Dott. Renato Nigro	.....
	Dott. Andrea Carosi	.....

Per Copia Conforme
Il Dirigente Generale Segretariato
Dr. Dott. Enrico Drosio

Avv. Bianconi
Dr.ssa Sfuroni

Il Vice Ministro
delle Attività Produttive

88062

Roma, 16 LUG. 2003

Istituto Nazionale Commercio Estero
Dipartimento Amm.ne Finanza e controllo
ROMA

e, p.c.: Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Rag.Gen. dello Stato
- I.G.F. – Uff. V

I.C.E.
DIREZIONE GENERALE
21 LUG. 2003
PROT. N° 2565

Corte dei conti
- Sez.Controllo Enti Sovvenzionati
- Sezione Controllo Atti Amm.ni Stato
- Magistrato delegato al controllo ICE
- Collegio dei revisori ICE

L'ORO SEDI

I.C.E. - AREA SEGRETARIATO
24 LUG. 2003
Prot. N. 504

Ufficio centrale di bilancio
Gabinetto On.le Sig. Ministro
Segreteria On.le Sottosegretario
Ufficio legislativo
D.G. Promozione Scambi Div.II
D.G. Servizi Interni
SEDE

I.C.E.
DIPARTIMENTO GIURIDICO
23 LUG. 2003
Prot. N. 1404

OGGETTO. Bilancio consuntivo ICE 2002

Si fa riferimento alla nota n. 479 del 5 maggio 2003, con la quale codesto Istituto ha trasmesso, per l'approvazione, la delibera n. 134/03, adottata dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile scorso e relativa all'argomento in oggetto.

Al riguardo, lo scrivente – nell'approvare il provvedimento in questione – ritiene opportuno svolgere le seguenti considerazioni:

1. Il bilancio 2002 dell'ICE si è chiuso al 31 dicembre con un avanzo economico di €16.902.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Peraltro, il significato reale di tale dato va individuato tenendo conto che nel corso dell'anno l'Istituto è stato destinatario di un'assegnazione suppletiva – e quindi straordinaria – di fondi per la copertura di spese obbligatorie connesse con l'assetto e l'organizzazione pari a 10 milioni di euro, nonché di un'entrata straordinaria derivata dall'alienazione del proprio ufficio di Venezia pari a 2,083 milioni di euro.

Ciò significa che, nell'effettività dei dati, il 2002 conferma il trend negativo ormai costante negli ultimi anni (2000: -6,7 miliardi di lire; 2001: - 14,8 miliardi di lire).

Complessivamente, infatti, ove le citate entrate straordinarie vengano espunte dal saldo finale, il risultato sarebbe pari ad un disavanzo economico di oltre 12 milioni di euro, senza tenere conto della perdita patrimoniale a seguito della vendita dell'Ufficio di Venezia.

2. Circa la situazione dello stato patrimoniale, desta qualche perplessità l'aumento, fra le voci attive, degli immobilizzi finanziari (+ 7,9%) a fronte della diminuzione degli immobilizzi materiali (-5,8%), a denotare un deterioramento della capacità di investimento (non è un segno positivo in tale senso neppure l'aumento di disponibilità liquide + 26,6%).

3. Nel contempo si registra un' ulteriore dilatazione del fondo di riserva ex art. 12 dello Statuto (+ 11) ed il perdurare di volumi consistenti di crediti promozionali riferiti ad anni precedenti, fenomeni sulla cui criticità è stata più volte richiamata l'attenzione di codesto Ente. A questo proposito si ricorda di essere ancora in attesa di conoscere l'esito delle procedure di recupero affidate ad una società esterna specializzata.

4. Circa il costo del lavoro, si registra al 31 dicembre 2002 una riduzione dell'8,48%, peraltro dovuta alla cessazione di 46 rapporti di lavoro, senza tradursi in una maggiore efficienza gestionale.

Al riguardo, si richiama codesto Istituto a favorire l'impiego delle risorse umane nella realizzazione di tipologie promozionali a maggior valore aggiunto.

5. Complessivamente, si registra un sostanziale deterioramento dei conti dell'Istituto rispetto all'anno 2001, in assenza, ancora una volta, dell'adozione di misure strutturali che

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

consentano una effettiva ripresa al di là di interventi "spot" a sostegno della disponibilità di risorse. Si ribadisce, infatti, il concetto relativo ad una chiusura dei conti che sarebbe stata certamente peggiore per il 2002 rispetto al 2001, ove non fossero affluite fra le disponibilità dell'Istituto risorse straordinarie ma, in quanto tali, momentanee.

6. Già nello scorso anno questo Ministero – nell'approvare il bilancio consuntivo 2001 – aveva svolto alcune considerazioni invitando codesto Istituto ad un controllo periodico delle spese, adottando criteri di programmazione atti a rispettare i limiti delle disponibilità

Non sembra quindi fuor di luogo, quest'anno, sostenere, in conclusione, una necessaria rivisitazione della pianificazione strategica dell'Istituto nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse economiche e finanziarie (basti pensare alla profonda contraddizione di un bilancio che è caratterizzato da immobilizzi e giacenze, ma che ha bisogno di apporti straordinari per mantenere il proprio equilibrio) e di una riorganizzazione delle risorse umane, anche in vista di futuri riassetti della rete nazionale ed estera.

Tale ristrutturazione dovrà favorire una maggiore efficienza complessiva, che interessi anche la sede centrale, tale da accrescere la capacità di spesa dell'Istituto riferita ai fondi promozionali pubblici.

Dovranno inoltre essere introdotte misure strutturali di contenimento delle spese di funzionamento, che potranno derivare proprio dalla razionalizzazione degli uffici e dai relativi assetti organizzativi.

In proposito si invita codesto Ente a presentare a questo Ministero una proposta in materia entro il prossimo 30 settembre, che sia in linea anche con quanto previsto nel provvedimento adottato l'11 gennaio 2002 da codesto Istituto stesso, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 419/99.

Nella consapevolezza di una problematica valutabilità che un ulteriore esercizio in deficit potrebbe comportare, si invita codesto Istituto ad una scrupolosa gestione per l'anno corrente, dando puntuale riscontro di quanto sopra esposto.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

IL VICE MINISTRO
(A. Urso)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2002

Parte I			
	- Relazione sulla Gestione	**pag.**	**9**
Parte II	**- Nota Integrativa e Schemi di Bilancio**	**pag.**	**19**
	- Allegati	**pag.**	**81**
	- Bilancio 2002 ICE -IT SpA	**pag.**	**91**

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO · ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2002

PARTE I

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2002

PARTE I

INDICE

-Sintesi dei risultati di bilancio 2002 pag. 9



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 2002

L'esercizio 2002 è stato caratterizzato dal clima di incertezza relativo alla quantificazione del contributo per l'attività di funzionamento dell'Istituto.

Il bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/11/2001 iscriveva tra le proprie entrate 103.291 migliaia di euro quale contributo ordinario stimato, non essendosi concluso all'epoca l'iter parlamentare per l'approvazione della Finanziaria 2001; nello stesso documento si dava come acquisito il passaggio delle competenze in materia di controlli tecnico-agricoli e del relativo personale addetto alle Regioni, con la conseguente riduzione del costo del lavoro attribuibile allo stesso.

In considerazione inoltre dei vincoli previsti dalla legge finanziaria si è tenuto conto della necessità di effettuare un contenimento delle spese seguendo un criterio differenziato in grado di tener presente le priorità di intervento per settori e mercati nel rispetto degli obiettivi e delle scelte dell' Istituto.

Successivamente il 22/04/2002, con il I° Provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione, veniva valorizzata la maggior allocazione di risorse determinata dalla Legge Finanziaria, che portava a 114.139 migliaia di euro il contributo di funzionamento (+ 10.848 migliaia di euro), e si iscrivevano, tra le voci di spesa i costi per il controllo dei prodotti ortofrutticoli.

Infine, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2/8/2002 veniva aumentato di ulteriori 10 milioni di euro il contributo di funzionamento 2002 e si provvedeva, con un Provvedimento di Variazione, approvato il 20/12/2002, a riallineare i dati previsionali dell'esercizio.

L'incertezza della gestione finanziaria ed il cambiamento avvenuto nella Direzione Generale dell'Istituto, nonché gli effetti della legge n.145/02 del 15 luglio 2002, hanno comportato una attenta e prudenziale politica delle risorse, che hanno potuto liberarsi nella loro interezza solo nell'ultimo periodo dell'anno.

Nel corso dell' esercizio si è completato il processo di adeguamento dell' organico del personale, avviato con i concorsi del 2000.

L'attività promozionale afferente ai programmi finanziati dal MAP ha registrato un aumento del 5,83% rispetto al già buon livello raggiunto nell'esercizio precedente, confermando la capacità operativa e di spesa dell'Istituto. L' utilizzo di fondi privati (cofinanziamento) ha registrato un significativo incremento consolidando il crescente e diffuso interesse delle imprese alle attività dell' Istituto.

L'esercizio si chiude con un avanzo economico di 16.902 Euro, dopo aver accantonato per ammortamenti e messo a prudenziali riserve Euro 14.384 migliaia, incrementando il residuo degli avanzi di esercizio degli anni precedenti.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELLE ATTIVITÀ' (PROMOZIONALE E SINCE) ININFLUENTI AI FINI DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Scost. val. ass.	Scost. Val %
A. Ricavi di vendita	**7.608**	**11.784**	**-4.176**	**-35,44**
Contributo di funzionamento	124.139	105.874	18.265	17,25
Variazione rimanenze	-106	-10	-96	926,22
B.Valore della produzione	**131.641**	**117.647**	**13.994**	**11,89**
Acquisto di beni	-1.242	-1.877	635	-33,84
Prestazioni di servizi	-29.951	-28.302	-1.649	5,83
C. Valore aggiunto .	**100.448**	**87.468**	**12.980**	**14,84**
Costo del lavoro	-85.325	-93.231	7.906	-8,48
Saldo proventi ed oneri diversi	-2.834	-2.812	-22	0,80
D.Margine operativo lordo	**12.289**	**-8.574**	**20.863**	**-243,33**
Ammortamenti	-7.034	-6.402	-632	9,87
Altri accantonamenti rettificativi	-7.350	-214	-7.136	3.337,58
E.Risultato operativo	**-2.095**	**-15.190**	**13.095**	**-86,21**
Proventi finanziari	543	600	-57	-9,44
Oneri finanziari	-126	-237	111	-46,85
F.Risultato prima dei componenti straordinari	**-1.678**	**-14.827**	**13.149**	**-88,68**
Saldo proventi ed oneri straordinari	2.935	8.381	-5.446	-64,98
G.Risultato prima delle imposte	**1.257**	**-6.446**	**7.703**	**-119,50**
Oneri fiscali	-1.240	-1.247	7	-0,58
H.Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**17**	**-7.694**	**7.711**	**-100,22**

Tale risultato è originato da una serie di fattori, di seguito evidenziati :

- i ricavi dalla vendita di servizi hanno registrato rispetto all'esercizio precedente un decremento del 35,44%, sostanzialmente dovuto alla mancata firma della convenzione 2002 da parte dell'AGEA (ex AIMA) in tema di controlli del settore ortofrutticolo, convenzione che era stata reiterata ininterrottamente (in modo diretto o tramite MIPAF) dal 1993.

- il costo del lavoro è diminuito dell'8,48% rispetto al 2001 per un ammontare di 7.906 migliaia di Euro a seguito alle cessazioni dal servizio, per varie cause, di 46 unità, alla riduzione dell'ammontare destinato al trattamento accessorio ed al contenimento delle spese di missione e del personale locale degli Uffici della Rete Estera.

- l'apprezzamento dell'euro, verificatosi nel II° semestre 2002 ha consentito di compensare alcuni dei maggiori costi dovuti al suo deprezzamento che proseguiva dal 2001

ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

- Oltre agli ammortamenti ed accantonamenti di legge, tra cui l' accantonamento di 373 migliaia di Euro ex DM 29/11/2002 del Ministero Economia e Finanze, si è proceduto ad effettuare prudenziali accantonamenti gestionali per 2.510 migliaia di Euro a fronte di possibili rischi (industriali) e per 4.200 migliaia di Euro per processi di ristrutturazione delle reti, delle funzioni e del monitoraggio territoriale, oltre a 267 migliaia di Euro per adeguamento del fondo rischi crediti

- Per quanto riguarda il Progetto SINCE nell'esercizio si è proceduto alla contabilizzazione della quota di ammortamento relativa agli investimenti effettuati negli anni precedenti, oltreché ad alcuni costi, peraltro di modesta entità, afferenti il terzo anno di attività.

Il volume complessivo dell'attività promozionale, conferma il trend di crescita già evidenziatosi nello scorso esercizio e registra , in termini di valori assoluti, un aumento di 5.388 miglia di euro passando da 92.423 migliaia di euro dell'anno 2001 a 97.811 migliaia di euro nell'anno 2002, con un incremento del 5,83%.

Come è noto, i costi afferenti tale attività sono totalmente coperti da contributi pubblici e dal concorso privato di terzi e pertanto ininfluenti sul risultato dell'esercizio.

Più' specificatamente, i costi sostenuti per l'attività riferita al Piano Annuale MAP, di cui alla Legge 71/76 , hanno raggiunto l'ammontare di 86.817 migliaia di euro con un aumento di 2.434 migliaia di euro, rispetto al volume dei costi dell'anno precedente (84.383 migliaia di euro), con un incremento del 2,88%. L'utilizzo di fondi MAP è stato pari al 66,72% del totale speso, per un valore di 57.930 migliaia di euro. La partecipazione di terzi è stata pari al 32,53% delle spese per un valore di 28.243 migliaia di euro.

Analogamente la restante attività di promozione, che non rientra negli interventi istituzionali della sopracitata legge, è passata a 10.994 migliaia di euro, con un aumento di 2.955 migliaia di euro rispetto al volume dell'anno precedente (8.039 migliaia di euro), con un incremento del 36,75%. La partecipazione di terzi è stata pari al 69,01% delle spese per un valore di 7.588 migliaia di euro.

Nel complesso la partecipazione privata alle attività promozionali si è incrementata del 18,17% in linea con i criteri fissati dal C.d.A .

Da rilevare come il volume di attività promozionale realizzata dall'Istituto risulta sottostimato in considerazione delle procedure di gestione degli accordi di programma e di settore, in quanto il cofinanziamento del 50% viene gestito autonomamente da Regioni, associazioni di imprese, consorzi export, sistema camerale e pertanto non contabilizzato nel bilancio dell'Istituto, pur impegnando la struttura da un punto di vista di coordinamento operativo e realizzativo.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

RICAVI

(Valori in migliaia di Euro)

CATEGORIE	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Scost.nto val.ass.	Scost.nto val.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	**97.811**	**92.423**	**5.388**	**5,83**
1) Assegnazioni promozionali	61.259	61.162	97	0,16
di cui				
Programma MAP (legge 71/76)	57.930	57.018	912	1,60
Contr.Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	798	1.520	-722	100,00
Altre assegnazioni promozionali	2.531	2.624	-93	-3,55
2) Totale contributi e compartecipazioni	35.831	30.322	5.509	18,17
Contributi aziende	26.814	21.812	5.002	22,94
Contributi Regioni	4.128	3.142	986	31,38
Contributi altri Enti (Istituz. comunitarie, Cam. di comm., ecc.)	4.889	5.369	-480	-8,93
3) Altri ricavi promozionali	721	938	-217	-23,12
B. Totale attività istituzionale (4+5)	140.695	139.955	740	0,53
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	7.608	11.784	-4.176	-35,44
di cui:				
Assistenza	6.642	7.238	-596	-8,24
Informazione	61	33	28	84,85
Promozione	501	446	55	12,41
Controlli Tecnico-Agricoli	404	4.067	-3.663	-90,07
5) Ricavi istituzionali di cui:	133.087	128.171	4.916	3,84
Proventi finanziari	543	321	222	69,16
Proventi diversi	1.641	1.570	71	4,52
Sopravv. Attive	6.032	14.562	-8.530	-58,58
Contributo SINCE	515	5.522	-5.007	-90,67
Rimanenze finali	217	322	-105	-32,66
Contributo di funzionamento	124.139	105.874	18.265	17,25
Totali RICAVI (A + B)	238.506	232.377	6.129	2,64

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



Di seguito si rappresenta il raffronto del consuntivo con il preventivo 2002:

RICAVI

(Valori in migliaia di Euro)

CATEGORIE	Preventivo 2002	Consuntivo 2002	Scost.nto val.ass.	Scost.nto val.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	120.200	97.811	-22.389	-18,63
1) Assegnazioni promozionali	*88.050*	*61.259*	*-26.791*	*-30,43*
di cui				
Programma MAP	*81.721*	*57.930*	*-23.791*	*-29,11*
Contr. Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	*3.150*	*798*	*-2.352*	*-74,67*
Altre assegnazioni promozionali	*3.179*	*2.531*	*-648*	*-20,38*
2) Totale contributi e compartecipazioni	*32.150*	*35.831*	*3.681*	*11,45*
Contributi aziende	*21.837*	*26.814*	*4.977*	*22,79*
Contributi Regioni	*5.479*	*4.128*	*-1.351*	*-24,66*
Contributi altri Enti (Istituz. Comun., Cam. di comm., ecc.)	*4.834*	*4.889*	*55*	*1,14*
3) Altri ricavi promozionali	*0*	*721*	*721*	*100,00*
B. Totale attività istituzionale (4+5)	141.832	140.695	-1.137	-0,80
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	*9.028*	*7.608*	*-1.420*	*-15,73*
di cui:				
Assistenza	*6.124*	*6.642*	*518*	*8,46*
Informazione	*162*	*61*	*-101*	*-62,35*
Promozione	*422*	*501*	*79*	*18,72*
Controlli Tecnico-Agricoli	*2.320*	*404*	*-1.916*	*-82,59*
5) Ricavi istituzionali	*132.804*	*133.087*	*283*	*12,82*
di cui:				
Proventi finanziari	*320*	*543*	*223*	*69,69*
Proventi diversi	*2.939*	*1.641*	*-1.298*	*-44,16*
Sopravvenienze attive	*421*	*6.032*	*5.611*	*1332,78*
Contributo SINCE	*4.985*	*515*	*-4.470*	*-89,67*
Rimanenze finali	*0*	*217*	*217*	*100,00*
Contributo di funzionamento	*124.139*	*124.139*	*0*	*0,00*
Totali RICAVI (A + B)	262.032	238.506	-23.526	-8,98



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Per quanto riguarda i costi di esercizio, si evidenzia di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2002 con quelli del consuntivo 2001.

COSTI

(Valori in migliaia di Euro)

CATEGORIE	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Scost.nto val.ass.	Scost.nto val. %
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	**97.811**	**92.423**	**5.388**	**5,83**
1) Acquisto di beni	1.879	2.202	-323	-14,66
2) Prestazioni di servizi	90.925	84.472	6.453	7,64
3) Costo del lavoro	4.946	4.504	442	9,81
4) Altri costi promozionali	61	1.245	-1.184	-95,10
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	**140.678**	**147.649**	**-6.971**	**-4,72**
4) Acquisto di beni	1.242	2.230	-988	-44,31
5) Prestazioni di servizi	29.955	33.292	-3.337	-10,02
6) Costo del lavoro	85.325	93.240	-7.915	-8,49
7) Altri costi istituzionali	24.156	18.887	5.269	27,90
Totali COSTI (A + B)	**238.489**	**240.072**	**-1.583**	**-0,66**

Sul versante dei costi istituzionali (depurati dei costi vivi afferenti alla realizzazione delle *iniziative promozionali e che in quanto tali, non influiscono* sul risultato d'esercizio), è stata registrata una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari al 4,72 % ascrivibile all'andamento delle voci "Acquisto di beni" (- 44,31%), "Prestazioni di servizi" (-10,02%) e soprattutto in valori assoluti al "Costo del lavoro" (- 8,49%).

La voce "Altri costi", che comprende gli Oneri fiscali, gli Ammortamenti, gli Accantonamenti e le Sopravvenienze passive, nel confronto tra l'esercizio 2002 e l'esercizio 2001, evidenzia un incremento del 27,9%, dovuto a quanto detto nella premessa generale.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Analogamente ai ricavi, si rappresenta di seguito il raffronto del consuntivo con il preventivo 2002:

COSTI

(Valori in migliaia di Euro)

CATEGORIE	Preventivo 2002	Consuntivo 2002	Scostamento val.ass.	Scostamento val. %
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	120.200	97.811	-22.389	-18,63
1) Acquisto di beni	4.004	1.879	-2.125	-53,07
2) Prestazioni di servizi	109.457	90.925	-18.532	-16,93
3) Costo del lavoro	6.517	4.946	-1.571	-24,11
4) Altri costi promozionali	222	61	-161	-72,52
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	141.833	140.678	-1.155	-0,81
4) Acquisto di beni	1.755	1.242	-513	-29,23
5) Prestazioni di servizi	35.662	29.955	-5.707	-16,00
6) Costo del lavoro	86.174	85.325	-849	-0,99
7) Altri costi istituzionali	18.242	24.156	5.914	32,42
Totali COSTI (A + B)	262.033	238.489	-23.544	-8,99

* * * * * * * * * * * * * *

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Lo Stato Patrimoniale evidenzia strutturalmente una maggiore incidenza delle attività e passività a breve rispetto a quelle a medio/lungo termine.

La voce "Crediti", come precisato ulteriormente nell'apposita sezione della Nota Integrativa, subisce un incremento rispetto all'esercizio scorso (+ 5.376 migliaia di euro) e continua ad assumere un peso significativo all'interno dell'"Attivo circolante", specificatamente per le seguenti voci:

- "Crediti v/MAP", ha subito un decremento di 8.220 migliaia di euro, a seguito del trasferimento, nel corso dell'esercizio 2002, della maggior parte dei contributi relativi alle spese di funzionamento dell'Istituto e del Piano di Attività promozionale 2002/2003.

- "Crediti v/Altri Enti e Regioni", che subiscono un incremento di 1.076 migliaia di euro, continuando a costituire un dato significativo dell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il credito verso l'AIMA/AGEA resta inalterato non essendo intervenuto alcun trasferimento da parte della stessa, a fronte dei residui in essere al 31.12.2001, pari a 4.679 migliaia di euro. Il credito verso le Regioni ha subito invece una variazione in diminuzione di 221 migliaia di euro rispetto all'esercizio scorso.

- "Crediti diversi", subisce tra l'altro una variazione in aumento di 2.801 migliaia di euro per la registrazione della posta relativa alla vendita dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Venezia, il cui incasso si è verificato nel primo trimestre dell'anno 2003.

Per quanto riguarda il passivo dello Stato Patrimoniale assume particolarmente importanza il Patrimonio Netto, che vede al suo interno i fondi di cui al DM 474/97 (Statuto dell'Ente), relativo alla gestione del Piano di Attività, ripartiti come segue:

- Residuo Piano di Attività 1998 – 809 migliaia di euro
- Residuo Piano di Attività 1999 – 3.090 migliaia di euro
- Residuo Piano di Attività 2000 – 5.927 migliaia di euro
- Residuo Piano di Attività 2001 – 25.628 migliaia di euro
- Residuo Piano di Attività 2002 – 60.860 migliaia di euro.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Risulta, inoltre, accantonato il Fondo ex D.M. 29/11/2002 Min. Econ e Finanze (373 migliaia di euro), quale riserva indisponibile, la cui destinazione è ancora da definire.

Tra le altre voci significative del passivo dello Stato Patrimoniale, risultano inseriti i seguenti Fondi:

- Fondo imposte e tasse (840 migliaia di euro), per l'accantonamento a titolo prudenziale a fronte di imposte IRPEG e ILOR relative agli anni 1984-1985, a seguito della Sentenza n. 624/07/01 della Commissione Tributaria e Provinciale di Roma;
- Fondo Rischi industriali (2.510 migliaia di euro), a fronte del potenziale rischio derivante dal giudizio arbitrale relativo al contenzioso tra la controllata ICE IT e il consorzio di gestione Intesa, il cui effetto negativo potrebbe ripercuotersi sulla gestione dell'Istituto;
- *Fondo Rischi Ristrutturazione* Reti e Funzioni (4.200 migliaia di euro), quale accantonamento di spese straordinarie per processi di ristrutturazione delle reti, delle funzioni, e del monitoraggio *territoriale, come* conseguenza del processo sinergico degli organismi preposti all'internazionalizzazione secondo gli indirizzi governativi

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2002

PARTE II

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2002

PARTE II

INDICE

- **Premessa** pag. 23
- **Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico** pag. 29
- **Contenuto e variazione dello Stato Patrimoniale** pag. 41
- **Conto Economico** pag. 63
- **Allegati** pag. 81
- ***Bilancio 2002 ICE-IT SpA*** *pag.* 91

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2002 trova riscontro nella contabilità dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo 2001/Consuntivo 2002 articolato per Reti di produzione e programma di attività;
- Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del MAP;
- Tabella di dettaglio della Voce "Consulenze e Prestazioni di Terzi" con il confronto Consuntivo 2001/Consuntivo 2002
- Il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 2003.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenee- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1°comma n°8).



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.



Per Copia Conforme
Dirigente Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MAP sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge di bilancio dello Stato.

RICAVI PER ALTRI CONTRIBUTI

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonchè al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.
In relazione a dette commesse ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' NON TUTTI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non utilizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.M. 474 relativo allo Statuto dell'Ente, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Concetta Brosio

PAGINA BIANCA

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2002 E AL 31.12.2001

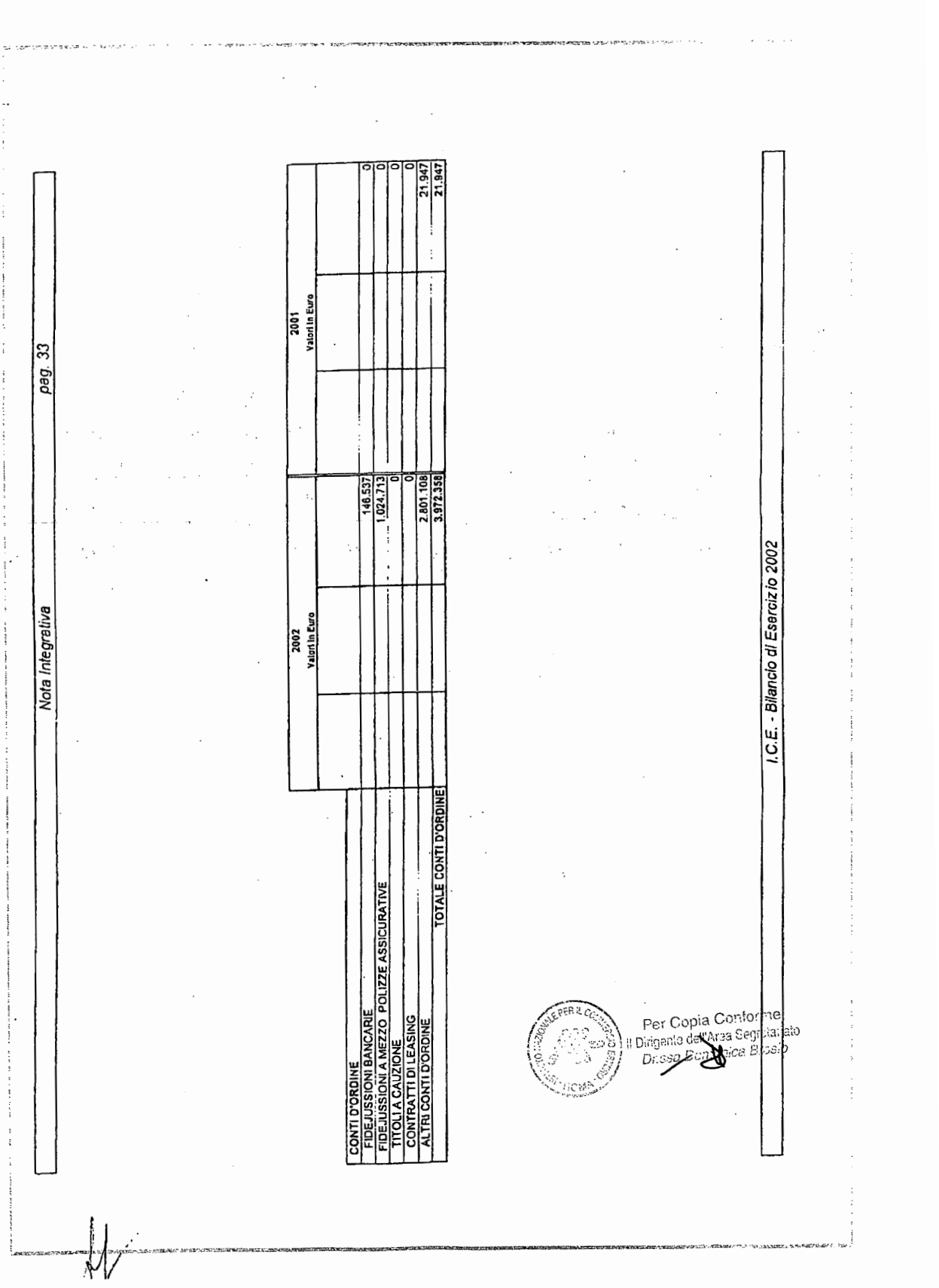
ATTIVO	2002 Valori in Euro			2001 Valori in Euro		
A. CRED. V/SOCI PER VERSAM. DOVUTI			0			0
TOTALE A.			0			0
B. IMMOBILIZZAZIONI: (*)						
I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1.COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			0			0
2.COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'			0			0
3.DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO			25.560			28.113
4.CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI			7.437.369			10.493.698
5.AVVIAMENTO			0			0
6.IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO			0			0
7.ALTRE			5.105.839			2.178.248
TOTALE BI.			12.568.787			12.700.056
II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1.TERRENI E FABBRICATI			29.509.255			30.440.530
2.IMPIANTI E MACCHINARI			571.373			686.388
3.ATTREZZATURE			0			0
4.ALTRI BENI			4.172.047			5.202.512
a)MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		4.166.615			5.194.907	
b)AUTOMEZZI		5.432			7.605	
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO			0			0
TOTALE BII.			34.252.675			36.331.429
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1.PARTECIPAZIONI IN:			4.535.505			4.758.311
a)SOCIETA' CONTROLLATE		655.615			765.238	
b)SOCIETA' COLLEGATE		0			0	
c)ALTRE PARTECIPAZIONI		3.879.890			3.993.073	
2.CREDITI			10.633.258			9.299.003
a)VERSO SOCIETA' CONTROLLATE		0			0	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
b)VERSO SOCIETA' COLLEGATE		0			0	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
c)VERSO ALTRI:						
- PERSONALE		10.633.258			9.299.003	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	2.127.386			1.323		
3.ALTRI TITOLI			1.369.836			1.265.603
a)DEPOSITI CAUZIONALI		1.369.836			1.265.603	
b)ALTRI		0			0	
TOTALE BIII.			16.538.599			15.322.917
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			63.360.061			64.354.402

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE

	2002 Valori in Euro			2001 Valori in Euro		
I.RIMANENZE						
1.MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA			216.611			322.270
4.MERCI			0			0
TOTALE C. I.			216.611			322.270
II.CREDITI						
1.CREDITI V/CLIENTI			28.454.103			20.049.426
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
2.CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE			137.125			96.499
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
3.CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE			0			0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
5.CREDITI V/ALTRI			56.951.580			59.990.594
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
a)CREDITI V/MAP (*)		36.592.939			44.812.891	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
b)CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI		15.124.538			14.049.071	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
c)CREDITI DIVERSI		5.019.075			765.589	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0			0		
d)ANTICIPI A FORNITORI		215.027			363.043	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	0					
TOTALE C. II.			85.512.808			80.136.519
III.ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
1.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE			0			0
2.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE			0			0
3.ALTRE PARTECIPAZIONI			0			0
6.ALTRI TITOLI			0			5.610
TOTALE C. III.			0			5.610
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI			63.612.491			50.217.168
3.DENARO E VALORI IN CASSA			60.095			77.566
TOTALE C. IV.			63.672.586			50.294.733
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			149.402.004			130.759.133
D. RATEI E RISCONTI			553.788			826.530
TOTALE D.			553.788			826.538
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			213.315.853			195.940.073

Per Copia Conforme
Il Segretariato
Dr.ssa Concetta Brosio



	2002 Valori in Euro			2001 Valori in Euro		
CONTI D'ORDINE						
FIDEJUSSIONI BANCARIE			146.537			0
FIDEJUSSIONI A MEZZO POLIZZE ASSICURATIVE			1.024.713			0
TITOLI A CAUZIONE			0			0
CONTRATTI DI LEASING			0			0
ALTRI CONTI D'ORDINE			2.801.108			21.947
TOTALE CONTI D'ORDINE			3.972.358			21.947

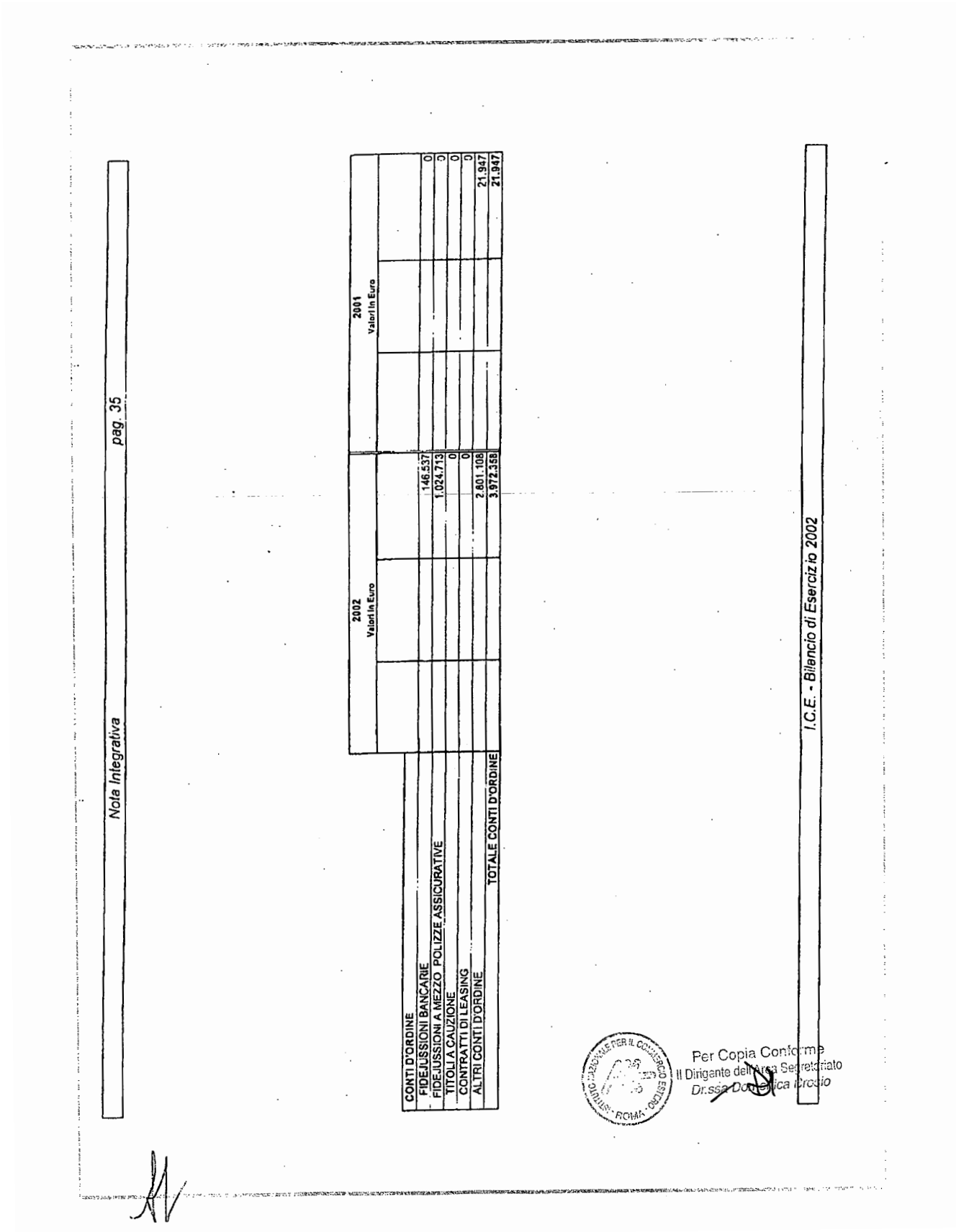
Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Bosco

Nota Integrativa *pag. 34*

PASSIVO	2002 Valori in Euro			2001 Valori in Euro		
A.PATRIMONIO NETTO:						
VII.ALTRE RISERVE			492.758			601.253
1.RISERVE FACOLTATIVE			3.879.890			3.993.073
2.COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19			96.314.457			86.006.289
3. FONDO DI CUI A DM 474/97						
a) PIANO DI ATTIVITA' 1998		809.138			676.951	
b) PIANO DI ATTIVITA' 1999		3.090.499			3.346.430	
c) PIANO DI ATTIVITA' 2000		5.926.926			25.797.527	
d) PIANO UI ATTIVITA' 2001		25.627.680			56.185.381	
e) PIANO DI ATTIVITA' 2002		60.860.314			0	
4. FONDO DI CUI ALL'ART. 23, 1° COMMA, D.L.VO 143/98		0			0	3
a) Programma SINCE		0			0	
b) Programma Agro/Alimentare		0			3	
5. FONDO EX D.M. 29/11/2002 MIN. ECON. E FINANZE			372.860			0
6. RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO			1			
VIII.UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			1.094.533			8.788.180
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			16.902			-7.693.647
TOTALE A.			102.171.421			91.695.149
B.FONDI PER ONERI E RISCHI						
1.FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA			0			0
2.FONDO PER IMPOSTE E TASSE			840.000			0
3.ALTRI			11.359.512			4.300.569
TOTALE B.			12.199.512			4.300.569
C.TRATTAM. DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.			41.301.221			40.915.097
D.DEBITI						
3.DEBITI V/BANCHE			0			60.988
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0			0	
5.ACCONTI			13.942.371			8.968.885
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0			0	
6.DEBITI V/FORNITORI			6.511.930			6.108.487
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0			0	
8.DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE			4.719.275			4.600.339
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0			0	
9.DEBITIV/SOCIETA' COLLEGATE			0			0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0			0	
11.DEBITI TRIBUTARI			2.904.869			2.808.942
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0			0	
12.DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			3.877.753			5.034.350
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0			0	
13.ALTRI DEBITI			25.470.456			31.198.688
- ANTICIPI DA MAP		10.959.550			13.633.364	
DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.						
- ANTICIPI DA MPAF		0			929.622	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
- ALTRI		14.810.906			16.635.902	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
TOTALE D.			57.426.654			58.780.879
E.RATEI E RISCONTI			217.046			248.379
TOTALE E.			217.046			248.379
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			213.315.853			196.040.073

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2002

Per Copia Conforme
Il Responsabile della Segreteria
Dr.ssa Domenica Brosio



Nota Integrativa *pag. 35*

CONTI D'ORDINE	2002 Valori in Euro	2001 Valori in Euro
FIDEJUSSIONI BANCARIE	146.537	0
FIDEJUSSIONI A MEZZO POLIZZE ASSICURATIVE	1.024.713	0
TITOLI A CAUZIONE	0	0
CONTRATTI DI LEASING	0	0
ALTRI CONTI D'ORDINE	2.801.108	21.947
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.972.358	21.947

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Crostio

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2002

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E AL 31 DICEMBRE 2001

RICAVI	2002 Valori in Euro		2001 Valori in Euro	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		7.608.523		11.784.279
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	501.018		445.527	
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	6.642.272		7.238.078	
c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	61.095		33.406	
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	404.138		4.067.267	
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0		0
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.931.830		2.054.532
a) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.419.988		1.792.243	
b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	511.842		262.289	
5.2 CONTRIBUTI		183.381.650		169.934.127
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	124.138.664		105.873.664	
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	57.929.756		57.017.752	
c) CONTRIBUTO SETTORE INFORMATICO (ART. 23,comma 1, D.L.143/98)	515.338		5.522.077	
d)CONTRIBUTO INTERV.TI PROM.PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART.23,comma 2, D.L. 143/98)	797.892		1.520.634	
5.3 ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		38.362.578		32.946.455
a) CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MAP	289.989		157.141	
b) COMPARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	4.127.807		3.142.062	
c) COMPARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	4.888.972		5.359.041	
d) COMPARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	26.814.285		21.811.321	
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	0		9.595	
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	2.241.522		2.467.294	
g) ALTRI PROVENTI	0		0	
TOTALE DEI RICAVI		231.284.579		216.719.393

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Segreteria
Dr.ssa Daniela Maria Brosio

Nota Integrativa *pag. 37*

COSTI	2002 Valori in Euro		2001 Valori in Euro	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI		3.120.958		4.098.999
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI		120.879.695		117.764.726
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI		0		0
9. PERSONALE:		90.271.206		97.744.389
a) SALARI E STIPENDI	26.231.004		27.418.384	
b) ONERI SOCIALI	9.129.898		9.888.862	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.366.184		4.689.912	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0		0	
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	14.922.857		15.951.747	
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	20.544.628		21.510.339	
g) ALTRI COSTI	16.076.833		18.285.144	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		7.545.883		6.905.107
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.704.374		4.046.008	
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.841.509		2.859.098	
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0		0	
11.VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI		105.660		10.392
12.ACCANTONAMENTI PER RISCHI		267.093		0
13.ALTRI ACCANTONAMENTI		7.082.880		213.617
14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE		4.278.818		5.126.462
TOTALE DEI COSTI		233.552.190		231.863.691
DIFFERENZA (A-B)		-2.267.611		-15.144.298

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2002

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dott.ssa Veronica Brasio

Nota Integrativa pag. 38

	2002 Valori in Euro		2001 Valori in Euro	
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15.PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0		0
DI CUI				
DA SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
DA SOCIETA' COLLEGATE		0		0
TOTALE (15)		*0*		*0*
16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI		970.235		744.955
a) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	*0*		*0*	
b) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE	*0*		*0*	
c) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE	*0*		*0*	
d) DA DEPOSITI CAUZIONALI	*1.483*		*1.372*	
e) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)	*0*		*1.580*	
f) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	*0*		*0*	
g) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE	*0*		*0*	
h) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE	*0*		*0*	
i) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU CREDITI V/CLIENTI E V/ERARIO	*59.780*		*122.477*	
l) PROVENTI DI CAMBIO	*615.195*		*350.551*	
m) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	*293.777*		*268.975*	
TOTALE C.		970.235		744.955
17.ONERI FINANZIARI		383.345		431.845
a) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	*0*		*0*	
b) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE	*0*		*0*	
c) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	*24*		*114*	
d) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	*4.511*		*11.849*	
e) PERDITE SU CAMBI	*244.301*		*274.360*	
f) ALTRI ONERI FINANZIARI	*134.508*		*145.522*	
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		586.891		313.111

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2002

Per Copia Conforme
Il Segretario
Dr. Dr. Enrica Brosio

Nota Integrativa *pag. 39*

	2002 Valori in Euro		2001 Valori in Euro	
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18.RIVALUTAZIONI		0		0
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
19.SVALUTAZIONI		0		0
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
SALDO DELLE RETTIFICHE (18-19)		0		0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20.PROVENTI	6.034.822		14.591.936	
a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	3.951.734		14.591.936	
b) UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI	2.083.168		0	
c) ALTRI PROVENTI	0		0	
21.ONERI	3.097.299		6.207.153	
a) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	2		38.896	
b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	2.257.297		6.168.075	
c) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	840.000		2.182	
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	2.937.523		8.384.783
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		1.256.902		-6.446.404
22.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.240.000			1.247.243
23.RISULTATO DELL'ESERCIZIO	16.902			-7.693.647
24.RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE	0			0
25.ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE	0			0
26. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.902			-7.693.647

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2002

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segreteria
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

CONTENUTO E VARIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segreteriato
Dott.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

(Valori in migliaia di Euro)

CATEGORIE	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori Storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.02	Valore netto all'1.1.02	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.02
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	198	169	29	15	18	26
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	17.634	7.140	10.494	92	3.149	7.437
7. Altri oneri da ammortizzare:							
- I.I.S. di cui alla L.87/94	*0%*	*1.939*	*1.926*	*13*	*0*	*0*	13
- Manut. straordinaria casa altrui	*20%*	*5.114*	*4.330*	*784*	*28*	*342*	470
- Diritto superficie ufficio Milano	*2%*	*1.286*	*383*	*903*	*0*	*35*	868
- Software di proprietà	*20%*	*11.708*	*11.230*	*478*	*4.438*	*1.161*	3.755
Totale altri oneri		20.048	17.869	2.178	4.466	1.538	5.106
TOTALE		37.880	25.178	12.701	4.573	4.705	12.569

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.-

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono costi sostenuti per la cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno per Quaderni di Ricerca, nonché per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE. Il valore netto al 31.12.2002 è pari 26 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto nel periodo di tre annualità.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio. Il valore netto al 31.12.2002, pari a 7.437 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuovi acquisti per 92 migliaia di euro e di ammortamenti per 3.149 migliaia di euro.

In tali valori sono compresi acquisti per il programma SINCE pari a 41 migliaia di euro ed ammortamenti pari a 510 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n° 87 prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990 e altresì, che il citato trattamento venisse applicato anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo, pari a 13 migliaia di euro, derivante dalla obbligazione, evidenziatasi dopo la presentazione delle domande da parte dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dai loro eredi, risulta invariata rispetto all'anno precedente; detta somma, che risulta sospesa tra gli "*Oneri da ammortizzare*" con corrispondente imputazione ad uno specifico fondo del passivo, si azzererà al momento dell'effettiva corresponsione nel corso del 2003.

- Manutenzione straordinaria case altrui

La categoria in questione comprende la quota dei costi sostenuti a tale titolo per gli immobili in locazione, sedi di uffici in Italia e all'estero.

Il valore al termine dell'esercizio è pari a 470 migliaia di euro come risultante di costi per lavori di ristrutturazione per 28 migliaia di euro ed ammortamenti per 342 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è sito l'Ufficio ICE di Milano e comprensivo dell'ulteriore diritto di superficie relativo all'acquisizione di due posti macchina, è pari a 868 migliaia di euro. La durata dello stesso è di 45 anni a partire dal 1983, con una quota costante di ammortamento, pari a 1/45 del valore, per un importo di 35 migliaia di euro.

- Software di proprietà

Tale posta si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 4.438 migliaia di euro, la quota di ammortamento è pari a 1.161 migliaia di euro, con un valore al termine dell'esercizio di 3.755 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segreteria
Dr.ssa Concetta Brasio

B. IMMOBILIZZAZIONI
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in migliaia di Euro)

Immobilizzazioni Materiali lorde	Situazione al 31/12/01	Incrementi dell'esercizio		Decrementi dell'esercizio		Situazione al 31/12/02
	Totale	Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Trasferimenti	Totale
1.Terreni e fabbricati	36.240	209	0	1.052	0	35.397
2.Impianti e macchinari	1.723	92	0	54	0	1.761
4.Altri beni	17.938	555	0	2.727	0	15.766
a)Mobili e macchine d'ufficio	*17.866*	*555*	*0*	*2.718*	*0*	*15.703*
b)Automezzi	*72*	*0*	*0*	*9*	*0*	*63*
5.Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	55.901	856	0	3.833	0	52.924

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto era costituito all'01.01.2002 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonchè dagli uffici periferici di Firenze, Venezia, Torino, Johannesburg, Barcellona, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore di tale posta, pari a 36.240 migliaia di euro al 31.12.2001, risulta incrementato complessivamente per 209 migliaia di euro, in seguito a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, e diminuito per 1.052 migliaia di euro, in seguito alla vendita dei locali ex-ufficio di Venezia, con un valore finale al 31.12.2002 di 35.397 migliaia di euro.

Le altre immobilizzazioni (punti 2, 4 e 5) risultano incrementate di 647 migliaia di euro per acquisizioni e diminuite di 2.781 migliaia di euro per dismissioni.

(Valori in migliaia di Euro)

Immobilizzazioni materiali nette	Situazione al 31/12/2001				Situazione al 31/12/2002			
	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	% di amm.to	Costo storico	F.do Amm.to	Valore netto	% di amm.to
1.Terreni e fabbricati	36.240	5.800	30.440	16%	35.398	5.889	29.509	17%
2.Impianti e macchinari	1.722	1.033	689	60%	1.760	1.189	571	68%
4.Altri beni	17.938	12.736	5.202	71%	15.766	11.594	4.172	74%
a)Mobili e macchine d'ufficio	*17.866*	*12.671*	*5.195*	71%	*15.703*	*11.537*	*4.166*	73%
b)Automezzi	*72*	*65*	*8*	89%	*63*	*57*	*6*	90%
5. Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0%	0	0	0	0%
Totale	55.901	19.569	36.332	35%	52.924	18.672	34.252	35%

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio



B. IMMOBILIZZAZIONI

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI

(Valori in migliaia di Euro)

Categoria	Sede Sociale	Valore di bilancio al 31/12/01	Risultato d'esercizio	Quota % Posseduta	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/02
A) in Soc.controllate:							
ICE I.T. S.p.A.	Roma	765	-183	60%	0	- 110	655
Tot.Soc.controllate		765	-183		0	- 110	655
C) altre Partecipazioni:							
INFORMEST	Gorizia	3.993	-504	22,44%	0	- 113	3.880
Tot. Altre partecip.		3.993	-504		0	- 113	3.880
TOTALE Partecipazioni		4.758	-687		0	-223	4.535

I.C.E.- Informazioni Telematiche S.p.A.

La società in questione ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita di - 183 migliaia di euro.

L'ICE detentore del 60% delle azioni ha, conseguentemente, provveduto a registrare la quota di pertinenza, pari a - 110 migliaia di euro in diminuzione della propria partecipazione che da 765 migliaia di euro passa a 655 migliaia di euro. Dello stesso importo è stata diminuita la relativa riserva del Patrimonio Netto.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Il dato di variazione di seguito commentato, si riferisce ai risultati dell'esercizio 2001, recepito non in tempi utili per il suo inserimento nel Consuntivo ICE dello stesso esercizio.

L'ICE partecipa al Fondo di dotazione INFORMEST (18.022 migliaia di euro al 31-12-2001) per un ammontare pari a 3.993 migliaia di euro, in ragione di una percentuale del 22,44%; pertanto la perdita dell'esercizio 2001 pari a - 504 migliaia di euro, rilevata dalla INFORMEST, ha generato un decremento di - 113 migliaia di euro.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Segretariato
[illegible] Brosio

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Totale 2002	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Valore al 31/12/01	Valore al 31/12/02	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/01	Valore al 31/12/02	Variazioni v.a.
verso il personale	10.633	1.323	2.127	804	7.976	8.506	530

L'importo è costituito da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (9.364 migliaia di euro); crediti per trattamento estero ed anticipi fondi di gestione di manifestazioni promozionali (621 migliaia di euro); crediti derivanti dall'esecuzione della Sentenza n. 399/02/A della Corte dei Conti (432 migliaia di euro); crediti per riscatto anni di servizio a fini previdenziali (14 migliaia di euro) ed altri crediti (202 migliaia di euro).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno riguardato:

Variazioni	Migliaia di Euro
Crediti per l'erogazione di prestiti	572
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	352
Crediti per trattamento estero	-156
Crediti da Sentenza Corte dei Conti	432
Altri crediti	134
Totale variazioni	1.334

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

3. Altri titoli

a) Depositi cauzionali.

(Valori in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/02	Situazione 31/12/01	Variazioni v.a.
Depositi cauzionali	1.370	1.266	104

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. L'aumento di 104 migliaia di euro deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 1.381 migliaia di euro e da nuovi versamenti per 1.485 migliaia di euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materiale di consumo, di scorta e merci.

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31/12/02	31/12/01	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	130	213	-83
Materiale di consumo Rete ITALIA	19	20	-1
Materiale di consumo Rete ESTERA	67	89	-22
Totale	216	322	-106

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2002 si è verificato un decremento pari a 106 migliaia di euro.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE
II CREDITI

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/02	Valore al 31/12/01	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/02	Valore al 31/12/01	Variazioni v.a.
1. Verso Clienti	32.216	23.548	8.668	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	*-3.762*	*-3.498*	*-264*	*0*	*0*	*0*
Valore netto	28.454	20.050	8.404	0	0	0
2. Verso società controllate	107	96	11	0	0	0
5. Verso altri	56.952	59.990	-3.038	0	0	0
a) Verso MAP	*36.593*	*44.813*	*-8.220*	*0*	*0*	*0*
-Fondo svalutazione crediti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Valore netto	36.593	44.813	-8.220	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	15.125	14.049	1.076	0	0	0
c) Diversi	5.019	765	4.254	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	215	363	-148	0	0	0
Totale	85.513	80.136	5.377	0	0	0

1. Crediti verso Clienti

2. Crediti verso società controllate

La situazione dei crediti commerciali verso la clientela comprensiva anche dei crediti verso le società controllate è evidenziata, per anno di insorgenza del credito, nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)

A) Crediti Commerciali	Importo	Valori in %
1991	83	0,26
1992	234	0,72
1993	311	0,96
1994	635	1,96
1995	650	2,01
1996	985	3,04
1997	276	0,85
1998	813	2,51
1999	62	0,19
2000	1.150	3,55
2001	4.088	12,62
2002	17.740	54,76
TOTALE A)	27.027	83,43
B) Crediti in sofferenza	2.004	6,19
C) Fatture da emettere	3.362	10,38
D) Cambiali attive	0	0,00
TOTALE B+C+D	5.366	16,57
TOTALE GENERALE	32.393	100,00

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Tali crediti si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti da erogazione dei servizi. I crediti riguardanti i contributi fatturati a terzi relativamente alla sola attività promozionale MAP risultano essere pari a 11.092 migliaia di euro.

Le fatture da emettere verso terzi, comprensive di quelle da emettere vs. società controllate, ammontano a 3.362 migliaia di euro e riguardano gli importi relativi a servizi erogati negli ultimi mesi dell'esercizio 2002, fatturati successivamente al 31 dicembre 2002. Tali servizi si riferiscono per la massima parte all'attività di assistenza resa dagli uffici all'estero.

I crediti in sofferenza ammontano a 2.004 migliaia di euro con una diminuzione di 15 migliaia di euro rispetto all'analoga posta del 2001.

I crediti, la cui inesigibilità è stata accertata nel corso del 2002 al termine della procedura prescritta, sono stati cancellati mediante riduzione di pari importo del Fondo Svalutazione Crediti. Tali cancellazioni sono risultate pari a 4 migliaia di euro.

L'adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti, rispetto all'ammontare dei crediti commerciali afferenti l'attività istituzionale iscritti in bilancio al 31.12.2002, ha comportato un accantonamento pari a 268 migliaia di euro.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti commerciali è il seguente:

(Valori in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/01	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/02
F.S.C.	3.498	268	4	3.762

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5a. Crediti verso MAP

L'importo presente in bilancio si riferisce:

- alle somme non erogate nell'esercizio per il contributo di funzionamento anno 2002 (4.655 migliaia di euro), per il contributo al Piano di Attività 2002 (27.464 migliaia di euro), per il contributo al Progetto SINCE (4.027 migliaia di euro) e per la realizzazione di attività extra Programma Promozionale (447 migliaia di euro). Nel corso dei primi mesi dell'anno 2003 il Ministero per le Attività Produttive ha provveduto al versamento del saldo del contributo di funzionamento anno 2002, nonchè del saldo del contributo del Piano di Attività 2002.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Lorenza Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5b. Crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionale per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti, che per l'anno 2002 hanno registrato un aumento pari a 1.076 migliaia di euro, risultano dall'eccedenza dei costi sostenuti in attuazione dei programmi medesimi, rispetto alle anticipazioni corrisposte dalle Amministrazioni interessate.

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31/12/02	31/12/01	Variazioni v.a.
Verso M.I.P.A.F. (Programma Interregionale)	3.872	2.560	1.312
Verso l'AIMA/AGEA	4.679	4.679	0
Verso l'Unione Europea	123	138	-15
Verso il MInIndustria	35	35	0
Verso Regioni	6.416	6.637	-221
Totale	15.125	14.049	1.076

La categoria in questione inoltre, tra l'altro, comprende:

- il credito verso il MIPAF deriva dalle Convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro-alimentare i cui costi sono all'esame di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;
- il credito verso l'AIMA/AGEA, relativo ai rimborsi che detto Ente deve corrispondere all'Istituto a fronte delle spese sostenute nell'ambito della Convenzione per il controllo sul mercato interno con validità sino al 31.12.2001, risulta invariato rispetto allo scorso esercizio, non essendo intervenuti trasferimenti a saldo del credito medesimo.
- i crediti nei confronti dell'U.E. derivanti da erogazioni di servizi nell'ambito delle Convenzioni per 123 migliaia di euro hanno subito una diminuzione pari a 15 migliaia di euro, per rimborsi ottenuti dalla U.E. nel corso del 2002.

Per Copia Conforme
il Responsabile dell'Area Segretariato
Dr.ssa Federica Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5c. Crediti diversi

Le voci relative a tale posta sono le seguenti:

- il credito relativo alla vendita dell'immobile dell'ex ufficio ICE di Venezia pari a 2.801 migliaia di euro, incassato nel mese di marzo 2003;
- i crediti riguardanti anticipazioni di I.V.A. e/o imposta di consumo locale nei paesi in cui questa viene recuperata pari a 231 migliaia di euro con una variazione in aumento pari a 153 migliaia di euro;
- i crediti verso l'Erario riguardanti ILOR, IRPEG, imposta patrimoniale, ritenute d'acconto e bolli per 1.499 migliaia di euro con una variazione in aumento pari a 1.219 migliaia di euro, dovuta principalmente al credito per versamento degli acconti IRPEG pari a 1.196 migliaia di euro;
- crediti diversi per 488 migliaia di euro con una variazione in diminuzione pari a 683 migliaia di euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5d. Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori pari a 215 migliaia di euro sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

(Valori in migliaia di Euro)

	31.12.02	31.12.01	Variazioni v.a.
Titoli	0	6	-6

L'importo, relativo agli interessi maturati sui depositi cauzionali, risulta pari a zero, in quanto è stato ricompreso tra i Crediti dell'Attivo circolante alla voce c) Diversi.

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31.12.02	31.12.01	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	63.613	50.217	13.396
a) tesoreria unica	*44.840*	*33.228*	11.612
b) depositi postali	*441*	*329*	112
c) depositi bancari in valuta	*18.332*	*16.660*	1.672
3. Denaro e valori in cassa	60	77	-17
TOTALE	*63.673*	*50.295*	*13.378*

D RATEI E RISCONTI

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31.12.02	31.12.01	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	554	826	-272
TOTALE	*554*	*826*	*-272*

2. *I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente* ma di competenza di esercizi successivi per un ammontare di 468 migliaia di euro. Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (11 migliaia di euro), abbonamenti (32 migliaia di euro), premi di assicurazione (11 migliaia di euro), canoni noleggio (10 migliaia di euro), spese postelegrafoniche (5 migliaia di euro), altri risconti (17 migliaia di euro).

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie		31.12.02		31.12.01	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve		101.060		90.601	10.459
1 Riserve facoltative		*493*		*602*	*-109*
2.Riserve facoltative L.19/91		*3.880*		*3.993*	*-113*
3. Fondo D.M. 474/97		*96.314*		*86.006*	*10.308*
a) Piano di Attività 1998	*809*		*677*		*132*
b) Piano di Attività 1999	*3.090*		*3.346*		*-256*
c) Piano di Attività 2000	*5.927*		*25.798*		*-19.871*
d) Piano di Attività 2001	*25.628*		*56.185*		*-30.557*
d) Piano di Attività 2002	*60.860*		*0*		*60.860*
4. Fondo Attività D.L.143/98		*0*		*0*	*0*
a) Progr.SINCE	*0*		*0*		*0*
5. Fondo ex D.M. 29/11/2002 Min.Econ. e Finanze		*373*		*0*	*373*
6. Riserva da arrotondamenti euro		*0*		*0*	*0*
VIII. Utili portati a nuovo		1.094		8.788	-7.694
XI. Uitle d'esercizio		17		-7.694	7.711
TOTALE		102.171		91.695	10.476

La voce *altre riserve* comprende:

1. *Riserve facoltative*

   Riguarda l'accantonamento delle quote di utili o di perdite di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi o disavanzi economici riguardanti la società controllata ICE-Informazioni Telematiche, con una diminuzione di - 110 migliaia di euro, pari al 60% della perdita di esercizio 2002 registrata dalla stessa società;

2. *Riserve facoltative L. 19/91*

   Riguarda l'accantonamento delle quote di utili o di perdite di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi o disavanzi economici riguardanti l'associazione INFORMEST, diminuito nell'esercizio 2002 per un importo di - 113 migliaia di euro, pari al 22,44% della perdita di esercizio evidenziata dal bilancio 2001 dell'Associazione;

3. *Fondo di cui al D.M. 474/97*

   a) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 1998 (809 migliaia di euro);

   tale fondo risulta aumentato dalla contabilizzazione di ricavi netti (utili su cambi) dell'esercizio 2002 riferiti al Piano di Attività 1998 (132 migliaia di euro);

Per Copia Conforme
Il Direttore dell'Ufficio Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

b) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 1999 (3.090 migliaia di euro);

tale fondo risulta diminuito a seguito della contabilizzazione dei costi netti dell'esercizio 2002 riferiti al Piano di Attività 1999 (- 256 migliaia di euro).

c) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 2000 (5.927 migliaia di euro);

tale fondo riferito al Piano di Attività 2000 risulta diminuito di – 19.871 migliaia di euro, a seguito della contabilizzazione di costi netti per – 7.405 migliaia di euro e per girofondi al Piano di Attività 2002 per – 12.466 migliaia di euro.

d) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 2001 (25.628 migliaia di euro);

tale fondo risulta diminuito a seguito della contabilizzazione dei costi netti dell'esercizio 2002 riferiti al Piano di Attività 2001 (- 30.558 migliaia di euro);

e) F.do di riserva facoltativo riferito al Piano di Attività 2002 (60.860 migliaia di euro);

tale fondo riferito al Piano di Attività 2002 è la risultante dell'assegnazione fondi per tale piano (68.172 migliaia di euro) più il trasferimento di fondi riferiti al Piano di Attività 2000 (12.466 migliaia di euro) diminuito dei costi netti dell'esercizio 2002 (- 19.778 migliaia di euro).

4. *Fondo di cui al D.L. 143/98*

a) F.do di riserva facoltativo riferito Programma SINCE

tale fondo non ha avuto movimentazione nel corso dell'esercizio 2002.

5. *Fondo ex DM 29/11/2002 Min. Econ. e Finanze*

trattasi di importo indisponibile, relativo a costi di produzione ex art. 2425 C.C. lettera b) n. 6, 7 e 8, con esclusione delle spese aventi natura obbligatoria, in quanto connesse a contratti e convenzioni in essere, accantonati in esecuzione alla Circolare n. 42 del Ministero dell'Economia e Finanze.

6. *Riserva da arrotondamenti euro*

tale riserva è relativa agli arrotondamenti all'unità di euro, effettuati sugli importi esposti nel Prospetto di bilancio al 31.12.2002.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segreteriato
Dr.ssa Enrica Brosio

B. FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31.12.01	Incrementi	Utilizzi	31.12.02
2. Fondo imposte e tasse	0	840	0	840
3. Altri fondi per oneri e rischi	4.301	7.059	0	11.360
TOTALE	4.301	7.899	0	12.200

2. Fondo per imposte e tasse

L'accantonamento a titolo cautelativo, per l'importo di 840 migliaia di euro, è stato registrato a fronte di imposte IRPEG e ILOR dovute per gli anni 1984-1985, maggiorate dei relativi interessi, come da Sentenza n. 624/07/01 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

3. Altri fondi per oneri e rischi

I fondi presenti sono:

- Fondo di garanzia per prestiti al personale (85 migliaia di euro);
- Fondo Indennità Integrativa Speciale, di cui alla citata Legge 87/94, relativo al solo personale cessato dal servizio che abbia presentato domanda nei termini previsti (13 migliaia di euro). Come già esplicitato non viene effettuato l'accantonamento in quanto si tratta di quote erogabili in una unica soluzione al momento dell'autorizzazione al pagamento;
- Fondo rischi "Made in Italy" (1.498 migliaia di euro) accantonato nell'esercizio 1998 a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy".
- Fondo rischi "Recupero Premi di Produttività 1991/1992" (1.929 migliaia di euro) accantonato, per il principio della prudenza, a fronte dei ricorsi e di eventuali evoluzioni normative per i recuperi già effettuati sui Premi di Produzione degli anni '91 e '92.
- Fondo rischi "Contenzioso vs/personale" a fronte dei ricorsi in atto (1.125 migliaia di euro). Nel corso dell'esercizio 2002 è stato rimborsato l'importo di 139 migliaia di euro in seguito alle sentenze relative al ricorso di quattro dipendenti.
- Fondo rischi "Industriali" (2.510 migliaia di euro); la costituzione del fondo risulta essere misura cautelativa per far fronte ad eventuali futuri oneri straordinari connessi alla gestione d'impresa, rischi che potrebbero concretizzarsi nel corso del 2003. Una particolare attenzione andrà posta all'esito del giudizio arbitrale relativo ai costi di gestione reti, tra la controllata ICE I.T. e il consorzio di gestione Intesa.
- Fondo rischi "Ristrutturazione Reti e Funzioni" (4.200 migliaia di euro); nel corso del 2003 si dovranno affrontare spese straordinarie per la ristrutturazione della Rete Italia e della Rete Estero, come conseguenza del processo sinergico di integrazione degli organismi preposti all'internazionalizzazione.

Per Copia Conforme
Firmato dall'Amm. Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in migliaia di Euro)

	31.12.01	Incrementi	Utilizzi	31.12.02
DIPENDENTI	40.915	3.873	3.487	41.301

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.2002.

L'utilizzo del fondo TFR effettivamente erogato nel corso del 2002 è di 1.759 migliaia di euro. Per effetto del decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, art.3 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della liquidazione spettante al dipendente cessato dal servizio, i restanti 1.728 migliaia di euro saranno pagati nel corso del 2003 e pertanto sono stati appostati tra i "Debiti verso il Personale".

La categoria è comprensiva del Trattamento di Fine Rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (3.749 migliaia di euro).

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)

	Incrementi	Utilizzi
Accantonamento 2002 TFR Personale Ruolo	3.366	3.353
Accantonamento 2002 TFR Personale Locale	507	134
TOTALE	3.873	3.487

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

D. DEBITI

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/02	Valore al 31/12/01	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/02	Valore al 31/12/01	Variazioni v.a.
3. Verso banche	0	61	-61	0	0	0
5. Acconti	13.942	8.969	4.973	0	0	0
6. Verso fornitori	6.512	6.109	403	0	0	0
8. Verso società controllate	4.719	4.600	119	0	0	0
11.Debiti tributari	2.905	2.809	96	0	0	0
12.Verso istituti di previdenza	3.878	5.034	-1.156	0	0	0
13.Altri debiti	25.471	31.199	-5.728	0	0	0
a) anticipi da MAP	*10.661*	*13.633*	*-2.972*	*0*	*0*	*0*
b) anticipi da MIPAF	*0*	*930*	*-930*	*0*	*0*	*0*
c) altri anticipi e debiti	*14.810*	*16.636*	*-1.826*	*0*	*0*	*0*
Totale	57.427	58.781	-1.354	0	0	0

3. Debiti verso banche a breve termine

Non risulta, al 31.12.2002, alcuno scoperto sui c/c bancari degli uffici ICE all'estero.

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche e di anticipazioni su fatture attive.

In dettaglio tale voce comprende:

- anticipi da Regioni 6.655 migliaia di euro
- anticipi da Enti 6.572 migliaia di euro
- anticipi da UE 229 migliaia di euro
- anticipi da Ditte 486 migliaia di euro

6. Debiti verso fornitori

- Il valore della posta passa da 6.109 migliaia di euro a 6.512 migliaia di euro con un aumento di 403 migliaia di euro.

Per Copia Conforme

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.2002 è così articolata:

- verso ICE-IT 3.630 migliaia di euro per fatture ricevute e 1.089 migliaia di euro per fatture da ricevere; nel corso dei primi mesi del 2003 sono stati effettuati pagamenti per circa 3.175 migliaia di euro.

11. Debiti tributari

L'importo riflette gli accantonamenti effettuati per IRAP (291 migliaia di euro), IRPEG (1.240 migliaia di euro), IRPEF (1.340 migliaia di euro) e IVA (34 migliaia di euro); la maggior parte dei pagamenti sono stati effettuati nel corso dei primi mesi del 2003.

13.a) Anticipi da MAP.

Riguardano anticipazioni ricevute dal Ministero delle Attività Produttive, per lo svolgimento dell'attività promozionale, come da prospetto (all.5).

La posta debitoria "Anticipi da MAP" presenta in sintesi la seguente composizione:

(Valori in migliaia di Euro)

Economie su Programmi Promozionali 1992/1997	3.984
Economie su Fondi D.L. 143/98	3.827
Economie su Fondi Legge 156/93	79
Economie di programmi promozionali anteriori al 1992	286
Progetti prom. integrata prod. agroalim. italiani alta qualità (DM 2/02 2001)	2.485
Totale	**10.661**

A seguito del recupero di crediti promozionali incassati nel corso dell'esercizio 2002, è stata disposta la restituzione all'Erario di 2.582 migliaia di euro (di cui 1.250 migliaia di euro relativi al 1996 e 1.332 migliaia di euro relativi al 1997).

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

13.c) Gli altri anticipi e debiti sono rappresentati da:

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31.12.02	31.12.01	Variazioni
Verso Associazioni sindacali	15	12	3
Verso Organi sociali	6	139	- 133
Per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	47	48	- 1
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	235	348	- 113
Verso il personale	11.547	13.088	- 1.541
Diversi	2.961	3.002	- 41
TOTALE	14.811	16.636	-1.825

La posta indica una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di - 1.825 migliaia di euro.

I dati maggiormente caratterizzanti la Voce in questione sono:

- debiti nei confronti del personale per conguagli di indennità di sede estera (512 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo all'accantonamento del premio di produttività 1995 (1.549 milioni di Lire);
- debiti nei confronti del personale relativo all'accantonamento del Fondo Trattamento Accessorio (3.250 migliaia di euro);
- Fondo Previdenza Integrativa dirigenti (2.478 migliaia di euro);
- insorgenza di debiti verso il personale per il TFR da liquidare nell'anno 2003 (disposizioni D.L. n. 79 del 28.3.1997) per un importo di 1.728 migliaia di euro;
- posta debitoria per ferie maturate e non godute dal personale in aderenza ai vigenti principi contabili (1.503 migliaia di euro);
- benefici socio-assistenziali a favore del personale (248 migliaia di euro).

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31.12.02	31.12.01	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	70	112	- 42
2. Risconti passivi	147	137	10
TOTALE	217	248	- 31

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per premi di assicurazione, affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 2002.

I risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi per abbonamenti ai servizi ICE fatturati nel 2002, ma di competenza del 2003.

Per Copia Conforme
Ufficio dell'Area Segretariato
Banca d'Italia Bruxelles

CONTI D'ORDINE

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	31.12.02	31.12.01	Variazioni v.a.
Fidejussioni bancarie	146	0	146
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	1.025	0	1.025
Altri conti d'ordine	2.801	22	2.779
TOTALE	3.972	22	3.950

Tale posta comprende fidejussioni prestate da fornitori a garanzia dei contratti sottoscritti con l'Istituto per la fornitura di beni e servizi sottoposti a tale clausola contrattuale, sia tramite Istituti bancari (146 migliaia di euro), che tramite Compagnie assicurative (1.025 migliaia di euro).

Tra gli "Altri conti d'ordine", è stato evidenziato l'importo relativo alla vendita dell'immobile dell'ex ufficio ICE di Venezia, depositato presso il Notaio Antonio Matella, in attesa della scadenza del diritto di prelazione esercitabile da altra Pubblica Amministrazione, entro i 60 giorni dall'atto della stipula del rogito notarile. L'importo è stato incassato nel mese di marzo 2003 e la relativa posta azzerata.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Drosio

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

CONTO ECONOMICO

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Legale e Affari
Dr.ssa Dorotea Brosio

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	501	446	55	12,33
B) Attività di assistenza	6.642	7.238	-596	-8,23
C) Attività di informazione	61	34	27	79,41
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	404	4.067	-3.663	-90,07
Totale	**7.608**	**11.785**	**-4.177**	**-35,44**

Si riportano di seguito le situazioni analitiche dei ricavi da corrispettivi derivanti dalle singole attività, articolate per natura di ente committente:

A) Attività di promozione

(Valori in migliaia di Euro)

Committenti	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	183	109	74	67,89
Altri Enti Pubblici	225	84	141	167,86
Privati	93	253	-160	-63,24
Totale	**501**	**446**	**55**	**12,33**

B) Attività di assistenza

(Valori in migliaia di Euro)

Committenti	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	950	94	856	910,64
Altri Enti Pubblici	404	442	-38	-8,60
Privati	5.288	6.702	-1.414	-21,10
Totale	**6.642**	**7.238**	**-596**	**-8,23**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in migliaia di Euro)

	Totale 2002	Totale 2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
a)assistenza operatori italiani	*5.676*	*6.475*	*-799*	*-12,34*
b)abbonamenti	*229*	*384*	*-155*	*-40,36*
c)convenzioni Enti Fieristici	*357*	*193*	*164*	*84,97*
d)convenzione M.A.E.	*46*	*170*	*-124*	*-72,94*
e)corrispettivi per servizi di formazione	*321*	*11*	*310*	*2.818,18*
f)corrispettivi per servizi a consociate	*13*	*5*	*8*	*160,00*
Totale	**6.642**	**7.238**	**-596**	**-8,23**

C) Attività di informazione

(Valori in migliaia di Euro)

Committenti	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	1	1	0	100
Altri Enti Pubblici	0	15	-15	-100,00
Privati	60	17	43	252,94
Totale	61	33	28	84,85

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in migliaia di Euro)

	Totale 2002	Totale 2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	9	27	-18	-66,67
Corrispettivi vendita servizi informatici	52	6	46	766,67
Totale	61	33	28	84,85

D) Attività di controllo e diritti del settore agroalimentare

(Valori in migliaia di Euro)

Committenti	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	30	88	- 58	-65,91
Altri Enti Pubblici	-	3.626	- 3.626	-100,00
Privati	374	354	20	5,65
Totale	**404**	**4.068**	**- 3.664**	**-90,07**

Nel corso dell'esercizio 2002 non sono stati registrati ricavi da altri enti pubblici a causa dal mancato rinnovo con l'AGEA della convenzione per il servizio di controllo di qualità espletato in esecuzione della normativa comunitaria e nazionale per i prodotti ortofrutticoli commercializzati allo stato fresco all'interno dell'Unione Europea..

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI

(Valori in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	1.932	2.054	-122	-5,94

Includono rimborsi di tasse di consumo (752 migliaia di euro), i "*premi fedeltà*" riconosciuti da fornitori (74 migliaia di euro), rimborso spese di affitto abitazione del personale di ruolo in servizio presso alcuni uffici ICE in Italia ed all'estero (177 migliaia di euro), rimborso servizi resi a consociate (301 migliaia di euro), il contributo in conto esercizio (512 migliaia di euro) derivante dal credito d'imposta di cui all'art. 7 della Legge 388/2000 (Incentivi per le nuove assunzioni), nonchè recuperi di spese varie (116 migliaia di euro).

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.2) CONTRIBUTI

5.2a) Contributo annuale alle spese di funzionamento

(Valori in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	124.139	105.874	18.265	17,25

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

5.2b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

(Valori in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo finanziamento piano attività	57.930	57.018	912	2

Si riferisce alle quote riferite ai Piani di Attività sino al 2002 utilizzate nell'esercizio.

5.2c) Contributo settore informatico (art. 23, comma 1, D.L. 143/98)

(Valori in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo settore informatico	515	5.522	-5.007	-90,67

Si riferisce alla quota del contributo settore informatico - SINCE, di cui all'art. 23, comma 1, del D.L. 143/98, contabilizzata nell'esercizio a copertura dei costi imputati nel corso dell'anno.

5.2d) Contributo Programma Agro - alimentare (art. 23, comma 2, D.L. 143/98)

(Valori in migliaia di Euro)

	Situazione al 31/12/02	Situazione al 31/12/01	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo Programma Agro-alimentare	798	1.520	-722	-47,50

Si riferisce alla quota del contributo alle iniziative del Programma Agro - alimentare, di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. 143/98, utilizzata nell'esercizio.

Per Copia Conforme
Il Dirigente del Segretariato
Dr.ssa [illegible] Brasio

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.3) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Totale 2002	Totale 2001	Variaz. val. ass.	Variaz. %
a) Contributi per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MAP – Extra Programma Promozionale-	290	157	133	84,71
b) Compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del *programma promozionale*	4.128	3.142	986	31,38
c) Compartecipazione di altri Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale	4.889	5.359	- 470	- 8,77
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma promozionale	26.814	21.812	5.002	22,93
e) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di *sviluppo degli scambi commerciali* con l'Estero	-	10	- 10	- 100,00
f) Altre assegnazioni promozionali (MIPAF)	2.242	2.467	- 225	- 9,12
g) Altri proventi al programma promozionale	-	-	-	-
TOTALE	38.363	32.947	5.416	16,44

I contributi di cui al punto a) della suesposta tabella, pari a 290 migliaia di euro, afferiscono ad attività extra programmatiche commissionate dal MAP.

Al punto f) "Altre Assegnazioni Promozionali" figurano i ricavi riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero Politiche Agricole.

Si precisa, inoltre, che:

gli importi di cui alle voci 5.2b), 5.2c) 5.2d) e 5.3), riguardano ricavi registrati a copertura dei costi relativi alle iniziative promozionali e al progetto SINCE e trovano corrispondenza nell'apposito allegato alla Nota Integrativa (allegato 5), fatta esclusione per i ricavi riguardanti il Since che invece trovano allocazione nell'attività istituzionale.

Le poste del conto economico afferenti tali attività come è noto non possono influire per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità di Stato sono state inserite nel prospetto di raccordo del Bilancio con la contabilità Generale dello Stato le seguenti voci di rettifica, relative al programma MAP:

1) nel prospetto delle spese sono stati rettificati in diminuzione i costi dell'Esercizio 2002 di competenza finanziaria di esercizi precedenti per un ammontare di 50.552 migliaia di euro.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segreteria
Dr.ssa Veronica Brosio

2) nel prospetto delle entrate finanziarie sono stati rettificati in diminuzione per un importo pari a quello evidenziato nel punto precedente i ricavi dell'esercizio 2002 di competenza finanziaria di esercizi precedenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ricomprendono anche le spese sostenute per la realizzazione del progetto SINCE; nelle tabelle delle singole voci rientrano tra i costi dell'attività istituzionale.

L'assimilazione delle spese SINCE all'attività istituzionale è dovuta alla natura del contributo MAP per il settore informatico, che è trasferito all'Istituto solo dopo la rendicontazione dei costi sostenuti.

6) MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in migliaia di Euro)

	2002	2001	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	3.121	4.099	-978	-23,86

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché altri acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise, sementi e acquisti di rappresentanza.

Le spese di cui alla pagina precedente ripartite per attività istituzionale, SINCE e commesse promozionali, risultano così articolate:

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Totale 2002	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
		2002	2001	Variaz. v.a.	Variaz. %	2002	2001	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	552	473	651	-178	-27,34	79	153	-74	-48,37
Materiale promozionale, tecnico e didattico	864	118	180	-62	-34,44	746	1.199	-453	-37,78
Forniture per uffici	1.119	455	807	-352	-43,62	664	476	188	39,50
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	543	165	213	-48	-22,54	378	337	41	12,17
Diversi	43	31	46	-15	-32,61	12	36	-24	-66,67
Totale	3.121	1.242	1.897	-655	-34,53	1.879	2.201	-322	-14,63

Nell'esercizio corrente per tale voce non sono stati sostenuti costi relativi al progetto SINCE.

Per Copia Conforme
dell'Ufficio Segretariato
Dott.ssa Drosio

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in migliaia di Euro)

	2002	2001	Variazioni v.a.	Variazioni %
7. Prestazioni di servizi	120.880	117.765	3.115	2,65

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa come sopra articolati per attività istituzionale, SINCE e commesse promozionali.

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Totale	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
	2002	2002	2001	Variaz. v.a.	Variaz. %	2002	2001	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	11.066	10.587	11.673	-1.086	-9,30	479	916	-437	-47,71
Pubblicità e p.r.	13.892	628	803	-175	-21,79	13.264	10.880	2.384	21,91
Energia elettrica	919	823	906	-83	-9,16	96	149	-53	-35,57
Telecomunicazioni	4.094	3.089	4.292	-1.203	-28,03	1.005	902	103	11,42
Quote associative e simili	129	78	100	-22	-22,00	51	71	-20	-28,17
Assistenza ed informazioni	1.043	778	955	-177	-18,53	265	114	151	132,46
Noleggi	16.975	480	547	-67	-12,25	16.495	17.495	-1.000	-5,72
Canoni leasing	43	34	27	7	25,93	9	0	9	0,00
Affitti	31.190	7.835	7.939	-104	-1,31	23.355	21.599	1.756	8,13
Servizi sanitari	130	130	158	-28	-17,72	0	0	0	0,00
Vigilanza	543	399	434	-35	-8,06	144	123	21	17,07
Conduzione Impianti tecnici	245	181	181	0	0,00	64	1	63	6300,00
Servizi organizzativi	17.351	539	621	-82	-13,20	16.812	15.517	1.295	8,35
Servizi e Consulenze legali	251	235	174	61	35,06	16	73	-57	-78,08
Consulenze fiscali	54	54	56	-2	-3,57	0	0	0	0,00
Consulenze amministrative	152	131	86	45	52,33	21	289	-268	-92,73
Consulenze artistiche	0	0	0	0	0,00	0	17	-17	-100,00
Spese notarili	0	0	5	-5	-100,00	0	0	0	0,00
Altre consulenze	5.526	207	155	52	33,55	5.319	3.477	1.842	52,96
Borse di studio	788	54	58	-4	-6,90	734	859	-125	-14,56
Formazione operatori esterni	2.115	30	39	-9	-23,08	2.085	2.491	-406	-16,30
Onorari e compensi per incarichi speciali	988	117	154	-37	-24,03	871	820	51	6,22
Prestazioni di terzi	3.421	285	551	-266	-48,28	3.136	2.695	441	16,36
Trasporti e facchinaggio	1.486	431	541	-110	-20,33	1.055	1.118	-63	-5,64
Magazzinaggio e Sdoganamento	137	34	36	-2	-5,56	103	85	18	21,18
Pulizia locali	1.069	969	1.034	-65	-6,29	100	89	11	12,36
Manutenzioni e riparazioni	696	619	888	-269	-30,29	77	18	59	327,78
Premi assicurativi	542	483	268	215	80,22	59	79	-20	-25,32
Missioni operatori	5.432	212	69	143	207,25	5.220	4.481	739	16,49
Spese organi sociali	487	472	482	-10	-2,07	15	8	7	87,50
Erogazioni a terzi	0	0	0	0	0,00	0	3	-3	-100,00
Spese personale dipendente altri enti	2	0	0	0	0,00	2	4	-2	-50,00
Spese di rappresentanza	107	34	57	-23	-40,35	73	99	-26	-26,26
Marchio all'export	7	7	1	6	600,00	0	0	0	0,00
Totale	120.880	29.955	33.290	-3.335	-10,02	90.925	84.472	6.453	7,64

Per Copia Conforme
Il Dirigente
Dr.ssa Domenica Briosio

I costi del progetto SINCE sono così articolati; onorari e compensi per incarichi speciali (3 migliaia di euro), prestazioni di terzi (1 migliaia di euro).

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(Valori in migliaia di Euro)

Organi sociali	Costi 2002	Costi 2001	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Presidente (1)	151	162	-11	-6,79
Collegio dei Revisori	48	52	-4	-7,69
Consiglio di Amministrazione	159	137	22	16,06
Comitato Consultivo	12	6	6	100,00
Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi sociali	116	132	-16	-12,12
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	1	1	0	0,00
Totale	487	490	-3	-0,61

1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente, (145 migliaia di euro), oltre alle spese relative agli oneri previdenziali ed ai gettoni di presenza.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

9) PERSONALE

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi(*)	26.231	27.419	-1.188	-4,33
B) Oneri sociali	9.130	9.889	-759	-7,68
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	3.366	4.690	-1.324	-28,23
E) Indennità di sede estera	14.923	15.952	-1.029	-6,45
F) Costo del personale locale	20.545	21.510	-965	-4,49
G) Altri costi	16.076	18.285	-2.209	-12,08
Totale	90.271	97.745	-7.474	-7,65

(*) comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, della legge 68/97 con contratto dirigenziale di diritto privato.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Segretariato
Dr.ssa Dorotea Brosio

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Attività Istituzionale + SINCE				Commesse Promozionali			
	2002	2001	Variaz. v. a.	Var. %	2002	2001	Variaz v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	26.231	27.419	-1.188	-4,33	0	0	0	0,00
B) Oneri sociali	9.130	9.889	-759	-7,68	0	0	0	0,00
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	3.366	4.690	-1.324	-28,23	0	0	0	0,00
E) Indennità di sede estera	14.923	15.952	-1.029	-6,45	0	0	0	0,00
F) Costo del personale locale	18.800	19.981	-1.181	-5,91	1.745	1.530	215	14,05
G) Altri costi	12.875	15.311	-2.436	-15,91	3.201	2.974	227	7,63
Totale	**85.325**	**93.241**	**-7.917**	**-8,49**	**4.946**	**4.504**	**442**	**9,81**

A) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo nonché la quota dell'accantonamento delle "*Ferie maturate e non godute*".

B) Oneri sociali

Include le somme di competenza del 2002 da versare agli Enti Previdenziali ed assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni. La Voce comprende anche la quota di oneri rapportata all'accantonamento delle "*Ferie maturate e non godute*".

C) Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di 3.336 migliaia di euro di Lire riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

F) Costo del personale locale

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a 506 migliaia di euro.

G) Altri costi

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- 3.201 migliaia di euro per missioni riguardanti l'attività promozionale;
- 554 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- 690 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- 1.306 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

La voce comprende, inoltre:

- il fondo per il trattamento accessorio relativo a compensi per il lavoro straordinario, premi e le incentivazioni al personale, che ammonta a 8.150 migliaia di euro;
- le spese per benefici assistenziali e sociali (352 migliaia di euro);
- le spese per assistenza e previdenza integrativa del personale (277 migliaia di euro);
- le spese per la formazione del personale (347 migliaia di euro);
- le spese per la mensa aziendale (473 migliaia di euro);
- le spese per il contributo abitazione al personale in Italia e all'Estero (423 migliaia di euro);
- le spese per foresteria al personale in Italia e all'estero (262 migliaia di euro).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 unico comma n° 15 Codice Civile, così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti distinto per categoria (e le sue variazioni):

Categorie contratto EPNE 1998-2001	2002 pres. media	2001 pres. media	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	65	67	-2	-2,99
C5/C4*	267	272	-5	-1,84
C3	229	205	24	11,71
C2/C1	141	170	-29	-17,06
B2/B3	119	96	23	23,96
B1	156	149	7	4,70
A2/A3	23	5	18	360,00
Totale pres. media personale di ruolo	1.000	964	36	3,73

(*) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i *professionali, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.*

Si ritiene utile fornire i dati relativi alla dotazione organica al 31.12.2002:

Categorie contratto EPNE 1998-2001	2002 dot. org.	2001 dot. org.	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	63	66	-3	-4,55
C5/C4*	257	273	-16	-5,86
C3	226	230	-4	-1,74
C2/C1	138	148	-10	-6,76
B2/B3	122	120	2	1,67
B1	150	163	-13	-7,98
A2/A3	29	5	24	480,00
Totale dotazione organica	985	1005	-20	-1,99

(*) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionali, gli ispettori generali ed i direttori di divisione

Per copia conforme
[illegible] Segretariato
[illegible] Brasio

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Valori in migliaia di Euro)

Categoria	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	4.704	4.046	658	16,26
B) Immobilizzazioni materiali	2.842	2.859	-17	-0,59
Totale	7.546	6.905	641	9,28

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo quanto già esposto nei rispettivi principi contabili.

Tale voce comprende anche la quota di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate con fondi SINCE (511 migliaia di euro).

Gli oneri di competenza del periodo sono stati calcolati in base alle evidenze risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili tenuto ai sensi di legge.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in migliaia di Euro)

Categoria	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	216	322	-106	-32,92
B) Rimanenze iniziali	322	333	-11	-3,30
Variazioni A) - B)	-106	-11	-95	863,64

Il dato delle Rimanenze, calcolato in base al costo di acquisto, è variato rispetto al precedente esercizio a seguito della ricognizione effettuata in Sede e negli uffici periferici.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(Valori in migliaia di Euro)

	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
12. Accantonamenti per rischi	267	0	267	100

La quota adegua l'apposito fondo a copertura dei rischi derivanti da insolvenza sui crediti istituzionali.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Bilancio
Dr.ssa Annalisa Busso

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

13) ALTRI ACCANTONAMENTI

(Valori in migliaia di Euro)

	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
13. Altri accantonamenti	7.083	214	6.869	3.209,81

Per l'esercizio in corso, a seguito delle direttive impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con D.M. 29/11/2002, si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento di una somma indisponibile la cui contropartita risulta esposta tra le componenti del patrimonio netto.

Si è ritenuto, inoltre, opportuno costituire un fondo, quale misura cautelativa, per fronteggiare eventuali futuri oneri straordinari connessi alla gestione d'impresa che potrebbero concretizzarsi nel corso dell'esercizio 2003. Un evento significativo al riguardo è da porre in relazione all'esito del giudizio arbitrale interessante il contenzioso tra la controllata ICE-IT ed il consorzio di gestione Intesa sui costi relativi alla gestione delle reti.

Infine, si è proceduto ad istituire un fondo destinato a coprire le spese straordinarie necessarie alla ristrutturazione della Rete Italia e della Rete Estera come conseguenza di un processo di revisione delle funzioni dell'Istituto.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(Valori in migliaia di Euro)

	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
14. Oneri diversi di gestione	4.279	5.126	-847	-16,52

Le spese di tale categoria riguardano quasi esclusivamente le imposte non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio quali IRAP (3.346 migliaia di euro), ICI (443 migliaia di euro), le imposte locali versate all'estero ed altre imposte dirette nonchè concessioni governative e bollati.

Per Copia Conforme
Il Segretario

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(Valori in migliaia di Euro)

Categoria	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
D) da depositi cauzionali	1	1	0	0,00
E) da titoli iscritti nell'Attivo circolante	0	2	-2	100,00
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti vs clienti e vs erario	60	122	-62	-50,82
L) da variazioni positive del cambio	615	351	264	75,21
M) altri (interessi su altri crediti)	294	269	25	9,29
Totale	970	745	225	30,20

D) Proventi derivanti da depositi cauzionali.

Si riferiscono ad interessi maturati su depositi cauzionali.

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari scaturiti da giacenze transitorie presso i c/c bancari degli uffici all'estero determinate da esigenze operative.

L) Proventi di cambio.

Sono costituiti dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e sui prestiti concessi al personale.

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Federica Brosio

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

17) ONERI FINANZIARI

(Valori in migliaia di Euro)

Categoria	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
C) Interessi passivi ed oneri bancari	0	0	0	0
D) Interessi passivi su debiti	4	12	-8	-66,67
E) Perdite su cambi	244	274	-30	-10,95
F) Altri oneri finanziari	135	146	-11	-7,53
Totale	383	432	-49	-11,34

D) Interessi passivi su debiti

Riguardano gli interessi riconosciuti a fornitori per ritardati pagamenti, nonché interessi legali per rivalutazione monetaria riconosciuti all'atto della liquidazione di competenze arretrate al personale dell'Istituto.

E) Perdite su cambi

Sono costituite dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

F) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, nonché gli oneri e spese bancarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. PROVENTI

21.ONERI

(Valori in migliaia di Euro)

Categoria	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	6.035	14.592	-8.557	-58,64
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*3.952*	*14.592*	-10.640	-72,92
b) utili da alienazioni e realizzi	*2.083*	*0*	2.083	-
21. ONERI	3.097	6.207	-3.110	-50,10
a) minusvalenze da svalutazioni	*0*	*37*	-37	-100,00
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*2.257*	*6.168*	-3.911	-63,41
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*840*	*2*	838	41.900
Totale (20-21)	2.938	8.385	-5.447	-64,96

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Personale

Gli importi più significativi che compongono la voce "Sopravvenienze attive ed insussistenze passive" riguardano:

- la rilevazione di maggiori corrispettivi dei servizi ICE di competenza dell'anno 2001(897 migliaia di euro);
- i minori accertamenti di poste debitorie nei confronti del personale e proporzionalmente verso gli enti previdenziali, relativi agli anni precedenti (1.315 migliaia di euro);
- la rilevazione degli addebiti agli amministratori (425 migliaia di euro) a seguito della sentenza della Corte dei Conti n. 399/02/A (premio di produttività 1992);
- l'adeguamento del fondo ammortamento immobili (638 migliaia di euro).

L'importo rilevato nella voce "Utili da alienazioni e realizzi" riguarda la plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile dell'ex ufficio Ice di Venezia (2.083 migliaia di euro).

Tra le sopravvenienze passive si rilevano:

- i minori corrispettivi dei servizi ICE di competenza dell'anno 2001 (685 migliaia di euro);
- i maggiori accertamenti di poste debitorie nei confronti del personale e proporzionalmente verso gli enti previdenziali, relativi agli anni precedenti (583 migliaia di euro);
- le altre sopravvenienze si riferiscono da un lato alla rilevazione di costi legati a forniture di beni e/o servizi di competenza degli esercizi precedenti e all'adeguamento al cambio corrente degli importi relativi all'accantonamento del TFR del personale locale estero al 31.12.2001.

Nella voce "Imposte e tasse esercizi precedenti" risulta un accantonamento a titolo cautelativo, relativo ad oneri derivanti dall'accertamento IRPEG ed ILOR per gli anni 1984-1985, come da sentenza n. 624/07/01 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma (840 migliaia di euro).

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Imposte dirette	1.240	1.247	-7	-0,56

L'importo di 1.240 migliaia di euro si riferisce all'accantonamento d'esercizio ai fini del pagamento dell'IRPEG.

Non si è ritenuto di contabilizzare imposte anticipate attive in quanto si ritiene non sussistano i presupposti di recuperabilità futura.

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	2002	2001	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Risultato dell'esercizio	17	-7.694	7.711	100,22

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

ALLEGATI

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

PAGINA BIANCA

Allegati *pag.83*

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002 ALL.1

	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2001
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato economico dell'esercizio	16.902	- 7.693.647
Rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno effetti sulla liquidità	0	-
Ammortamenti dell'esercizio	7.545.883	6.905.107
Adeguamento fondo ammortamento esercizi precedenti	- 692.798	
Aumento dei debiti di esercizio pagabili entro e dopo i 12 mesi		-
Diminuizione dei debiti pagabili entro e dopo i 12 mesi	- 1.354.225	- 4.568.683
Trattamento di fine rapporto dell'esercizio - Quota	3.872.577	4.689.912
Pagamenti	- 1.758.729	- 2.842.628
Quota utilizzo fondo TFR stornata a debiti verso il personale	- 1.727.725	- 827.728
Diminuzione fondo imposte	0	-
Aumento fondo imposte	840.000	-
Diminuzione dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi		-
Aumento dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	- 5.376.289	- 7.625.684
Diminuzione del magazzino	105.659	10.392
Aumento del magazzino		-
Diminuzione altri fondi		- 2.335.875
Aumento altri fondi	7.058.943	-
Aumento ratei e risconti passivi		-
Aumento ratei e risconti attivi		-
Diminuzione ratei e risconti attivi	272.750	38.720
Diminuzione ratei e risconti passivi	- 31.333	- 49.639
Liquidità generata dalla gestione	[illegible]	[illegible]
Disinvestimenti in titoli	5.610	- 181
Incremento valori mobiliari	-	-
Valore netto contabile delle immobilizzazioni tecniche alienate	788.079	686.514
Aumento patrimonio netto	10.459.370	17.221.503
TOTALE DELLE FONTI	[illegible]	[illegible]
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Acquisizione di attivo immobilizzato		-
Immobilizzazioni tecniche	856.036	4.900.843
Immobilizzazioni immateriali	4.573.106	6.172.905
Immobilizzazioni finanziarie	1.215.682	112.140
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	[illegible]	[illegible]
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI		
All'inizio dell'esercizio	50.294.733	57.672.538
Al termine dell'esecizio	63.672.586	50.294.733
Aumento/Diminuzione delle disponibilità presso banche ed enti	[illegible]	[illegible]

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area degli Affari
Dr.ssa [illegible]

Allegati pag. 84

ALL. 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31. 12. 2002

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2001	Residuo Avanzo Economico Esercizi Precedenti	Risultato Economico dell'esercizio	VARIAZIONI	Totale al 31.12.2002
I. Fondo di dotazione	90.600.615				
Totale Variazioni Altre riserve				10.459.371	
1. Riserve facoltative	801.253				
Variazioni dell'esercizio	0	0	0	- 108.495	492.758
2. Riserve Facoltative L. 19/91	3.993.073				
Variazione dell'esercizio	0	0	0	- 113.183	3.879.890
3. Fondo D.M. 474/97					
di cui:	86.008.289	0	0	10.308.168	96.314.457
a) Piano di Attività 1998/1999	876.951	0	0		
Variazioni dell'esercizio				132.187	809.138
b) Piano di Attività 1999/2000	3.346.430	0	0		
Variazioni dell'esercizio				- 255.931	3.090.499
c) Piano di Attività 2000/2001	25.797.527				
Variazioni dell'esercizio				- 19.870.601	5.926.926
d) Piano di Attività 2001/2002	56.185.381				
Variazioni dell'esercizio				- 30.557.801	25.627.580
e) Piano di Attività 2002/2003					
Variazioni dell'esercizio				60.860.314	60.860.314
4. Fondo Attività D.L. 143/98					
di cui:	0				0
a) Programma SINCE	0				
Variazioni dell'esercizio				0	
5. Fondo ex D.M. 29/11/2002 Min. Econ. E Finanze	0				
Variazioni dell'esercizio				372.880	372.880
6. Risserva da arrotondamenti euro	0				
Variazioni dell'esercizio				1	1
VIII. Utili portati a nuovo	8.788.180	1.094.533		- 7.693.647	1.094.533
IX. Perdita dell'esercizio preced.	- 7.693.647				
Utile (perdita) dell'esercizio			16.902	7.710.549	16.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO	91.695.148	1.094.533	16.902	10.476.273	102.171.421

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area

Allegati *pag.85*

ALL. 3/1

PROSPETTO DI RACCORDO CON LA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO

	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2001
SPESE FINANZIARIE		
(A) CORRENTI:		
- Assegni compensi, indennità e rimborsi spese per Organi dell' Ente	486.742	490.104
- Costo del lavoro	86.380.193	92.651.211
- Acquisizione di beni e servizi	120.879.695	121.373.622
- Trasferimenti passivi	524.829	403.266
- Oneri finanziari	6.182	12.234
- Altre spese	9.370.197	6.832.394
TOTALE (A)	217.647.838	221.762.830
(B) IN CONTO CAPITALE		
Aumento valori beni patrimoniali		
- Immobili	209.177	3.252.146
- Mobili e macchine ufficio	554.713	403.915
- Impianti, macchine e attrezzature	92.146	1.236.091
- Automezzi	-	8.692
- Acquisizione partecipazioni azionarie	- 222.807	101.962
- Aumento immobilizzazioni immateriali	4.573.106	6.172.905
TOTALE	*5.206.334*	*11.175.710*
- Concessioni di crediti	2.974.854	2.891.974
- Depositi cauzionali	104.233	- 70.466
- Utilizzo del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto	3.899.093	3.470.356
TOTALE (B)	12.184.515	17.467.574
(C) Rettifiche di costo che danno luogo a movimenti finanziari:		
- Ratei passivi	-	-
- Rimanenze iniziali	322.270	332.662
- Ammortamenti e deperimenti	7.545.883	6.905.107
Accantonamenti:		
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto	3.366.184	4.689.912
Fondo rischi e oneri	7.349.973	213.617
- Costi dell'esercizio di competenza finanziaria esercizi precedenti	- 50.552.147	- 35.802.605
- Variazioni dei debiti verso MAP per anticipazioni su programmi promozionali a seguito della gestione dell'esercizio	7.428.604	2.972.173
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.257.297	6.168.075
- Risconti passivi		-
TOTALE (C)	- 22.281.936	- 14.521.060
TOTALE (A+B+C)	207.550.417	224.709.344
CONTI D'ORDINE	3.972.358	21.947

Per Copia Conforme
Il Dirigente

ALL. 3/2

	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2001
ENTRATE FINANZIARIF		
(A1) CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	124.138.664	105.873.664
Altre entrate finalizzate alla realizzazione dell'attività promozionale pubblica	97.605.562	97.006.918
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	7.608.523	11.784.279
Redditi e proventi patrimoniali	970.235	392.824
Altre entrate	1.931.831	2.406.664
TOTALE (A1)	232.254.815	217.464.348
(B1) IN CONTO CAPITALE		
Alienazione beni patrimoniali		
- Immobili	1.051.517	-
- Mobili e macchine d'ufficio	2.717.605	147.990
- Impianti, macchine, attrezzature	53.868	970.562
- automezzi	9.430	37.185
Vendita di partecipazioni ordinarie	0	-
Riscossione di crediti	2.050.903	1.458.219
Trasferimenti in conto capitale	0	-
Accensione di crediti	0	-
TOTALE (B1)	5.883.324	2.613.957
(C1) Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Ratei attivi	0	-
- *Rimanenze finali*	216.611	322.270
- Ricavi dell' esercizio di competenza finanziaria		-
di esercizi precedenti	- 50.552.147	- 35.802.605
- Entrate di competenza finanziaria dell'esercizio		-
che non danno luogo a ricavi	7.428.604	2.972.173
- Variazioni patrimoniali straordinarie:		-
Sopravvenienze attive Insussistenze passive	6.034.922	14.591.936
- Risconti attivi	-	-
TOTALE (C1)	- 36.872.011	- 17.916.226
TOTALE (A1+B1+C1)	201.266.127	202.162.079
CONTI D'ORDINE	42 494.383	21.947
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE (A)	217.647.838	221.762.830
TOTALE (C)	- 22.281.936	- 14.521.060
TOTALE SPESE FINANZIARIE	195.365.901	207.241.770
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	16.902	- 7.693.647
TOTALE	195.382.804	199.548.123
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	232.254.815	217.464.348
TOTALE C1	- 36.872.011	- 17.916.226
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	195.382.804	199.548.123

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area degli Affari
Dr.ssa Domenica Brosio

Allegati pag. 87

CONFRONTO CONTO ECONOMICO 2002/2001 ALL. 4

MASTRO DESCRIZIONE	SEDE			RETE ITALIA			RETE ESTERA			TOTALE GENERALE		
	CONSUNTIVO 2002	CONSUNTIVO 2001	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2002	CONSUNTIVO 2001	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2002	CONSUNTIVO 2001	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2002	CONSUNTIVO 2001	DIFFERENZA
COSTI												
ACQUISTO DI BENI	529	780	-251	80	104	-24	602	968	-366	1.211	1.851	-640
ACQUISTI DIVERSI	16	19	-3	0	0	0	16	27	-12	31	46	-15
PRESTAZIONI DI SERVIZI	11.125	15.856	-4.731	1.844	1.616	228	16.986	15.821	1.165	29.955	33.292	-3.337
COSTO DEL LAVORO	48.856	53.909	-5.053	817	1.377	-560	35.652	37.954	-2.302	85.325	93.241	-7.916
ONERI FISCALI	5.982	4.937	1.045	48	21	27	258	288	-30	6.288	5.246	1.042
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	91	33	58	1	21	-20	296	264	32	388	318	70
TOTALE	66.599	75.534	-8.935	2.790	3.139	-349	53.809	55.323	-1.514	123.198	133.995	-10.797
AMMORTAMENTI	6.212	6.905	-1.693	445	0	445	1.888	0	1.888	7.645	6.905	640
ACCANTONAMENTI	7.350	214	7.136	0	0	0	0	0	0	7.350	214	7.136
RIMANENZE INIZIALI	213	333	-120	20	0	20	89	0	90	322	333	-11
ONERI FINANZIARI	4	12	-8	0	0	0	0	0	0	4	12	-8
ONERI STRAORDINARI	1.082	4.708	-3.625	100	178	-78	1.076	1.269	-193	2.258	6.155	-3.897
RETTIFICHE DI RICAVI	389	33	356	0	0	0	-388	3	-391	1	36	-35
TOTALE	14.250	12.204	2.046	565	178	387	2.665	1.272	1.393	17.480	13.655	3.825
TOTALE COSTI	80.849	87.738	-6.889	3.355	3.317	38	56.474	56.595	-121	140.678	147.650	-6.972
RICAVI												
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	124.139	105.874	18.265	0	0	0	0	0	0	124.139	105.874	18.265
CORRISP. PER PRESTAZ. SERV.	779	4.721	-3.942	454	331	123	5.375	6.732	-357	7.608	11.784	-4.176
PROVENTI FINANZIARI	305	281	24	0	0	0	49	40	9	354	321	33
RETTIFICHE COSTI/PROVENTI DIV.	1.000	986	14	28	26	2	802	546	256	1.830	1.558	272
PROVENTI STRAORDINARI	2.760	13.506	-10.746	2.132	146	1.986	1.140	922	218	6.032	14.575	-8.543
RIMANENZE FINALI	130	322	-192	19	0	19	68	0	68	217	322	-105
SINCE	515	5.522	-5.007	0	0	0	0	0	0	515	5.522	-5.007
TOTALE RICAVI	129.628	131.212	-1.584	2.633	504	2.129	8.434	8.240	194	140.695	139.956	739

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2002

Per Copia Conforme
Il Direttore dell'Area Segretariato
Dr. Ca Donatello Brosio

(migliaia di Euro)

234 ATTIVITA' PROMOZIONALE	CONSUNTIVO 2002	CONSUNTIVO 2001	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	1.879	2.170	- 291
ACQUISTI DIVERSI	1	32	- 31
PRESTAZIONI DI SERVIZI	90.925	84.472	6.453
COSTO DEL LAVORO	4.946	4.504	442
TOTALE	**97.750**	**91.178**	**6.572**
			-
ONERI FINANZIARI	2	-	2
ONERI FISCALI	11	1.036	- 1.025
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	48	195	- 147
ONERI STRAORDINARI	-	13	- 13
RETTIFICHE DI RICAVI	-	1	- 1
TOTALE ALTRI COSTI	**61**	**1.245**	**- 1.184**
TOTALE GENERALE COSTI	**97.811**	**92.423**	**5.388**
RICAVI			
CONTRIB. ED ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI:			
MAP - utilizzo fondi L. 71/76	57.930	56.990	939
MAP - utilizzo fondi Progr.Agro-alimentare L. 143/98	798	1.521	- 723
MAP - utilizzo fondi attività extra-programmatiche	290	157	133
Map - utilizzo fondi Programma FESR	-	27	- 27
MIPAF- utilizzo fondi Convenzioni diverse	2.242	2.467	- 226
TOTALE ASSEGNAZIONI	**61.259**	**61.163**	**96**
CONTRIB. REG. AL PROGR. PROM.	4.128	3.142	986
CONTRIB. ALTRI ENTI PROGR. PROM.	4.889	5.369	- 480
CONCORSO DI DITTE PROGR. PROM.	26.814	21.811	5.003
TOTALE CONTRIBUTI	**35.831**	**30.322**	**5.509**
PROVENTI FINANZIARI	0	72	- 72
RETTIFICHE DI COSTI	4	5	- 1
PROVENTI DIVERSI	717	844	- 127
PROVENTI STRAORDINARI	-	17	- 17
TOTALE ALTRI RICAVI	**721**	**938**	**- 217**
TOTALE GENERALE RICAVI	**97.811**	**92.423**	**5.388**

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Daniela Brosio

Allegati *pag. 89*

ESERCIZIO 2002 - ANDAMENTO FONDI PROMOZIONALI MAP **ALL. 5**

DESCRIZIONE	CONTO CO.GE.	SALDI IN LIT. AL 31.12.2001	SALDI IN € AL 01.01.2002	EROGAZIONI 2002	GIROFONDI	RESTITUZIONI ALL'ERARIO	GIROCONTI	UTILIZZO FONDI (c/42)	EROGAZIONI A TERZI		SALDI IN € AL 31.12.2002
Debiti v.MAP - assegn. P.P. '83	21.03.83.001	8.000.000	4.131,66					-4.131,66			0,00
" " - assegn. P.P. '84	21.03.84.001	32.046.701	16.550,74					-10.598,45			5.952,28
" " - assegn. P.P. '85	21.03.85.001	15.004.700	7.749,28					-7.749,28			0,00
" " - assegn. P.P. '87	21.03.87.001	10.100.000	5.216,22					-5.216,22			0,00
" " - assegn. P.P. '88	21.03.88.001	10.800.430	5.577,96					-5.061,49			516,47
" " - assegn. P.P. '89	21.03.89.001	29.871.600	15.427,39					-15.220,81			206,58
" " - econ. '89 x P.P. '90	21.03.90.892	-13.880.180	-7.168,51					-41.997,30			-49.165,81
Debiti v.MAP - econ. P.P. '91	21.03.91.001	638.244.194	329.625,61					-4.275,39		(276.184,41	325.350,22
		730.187.445	377.110,35							c/21	282.859,74
Anticipo da MAP - assegn. P.P. '92	23.03.92.001	766.140,238	395.678,41					0,00			395.678,41
" " - assegn. P.P. '93	23.03.93.001	527.875.290	272.624,84					0,00			272.624,84
" " - assegn. P.P. '94	23.03.94.001	2.584.129.403	1.334.591,47					0,00			1.334.591,47
" " - assegn. P.P. '95	23.03.95.001	905.393.990	467.696,97					0,00			467.596,97
" " - assegn. P.P. '96	23.03.96.001	3.996.452.258	2.063.995,34			-1.249.874,14		-13.173,18			800.948,32
" " - assegn. P.P. '97	23.03.97.001	3.878.990.753	2.003.331,54			-1.332.374,14		42.035,55			712.992,95
" " - assegn. P.P. 2002	23.03.01.002	0,00	0,00	68.172.535,00	12.465.773,12		-60.860.314,10	-19.777.994,02			0,00
		12.658.881.832	8.537.818,57								3.984.432,66
Anticipo da MAP - Prog. Speciali L.156/93 (CO.AN. G)	23.03.93.002	153.063.538	79.050,72					0,00			79.050,72
Anticipo da MAP - Att. Agroal. 1998 D.L. n.143/98 (CO.AN. B)	23.03.20.100	2.855.841.375	1.474.815,69	3.150.387,00				-797.892,27			3.827.310,42
Progetti di prom. integrata di prodotti Agroalimentari italiani di alta qualità	23.03.20.101	10.000.000.000	5.164.668,99						-2.678.672,71		2.485.896,28
		25.687.686.845	13.258.253,97							c/23	10.376.690,08
Fondo Attività Promozie '98	35.02.02.098	1.310.760.681	676.951,40					132.186,58			800.137,98
Fondo Attività Promozie '99	35.02.02.099	6.479.592.738	3.346.430,41					-255.931,08			3.090.499,33
Fondo Attività Promozie 2000	35.02.02.100	49.950.977.175	25.797.526,96		-12.465.773,12			-7.404.827,80			6.926.926,04
Fondo Attività Promozie 2001	35.02.02.101	106.790.067.254	55.185.380,79					-30.557.801,19			25.627.579,60
Fondo Attività Promozie 2002	35.02.02.102	0,00	0,00				60.860.314,10				60.860.314,10
		166.531.397.848	86.006.289,56	71.322.922,00	0,00	-2.582.248,28	0,00	-58.727.648,02	-2.678.672,71	c/35	96.314.457,05
totale disponibilità MAP al 31.12.2002 (c/21+c/23+c/35)											106.974.006,87

I.C.E. - Bilancio di Esercizio 2002

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

ALL. 7

BILANCIO di ESERCIZIO 2002
DETTAGLIO DELLA VOCE "*PRESTAZIONE DI TERZI*"

(Migliaia di Euro)

	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE + SINCE				ATTIVITÁ PROMOZIONALE			
	2002	2001	Var. v.a	Var. %	2002	2001	Var. v.a	Var. %
CONSULENZE								
1) Consulenze fiscali	54	56	-2	-3,57	0	0	0	0,00
2) Consulenze amm.ve	131	86	45	52,33	21	289	-268	-92,73
3) Consulenze artistiche	0	0	0	0,00	0	17	-17	-100,00
4) Altre consulenze(*)	207	155	52	33,16	5.319	3.477	1.842	52,98
Consulenze tecniche	42	23	19	80,72	1.057	910	147	16,15
Consulenze marketing	0	67	-67	-100,00	191	59	132	223,73
Note ed indagini di mercato	19	20	-1	-3,19	2.045	2.050	-5	-0,24
Altre consulenze	146	45	101	221,24	2.026	458	1.568	342,36
TOTALE CONSULENZE	392	297	95	31,79	5.340	3.783	1.557	41,16
PRESTAZIONI DI TERZI	285	551	-266	-48,28	3.136	2.694	442	16,41
Hostess ed interpreti	129	175	-46	-26,29	1.328	1.094	234	21,39
Traduzioni	23	93	-70	-75,27	339	461	-122	-26,46
Altre prestazioni di terzi (**)	133	283	-150	-53,00	1.469	1.139	330	28,97
TOTALE GENERALE	677	848	-171	-20,21	8.476	6.477	1.999	30,86

(*) Consulenze merceologiche, incarichi a terzi per stampa inviti, cataloghi, distribuzione, servizi vari, ecc.
(**) Personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori.

Come nell'esercizio 2001 l'attività istituzionale include anche i costi relativi al progetto SINCE pari a 1033 Euro che intervengono nella voce "Altre prestazioni di terzi".

Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domenica Brosio

Istituto nazionale per il Commercio Estero

Dipartimento Amministrazione, Finanza e Controllo

FATTI RILEVANTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL I° TRIMESTRE 2003

Come è noto la Legge Finanziaria 2003 ha assegnato all'I.C.E. un contributo di funzionamento, per il corrente esercizio, pari a 109,639 milioni di euro, con una differenza in meno di 14,500 milioni di euro rispetto al contributo 2002 (124,139 milioni di euro).

La predisposizione del Bilancio di Previsione 2003 ha , quindi, tenuto conto di tale dato che sommato alle entrate proprie dell'Istituto (6,200 milioni di euro derivanti da corrispettivi per prestazione di servizi) ed agli altri ricavi (1,161 milioni di euro) ha liberato, complessivamente, risorse per 117 milioni di euro.

La significativa riduzione delle assegnazioni finanziarie pubbliche ha imposto la messa in opera di drastiche misure di ridimensionamento dei costi sulla base di un piano strategico di revisione delle attività e dell'articolazione delle reti, tenuto conto, peraltro, del passaggio alle Regioni dei controlli ortofrutticoli.

Il C.d.A. ha approvato il documento Previsionale 2003 stanziando per le tre Reti, rispettivamente :

- Sede Centrale euro 49,178 milioni di euro
- Rete Italia euro 12,223 milioni di euro
- Rete Estero euro 55,599 milioni di euro

I suddetti importi comprendono anche i costi per le retribuzioni, oneri per contributi e T.F.R. riferiti alle dotazioni organiche previste nell'arco del 2003, ivi incluso il costo del personale addetto ai controlli ortofrutticoli per il primo trimestre.

Le risorse sono state assegnate sulla base del seguente criterio :

1. Assegnazione agli uffici delle reti periferiche del 40% degli importi stanziati;
2. Assegnazione agli uffici della Sede Centrale dell'80% degli importi stanziati
3. Destinazione al fondo di riserva delle somme non assegnate.

Nello stesso tempo tutti i destinatari dei budgets sono stati invitati a riformulare le richieste, precedentemente inoltrate, invitando gli stessi ad adottare tutte quelle misure atte a rientrare nei limiti delle risorse complessive disponibili, tra cui:

Per Copia Conforme
Il Dir...

- Revisione al ribasso di tutti i contratti in essere
- Contenimento dei costi di acquisto di beni e servizi
- Limitazione di aumenti salariali al personale locale solo se dovuti per legge o per contratto
- Sospensione di assunzione/sostituzioni di personale locale a valere su fondi istituzionali
- Azzeramento di costi per missioni e corsi di formazione del personale locale.

Si fa, inoltre, presente, che non sono stati previsti budgets per "costi commerciali", tenuto conto dei vincoli di bilancio e del fatto che gli stessi afferiscono ad oneri non esattamente prevedibili, sia sotto il profilo quantitativo che temporale.

Si provvederà a stimare tali costi, peraltro coperti da relativi ricavi, in occasione del Primo Provvedimento di Variazione che presumibilmente recepirà i ricavi derivanti dalla prossima stipula della Convenzione con l'AGEA per il 2003, per un ammontare di 6,850 milioni di euro, al netto dell'IVA.

E comunque evidente che sarà necessario al piu' presto definire il piano di ristrutturazione delle reti/funzioni al fine di poter allocare le risorse sulla base di una logica di priorità operative e non di semplice contenimento generalizzato dei costi .

Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segretariato
Dr.ssa Dominica Brosio